vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 101

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 10 Aprile 1984

E' in corso il Consiglio dei ministri

CONTRO LA DROGA SCATTA L'EMERGENZA IL PIANO DEL GOVERNO

ROMA — La diffusione degli stupefacenti in Italia, eroina e cocaina in particolare, ha raggiunto ormai livelli preoccupanti. «*Il problema della droga è grave e impone l'emergenza*,» e con lo stesso spirito con il quale lo Stato ha già affrontato la lotta al terrorismo, occorre ora un intervento globale, che coinvolga strutture pubbliche e cittadini per combattere questa piaga.

Con queste parole, Craxi ha aperto questa mattina i lavori del Consiglio dei ministri, dedicato interamente ai problemi della lotta contro la droga. Una lunga relazione, quella del presidente del Consiglio, che ha illustrato il programma globale del governo su questa materia. Il piano antidroga che Craxi ha presentato oggi si muove su tre indicazioni di fondo: massiccia opera di prevenzione; guerra totale e pene esemplari per i trafficanti; recupero sociale dei tossicodipendenti. Alcuni punti del programma sono già stati discussi nei mesi scorsi; altri invece, rappresentano delle novità. Queste, le proposte più importanti illustrate da Craxi:

• **Governo** — Sarà istituzionalizzato e potenziato il Comitato interministeriale antidroga, che avrà la responsabilità politica di dirigere e coordinare le scelte operative. Presieduto dal ministro della Sanità, del Comitato fanno parte i ministri degli Interni, Finanze, Giustizia, Pubblica Istruzione, e il sottosegretario alla Presidenza, Amato.

• **Prevenzione** — Saranno stanziati dieci miliardi per una massiccia campagna di informazione, che coinvolgerà giornali e tv. Iniziative specifiche di educazione sanitaria sono già allo studio per le strutture scolastiche, al fine di diffondere «*atteggiamenti corretti nei confronti della propria salute e dell'assunzione di sostanze (non solo la droghe, ma anche gli psicofarmaci, l'alcol e il tabacco) che modificano lo stato psicofisico*».

• **Tossicodipendenti** — La linea dura è annunciata solo verso gli spacciatori, ai quali dunque non deve più essere possibile mascherarsi da tossicodipendenti quando vengono arrestati. Così, nell'attuale legge antidroga, sarà modificato il concetto di «*modica quantità*» per la non punibilità del semplice uso personale, e sostituito dal principio di «*dose abituale*». Tale dose «*deve essere accertata caso per caso, sulla base di parametri generali*» rapportati all'efficacia di ogni sostanza stupefacente.

• **Ricovero coatto** — L'efficacia rieducativa di questa misura è scarsa, sostiene il

Gianni Pennacchi

• SEGUE A PAGINA 8

Iniziative di educazione sanitaria per le scuole. Linea dura contro gli spacciatori. Chi cercherà di sottrarsi alla tossicodipendenza non perderà il posto di lavoro. Lotta senza quartiere ai grandi trafficanti: e ieri (con 36 arresti) si è realizzato un blitz internazionale contro la «Sicilian Connection»

PALERMO — La più vasta operazione anti-droga mai effettuata è stata un vero e proprio *blitz* mentre il Governo italiano si prepara a varare misure eccezionali contro il traffico di stupefacenti. E' saltata quella che viene definita la *Sicilian Connection*, ossia quella invisibile ma potentissima rete che univa il mercato del Medio Oriente e dei Paesi produttori di droga agli Stati Uniti e quindi all'Europa grazie agli agganci della mafia siciliana.

Gli arresti, dicono a New York, non sono completati e rimangono ancora alcuni anelli che stanno per essere distrutti nelle prossime ore. In Spagna è stato catturato il boss Gaetano Badalamenti, latitante da anni, già «presidente del tribunale della mafia». E' proprio in Spagna che la *Sicilian Connection* si era in parte trasferita portandosi dietro centinaia di miliardi investiti in insediamenti alberghieri sulla Costa Brava a qualche centinaio di chilometri da Barcellona. La *Criminalpol* ha operato con fulmineità dopo mesi di ricerche e quando sono scattate le manette ai polsi dei massimi dirigenti della catena mafiosa, il fattore più importante è stata la contemporaneità dell'operazione: Badalamenti preso in Spagna e trentun incriminati in America. L'FBI ha avuto un'azione delle più brillanti in collaborazione con organismi di polizia di vari altri Stati; lo ha dichiarato a New York lo stesso ministro americano della Giustizia che era circondato dagli esponenti delle dodici squadre speciali della *Anti-drug task force*.

Gli arrestati hanno tutti nomi italiani e nel leggerne l'elenco pare di essere tornati ai tempi di Al Capone, Vito Genovese o Joe Pischetti.

Dalla documentazione allegata ai procedimenti di cattura risulta che soltanto durante l'ultimo quinquennio la rete aveva importato annualmente circa 150 chilogrammi di eroina per un valore di 1.000.000.000 dollari in base ai prezzi del cosiddetto «mercato libero». In lire italiane siamo intorno ai tremila miliardi e mezzo. A New York è caduto nel *blitz* anche Salvatore Catalano, già al vertice del clan Bonanno; l'FBI e il settore speciale anti-droga avevano avuto sentore che si stava per scatenare una guerra fra le *gang* rivali e hanno affrettato i tempi dell'operazione.

Anche in Italia novità sul fronte droga: vasta operazione a Como, con possibilità di ulteriori sviluppi. Sequestrate diciotto tonnellate di *hashish* e arrestato ottanta persone in contatto con elementi della malavita.

OSCAR / Premiatissimi «Voglia di tenerezza» e «Fanny e Alexander»

TRIONFANO MACLAINE IL SUO FILM E BERGMAN

Gli Oscar a James Brooks (due, come miglior regista e per il film «Voglia di tenerezza»), a Shirley MacLaine miglior attrice e a Jack Nicholson miglior attore non protagonista (Tel. Upi)

Robert Duvall, miglior attore protagonista

LOS ANGELES — Tutto come nelle previsioni o quasi. «*Voglia di tenerezza*» di James Brooks e «*Fanny ed Alexander*» di Ingmar Bergman sono i grandi vincitori della 56ª edizione degli Oscar assegnati questa notte a Los Angeles. Ne hanno infatti conquistato rispettivamente cinque e quattro.

Shirley MacLaine e Robert Duvall sono risultati i migliori attori protagonisti. Ma ecco l'elenco dei vincitori:

Miglior film: «Voglia di tenerezza»

Miglior attore: Robert Duvall «Tender Mercies - Teneri ringraziamenti»

Migliore attrice: Shirley MacLaine «Voglia di tenerezza»

Miglior attore non protagonista: Jack Nicholson «Voglia di tenerezza»

Migliore attrice non protagonista: Linda Hunt «Un anno vissuto pericolosamente»

Miglior film straniero: Fanny e Alexander

Miglior regista: James Brooks «Voglia di tenerezza»

Miglior soggetto originale: Horton Foote «Teneri ringraziamenti»

Miglior adattamento cinematografico: James Brooks «Voglia di tenerezza»

Miglior fotografia: Sven Nykvist «Fanny e Alexander»

Miglior canzone originale: «Flashdance... What a feeling» (Flashdance)

Miglior direzione artistica: «Fanny e Alexander»

Migliori costumi: «Fanny e Alexander»

Miglior film-documentario: «He makes me feel like dancing»

DELITTO D'UN DISOCCUPATO / *Stanotte l'ha massacrata a coltellate*

UCCIDE LA MOGLIE A CARMAGNOLA «MI TRADIVA» E SI COSTITUISCE

CARMAGNOLA — Una donna di 39 anni, madre di famiglia, è stata assassinata a colpi di coltello dal marito, a conclusione dell'ennesima, furibonda litigata con il solito tema: la gelosia.

L'uomo, quasi cinquantenne, da tempo era ossessionato dall'idea che la moglie avesse una relazione extraconiugale e non passava giorno senza che le rimproverasse con toni accesi questo «tradimento».

Le assicurazioni della donna, il suo protestarsi innocente, non facevano che esasperare l'animo del marito. Fino a quando, questa esasperazione è esplosa, la notte scorsa, in un raptus omicida.

La tragedia è maturata in una casa di via Negrelli 3, a Carmagnola, dove vivevano Sebastiano Cossu, 41 anni e Grazia Piras, di 39, con i loro cinque figli. Il Cossu, attualmente, è disoccupato e questo gli lascia, evidentemente, molto tempo libero per rimuginare sul comportamento della moglie.

Le liti, alle quali assistevano anche i figli, non si contavano più, negli ultimi tempi i vicini di casa erano ormai abituati a sentir gridare i due nelle ore più strane.

Sebastiano Cossu, non riuscendo a trovare «un» colpevole delle presunte relazioni adulterine della moglie, aveva creato un «arcipelago» di relazioni dal quale incolpava la donna senza un minimo di prove.

I vicini di casa, in verità, affermano che Grazia Piras aveva già abbastanza da fare con i cinque figli, per poterai concedere, anche volendolo, delle distrazioni. Ma la gelosia, si sa, è cieca. E per Sebastiano Cossu non c'erano dubbi, la moglie lo tradiva.

E questa notte, improvvisamente, è esplosa la follia omicida. Il Cossu ha atteso che i figli fossero tutti a dormire, poi ha iniziato con la moglie l'ennesima discussione. Senza gridare, però. Nessuno, intorno, ha infatti sentito nulla.

Fino al momento in cui l'uomo ha deciso di uccidere. Si è alzato dal letto, è andato nell'altra stanza, ha preso un coltello a serramanico del tipo sardo, un'arma micidiale, ed ha colpito alla gola la moglie, sgozzandola.

La morte, per Grazia Piras, è stata istantanea. Erano le una e trenta di questa notte e Sebastiano Cossu è uscito di casa dopo aver lavato accuratamente il coltello, così bene da rendere difficile ai carabinieri distinguere quale sia l'arma del delitto fra altri simili che si usano in casa.

Ha attraversato Carmagnola fino ad arrivare alla caserma dei carabinieri. Ha suonato il campanello e si è consegnato al maresciallo Bovino, comandante della stazione, dicendo: «Ho ammazzato mia moglie». Nient'altro.

Si è immediatamente dato l'allarme, è stato avvisato il capitano Tornatore, comandante della compagnia di Moncalieri, del cui territorio fa parte Carmagnola, e naturalmente si è precipitati in via Negrelli, nella speranza di trovare ancora viva Grazia Piras.

Ma appena i carabinieri si sono trovati davanti, nella camera da letto, il corpo della donna riverso sulle lenzuola intrupate di sangue, è stato subito chiaro che non c'era più nulla da fare.

Grazia Piras era ormai morta da tempo, la gola squarciata. I ragazzi, svegliati da tutto il trambusto, guardavano con occhi angosciati il via-vai di militari, infermieri, barellieri ed infine necrofori nella loro casa.

Sebastiano Cossu, da parte sua, non ha cercato di giustificare in alcun modo l'uccisione della moglie. Tace, nella caserma di Moncalieri, senza mostrare eccessiva emozione per l'accaduto.

Le indagini dei carabinieri proseguono per chiarire il reale movente del delitto.

Madre di cinque figli, trentanove anni. Liti continue, davanti ai figli, stanotte la discussione quando tutti dormivano. Consumato il delitto è andato dai carabinieri

Scatta «l'operazione» alla vigilia della partita

I SOLITI INGLESI! CORTINA DI CALUNNIE CONTRO LA JUVENTUS

A PAGINA 13

L'inchiesta sulla falsa congregazione religiosa che gestiva case di riposo

ARRIVANO A VERCELLI DA TUTTA ITALIA PER L'INTERROGATORIO CINQUANTA «SORELLE» E «DISCEPOLI» DI MAMMA EBE

Ebe Giorgini

VERCELLI — Da oggi il professor Vincenzo Serianni ed il dottor Luciano Scalia, i due magistrati che si occupano dell'inchiesta su «Mamma Ebe» e sulle sue false suore incominciano gli interrogatori dei testimoni non dissenzienti, delle sedicenti religiose, dei seminaristi fasulli che non si sono dissociati dalla fondatrice della «Congregazione delle Opere di Gesù misericordioso».

Sono più di cinquanta i giovani che il procuratore della Repubblica ed il suo sostituto dovranno sentire nei prossimi giorni; i due magistrati hanno anche convocato i genitori e, per ospitare tanta gente, la procura ha chiesto al Comune il prestito di una sala pubblica: è stato concesso il salone ex Enal di piazza Cesare Battisti.

I testimoni che deporranno nei prossimi giorni sono considerati «difficili». Il carisma di «Mamma Ebe», al secolo Ebe Giorgini, 51 anni, guaritrice che spacciava false stimmate (in realtà se le era procurate lei stessa, ferendosi i palmi delle mani), è ancora intatto su gran parte dei suoi «discepoli».

Raccontano i carabinieri di Vercelli: «*Quando siamo andati ad arrestarla a Quarrata* (la «casa-madre» in provincia di Pistoia n.d.r.), *mamma Ebe aveva radunato suore e seminaristi in cortile. Erano tutti inginocchiati. Prima di seguirci, la sedicente madre superiora li ha accarezzati ad uno ad uno, quasi per consolarli*».

Se fosse dipeso dalle «sorelle» che i magistrati incominceranno a sentire da oggi, mai e poi mai Ebe Giorgini ed i suoi collaboratori (altre sette persone, fra le quali un monsignore ed un padre francescano) sarebbero finiti in carcere. Più volte le procure di ogni parte d'Italia avevano avviato inchieste sulla «Congregazione», ma le indagini si arenavano sul nascere perché le giovani vittime — «suore» e «seminaristi» — sostenevano di non esserlo affatto. «*Siamo qui — rispondevano nelle varie case di cura aperte dalla guaritrice — per nostra esplicita volontà, nessuno ci sfrutta, siamo trattati benissimo*».

Il fatto è che molti di loro pensavano davvero di dover assolvere una «missione», passando attraverso privazioni e sacrifici. Puntualmente, ogni settimana, «Mamma Ebe» arrivava nelle varie «case», si sincerava che tutto stesse andando a puntino, leggeva i diari delle consorelle e assegnava le punizioni secondo i «peccati»: digiuni, pasti consumati in ginocchio.

Alle suore più ribelli si chiedeva di lavare i pavimenti con la lingua, qualcuna veniva «curata» a base di psicofarmaci. Di qui le gravissime accuse contro i responsabili della «Congregazione»: dal sequestro di persona alla violenza privata, dall'associazione

Enrico De Maria

• SEGUE A PAGINA 8

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Borsa incerta e contrastata. Scambi in aumento. Qualche cenno di resistenza sui minimi di lunedì.

Chiusure: Selma 1150; Cogefarma 14.900; Eridania 8400; Cir ord. 5435; Cir risp. 5830; Autostrade To-Mi 8295; Montedison 2099,75; Tosi 17.000; Ifi priv. 5800; Finsis SpA 1493; Fiat ord. 4645; Fiat priv. 3067; Ras 52.010.

Altri prezzi: Generali 36.600, 36.750; Sme 532; Olivetti 370; Italcementi 47.000; Olivetti ord. 4370, 4360; Imi BDP ord. 1550, 1545.

ROMA — Dollaro in rialzo, in apertura dei mercati valutari: in Italia la divisa Usa è indicata 1624,75/1625,25 lire, contro le 1620,25 lire di ieri.

STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4 26108

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 8 del 30 Aprile

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

CAP ..... Città ..... Tel. .....

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 29 aprile 1984 un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.

Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:

1ª estrazione: venerdì 10 febbraio — 4ª estrazione: venerdì 23 marzo
2ª " " 24 " — 5ª " " 6 aprile
3ª " " 9 marzo — 6ª " " 20 "

I tagliandi inviati per un'estrazione non parteciperanno alle estrazioni successive.

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi inviati dalla copia omaggio ed i fac-simile.

4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO:

si sono aggiunte ai tradizionali punti di seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 389.268

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903 461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632

BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.126

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0539

Fino a sabato 3000 sindaci a convegno

IL PRESIDENTE PERTINI DOMANI IN CITTA' CON CRAXI E ANDREOTTI

Parte, a Palazzo Nervi, la riunione dei «primi cittadini» d'Europa. Quattro giorni di dibattito. Centinaia di personalità, un intenso programma di lavoro. Un'occasione per il rilancio turistico di Torino

Tremila sindaci a Palazzo del Lavoro per i Comuni d'Europa

L'assemblea dei Comuni, delle Province, delle Regioni e degli altri enti locali d'Europa comincia alle 18,30 di domani a Palazzo Nervi. Ci saranno il presidente del Parlamento europeo Piet Dankert, il presidente della commissione Cee Gaston Thorn, il *premier* francese e sindaco di Lille Pierre Mauroy. Faranno gli onori di casa, a parte le autorità locali, il presidente della Repubblica Sandro Pertini, il capo del governo Bettino Craxi, il ministro degli Esteri Giulio Andreotti.

Sandro Pertini arriverà all'aeroporto militare di Caselle domani mattina, quindi si recherà a Vercelli per l'inaugurazione di un monumento, nel primo pomeriggio sarà a Torino dove visiterà il vecchio Arsenale di via Borgo Dora, trasformato dal ragazzi del Bernig in *«Arsenale della pace»*. Il presidente della Repubblica l'aveva promesso a Ernesto Olivero, animatore del gruppo.

A Palazzo Nervi la quattro giorni del quindicesimi stati generali del consiglio dei Comuni d'Europa s'inizierà alle 16,30 con il discorso del presidente Henry Cravatte.

Dalla relazione d'apertura il significato di questo incontro: il progetto di unione europea. *«E' nostra convinzione — afferma Henry Cravatte — che questa unità costituisce, ora più che mai, la sola risposta valida della nostra società alla sfida dell'epoca in cui viviamo: quella dell'evoluzione tecnologica che diviene sempre più rapida e provoca la trasformazione delle condizioni di lavoro e di vita; quella della competizione economica inevitabile che ne deriva; quella infine delle tensioni e dei conflitti minacciosi sempre presenti alle nostre frontiere»*.

Seguiranno gli interventi del sindaco Novelli, del presidente della Provincia Maccari, dei presidenti della giunta Viglione e del Consiglio regionale Benzi. Da loro era già stato rivolto l'invito agli amministratori delle città europee a venire numerosi perché *«mai come ora occorre un saldo movimento di base capace di stimolare i governi e i Parlamenti a scelte coraggiose»*.

Dal presidente della sezione italiana del Cee, Umberto Serafini, giungerà il sollecito a dire *«basta alle diatribe medioevali dei nostri governi»* riferendosi in particolare alle minacce per la pace, al rifiuto razzista, alla disoccupazione, alla distanza abissale tra Nord e Sud. Poi interverrà il presidente del Parlamento europeo Dankaert. Il capo del governo italiano, Bettino Craxi, parlerà per venti minuti.

PUO' SUCCEDERE CHE EGUAGLIANZA NON SIA LIBERTA'

Convegno a Torino (con un premio Nobel) su liberismo e la tutela dell'individuo

Il premio Nobel per l'economia Friedrich A. von Hayek, austriaco insegnante all'università di Friburgo, uno dei massimi esponenti del liberismo contemporaneo (il pensiero che ha ispirato la politica economica del presidente Reagan negli Usa e di Margareth Thatcher in Inghilterra) è a Torino.

Partecipa, da domani fino a venerdì, al convegno su *«Libertà, giustizia e persona nella società tecnologica»* organizzato all'Unione Industriale dal Oidas (Centro italiano documentazione e studi).

Tre giorni di dibattito su alcuni fra gli interrogativi più discussi del panaiero politico contemporaneo: sono conciliabili giustizia sociale e libertà? Come si configurano le esigenze di eguaglianza e di giustizia nella società di oggi? Quali sono i loro fondamenti e i rapporti con la persona?

A dare una risposta interverranno fior di intellettuali: Gerard Radnitzky, professore all'università di Treviri che affronterà il tema: *«Sul fondamento epistemologico della filosofia della società aperta»* (con un chiaro riferimento alle teorie di Karl Popper); D. Neil MacCormich, dell'Università di Edimburgo (*«Alcuni problemi circa l'ordine spontaneo»*), Enrico De Robbiani, dell'università di Torino (*«Libertà reale e figure di giustizia»*), Sergio Cotta, università di Roma (*«L'individuo nel conflitto delle antropologie moderne»*), Mario Cattaneo, università di Ferrara (*«Giustizia come libertà, pena e dignità della persona umana»*), Luigi Lombardi Vallauri, università di Firenze (*«Libertà libertaria, libertà liberale, libertà liberante»*), Sergio Ricossa, università di Torino (*«Etica e economia di mercato»*).

Tre i moderatori: Francesco Barone (università di Pisa), Vittorio Mathieu (università di Torino), Leopoldo Mazzarolli (università di Padova).

Perché questo convegno? Per affrontare in modo critico il rapporto fra giustizia e libertà, ma soprattutto per dare più voce in capitolo al liberalismo. Dottrina filosofica ed economica che sostiene la libertà di mercato e il valore della concorrenza contro lo statalismo, proprio il liberismo è stato il protagonista in Europa di quella che il *Times* di Londra definì nel 1978 *«La più forte rivolta liberale contro lo Stato che si sia vista dal 19° secolo in poi»*.

Sostegno dell'«individuale» sul «collettivo», del «privato» sul «politico». Un processo culturale che dalla seconda metà degli Anni Sessanta, prima in modo sommerso, poi via via più appariscente si è fatto strada nella società (Stati Uniti, Inghilterra e Repubblica Federale Tedesca in particolare) invertendo bruscamente la tendenza che voleva il «sociale» egemone nella cultura. Critica aspra «agli sprechi» dello Stato assistenziale accusato di essere *«fattore di inflazione e stagnazione economica»*, difesa a oltranza della filosofia del libero mercato.

Hayek esponente di questo pensiero, che nella teoria economica si rifà anche alle tesi del premio Nobel Milton Friedman (esponente della cosiddetta «scuola monetaristica di Chicago») e Friedrich von Hayek, autore di numerosi libri (pochi in realtà quelli tradotti in italiano), fondatore della Mont-Pèlerin Society, la società internazionale dei liberisti, alla quale aderirono personaggi come Luigi Einaudi e Ludwig Erhard, l'artefice del miracolo economico tedesco.

Hayek, ultraottantenne, parlerà a braccio sul tema: *«Le regole della moralità non sono le conclusioni della nostra ragione»*.

Mauro Anselmo

● «Leucemie e tumori in età pediatrica» è il tema di un dibattito organizzato per questa sera alle 21 dall'Ugi, l'Unione genitori italiani, presso il Circolo della stampa.

oggi & domani

● L'Unione genitori italiani ha organizzato per questa sera alle 21 presso la sede del Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27) un dibattito sul tema *«Leucemie e tumori in età pediatrica»*. Intervengono il professor Enrico Madon, la dottoressa Giovanna Fiandino, la professoressa Livia Di Cagno. Moderatore, il professor Ezio Minetto. Il convegno è aperto a tutti. Ingresso libero.

● Questa mattina alle 10 presso la sede del centro informagiovani di via Assarotti, si è tenuta una conferenza stampa di presentazione dell'«Operazione Mato Grosso». Sono intervenuti don Aldo Rabino e l'assessore alla Gioventù Francesco Alberi.

● La 13ª Circoscrizione Pozzo Strada, in collaborazione con l'Associazione nazionale amministratori immobiliari (Anai), ha iniziato una serie di cinque assemblee sul tema *«Ciò che l'inquilino e il proprietario devono sapere»*. Il primo degli incontri avrà luogo questa sera alle 18 presso la sede del Centro civico in via Monte Ortigara 95. L'ingresso è libero a tutti.

● Questa sera alle 18,30, presso la sede della Gioventù federalista europea (via Schina 26), il vicesegretario nazionale della Gfe Andrea Vasapolli terrà una conferenza sul tema *«Difesa europea: proposte per una difesa territoriale»*. L'ingresso è libero.

● Questa sera dalle ore 21,30 in poi alla discoteca Big di corso Brescia 28, festa di solidarietà con la *Gazzetta del popolo*. Ingresso L. 5000. Il ricavato della vendita dei biglietti sarà interamente devoluto al giornale.

■ Oggi alle 18,30 al Politecnico (aula 1) appuntamento con *«Il suono sintetico»*, rassegna organizzata da Radio Flash in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione e Politecnico. Tema dell'incontro di oggi è *«Il video. La tecnologia ridefinisce una volta ancora il profilo della musica moderna. Prospettive»*. In programma, uno spettacolo del quartetto di Milano *«Jeunesse d'ivoire»* e gli interventi di Marinella Venegoni, Maurizio Bianchini e Francesco Carboncini. L'ingresso è gratuito.

● Per il primo «videocongresso» in corso a Torino presso la sede del Movie Club, oggi sono in programma le proiezioni dei video *«New Age»*, *«Vienna Yo und Freddy»* e *«Musik und Freizeit»*. Le proiezioni, non stop, s'iniziano alle ore 17. L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

● Nell'ambito dell'iniziativa *«Il bambino: incontri per capire»*, organizzata dalla IV commissione Sanità per sensibilizzare i cittadini al problema dell'emarginazione del bambino e dell'adolescente, questa sera alle 21 presso la sede della V Circoscrizione Cenisia-Cit Turin incontro tra le famiglie affidatarie, gli operatori di comunità e gli operatori dei servizi circoscrizionali. Intervengono la cooperativa In-contro e la cooperativa comunale di corso Racconigi.

● Domani pomeriggio alle 15,30, nel salone del Conservatorio G. Verdi, gli allievi del maestro Luciano Fornero tengono un saggio d'organo su musiche di Pachelbel, Scheidt, Buxtehude, Bach, Mendelssohn. Ingresso libero.

● Domani sera alle 20,30 al Circolo soci Amma, via Fanti 17, conferenza-dibattito del professor Mario Deaglio sul tema *«Capitalismo domani: la società avanzata di fronte all'evoluzione tecnologica»*.

Ricercato in tutta Italia l'assassino di San Sebastiano

OGGI I FUNERALI DELL'UCCISO

Il killer ha cercato protezione al Sud?

Funerali, oggi pomeriggio verso le 16 e 30, di Franco Bertolina, il commerciante d'auto usate di San Sebastiano Po ucciso sabato scorso con un colpo di pistola che gli ha trapassato il torace. A piangerlo rimangono la moglie, insegnante elementare a Casalborgone, e le due figlie di 9 e di 14 anni.

Del presunto assassino, intanto, nessuna traccia. L'uomo identificato dai carabinieri grazie a numerose testimonianze, sarebbe il pregiudicato di ventinove anni Valentino Amantea. L'Amantea, con precedenti per detenzione di armi e racket, era uscito dalle carceri Nuove di Torino un paio di mesi fa.

Sulla sua scomparsa i carabinieri di Chivasso formulano delle ipotesi. Potrebbe essere partito alla volta del Sud, forse in cerca di protezione e appoggi nel suo paese natio, Sambiase, in provincia di Lamezia Terme. O forse è in Piemonte, nascosto presso qualche amico. Ma se nulla di preciso è ancora emerso dalle indagini, una cosa è certa: Valentino Amantea non ha lasciato l'Italia. Si tratta infatti, come sostengono gli inquirenti, di un «pesce piccolo», di un balordo con un caratteraccio, senza una grossa banda alle spalle.

Ed è proprio per questo motivo che i carabinieri escludono ora l'ipotesi del «regolamento di conti». L'Amantea era stato arrestato per racket, nell'aprile dello scorso anno, ma con lui era finito in galera tutto il suo piccolo gruppo di complici e il pregiudicato, adesso, operava da solo. La tesi privilegiata dagli inquirenti è invece quella dell'omicidio preterintenzionale. Il colpo che ha ucciso Franco Bertolina sarebbe dunque partito per errore, durante la discussione di sabato mattina nel cortile di via Casale 4.

Scavando nel passato dell'Amantea e del Bertolina, inoltre, non si escludono elementi utili alle indagini.

Valentino Amantea

Franco Bertolina, la vittima

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Vinzaglio 9, tel. 515.534): Goya 55 opere scelte.
ARTE ANTICA GUALINO (p. S. Carlo, 183): Liberty, Art nouveau, Art decò.
ARTE 191 (via Nizza 121, t. 687.964): Maestri 800 e 900.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3): A. Albano.
CIRCOLO ARTISTI (via Bogino, 9): Gastaldi in concomitanza XV Salo Genesio d'Europa.
DAVICO: Italo Mus: opere scelte.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 35): Grassi.
IL QUADRATO (via Gioberti 2, t. 562.842): personale di Evangelista Rinaldi.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): M. Cavallo, A. Cleoca, M. S. Tomasino.
L'ARIETE - Chivasso: encore Salvatore Pronestì.
LA CONCHIGLIA: Magnani-Cavallaro.
LA ROCCA: Manifesti originali.
OTTINI ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 45, tel. 831.013): Antichi dipinti del Tibet Or. 10,30-12,30; 16,30-20.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 264): questa sera ore 18 inaug.: «Le cancellate di Alvaro».
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI al **VALENTINO**: «Teorema Geodata. Tra Natura e Architettura». Mostra retrospettiva promossa ed organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 3 al 29 aprile (lunedì escluso. Orario: 9-12; 16-19.
ROSARIA ARTE: Vincenzo Cameli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Rudi Gorgo.
A.I.C. (877.857): 2 Rinaldi. Quadri in oro.
APPRODO (Bogino, 17): M. A. Balazar.
ARTEINCONTRO (via Vanchiglia 11): personale Gianbeconino.
BERMAN: Carlo Pucci.
CAVOUR - Monsellieri: Garda.
CITTADELLA (Bertola, 31): Ponte Corvo.
DAVICE (335.068): Marino Gentile.
FOGLIATO (Mazzini, 9): 800 piemontese.
GIBEI (piazza Solferino 2): dipinti di recente acquisizione (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (via Po, 9): Appel, Bella, Cascella, De Pisis, Guttuso, Marino, Miró, Morlotti, Severini, Sironi.
LA CIOSTRA - Astri Guglielminetti.
LA LANTERNA di Monsellieri: pers. Giusi Rigo e Lanzillo Federico.
NARCISO: Aldo Lanfranco.
PIRRA (corso Cairoli 32, t. 877.344): con il patrocinio dell'Istituto italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani camerano della nascita.
PIERRE CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, t. 677.810): Ceramiche di Castelnuovo.
SANT'AGOSTINO: questa sera alle ore 21 Aste 300 dipinti 600-800 al Jolly Hotel Ambasciatori, c. Vittorio E. 104.
TUTTAGRAFICA: Donatella Merlo.
VIOTTI: artisti contemporanei.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): film da rivedere, alle 16 e 21,15 L'albergo di Jerzy Passendorfer con Andrzej May, Bozena Kurowska, Grazyna Staniszewska (Polonia 1968, min. 80).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 835.238): ore 10-18.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 19,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 18,00 e 21 danza.
PRINCIPE: ore 18,30 Orch. Nisola.
TROCADERO: 21 Danilo-Carmen Rizzi.

MATERLINO (p. Cavoretto, 598.3106).
OCEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Brio-Nuova Riforma.

echi di cronaca

Verande pieghevoli
in alluminio anodizzato, per balconi, terrazze. Controllo-vetro con o senza cassonetto. Geom. Baldacci - corso Monmeliano 494 - Torino Tel. 636.594.

La Davico Specchi
studia e produce arredi per bagno e specchi arredi su misura con decoro uguale alla tua pianella. Box doccia di serie e su misura. Alle gentili visitatrici verrà offerto uno specchietto artistico da borsetta S.S. Rivoli-Avigliana km 17, Rosta, tel. 011 954.0341.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Paradisi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 581 DEL 25-11-1983

Ufficialmente le dimissioni sono «per motivi di lavoro»

IL VICESINDACO GROSSO SE NE VA RIDDA DI VOCI SUL PERCHE'

Da ieri il vicesindaco Carlo Federico Grosso, indipendente di sinistra, è dimissionario. Lo ha annunciato alla giunta e ha inviato una lettera al segretario generale. Sarà il Consiglio comunale di lunedì prossimo a conoscere il nome del nuovo vicesindaco. Carlo Federico Grosso lo era da sei mesi, con la delega agli affari istituzionali. Ha deciso di lasciare per motivi di lavoro. E' avvocato, docente universitario, autore di testi: attività che lo occupano a tempo pieno, così come richiedeva la carica pubblica, tanto più oggi che psi-psi-psdi hanno approvato il programma della giunta rosso-nero.

Le dimissioni di Grosso hanno anche altri significati? Ufficialmente no. Anche se in occasione del recente dibattito in Consiglio comunale sul bilancio il vicesindaco era intervenuto, con la sua riconosciuta chiarezza, approfondendo i temi delle alleanze, della questione morale, dell'economia e delle istituzioni. Il suo modo di vedere non aveva trovato molto riscontro nel documento della nuova maggioranza. Ma Carlo Federico Grosso sembrava che le sue dimissioni da vicesindaco possano essere collegate a questo.

Che cosa aveva detto Grosso? Che la nuova alleanza non doveva essere un fatto meramente tattico, *«diretto a colpire non auspicate, da qualcuno, mazze elettorali»*; Che doveva appoggiare su un accordo serio destinato a durare oltre l'85, e funzionale a un ulteriore allargamento ad altre componenti sociali. Che l'accordo fra le forze politiche della sinistra e del progresso doveva costituire, in prospettiva, la base indispensabile per un corretto governo delle trasformazioni in atto nella nostra regione. Si era dichiarato contro *«micro-accordi programmatici»*.

Sulla questione morale era messo in evidenza aspetti di ambiguità. *«Abbiamo da tempo posto, giustamente, tale questione come argomento contro un certo modo di fare politica da parte di alcuni settori della dc e dei loro alleati. Con il 2 marzo siamo stati costretti a fare i conti con una questione morale che coinvolgeva anche settori della sinistra»*.

Occore badare a non fare del facile moralismo, e a non pretendere di impartire lezioni a nessuno sulla base di una asserita, quasi naturale, diversità: diceva il vicesindaco, e aggiungeva che la questione morale doveva essere posta come problema politico, non come problema di astratta moralità. Sosteneva l'esigenza di spiegare ai cittadini che *«è in atto uno scontro fra una vecchia cultura del fare politica e una nuova politica del potere e della sua gestione»*, indicava la necessità di un confronto aperto e di un accordo sulle cose da fare per assicurare un'attività amministrativa e un controllo della trasformazioni limpido e trasparente, aperto al contributo esterno di forze sociali. *«La preoccupazione è — concludeva — che l'accordo sulle cose da fare torni a essere imposto strumentalmente, se non subito, in prospettiva, sul piano delle logiche tradizionali»*.

l. bar.

UNA FESTA PER LA «GAZZETTA»

Una festa per la Gazzetta del Popolo è stata organizzata per questa sera al Big di di corso Brescia 164 da Arci Media Torino, Assemblea Teatro e Radioflash. L'incasso della serata (5000 lire per entrare) sarà versato nel fondo di solidarietà creato per sostenere la vertenza dei giornalisti e dei poligrafici dell'antico quotidiano piemontese che non è più in edicola ormai dall'inizio di quest'anno.

Il programma del *«Big Tuesday News»* promette dalle 21,30 alle 2 balli sulle note delle ultime novità inglesi e oltreoceano, rock e new wave.

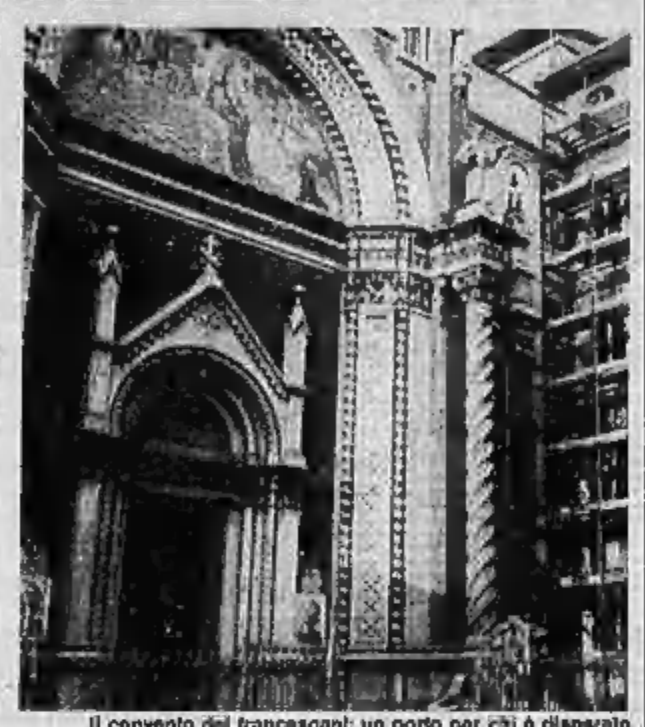
Nel corso della serata Assemblea teatro presenterà il suo spettacolo *«In fra il Cast...»*, con il sottotitolo *«de la vita e la magia de' ciell, libertà va cercando»*.

L'occasione festaiola rientra nel programma di iniziative assunte per rilanciare un progetto di giornale che assicuri l'occupazione dei cassintegrati e il pluralismo dell'informazione nella regione, incompleto dopo la scomparsa della testata dalle edicole.

Viaggio tra vecchie e nuove sofferenze

UN PASTO DAI FRATI PER SOPRAVVIVERE NELLA «GRANDE CITTA'»

Una mensa nel cuore di Torino s'affianca alle altre strutture per barboni e dimenticati. Accoglie settanta persone al giorno. Il ruolo dei volontari; le offerte della gente, i problemi di tutti i giorni



Il convento dei francescani: un porto per chi è disperato

Via Sant'Antonio da Padova 7: una porta di legno s'apre su un vecchio convento che da anni a modi accoglie, ogni giorno, centinaia di sventurati. E' un altro angolo di speranza per chi oggi come ieri lavora faticosamente tra la disperazione e la vita. Ad accoglierli ci sono nove frati e i volontari della zona. A tutti regalano un sorriso.

Tutti i giorni, dalle 12 in poi per quella porta di legno s'infilano oltre settanta persone. «*Sono pensionati col minimo vitale* — spiega padre Corrado — *che d'inverno non riuscirebbero mai a pagare l'affitto, il riscaldamento e a mettere insieme pranzo e cena. Sono soli, terribilmente soli. Cercano perciò prima di tutto amici coi quali chiacchierare. Qui trovano anche un piatto caldo in un refettorio accogliente*».

Con loro arrivano i barboni e tutti coloro che non sanno sbarcare il lunario: esclusi dagli ospedali psichiatrici, ex carcerati, ex tutto. Ci sono le vittime della recessione, gli operai che dopo un periodo di cassa integrazione o qualche tentativo fallito di tornare in fabbrica, spedita la famiglia al paese, sono finiti nel grande arcipelago della disperazione. Ci sono tutti coloro che, per mille ragioni, hanno, almeno per ora, buttato la spugna. Adesso ci sono anche giovani senza lavoro, drogati, ragazzi appena maggiorenni usciti dalle Nuove. Nel convento vive anche il cappellano delle carceri, padre Ruggero.

Con grande umiltà i frati proseguono una tradizione vecchissima. «*Non abbiamo mai rifiutato un pezzo di pane a nessuno* — aggiungono —. *E, dopo aver consumato il cibo, molti cercano il dialogo*». Da mesi di un anno grazie al contributo di tante persone la comunità francescana ha ristrutturato a nuovo il refettorio per accogliere i «poveri». E' un ampio stanzone con un centinaio di posti e una ventina di tavoli. In un angolo, una piccola cucina.

E i soldi per gli acquisti? «*L'unico contributo* — sostiene padre Corrado — *è quello dell'ufficio pio dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Il resto è frutto della Provvidenza*».

Per i finanziamenti, dunque, si vive alla giornata. Ma da almeno tre-quattro anni il numero dei poveri che bussano al convento dei francescani cresce. Colpa della crisi, certo. Conseguenza delle nuove povertà che a Torino come nelle altre grandi città si moltiplicano. Aumenta il numero dei poveri, si raddoppiano le difficoltà per far quadrare i bilanci. Pinoro non è mai mancato nulla. Fino a quando?

g.m.r.

VERRUA SAVOIA Avviso di reato anche per la factotum

CI SONO MORTI SOSPETTE FRA GLI OSPITI DELLA CLINICA-LAGER

Il magistrato ha affidato alcune perizie necroscopiche. Agghiaccianti testimonianze sulla brutalità del «direttore» Ovidio Mocci. Picchiava le donne anziane se non riuscivano ad andare in bagno da sole. Il presidente dell'Usl: «Il pensionato nascondeva un carcere»

Il presidente dell'Usl, Luigi Massa. Alcuni dei ricoverati raccontano le loro sofferenze

Si allarga l'inchiesta sull'istituto di riposo per anziani ed alienati «Villa Giovanni XXIII» di Verrua Savoia di cui già sabato scorso è stato arrestato il proprietario e direttore Ovidio Mocci, 52 anni, per maltrattamenti, mancata assistenza ed esercizio abusivo della professione medica. Ieri, dopo che il sostituto procuratore della Repubblica dottor Corsi ha interrogato il Mocci, assistito dagli avvocati Mazzola e Merlone, sono state notificate altre comunicazioni giudiziarie. Allo stesso Ovidio Mocci per omicidio colposo e a Greca Pinna, 45 anni, ufficialmente inserviente, in quanto assunta assieme alle altre donne del personale di servizio, ma in realtà «factotum» e stretta collaboratrice del Mocci. A Greca Pinna sono stati contestati i reati di maltrattamento e mancata assistenza.

Un capitolo ancora più inquietante si sta comunque profilando all'orizzonte per il falso medico che abitualmente era chiamato «padrone» dai ricoverati per la sua severità. Dalle indagini e dalle testimonianze sarebbero emersi circostanze poco chiare sulla morte di qualche anziano nella «Villa Giovanni XXIII». Ora questa mattina il magistrato ha provveduto a nominare un perito per dovrà esaminare i resti mortali di alcuni cadaveri. Le risultanze dell'esame autoptico saranno rese note nei prossimi giorni.

Quel che è accaduto in questi anni nella clinica lager offre continuamente nuovo materiale alle indagini dei carabinieri della compagnia di Chivasso. Oltre alle botte, ai maltrattamenti, al vitto scarso ed inadeguato, alla mancanza di cure, alle angherie e segregazioni ricorrenti nel racconto dei degenti il sostituto procuratore dottor Corsi deve anche indagare di stabilire se Ovidio Mocci ha truffato prima la provincia di Torino e poi l'USL 39 di Chivasso.

E' noto che nell'istituto trovavano ricovero una quindicina di alienati trasferiti dai manicomi dopo la chiusura degli ospedali psichiatrici. Potrebbe però darsi il caso che Ovidio Mocci avesse trovato il modo di far risultare più malati psichici di quelli che realmente erano ricoverati per aumentare il contributo percepito dalla Provincia da Torino, prima, e dall'USL 39, poi, quando la legge ha affidato alle USL i malati mentali.

E' stato proprio un controllo effettuato dal presidente dell'Unità Sanitaria Locale di Chivasso, Luigi Massa, e dai suoi medici che hanno fatto saltare la collaudata macchina per far soldi messa su da Ovidio Mocci.

Mentre i medici ed il personale sanitario che sono subentrati alle 4 persone assunte dal Mocci per «accudire» i degenti hanno ormai portato la normalità, nell'istituto gli anziani continuano nei loro allucinanti racconti. Dice Cristina [illegible], 86 anni, che malgrado non potesse camminare da sola era confinata in una stanza del terzo piano della villa priva di ascensore:

«*Il "padrone" era soltanto un bugiardo ed un chiacchierone che riusciva con la sua parlantina a nascondere cosa c'era dietro il salotto buono posto nel salone d'ingresso dove venivano ricevuti i parenti.*

Quando i visitatori se ne erano andati lui diventava nuovamente un essere feroce che picchiava le donne anziane se non riuscivano a trattenersi da sole in bagno».

Marco Vaglietti

L'appuntamento alle Cupole

«AUTOCONVOCATI» CONTRO IL DECRETO

E' toccato a Fabio Carletti, delegato della Fiat Spa Stura, leggere la relazione introduttiva al convegno nazionale degli «autoconvocati» che si tiene oggi nel palazzetto delle «Cupole» di via Artom, dove è in corso la manifestazione promossa dai consigli di fabbrica per definire le iniziative di lotta contro il decreto Craxi sulla scala mobile. All'assemblea partecipano 2500 lavoratori giunti da tutta Italia; ma — lamentano gli interessati — «*potevano essere molti di più se avessimo trovato un'altra struttura idonea ad accoglierci*».

Nel suo intervento di apertura, Carletti ha formulato le «*proposte di agitazione*» prima e dopo il 16 aprile, data in cui scade il decreto governativo che «taglia» la contingenza. Cgil Cisl Uil sono invitate a proclamare due ore di agitazione contro la decisione del governo di porre la fiducia sul provvedimento e di decidere uno sciopero generale nel caso questi venga ripresentato nella stagione attuale. Ma già si sa che Cisl, Uil e componente socialista della Cgil sono contrarie e lo stesso Lama — durante la manifestazione del 24 marzo a Roma — aveva escluso il ricorso ad uno sciopero nazionale.

Tra gli altri temi del dibattito della giornata odierna, i problemi della occupazione e della democrazia sindacale. Al primo argomento, il coordinamento degli «autoconvocati» ha annunciato la promozione di un convegno nazionale a Torino per l'inizio di maggio; sui criteri di formazione e revoca dei gruppi dirigenti del sindacato, si chiede il superamento dell'attuale sistema di cooptazione.

Aeroporto Caselle. Inagibile, sabato prossimo, per i voli nazionali a causa di uno sciopero proclamato dai controllori di volo. L'agitazione mira a sollecitare la riorganizzazione e l'ammodernamento del servizio.

BILANCIO-GAZZETTA: I «CONTI» DI BEVILACQUA

Processo per il fallimento della Editor

Le risposte che Lodovico Bevilacqua consegna ai verbali del cancelliere sono spesso dei giri di parole che non spiegano granché. Nei fascicoli del processo, iniziato ieri nella prima sezione del tribunale (presidente Garibaldi, pubblico ministero De Crescienzo), si parla di conti «occulti» ma lui preferisce chiamarli «riservati» e i pagamenti in «nero» diventano «diretti». Amministratore unico delegato della Editor, società che ha garantito la pubblicazione de «La Gazzetta del Popolo» fra il 1975 e il 1981, è accusato di bancarotta fraudolenta.

Con lui che è l'unico a essere rimasto in prigione devono rispondere dello stesso reato il direttore del marketing Carlo Kauffmann, i due direttori amministrativi Corte Rapis e Bergamo e i sindaci Bertorelli, Bassi e Orsini. C'è un «buco» di poco superiore ai 4 miliardi «scomparsi» nelle pieghe di una contabilità forse volutamente confusa. Gli stessi dirigenti della società hanno ammesso che i movimenti di denaro venivano gestiti «in modo del tutto allegro».

Hanno ricordato che Bevilacqua arrivava con valigette «ventiquattro ore» piene di denaro. Il direttore amministrativo Damascelli, dopo polemiche, si è dimesso dal lavoro pretendendo con la liquidazione una lettera di «esonero di responsabilità». Un altro direttore, Bergamo, non ha esitato a definire «scriteriati» i bilanci della Editor.

In effetti l'editore-manager prima si procurava il denaro e poi trovava il modo di «vestirlo» contabilmente. Il che non era sempre possibile: e allora i soldi finivano su un conto corrente di «creditori diversi».

Di certo Bevilacqua ha avuto a disposizione cifre enormi. Sembra che potesse contare su amicizie importanti come quella dell'onorevole Aldo Moro e che da palazzo Chigi sia arrivato l'«invito» e alcune «pressioni» ad andare avanti anche quando stava per abbassare la saracinesca dell'azienda e dichiarare fallimento. Perché chiudere? «Non c'erano più finanziamenti».

In pochi anni l'azienda ha divorato cifre enormi. La Montedison aveva pagato due miliardi e 300 milioni: 741 milioni erano venuti dal gruppo Monti e somme più piccole (per esempio, 30 milioni dall'industriale Bruno Musselli inquisito per lo scandalo petroli) arrivavano da altri «a fondo perduto». Dice Bevilacqua: «Preferivo farmi dare contanti quando non c'era un documento che potesse coprire la legittimità del finanziamento: lo facevo per garantire la riservatezza di chi voleva aiutarmi». In effetti anche i finanziatori preferivano restare anonimi perché pagavano per ammorbidire la linea del giornale su argomenti «pericolosi» che potevano interessarli.

Allarme dei sindaci

VALANGA DI SFRATTI SARANNO 50 MILA

Saranno almeno 50 mila le famiglie sfrattate nei prossimi mesi perché il loro contratto di affitto è arrivato a «fine locazione». Una città. In effetti si tratta di un numero enorme di senza tetto paragonabili a quelli provocati dal disastro di un terremoto. «Per questo — azzarda il sindaco di Nichelino Elio Marchiaro — noi più che di Nicolazzi, ministro dei Lavori Pubblici, avremmo bisogno di Zamberletti, ministro della protezione civile. Non a caso qualcuno ha chiesto che vengano realizzati «interventi eccezionali». Gli stessi che vengono messi in atto quando si abbattono le «calamità».

Il «Consorzio intercomunale torinese» e i sindaci dell'hinterland di Torino si sono incontrati ieri in assemblea al teatro Colosseo per dare l'allarme. Sul fronte della casa i prossimi mesi potrebbero essere un disastro. Sotto accusa la politica della casa che, fino a oggi, ha provocato soltanto guai e scontenti. «Il risultato — hanno detto — di un insieme abborracciato di leggi e leggine è stato la paralisi del mercato immobiliare. Si lamentano tutti». Secondo queste stesse valutazioni, la Socof, [illegible] sulla casa, inventata quest'anno per recuperare una manciata di miliardi, sarebbe stata il colpo di grazia.

Risultato? Non c'è stabile che non abbia un cartello appeso davanti alla porta con l'indicazione: «si vende». Gli appartamenti da sequestare si contano ormai a decine di migliaia mentre non se ne trovano in affitto se non si accettano assurdi compromessi pagando la tangente per la «buona entrata» o accettando di abitare in un alloggio «ammobiliato» a prezzi gonfiati. I sindaci sono alla disperazione: «che cosa si può fare?».

E' stato chiesto di costituirsi davanti al magistrato per opporsi agli sfratti di «fine locazione» e invocare misure fiscali più severe.

Si cercano slogan e simbolo per un'iniziativa

DUE CONCORSI PER «L'AVVENTURA ESTATE» UNA VACANZA NUOVA PER I RAGAZZI

Se ne parla domani nella sede del Cenisia-Cit Turin. Dopo un collaudo biennale il «programma» sta per essere ampliato

Bambini di scuola materna a spasso per il mondo, avvolti nella rete protettiva di insegnanti e operatori specializzati ma finalmente liberi, in uno spazio non prefabbricato, di «farsi amica» la natura, collaudando in prima persona se stessi e una realtà finalmente non ridotta ad immagine, fotografia, pagina di libro.

Se ne parlerà domani pomeriggio alle ore 15 e poi venerdì 13 alle ore 20.30 presso la sede della circoscrizione Cenisia-Cit Turin, nel corso di due incontri dedicati dall'assessorato comunale all'Istruzione a questo programma che, dopo un collaudo biennale, sta adesso per ampliarsi a tutte le scuole per l'infanzia della città.

In questa prospettiva l'*Avventura Estate*, che nei prossimi future si trasformerà in esperienza allargata all'intero arco dell'anno, riceve adesso un battesimo ufficiale. Lo avrà (ed è il secondo obiettivo che verrà illustrato nei prossimi incontri) grazie ad un concorso suddiviso in due specifici filoni: il primo per il suo slogan ufficiale, aperto a famiglie e intere classi di materna ed elementare; il secondo per il simbolo grafico che lo caratterizzerà ufficialmente e che verrà scelto e premiato in tre sezioni diverse, rispettivamente riservate a piccoli tra i tre ed i sei anni, ragazzi tra i sette e i dodici, giovani di anni o almeno di spirito dai tredici anni agli ottanta e più...

Prima, però, è indispensabile conoscere a fondo modalità e scopi di questa *Avventura robinsoniana* che, come si è accennato, nelle scorse estati ha già coinvolto oltre 120 insegnanti dopo un approfondito lavoro di sperimentazione e ricerca. Spiegano le coordinatrici che fan capo al Centro di documentazione *Esperienze didattiche*: «*Tramite il programma in questione i bambini partono da un impatto diretto con la realtà per poi arrivare a pensarla, ragionarci sopra, usarla attivamente ci di fuori di simboli, parole, immagini precostituite. Escono insomma dalla vita in codice cui li costringe un'infanzia di città troppo spesso inerte e supina*».

In famiglia e a scuola, alle prese con un mondo che ci si limita a far loro sfogliare, o guardare. Mentre nell'*isola di Robinson* non entrano né filtri né prevaricazioni culturali: ogni Pollicino libero di conoscere la gioia della scoperta vissuta, la tensione elettrizzante della novità e dell'ostacolo inaspettato, la gratificazione di una prima, embrionale autonomia. Perché gli indirizzi giusti son tanti e ognuno, anche a quattro anni, ha diritto di trovarci il suo.

PIZZERIA RAPINATA 7 MILIONI

Sette milioni sono il bottino della rapina di stanotte in una pizzeria di corso Inghilterra: la Vecchia Londra, al numero civico 45. Tre giovani, dei quali solo due avevano calcato un passamontagna sul volto, si sono portati via sotto la minaccia delle pistole tutto l'incasso della serata, i portafogli dei clienti, nonché gli oggetti di valore (orologi, monili) che erano riusciti ad arraffare nella fretta. Subito dopo la fuga, all'1,30, è stato dato l'allarme in Questura. Ma le sole indicazioni utili fornite sono state la descrizione degli abiti dei rapinatori e la direzione presa da loro a bordo di una «Golf»: corso Vittorio.

● **L'equipaggio di una «volante» ha colto in flagrante, poco dopo mezzanotte, due giovani, uno dei quali minorenne, che tentavano di forzare la serratura di una «Fiat 500» parcheggiata in via Marsigli 11 (Porta Susa): Pietro Lo Surdo, 17 anni (via Sansovino 11/B) e Salvatore De Pellegrino, 21 (Piazza Cirene 10/D), sono stati arrestati.**

sorda? felice!

TORINO
Via San Tommaso, 24 (ang. S. Teresa)
Tel. 837091-543356
Corso Peschiera, 163
Tel. 331523

NOVARA
Baluardo Partigiani, 5
Tel. 391831

SAVONA
Via Guidobono, 58 rosso
Tel. 386701

ALESSANDRIA
Via Modena, 15
Tel. 60944

CUNEO
Via Vittorio Amadeo II, 5
Tel. 66280

VERBANIA
Cso Manzoni, 158 (Lungolago) - Tel. 53199

ASTI
Via Cavour, 43
Tel. 353358

GENOVA
Via XII ottobre, 180/182 rosso
Tel. 594830-542136

VERCELLI
Via Palazzo di Città, 12/14
Tel. 36383

TUTTI I GIORNI CONTROLLO DELL'UDITO E PROVA DEI PIÙ MODERNI E "INVISIBILI" APPARECCHI ACUSTICI: GRATIS E SENZA IMPEGNO.

amplifon
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

ECONOMICI

Le tariffe in lire 3600 la riga. Rubriche 6, operai/impiegati L. 1500, tecnici L. 1800 dirigenti L. 2400. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti dalla fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

AVVISI ECONOMICI VIA FILO Gli avvisi economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 690.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. EUROFINSARDA presta a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594.760 - 598.918 via Sacchi 58.

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 18, tel. 749.6305 - 779.829 / 08 474.4048.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fidejussori, ipotecari anche secondo grado **FIDEST S.A.A.** piazza Statuto 10 tel. 539.178 - 548.837, risolviamo ogni Vostro problema distinguendoci per serietà ed immediatezza.

A.A. PRIVATO finanzia rapidamente correntisti banari artigiani ditte anche senza ipoteca. Telefonare 011 561.607.

ARTIGIANI commercianti dipendenti cessioni fiduciari fino a 15 milioni in 48 ore. Tel. 648.318.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.009.

FINANZIARIA TORINESE prestiti e commercianti, artigiani, dipendenti. Via Taglione 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

S.FIN.CE. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenienza «formula risparmio». Telefonare al 638.704 - 530.447 in corso Re Umberto 12.

SOCIETA' concede finanziamenti a tasso agevolato ad artigiani piccole medie e grandi industrie massima celerità. Per appuntamento tel. al 657.472 - 658.569.

UN PRESTITO? senza formalità con la massima riservatezza concede a tutti prezzi in giornata nessuna spesa anticipata. Prestiti senza ipoteca su autovetture e camion. A richiesta visita a domicilio. Call srl corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 617.040.

3 Aziende, negozi

A.A.A. BAR pizzeria pub ottima posizione 700 mila al dì, 6 vetrine, facile conduzione famigliare vendo prezzo affare, discreto. Tel. 635.640.

A. BALVOLDI cede presso via Roma prestigioso e consolidato negozio arredato epoca [illegible]000. Tel. 650.2196.

A. BALVOLDI cede bellissima latteria ottima posizione Crocetta incasso L. 500 mila al dì garantito. Tel. 650.2196.

A. BALVOLDI cede strada commercialissima corso prestigiosa ferramenta chincaglieria giardinaggio. Tel. 650.2196.

A. BALVOLDI cede presso Cirié rinomato con alloggio incasso L. 200 milioni annui ampio parcheggio. Tel. 650.2196.

ABAMEC 511.501 trattoria bar super con alloggio 1° cintura Torino, giochi bocce pergolato, ampio parcheggio, sede.

AVVIAMENTO zona S. Paolo 70 mq 2 vetrine progetto approvato per ampliamento. Aziendal Market 650.2175.

AVVIAMENTO tabelle IX X XIV 55 mq zona palazzo Vela contratto nuovo poco merce, L. 17 milioni. Tel. 587.6053.

ACCONCIATURE corso U. Sovietico Mirafiori 600 mila settimana spaccato con retro cedo L. 24 milioni, Tel. 590.966.

ALBENGA ristorante pizzeria avviatissimo locali di 250 mq cedesi motivi salute. Aziendal Market 650.2175.

ALIMENTARI zona Barca buon incasso giornaliero. Arredamento recente. Ottimi. Aziendal Market 650.2175.

ARTIGIANO ristorante bar tabacchi possibilità alloggio cedesi prezzo sicuro interesse. Aziendal Market 650.2175.

AVVIATA latteria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero minimo anticipo. Tel. 362.296.

AVVIATISSIMA edicola canonerta zona commerciale punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 380.910.

AVVIATO negozio articolo sportivo accessori auto zona Francia cedesi ottimo giro d'affari annuo portafoglio clienti italiano estero dilazioni permute con immobili. Tel. 650.8429.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende caseificio zona Barriera adatto 2 persone. Notevoli possibilità di incremento.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende società settore componenti elettronici non operativi. Unica in Italia.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende a Settimo negozio alimentari zona gran passaggio. Ampio locale. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende officina meccanica settore ricambi lavorazioni di precisione. Buon reddito.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende rinomato bar nel Canavese 600 mq su 2 piani ottimamente arredati. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende verniciatura industriale carrozzeria veicoli avviamento. Buon giro d'affari.

BAR super Borgo Vittoria 3 aperture mq 60 cede Studio C.L. tel. 680.956.

BAR super incasso L. 250 mila giornaliere orario ridotto cede anticipando L. 20 milioni. Tel. 537.213 - 617.260.

BAR torrefazione superattrezzato centrale con alloggio angolare incasso L. 500 mila al giorno. Chiusura serale festiva. Vendesi. Tel. 380.510.

BORSERIA tavola calda Cassie centro forte incasso possibilità alloggio richiesta mila dilazioni. Tel. 847.4844.

BOUTIQUE bimbi fine ottimo giro d'affari reparto 60 mq vendo uso alloggio cedesi dopo 17 anni. Tel. 557.6053.

CAUSA malattia cedo attività casalinghi tabella XII - XIII - XIV. Tel. 706.608 ore pasti.

CEDO rimessaggio roulotte 200 posti. Tel. 684.6433.

DROGHERIA corso G. Cesare cedo dopo 60 anni nuova locazione tabelle I XI XII XIV L. 23 milioni. Tel. 580.955.

ERMAZIENDE alimentari frutta verdura macellerie adatto prima attività incasso L. 300 mila al dì. Tel. 812.012.

ERMAZIENDE profumeria chincaglieria tabella XIV S. Rita incasso L. 3 milioni mensili equa richiesta. Tel. 812.012.

ERMAZIENDE fioreria zona S. Paolo avviatissima nuova incasso mensile L. 1 milione 400 mila. Tel. 812.012.

primavera HAAS arreda le tue idee!

una straordinaria iniziativa HAAS !

dalle cotonine stampate a fiori da 5000 lire al nuovi CRETONNES, dalle TELE unite e rigate di cotone, alle nuove TENDE dai colori pastello, ai prestigiosi LINI e SATINATI inglesi SANDERSON, ed inoltre eccezionali lotti di tappeti orientali con sconti favolosi!

BARI - VIA SPARANO, 113 - TEL. (080) 210.640/237.511
BOLOGNA - VIA CASTIGLIONE, 1 - TEL. (051) 222.780/232.618
CASCINA - VIA MATTEOTTI, 65 - TEL. (050) 700.876/702.612
CATANIA - VIA ETNEA 31/33 - TEL. (095) 322.512/321.099
FIRENZE - VIA TORNABUONI 51/R - TEL. (055) 210.525/284.817
GENOVA - P.TTA DI BOZZOLO 3/R - TEL. (010) 202.497/299.370
LIVORNO - VIA GRANDE, 128 - TEL. (0586) 21.407
MEDA - VIA SOLFERINO, 4 - TEL. (0362) 72.138
MESSINA - VIA T. CANNIZZARO, 66 - TEL. (090) 771.927
MILANO - VIA P. VERRI, 6 - TEL. (02) 78.27.31/2/3/4
MODENA - VIA EMILIA, 95 - TEL. (059) 225.470
NAPOLI - VIA DEI MILLE, 36/38 - TEL. (081) 417.620/421.803
PADOVA - RIVIERA DEI PONTI ROMANI
ROMA - VIA CONDOTTI, 46 - TEL. (06) 679.75.41/2/3
SALERNO - C.SO V. EMANUELE, 137/9 - TEL. (089) 232.978
TARANTO - VIA D'AQUINO, 85/A - TEL. (099) 25.942
TORINO - VIA ROMA, 320 - TEL. (011) 542.764/541.836
TORINO - RODI DI HAAS - VIA P. MICCA 18 - TEL. (011) 543723
VENEZIA - CAMPO S. MOISÈ 1461 - TEL. (041) 36.739/24.909

idee e garanzia in tutte le Filiali HAAS !

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A. A ragazzine dinamici liberi tutto il giorno offresi alla guadagno lavoro facile, via Principe Tommaso 14 bis.

COPPIA domestici personali senza figli per lavori casa giardino cercasi Real. Referenze. Telefonare 216.8327.

F. ZANONCELLI 561.894 cede carrozzeria mq 600 attrezzatissima avviatissima. Ottimo reddito. Aziendal Market 650.2175.

F. ZANONCELLI 561.494 cede avviata attività personal computer e video giochi zona centro adatto persona dinamica e competente. Equa richiesta.

IN via Nizza (S. Salvario) angolare 6 vetrine mq 110 con possibilità rateale per ritiro cedo. Tel. 560.958.

IN zona Garibaldi (Stariuo) boutique 2 aperture 60 mq 2 tabelle dopo 20 anni cedo L. 48 milioni. Tel. 560.985.

INTROSSO carni, locali arrazzatoi nuovi zona Millefonti. Prezzo di realizzo. Aziendal Market 650.2175.

LABEO cede ferramenta a Moncalieri ampio locale multimarchi buon utile richiesta L. 80 milioni. Tel. 746.222.

OCCASIONE cediamo licenza bar superalcolici trattenibile richiesta 15 milioni eventualmente permuta. Tel. 500.000.

PIAZZA Solferino cedesi negozio tabelle XII - XIII - XIV superficie 60 mq a magazzino. Aziendal Market 650.2175.

PIZZERIA tavola calda 21° forte passaggio su piazza con dehors coperto cedo anticipando L. 40 milioni. Telefonare 837.213 - 617.260.

PRODUZIONE biancheria intima cotoni da bagno cede avviamento marchio e attrezzature. Aziendal Market 650.2175.

RIVAROLO officina autoriparazioni elettrauto vendita auto ottimo avviamento. Dilazioni. Aziendal Market 650.2175.

4 Terreni

TERRENO Gargano tra mare e lago 5 ettari progetto approvato villaggio turistico vendesi permutasi compartecipazione. Tel. 065 27.775 - 91.780.

VENDESI su strada Statale prima cintura Torino Sud terreno industriale progetto approvato. Tel. 0121 748.48 ore pasti e serali.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 5648 compra-vendita e locazione negozi, magazzini, [illegible] immobili industriali, commerciali, bar.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome comoro vende affitta locali industriali commerciali. Tel. 747.148.

offerte

ADIACENZE lungo Po Antonelli libero locale commerciale fronte strada 2 vetrine L. 31 milioni. Grimaldi 566.456.

AFFARE liquidiamo negozio mq 50 via Arnesca 4, a L. 30 milioni, Lux Case vende. Tel. 511.134.

AFFITTASI locale di mq 650 con palazzina uffici mq 250 ampezzo in 4 zona piazza Marmo. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI magazzino seminterrato 650 mq con passo carrale ad attività non rumorose L. 600 mila mensili. Tel. 585.975.

AFFITTASI negozio presso Porta Nuova di 150 mq più soppalco e cantina comunicante. Tel. 669.631 - 650.0849.

AFFITTO Leini capannone industriale mq 2500 tutti gli impianti a L. 2 mila al mq. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTO via Cropa locale fronte strada mq 600 con servizi adatto varie attività. Rustioli Immobili 779.733.

BOX auto libero corso Siracusa (piazza Pitagora) L. 18 milioni. Studio R.D. vende. Tel. 635.211 - 832.751.

BOX grande seminterrato corso Sebastopoli vendesi conviene trattare Orieb Immobiliare.

CAPANNONE in Racconigi fronte strada statale area coperta mq 1200 terreno mq [illegible] Tel. 011 674.420.

EDILCASE vende via Bassano locale commerciale di mq 76 circa libero con annesso magazzino seminterrato di mq 112. Prezzo interessante. Tel. 548.154.

GABETTIMARK 6767 affitta zona Francia locale ad uso negozio di mq 90 con magazzino al piano interrato di mq 460.

GABETTIMARK 6767 vende via Lancia palazzina libera mq 150 con seminterrato e cortile adatta ufficio.

GABETTIMARK 6767 affitta via Palazzo capannone di mq 1000 con accesso camerato adatto a deposito.

GABETTIMARK 6767 vende La Loggia fronte strada struttura di palazzina adatta ad esposizione a 2 piani più interrato di mq 1300 complessivi.

GRIMALDI box auto libero corso Sebastopoli in recentissima costruzione. Tel. 506.817.

GRIMALDI Crocetta libero locale uso magazzino con passo carrato, mq 80 circa L. 50 milioni. Telefonare 506.917.

LABEO vende zona corso Giulio Cesare locali commerciali vetrinati con magazzino e uffici. Tel. 748.322.

LABORATORIO libero mq 150 in zona Vanchiglia vendesi prezzo affare. Tel. 011 603.856.

LIBERI presso corso Ripolla locali uso magazzino o deposito da mq 15 a mq 110 da L. 8 milioni 600 mila. Tel. 583.902.

LIBERI zona Millefonti in recente stabile signorile vendesi locali uso commerciale mq 850. Tel. 561.769.

NEGOZIO libero zona centro con retro e servizi mq 70 più 55 mq seminterrato ottimamente. Studio R.D. 535.211.

PIAZZA Carducci via Cantore in stabile recente vendesi locale fronte via mq 600 con passo carrale. Tel. 540.909.

PRESTIGIOSO locale industriale zona corso Allamano vendesi mq 4400 più 1750 mq uffici impianti cortile 12.000 mq satellato a L. 386 mila/mq. Tel. 610.341 - 544.958.

PRIVATO vende capannone 800 mq più 800 mq soppalco cortile indipendente L. 320 milioni dilazionabili zona S. Donato ricco subito. Tel. 471.016 ore ufficio.

S. RITA via R. Gessi affittasi locale mq 400 su 2 piani oltre cortile passo carrato indipendente. Tel. 540.909.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AFFERMATA società immobiliare ricerca acquisitori / trici, richiede esperienza nel ramo e serietà. Offre fisso mensile e alte provvigioni. Tel. 443.252.

CONTABILITA' CLIENTI EXPORT grande azienda con sede in Torino assume impiegato/a con pluriennale esperienza. Conoscenza lingue francese e inglese. Inviare curriculum a «Pubblicampo 679 — 10100 Torino».

ERM selezione elementi dinamici e abili alle pubbliche relazioni cui affidare zona di Rivoli per acquisizione immobiliare. Ottimo trattamento provvigionale e fisso mensile. Tel. 968.5468.

GARZANTI Spa cerca 4 signore/i per la conduzione e lo sviluppo della propria rete commerciale offre fisso più incentivi inquadramento a norma di legge una precedente esperienza nel settore editoriale costituirà titolo preferenziale. Tel. 748.245 solo per appuntamento.

SOCIETA' immobiliare assume giovani arboreesi auto propria. Richiedesi presenza buon livello culturale attitudine ai rapporti commerciali. Tel. 598.187.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasioni a contanti pagamento immediato massima valutazione. Piazza Manno 18, tel. 738.2384.

ACQUISTIAMO comandi qualsiasi autovettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Tel. 361.297.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrata pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 89 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AUTOROCCABONE c. Svizzera 63/78 tel. 745.213 - 781.643: 131 Super, GBA, Ritmo, Visa, Dyane, Lna, 128, 147, Porsche, 127, 126, Rolletta Roller 3.80. Nuove: Citroën, Renault, Peugeot, Fiat, Lancia.

BMW 316 «81», 318 i «82», 320 M60, 518, 520 i E28, 728, 520 M60, Porsche 911 S, 924 «82», Audi 80 GL 1300, Saab Turbo, Golf 1100 GL, Giulietta 1.3. Prestazionomobili via S. Donato 81.

BMW 318 i 1982 6 marce tetto scorrevole cerchi in lega rarità. Prestazionomobili via S. Donato 81.

16 Motocicli

MOTO Morini ultima novità da oggi in consegna: Enduro 125 Kanguro K 2, 350 Kanguro, 500 Camel Strada, 350 mod. K2 Scrambler, via Cameriana 2.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggio libero 3/4 vani in Torino anche da ristrut. Pagamento in contanti. Telefono 541.768.

ACQUISTASI con urgenza camera tinello vuoto in Torino spesa limite L. 36 milioni. Tel. 788.865.

CERCASI alloggio da acquistare in Torino corso Francia da piazza Statuto a piazza Bernini o Crocetta zona corsi. Stabile signorile 2 camere salone cucina servizi. Tel. O.S.I. 815.009.

CERCASI vuoto 2 camere tinello cucinino bagno anche da sistemare spesa massima L. 47 milioni. Tel. 788.865.

CONTANTI acquisto 2 camere cucina libero Torino prima cintura max 75 milioni no agenzie. Tel. 0125/84.533.

ESCLUSIVAMENTE occupati cerco in Torino alloggi per investimento. Tel. 366.183.

GEOMETRA cerca appartamento in casa decorosa libero dal 60 al 90 mq anche da ristrutturare. Telefonare 553.466.

IN contanti acquisto da privato alloggio libero in Torino recente salone 2 camere cucina servizi. Tel. 748.6673.

IN precollina acquisto in palazzina alloggio signorile mq 150/180 possibilmente con box. Tel. 598.968.

MONOCAMERA libera in Torino anche da ristrut. acquistasi in contanti. Tel. 754.853.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi Torino e cintura massima serietà. Tel. 781.438.

PRIVATO acquista da privato per investimento appartamento o villetta in Torino o dintorni. Tel. 592.541.

SOCIETA' acquista appartamenti in Torino o prima/seconda cintura pagamento contanti. Tel. 383.433 Giusti.

SPOSI acquistano libero subito 2 camere cucina bagno possibilmente in casa con terrno e soleggiata. Tel. 539.167.

VUOTO acquisto 2 camere tinello cucinino bagno se piano alto non ascensore anche da sistemare tel. 536.181.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CORSO Massimo d'Azeglio adiacenze libero settembre signorile salone 3 camere cucina biservizi bilingue/a L. 160 milioni. Tel. CR.V.IM. 506.681.

A.A.A. VIA della Rocca in signorile stabile d'epoca prestigioso appartamento di circa 400 mq su 2 piani volendo divisibile. Centro Immobiliare 516.229.

A.A. FIDALCASE A libero via Ventimiglia prestigiosissimo 1972 vista collinare salone 2 camere tinello cucinotta servizi L. 190 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE B libero ottimo affare piazza Bengasi piano alto camera cucina servizi mq 50 L. 38 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE C libero signorile corso Vittorio panoramico 2 camere tinello servizi L. 88 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE D libero signorile corso Valdocco piano alto 2 camere cucinotta servizi L. 44 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE E libero Borgo Vittoria piano alto ampio camera tinello servizi cantina L. 42 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE G libero ottimo piazza Bengasi recente 2 camere cucina servizi mq 60 L. 56 milioni. Tel. 506.606.

A.A. MULTICASE 553.148 libero Borgo Vittorio ingresso camera cucinet angolo cottura servizi cantina L. 37 milioni.

A.A. MULTICASE 548.186 libero zona Stadio ottimo ingresso 3 camere cucina bagno cantina soletta terrazzo affare.

A.A. MULTICASE 553.487 libero corso Ortensano ingresso 2 camere cucina servizi cantina vero affare L. 45 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero corso S. Maurizio signorile mq 130 4 camere cucina servizi cantina L. 98 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero via Forlì attico mq 80 2 camere cucinotta bagno soletta terrazzo L. 39 milioni.

A.A. S. PAOLO nuovo centro direzionale Fiat libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 506.681.

A.A. VILLE a schiera Sangano zona residenziale di ultimata zona verde comode servizi de L. 100 milioni. Tel. 646.163.

A Pecetto libero in complesso residenziale ottimo salone 2 camere cucina servizi box. Grimaldi 566.456.

A prezzo vero impresa vendo ultimo alloggio 2 camere cucina servizi a Collegno mutuo S. Paolo rata 625.000.000.

ABICASE A libero Crocetta recente piano alto 3 camere tinello cucinino servizi mq 85 e box. Tel. 510.553.

ABICASE A libero Crocetta ottimo salone 2 camere cucina servizi ampio ingresso L. 148 milioni. Tel. 510.553.

ABICASE B libero corso Belvenuti signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 140 L. 143 milioni. Tel. 544.070.

ABICASE C libero S. Rita signorile salone 4 camere cucina biservizi piano alto mq 146 e box. Tel. 537.6606.

ABICASE D libero ottimo affare adiacenze via Lagrange monocamere con angolo cottura servizi mq 32. Tel. 657.6606.

ABICASE E libero Madonna Campagna completamente nuovo 3 camere tinello cucinino mq 80 75 milioni, tel. 544.070.

ABITARE in villa singola salone 2 camere cucina box taverna/e giardino libera subito L. 180 milioni. 638 519.977.

ABITAZIONI in villa a schiera giardino privato indipendenti tre loro composte di salone 2/3/4 vani cucina taverna/e mansarda prezzi da L. 198 milioni, a 2 km da Rivoli verso Villarbasse via Rocciamelone ufficio vendite in loco anche festivi. 638 519.977 - 982.8152.

ADIACENTE corso Grosseto libero recente camera tinello cucinino 60 mq. Prezzo rateabile Selim 487.741.

ADIACENTE corso Siracusa libero camera tinello cucinino bagno terrno abitare L. 19 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Francia / Stabuto signorile libero ampio 3 camere cucina bagno. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Sebastopoli (via Arduino) libero recente camere tinello cucinino bagno terrno abitare L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

ADIACENTE piazza Gerbini libero camere tinello cucinino bagno terrno abitare. Tel. 741.3125.

ADIACENTE piazza Adriano libero 3 camere cucina bagno L. 67 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 630.163.

ADIACENZE piazza Massaua via Vandalino libero recente 2 camere tinello cucinino L. 86 milioni. Tel. 513.918.

ADIACENZE piazza S. Carlo via S. Teresa libero 100 mq biservizi terrno accessorio L. 135 milioni. Tel. 813.816.

AFFARE 510.966 libero zona Parella via N. Bianchi 2 camere cucina terrno bagno accessorio L. 80 milioni rateali.

AFFARE 518.988 libero zona S. Salvario via Pellico 2 camere cucina L. 10 milioni [illegible] e dilazioni.

AFFARE 518.556 vende centrale via S. Quintino spaziosa 3 camere cucina ampio ingresso terrno bagno accessorio.

AFFARE adiacenze corso Mercanti libero alloggio mansardato camera sala cucina bagno accessorio L. 15 milioni più mutuo. Telefonare 741.3125.

AFFARE corso Moncalieri libero 2 camere cucina bagno L. 15 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

AFFARE corso Spezia libero ingresso camera cucina angolo cottura bagno terrno L. 38 milioni sufficienti L. 14 milioni. Vendo Selim 487.741.

AFFARE corso Vercelli (via Reiss Romoli) recente camera tinello cucinino 50 mq L. 27 milioni. Tel. 389.193.

AFFARE libero Barriera Milano ottimo 2 camere cucina bagno L. 37 milioni dilazionabili. Silicasa 832.442.

AFFARE mini alloggio libero corso Rosselli 8° piano casa del 60 con ascensore L. 34 milioni. Silicasa 832.482.

AFFARE presso via Breglio libero camera cucina bagno L. 20 milioni 600 mila dilazionabili. Tel. 741.3125.

AFFARE presso corso Belgio via Cropa libero camera cucina servizi L. 9 milioni più mutuo Selim 487.741.

AFFARE via De Sanctis libero recente camera cucina servizi L. 17 milioni più dilazioni Selim 473.0387.

ALLOGGI liberi in Parella via Capelli vendonsi in stabile medio signorile facilitazioni Selim 487.741.

ALLOGGIO libero corso Lombardia panoramico 2 camere tinello servizi L. 60 milioni più mutuo. Torinasa 641.419.

ALLOGGIO libero signorile corso Cosenza angolo corso Agnelli 2 camere tinello mq 92 costruzione 72. BIS 519.077.

ALLOGGIO via Madonna della Neve piano 3° 3 camere cucina biservizi vuoto L. 108 milioni. Aiuto 530.927 - 597.334.

ALPIGNANO centro attico di recente 4 camere cucina tripli servizi. G.E.A. 618.639.

APPARTAMENTO libero prestigioso (Fiori del Piemonte) salone 4 camere cucina lavanderia 3 bagni terrazzi giardino box. Agenzia Casella 498.592.

ATTICO libero via Vandalino recente ingresso 2 camere cucina servizi lavanderia 2 terrazzi mutuo. Tel. 447.4844.

ATTICO libero adiacenze corso Tassoni camera tinello cucinotta 60 mq più terrazzo 20 mq. Selim 473.0387.

BALDISSERO Abitare 947.8587 cede villa rustica perfetta splendida posizione salone 5 camere cucina box terreno.

BARRIERA Milano libero camera tinello cucinino servizi L. 30 milioni. Grimaldi 566.456.

BERNARDO piazza Alberi libero 2 camere cucinetta servizio L. 21 milioni volendo box. Tel. 512.448 - 805.785.

BERGAMASCO 660.9649 Parella via Ghemme libero salottino 2 camere cucina servizi L. 60 milioni dilazionabili.

BERGAMASCO 569.821 adiacenze clinica S. Luca (Eremo) libero prestigioso salone 2 camere cucina 3 servizi mansarda.

BICAMERA mansarda centralissima ristrutturata completamente legno completo, se per reddito L. 300 rata mensili L. 35 milioni. Tel. 650.7770.

BRANDIZZO viale della Resistenza recente in casetta 5 appartamenti libero soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio Miniola 011 590.613.

CARMAGNOLA via Ianas Salassio libero recente camera tinello cucinino bagno abitare L. 28 milioni Gabetti 011 5787.

CARRARA libero via Buenos Aires camera cucina servizi piano 1° L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona via Chiesa della Salute ampio camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona Regio Parco camera cucina servizio piano 1° termo centrale L. 22 milioni. Tel. 531.005.

CASABIANCA libero piazza Peyron, 3 camere cucina servizi ampio soleto cobeposto L. 60 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero inizio via Madama Cristina 3 camere cucina biservizi L. 88 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona piazza Bengasi ampio camera cucina servizi piano 1° L. 24 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona corso Racconigi salone 3 camere cucina servizi soleto giardino L. 128 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.310 libero corso Regina camera cucina servizio piano 2° L. 17.500.000 pagamento dilazionato.

CASABIANCA 531.310 libero Druglasco recente salone 3 camere cucina biservizi box L. 110 milioni meno forte mutuo

CASAMERCATO 5 55.88 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5526 libero via Mazzini 3 ingressi 3 camere cucina 3 servizi terrazzo di 60 mq. Ottima posizione.

CASAMERCATO 5589 libero via S. Quintino (centro) salottino 2 camere cucina servizi. Possibilità uso ufficio.

CASAMERCATO 5535 libero corso Cosenza (Miralfiori) 2 camere tinello cucinino servizi. Ben ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Buscalione (Cenisia) salottino camere cucina servizi. Ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Ascoli camere cucina abitabile servizi. Zona S. Donato. Prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5585 libero via S. Tommaso (centro) 2 camere cucina servizio. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Saluzzo monolocale mansardato con servizio. Prezzo veramente interessante.

CASAMERCATO 5586 libero via Fossano (Aurora) camera cucina angolo cottura servizi. Angolare. Luminoso.

CASAMERCATO 5586 libero via Tonale (Lingotto) camere tinello cucinino servizi. Luminoso. Prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Duomo del Mille (Pozzo Strada) camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Forlì (Lucento) camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5585 libero corso Cabaseno 2 camere tinello cucinino servizi balcone verandato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Cuneo (Campidoglio) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero corso Regina Margherita 2 camere cucinotta angolo cottura servizi. Luminoso angolare.

CASAMERCATO 5584 libero via Cimarosa (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Bianzè salone living disimpegno camere cucina servizi, angolare. Dilazioni.

CASAMERCATO 5588 libero corso Pescinere 3 camere tinello cucinino servizi, ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5585 libero via Grosoavallo (Cit Turin) salone 2 camere cucina 2 servizi, veramente belle. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Boccherini ristrutturato completamente camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5584 libero via Asiago (Nizza) 2 camere cucina servizi posto auto. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5585 libero via S. Donato: 2 camere, cucina, servizi. Prezzo interessante, dilazionabile.

CASAMERCATO 5585 libero via Principe Tommaso (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Pomaro (S. Rita) camere con soppalco cucina servizi. Ampie facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 5589 libero via Tiziano camere tinello cucinino servizi. Zona S. Rita, ottimo prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5584 libero via Asinari di Bernezzo (Parella) camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Spalato (S. Paolo) 2 camere cucina servizi. Ottimo prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Calandra (centro) 3 camere cucina servizi terrazzino. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5585 libero via Veli (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi, ampio luminoso. Prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5585 libero via Bricherasio (S. Rita) 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Lucerna di Rorà (S. Paolo) 3 camere cucina servizi. Prezzo molto interessante.

CASAMERCATO 5586 libero via Barletta: salone 2 camere cucina 2 servizi, zona S. Rita. Dilazioni.

CASAMERCATO 5588 libero corso Siracusa attico 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo. Zona ben servita.

CASAMERCATO 5586 libero via Servais (Parella) salone 3 camere office 2 ingressi cucina biservizi terrazzo.

CASAMERCATO 5588 libero corso Giovenale (Crocetta) 2 saloni 3 camere cucina 2 servizi soppalco 2 mansarde.

(continua)

DOPO IL FRITTO MISTO RIMASE MUTO COME UN PESCE.

GUIDA PETRUS. DOVE E COSA MANGIARE PRIMA DI BERE PETRUS.

740 GLE

L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000

TURBO · BENZINA · DIESEL 6 CILINDRI

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria SAGI CAR di S. Graziano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 0131/444697 • Aosta SVAUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42397/34894 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora - Via E. Filiberto, 61/A - Tel. 55377 • Cuneo VAR s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 66467 • Alba (Cuneo) F.LLI VIGLINO s.n.c. - [illegible] - Tel. 49781 - Piazza Cristo Re, 16

Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Ruata Sandi, 30 - Tel. 43461 • Novara TOTAVTO s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 453800 • Borgomanero (Novara) FONTANA [illegible] - Via Novara, 95 - Tel. 85944-845056 • Torino FUNTO AUTO s.p.a. - C.so F. Ferrucci 106 - Tel. 4475656 - C.so Grosseto, 240 - Tel. 297001 • Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Mortelli, 6) - Tel. 579181/530324/533415/535382 - Moncalieri - C.so Savona, 17 - Tel. 646645

Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Cobolo, 28 - Tel. 595656 • Ivrea (Torino) IVAUTO AUCARS s.n.c. - Strada Torino, 164 - Tel. 422204 / 424430 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Denis - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • Caresanablot (Vercelli) BRICCO & C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 53787

IN GALLERIA

■ **Aspetti della ceramica.** La Galleria Pirra Ceramiche (Lungo Po Cadorna 1) presenta una scelta di ceramiche di Castellamonte: le note stufe in ceramica refrattaria, i piatti, le ciotole, la tazzina da caffè e zuccheriere, i bicchieri, le zuppiere. Pezzi interessanti che ancora una volta rivelano il clima di un'arte ricca di riscontri quotidiani.

● **Opere grafiche.** Alla Stamperia Tuttagrafica (piazza Carlina 19G) Donatella Maria espone incisioni ed acquarelli. In particolare presenta la cartella «Speroni, Stivali e Pistole» che racchiude cinque incisioni dalla «finissima scala di grigi». Mercoledì 11 aprile inaugurazione, alle ore 18, della mostra dedicata alle «mappe d'artisti di territori fantastici», presso la Stamperia del Borgo Po (p. Gran Madre 14). Per questo ultimo appuntamento dell'«Atlante fantastico» opere di Ettore Fico e Giorgio Ramella commentate da Giovanni Arpino.

● **Paesaggi e paesaggisti.** La Bottega San Giors (via San Simone 1), diretta da Franco Pretis, ha allestito una postuma dedicata ai disegni eseguiti da Ferruccio Piovano dal 1930 al 1958. Dagli studi d'accademia ai ritratti, dai primi paesaggi ai delicati volti femminili si rinnova l'incontro con questo pittore della tradizione figurativa piemontese. Di Marina Gentile, la Galleria Davide (via Barletta 66/E) ha ordinato una personale comprendente una scelta di impressioni legate alla natura, allo scorrere delle acque del Po, a un universo di sensazioni genuine che si stemperano nella luminosità atmosferica.

Una luminosità che ritroviamo nei dipinti di Clotilde Magnani, allieva di Carlo Musso, e di Beppe Chiaudano che espongono alla Galleria La Conchiglia (via Garibaldi 35) vedute del Po e delle Valli di Lanzo.

● **Mostre a Moncalieri.** Alla Galleria La Lanterna (via S. Croce 29) dipinti di Giusy Rigo di Mantova e sculture di Lorenzo Federici. Alla Galleria Cavour (via Cavour 2) la pittrice torinese Calda salda sensibilità e lecnica espressiva, intimo romanticismo e vivace tocco di colore in una pittura dalle serene cadenze naturalistiche.

■ **Mirella Rosso Cappellini.** Tempere e acquarelli della Rosso Cappellini in una mostra che ripercorre le linee di un vedutismo legato alla campagna. Il declivi collinari, a un tratto annotato, interpretato, definito con sicurezza e piacevole resa d'insieme. In queste «tavole», proposte dallo Studio Laboratorio (c. O. Lanza 106), la pennellata definisce casolari, alberi, prati coperti dal candido manto della neve; svela una luce o il rosso acceso di una siepe in autunno.

■ **Nadia Nava.** Presso l'Unione Culturale Franco Antonicelli (via G. Battista 48) è in corso la mostra di Nadia Nava, inserita nel programma «Arti visive Proposte». Nel presentarla Adriano Altamira suggerisce che questi disegni portano in sé «l'immagine di un mondo e di un'atmosfera interna, profonda, affatto particolare». Una stilizzazione espressiva, quella della Nava, che le consente di realizzare opere rigorose, pulsanti, emblematiche come «Cedimi il tuo segreto» o «Tra le mani di morte».

FLASH

■ *Teonesto Deabate* fra *pittura e architettura*, Promotrice delle Belle Arti, Viale Crivelli 11.

● *Romano Gassera*, Circolo degli Artisti, Palazzo Graneri, via Bogino 9.

■ *Leonardo Bistolfi*, Famija Turinèisa, via Po 43.

● *300 piemontese*, Galleria Fogliato, Via Mazzini 9.

■ *Pino Pascali*, 1965-Le Armi, Galleria Paludetto, via Susa 14

● *Antonietta Salazar*, Galleria L'Approdo, via Bogino 17.

● *Leonardo Girardi*, Galleria Ideogramma, c. De Gasperi 35.

● *Giandecchina*, Galleria Artelncornice, via Vanchiglia 11.

● *Alvaro Corghi*, caricature 1933-1983, Galleria del Piemonte Artistico e Culturale, via Roma 264.

● *Stefano Bargis*, paesaggi per cinquant'anni di pittura, Galleria La Cornice, c. Garibaldi 84, Bra.

● *Artisti dell'Associazione Portici*, Palazzo Comunale, via Capra 25, Rivoli.

● *Maria Ferrari*, Pro Pinerolo, piazza V. Veneto 8, Pinerolo.

■ *Lucia Frisolo*. Scuola di giornalismo e pubbliche relazioni, c. Matteotti 28.

ARMONIA E FORZA DELLA LINEA RETTA

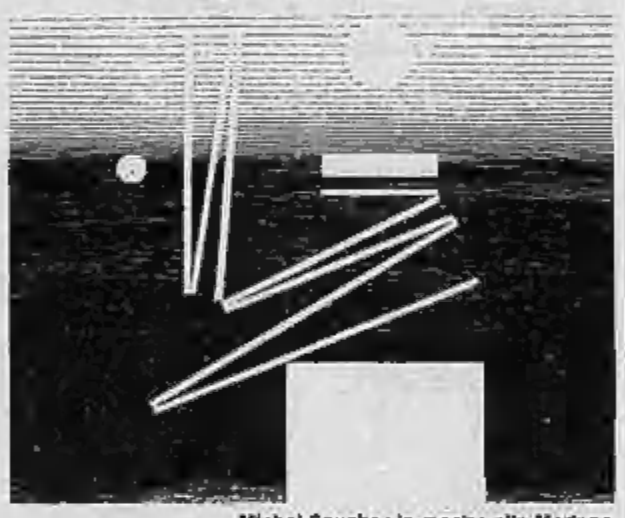
Le opere di Michel Seuphor (disegni e collages su carta) esposte alla Galleria Martano

Una ventina di opere (disegni e collages su carta) di Michel Seuphor, nato ad Anversa il 10 marzo 1901, consentono di ritrovare l'impatto con una pittura rigorosa, scandita dalla nitidezza della linea, musicale nelle risoluzioni compositive. Una linea che si tende, si colloca nello spazio secondo una precisa regola e definisce i parametri di un intervento in cui *«la linea non è mai sola, si unisce ad altre parallele che le sono simili, che vivono sulla luce e da questa traggono forza, e volontà espressiva: la linea retta che ho adottato ormai da molto tempo e a cui sono rimasto fedele, è per me una regola di vita, una specie di povertà volontaria... Non si tratta, la verità, di un metodo, quanto piuttosto della riduzione dei mezzi plastici alla loro espressione più semplice...»*.

In questa espressività, in questa modulazione, in questo ritrovare di volta in volta le condizioni per conferire al discorso un'organicità e un'intrinseca armonia si configura il senso di un'arte contraddistinta da composizioni come *«Allegro vivace»* (1982), *«Ideogramma»* (1981), *«Invitation au silence»* (1978).

Dopo aver diretto nel 1931 la rivista «Hat Overzicht», (vi collaborarono Marinetti, Prampolini, Tzara, Kandinsky, Juan Gris, Leger, Delaunay, Picasso), Seuphor, il cui vero nome è Fernand Louis Berckelaers, frequentò i futuristi a Roma e successivamente fondò, con il pittore uruguajano Torrès-Garcia, il gruppo *«Circle et Carré»*. Autore di saggi critici, romanzi e del *«Dizionario della pittura astratta»*, Seuphor, nel 1970, realizzò per le edizioni Martano *«Le chantier»*, comprendente sei litografie originali numerate e firmate su 90 esemplari.

Ora alla Galleria Martano (via G. Bonelli 3) sono esposte composizioni che testimoniano la qualità del suo dettato, poiché Seuphor — lo scrisse Jean Arp — *«dessinait le jour, la nuit, en toute saison. Il dessinait sur des enveloppes, sur de bouts de papier, sur des nappes, sur les murs»*.


Michel Seuphor in mostra alla Martano

Disegni, tempere e collages alla Galleria Documenta

«FANTASMI» DI DEVALLE

I «nudi» di Ponte Corvo alla Cittadella

Un disegno di Devalle

Accompagnata da un prezioso catalogo, con testi di Paride Chiapatti e Giovanni Romano, è in corso alla Galleria Documenta (via Santa Maria 3) la mostra di Beppe Devalle.

Disegni, tempere, collages, costituiscono l'itinerario attraverso il quale l'artista, docente all'Accademia di Brera, recupera la figura secondo una interpretazione legata a un preciso rapporto fra linee di forza e immagine, fra costruzione prospettica e quei frammenti d'identità che conferiscono a questa sua fase una pulsante qualità espressiva.

Ricerca e quotidianità emergono in una nuova dimensione del disegno che ingloba l'esperienza concettuale», che evoca «i fantasmi della propria immaginazione» in una sorta di continui rimandi contenutistici.

Un'immaginazione che in Raffaele Ponte Corvo fluisce attraverso il magico dispiegarsi del segno che delinea emblematici nudi, che — scrive Janus nella presentazione — appaiono di una «femminilità un po' immaginaria, anche se nutrita di visioni reali».

Nella retrospettiva allestita dalla Galleria La Cittadella (via Bertola 31) ritroviamo il «Ritratto di Barbara» (1973) e le «Metamorfosi», il «Nudo di Bianca» (1981) e il «Nudo di Luciana» (1979), definiti da una linea incisiva che caratterizza un ambiente, un profilo di modella, un corpo sinuoso.

Al Circolo Ufficiali e alla Galleria Davico

OMAGGIO A ITALO MUS CON DOPPIA RETROSPETTIVA

«Benedicite», di Italo Mus

Coordinata da Gian Giorgio Massara, la mostra retrospettiva di Italo Mus al Circolo Ufficiali di Presidio (c. Vinzaglio 6) offre alcuni e significativi documenti dell'arte di questo pittore nato a Chatillon nel 1892 e morto a S. Vincent nel 1967. Si possono quindi ammirare l'olio «L'Erpice» del 1936 e la natura morta con cacciagione, o con le tipiche forme di formaggio, i caratteristici interni e l'intimo raccoglimento della famiglia in Benedicite. Pascoli, alte vette, figure di montanari ritornano insistentemente anche nella mostra alla Galleria Davico (Galleria Subalpina 30). Un pregevole omaggio che il moda in due spazi espositivi a testimoniare l'impegno, la solidità, il valore di un artista che amava profondamente la sua terra.

«Arte Fiera» '84

L'ALTA MODA IN 300 FOTO

Si chiude oggi a Bologna l'«Arte Fiera '84» (Mostra Mercato Internazionale d'Arte Contemporanea) che ha inteso offrire ai visitatori ed ai collezionisti orientamenti del gusto e del mercato, sulle oscillazioni degli interessi critici e storiografici.

Per tale occasione è stata allestita la mostra fotografica «Lo stilista e i suoi fotografi» comprendente oltre 300 fotografie in grandi formati di modelli di Armani, Missoni, Versace, Ferré, Krizia, Mila Schon, realizzate, fra gli altri, da Avedon, Faital, Gastel, Mulas, Vigo e Weber.

Nell'ambito della «Fiera» è stata inoltre organizzata, al Palazzo dei Congressi, una tavola rotonda, coordinata da Franco Farina, sul rapporto tra immagine, moda, arte.

DA VEDERE IN PIEMONTE

In una rapida escursione fra le mostre allestite in Piemonte si possono scoprire interessanti momenti espositivi ad Acqui Terme con la mostra di stampe e disegni antichi esposti a Palazzo Robellini (piazza A. Levi 7), mentre ad Asti la Galleria La Fornace (via Ospedale 36) ha realizzato, con la collaborazione di Silvia Tarlcco, la rassegna «Arte nel Monferrato fra le due guerre» che comprende le esperienze di Bosia e Manzone, di Terzolo e Rovero, Hasso, Peluzzi, Padre Pistarino, Quaglino, Bezzo, Graziano e Rosa.

A Valenza, presso il Centro Comunale di Cultura (piazza 31 Martiri) «Pianura e collina nei pittori contemporanei della Provincia di Alessandria» con particolare riferimento a Bonzetti e Morando, Calfasel, Benzi, Levrero, Scapparone, Botta, Leddi.

Nella Sala a Cupola del Centro Congressi La Serra (c. O. Botta 30 di Ivrea, si è aperta la mostra dedicata a Fabrizio Clerici, Leonardo Sciascia, nella presentazione, ravvisa in questo artista il senso di un'arte dalle «misteriose architettura e rovine», dalle «magiche prospettive» e dalle «segrete e letali irradiazioni». Alla Galleria d'Arte Il Manifesto (via Arduino 60) fotografie di Carla Cerati, a cura dell'Assessorato alla Cultura di Ivrea, autrice del libro «L'uno e l'altro».

Ci ha lasciati l'anima buona di

Vittorio dell'Erba

Ne danno il triste annuncio il figlio **Gian**, il fratello **Gianni**, la sorella **Albertina, Mariuccia, Nina**, i nipoti. Un ringraziamento particolare al dottor Franco Atzori per l'assistenza prestata. La salma verrà benedetta stamane alle 10 nella cappella dell'Arcieria Martini Nuova, via Pergolesi 30. Proseguirà per Cavour dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 10 aprile 1984

Partecipano al dolore di Gian gli amici:
Pier Carlo Attanasio
Giorgio Barberis
Ferruccio Barnabò
Bruno Bertarelli
Beppe Brocca
Rina Castagna
Giovanni Cappelli
Maurizio Carosella
Angelo Caroli
Cristiano Chiavegato
Carlo Cipolla
Giorgio Cravidonia
Eugenio Ferraris
Michele Fenu
Gianni Menichetti
Gian Paolo Ormezzano
Bruno Perucca
Gianni Pignata
Gianni Romeo
Fabio Vergnano
Giorgio Viglino

Sono particolarmente vicini a Gian con grande affetto:
Viviana Decrescia
Marco e Silvia Pellizzaretti
Lilla Venturello

Partecipano commossi al grande dolore di Gian:
Gigi Casanegra
Lala De La Forest
Daniela e Pier Luigi Grilla
Kiki Guiermann
Carla Mandelli
Marisa e Gianni Merlino
Cristina e Mario Muselli
Dany Raimondetti
Piero Secci

Massimo Burzio partecipa al dolore dell'amico Gian

Con affetto sono vicini a Gian
Gede, Mimmi
Anna, Lella
Laura
Andrea, Flavi
Guido, Gianna
Giorgio, Paola

Giulio Mosetti, Uccio Bertrello e i dipendenti della **G.M. Design** sono affettuosamente vicini a Gian.

Alfredo Occleppo si unisce al dolore di Gian per la scomparsa del **PAPA'**.

Sono vicini all'amico Gian con l'affetto di sempre
Aldo e Lella Gamna
Gilli e Massimo
Robi e Barbara
Paolo e Laura

La famiglia Occleppo partecipano al dolore di Gian

Il **Presa Centre** prende parte al dolore di Gian dell'Erba per la perdita del **PADRE**.

Il fratello **Gianni dell'Erba** con **Cesare** e famiglia ricordano con affetto il loro **VITTORIO**.

Grazia e Franco Collino partecipano al dolore di Gian per la scomparsa del **PAPA'**.

Roberto Valentini e famiglia partecipano al dolore di Gian

Ha cristianamente chiuso la sua vita terrena, fatta di dedizione ed amore

Candida Ajmino Occleppo

Lo annunciano i suoi cari dolenti: il marito **Serafino**, i figli **Piero, Luigi, Umberto, Maria e Rosa** con le rispettive famiglie, i fratelli, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Martelli per le cure prestate con tanto affetto. Un grazie anche a Mariuccia e Rosanna che l'hanno amorevolmente assistita. I funerali avranno luogo martedì alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in via Ceconvallazione 108. Dopo la santa messa celebrata nella chiesa parrocchiale di San Ulderico si proseguirà per la cappella di San Rocco, Strambino.
— Ivrea, 8 aprile 1984

Ti ricordiamo con tanto affetto

nonna Candida

Cristina, Elena, Enrico, Andrea, Uberto, Stefano, Nicola, Cecilia.
— Ivrea, 8 aprile 1984

Erik e Fina Silva partecipano addolorati al lutto dei famigliari per la morte di

Candida Ajmino Occleppo

— Milano, 8 aprile 1984

Elsa Bobbio con **Franca, Barbara, Enrica** partecipano al dolore

Zaira, Mariano, Delfino Bissi partecipano al dolore della famiglia Occleppo

Armando Occleppo con **Marisa, Anna, Laura** e famiglie si uniscono al dolore del fratello Serafino e figli.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Argenteria del Canavese SPA** di Lauriano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Candida Ajmino Occleppo

mamma del Presidente signor Enrico Luigi Occleppo.
— Lauriano, 9 aprile 1984

La **Direzione, la Maestranza** e il **Consiglio di fabbrica** della **Argenteria del Canavese SPA** di Lauriano si associano al dolore della famiglia per la perdita della mamma del Presidente della Società signori Enrico Luigi Occleppo, signora

Candida Ajmino Occleppo

— Lauriano, 9 aprile 1984

Prendono parte al grave lutto che ha colpito gli amici **Piero, Luigi, Umberto, Luigi e Carmelina Villone; Adriano e Rosanna Villone** con **Monica e Maria Luisa; Marco ed Alma Villone; Alberto Villone.**
— Valperga, 9 aprile 1984

Il **Gruppo Giovani Imprenditori del Canavese** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Candida Occleppo

— Ivrea, 9 aprile 1984

Presidente, Consiglio Direttivo, soci, direttore ed impiegati dell'Associazione Industriali del Canavese partecipano al lutto del signor Piero Occleppo, già Presidente dell'Associazione, per la perdita della mamma signora

Candida Occleppo

— Ivrea, 8 aprile 1984

Consiglio di Amministrazione, collegio Sindacale e dipendenti della «Canavese Finanziaria S.p.A.» partecipano al lutto del Presidente signor Enrico Luigi Occleppo per la scomparsa della **MAMMA.**

Partecipano al dolore
Terzolino, Luciano Marini
famiglia **Bertello.**

La famiglia **Zanelli** partecipa al grave lutto di Luigi e della sua famiglia.

La **Comitato Piccola Industria dell'Associazione Industriali del Canavese** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Candida Occleppo

— Ivrea, 9 aprile 1984

E' mancato ai suoi cari

Maurizio Brunetto

anni 52

L'annunciano la moglie **Maria Cat Berro**, la figlia **Roberta**, la sorella **Lucia** e famiglie, sorelle, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 10 corrente ore 15,30 dall'abitazione via Giovanni Bruharo 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Corallo di San Maurizio, 9 aprile 1984

Alberto Vacchetto e famiglia partecipano vivamente al lutto della signora Maria per la scomparsa del **MARITO.**

Dopo lunga malattia è tornato a Dio l'anima buona e generosa di

Carlo Cassaco

Pensionato Credito Italiano
C.M. Bersaglieri

Lo piangono addolorati la moglie **Tina**, il figlio **Oreste** con la moglie **Ada** e l'adorato nipote **Enrico**, nonna **Ida**, i cugini **Vella, Charles Westermann, zia Pierina.** Un particolare ringraziamento al professor Lorenzo Frè per le amorevole cure prestate. Non fiori, ma offerte alla Lega Antitumori. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 Parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 30.
— Torino, 10 aprile 1984

Rosa, Samuele, Fernando, Giuseppe Ponchiano, Tiziana Cassa, Massimo Gambarelli partecipano vivamente al dolore della Famiglia Cassaco.

Gli amici di **Moliera** partecipano al dolore della famiglia Cassaco:
Ravera, Oneri, Veronese, Chiesa, Maida, Guglielmo, Revera, Scanavino, Barbara, Anna, Vetri, Candiani, Giacomo Chiariglione.

La famiglia **Musso Giuseppe, Aldo e Sergio** piangono la scomparsa dell'amico **CARLO.**

Cristianamente è mancata

Rosa Moglioti
ved. Baltar

Ne danno l'annuncio la sorella **Luigia**, il fratello **Bartolomeo** con la moglie **Antonietta Fava**, nipoti e cugini. I funerali in Torino mercoledì 11 aprile 1984 ore 8,30 nella Parrocchia di S. Teresina (via Osoppo). Dopo i funerali le care salme proseguiranno per il Cimitero di Racconigi.
— Torino, 9 aprile 1984

La **Stigra-Stavargas** partecipa al grave lutto che ha colpito l'amministratore delegato del Maglificio calzificio torinese S.p.A., sig. Maurizio Vitale, per la dipartita della consorte

Carolina Vitale

— Torino, 10 aprile 1984

La **divisione Sigma-Tau Pomezia** partecipa al dolore del proprio collaboratore, Antonio Barolfio, per la perdita della consorte

Marisa Ambrosetti Barolfio

— Pomezia, 10 aprile 1984

In questo triste momento sono vicini a Renato e figli i colleghi:
Gianfranco Anselmo
Maurizio Bellega
Paolo Buscaglia
Augusto Busso
Renato Capasso
Antonello Cirio
Maria Grassi
Gianfranco Macuzzo
Piero Merello
Augusto Meroschino
Carla e Carlo Nattoli
Francesco Puggioni
Filippo Tarzullo
Wolfredo Ulivieri
Rinaldino Vanzetti
Franco Viglione

Magistrati, funzionari e dipendenti della **Pretura** di Torino partecipano al lutto del consigliere dirigente dr. Bruno Brunetti per la perdita della mamma signora

Domenica Francia
ved. Brunetti

— Torino, 9 aprile 1984

Si associano al dolore del dr. Bruno Brunetti i colleghi:
dr. Abdelkader Bellorizzi
dr. Enzo Silvestro
dr. Gregorio Fioravanti
— Torino, 9 aprile 1984

La **Commissione per l'Ufficio Pio** dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa al dolore del suo presidente dr. Bruno Brunetti per la scomparsa della madre sig.ra

Domenica Francia
ved. Brunetti

— Torino, 9 aprile 1984

La **presidenza** ed il **consiglio d'amministrazione Cral T.T.** si uniscono al dolore del dott. Cesare Brunetti per la perdita della sua cara mamma

Domenica Brunetti

— Torino, 10 aprile 1984

Partecipano al lutto
Attilio Maria Fiocco

Partecipano al lutto della famiglia Brunetti
Mario, Teresa, Nanni Molinari
Annibale, Margherita, Monica De Piero
Pierrule, Ornella, Cino Gallina
Pompeo, Annamaria Giuseppe
Sandro, Teresa Foglietti.

Presidente, Amministratori e Direttore Consorzio Trasporti Torinesi partecipano con profondo cordoglio al lutto dei dottori Bruno e Cesare Brunetti per la scomparsa della **MAMMA.**

Dirigenti Consorzio Trasporti Torinesi partecipano vivissimo cordoglio all'amico Brunetti dr. Cesare per la scomparsa della **MAMMA.**

Dini Joos con **Lionello e Grazia** partecipa commosso al lutto del dott. Brunetti per la scomparsa della signora

Domenica Brunetti

— Torino, 9 aprile 1984

La famiglia **Perdisa e Feneglio** partecipano addolorate al lutto del caro Bruno e parenti.

E' mancata

Caterina Audasso
ved. Fasano

Addolorati lo annunciano: il figlio **Piero** con **Serafina**, le nipoti **Stefania** con **Mario, Elisabetta** con **Vincenzo**, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 c.m. ore 8,30 dall'ospedale S. Croce Moncalieri per la parrocchia di Andezeno.
— Moncalieri, 8 aprile 1984

La famiglia **Gallo-Marchini-Gallo** partecipano.

Augusto, Denise Palumbari sentitamente partecipano.

A Cadore è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Gandolfo
vedova Rastelli

La piangono addolorati le figlie **Prospettina** con il marito **Carlo Reverdito** e gli adorati nipoti **Paola e Guido**, la sorella **Tina**, le care nipote **Marisa**, le cognate, i nipoti, parenti ed amici tutti. I funerali saranno luogo oggi 10 corr. nella chiesa parrocchiale di Perigliano (Cuneo), dove la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Genova, 10 aprile 1984

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio** di Torino partecipano al dolore della sig.ra Maria Maria Druetta per la perdita del papà

Antonio Druetta

— Torino, 9 aprile 1984

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione ci ha lasciati

Domenico Cominetti

anni 87

ex. di Villarbasse

Lo rimpiangono la moglie **Giovanna**, il figlio **Mario**, con la moglie **Carla Bonnaire**, i nipoti **Margherita e Gabriele** e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 aprile ore 10,15 Parrocchia S. Giulio d'Orta.
— Torino, 9 aprile 1984

E' tornato alla casa del Padre il cavaliere della Repubblica

Giovanni Bonomi

ex. di Villarbasse Venaria
Medaglia di Bronzo

Attorniati lo annunciano: moglie, i figli **Antonietta, Giulio, Lucchetta, Edoardo**, nuora, generi, sorelle, le nipoti **Maria Teresa, Maria Grazia** e parenti tutti.
— Torino, 9 aprile 1984

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del dott. Enzo Massato per il decesso del papà

Giovanni Massato

— Torino, 9 aprile 1984

Sono vicini all'amico Enzo i colleghi:
Patrizia Abrando
Rosaria Aloisio
Federico Antolin
Claudia Averame
Carla Aronio
Franco Ratteni
Giorgio Bernieri
Corrado Bervetta
Sergio Berta
Franco Bertola
Gianna Bianchero
Mario Borghini
Dotto Boscolo Maria Chia
Franco Bugni
Angela Campanaro
Giancarlo Casadei
M. Teresa Castagnino
Roberto Castelli
Elide Cagliese
Pierluigi Chirone
Caterina Colombo
Walter Colzani
Antonina Sirna
Vito Corsello
Francesco Corsi
Bartolomeo Coviello
Giovanni Dema
Marco Faiella
Michele Falzone
Lucia Fanti
Ezio Feneglio
Sergio Ferrero
Cinzia Ferrero
Carla Galli
Piercarlo Gaudio
Giuseppe Genneri
Luciano Gili
Maria Pia Giorgio
Tiziana Mattei
Rodolfo Marrese
Adriana Mauro
Maria Merlo
Giancarlo Miglietta
Marisa Mo
Ignia Modena
Sergio Molino
Giuseppe Montano
Rocco Musio
Aldo Nebra
Luigi Osorio
Riccardo Pagliero
Osvaldo Panaia
Giovanni Pellegrino
Franca Piovano
Giacoma Prochet
Luciano Rossa
Bella Rochat
Mirella Rossi
Pietro Rosso
Casimo Semeraro
Piergiorgio Spinolo
Elio Stroisoe
Teresina Tamagnone
Vincenzo Tieghi
Ornella Tinella
Bartolo Vallero
Liliana Verrua
Pietro Vigna
Carla Vignale

Domenica 8 aprile è spirata

Maria Moscarello
vedova Di Palo

Le annunciano il figlio **Ferdinando** con la moglie **Ada** ed i nipoti **Maria Francesca, Giuseppe, Maria Chiara** ed **Enrico**. La figlia **Rosanna** con il marito **Franco Calcioli** e le nipoti **Manuela** e **Federica**. Funerali martedì 10 alle ore 14,30 dalla cappella del cespedale Mauriziano di Torino. I figli ringraziano tutto il personale del Reparto II A dell'ospedale Mauriziano commossi dalla professionale e calda assistenza.
— Torino, 9 aprile 1984

Partecipano al dolore di Rosa Maria e Franco le famiglie **Garabello, Perretti, Claudiano, Molaro, Giarin, Guglielmino.**

Alessandro Calcioli e **Una Bardo** partecipano al dolore di Rosa Maria per la perdita della **MADRE.**

E' mancata ai suoi cari

Enrica Plantanida
ved. Giubertoni

L'annunciano con profondo dolore i figli **Anna** e **Cesare** con le rispettive famiglie.
— Novara, 8 aprile 1984

Gli affezionati nipoti **Emilio** e **Melanie Mandri, Emilio** ed **Enrico Giubertoni** ricorderanno sempre la loro adorata nonna **ENRICA.**
— Novara, 8 aprile 1984

Partecipano al lutto **Marisiena** e **Cesare Castano.**

Il dottor **Giorgio Mallarossi** e famiglia partecipa commossi al dolore dei sigg. Cesare Giubertoni.

Guido Mandri si unisce al dolore di Anna e Cesare per la morte della cara mamma

Enrica Plantanida
ved. Giubertoni

— Novara, 8 aprile 1984

E' improvvisamente mancato al nostro affetto

Maria Carmela Martino

Con grande dolore lo annunciano il marito **Dario**, i genitori, i fratelli e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 18 alle ore 10,15 nella Parrocchia Immacolata Concezione (via S. Donato 31).
— Torino, 8 aprile 1984

La **Ditta U.B.R.A.S.** partecipa al dolore della famiglia Martino Lauleria per la scomparsa della figlia **MARIA CARMELA.**

La famiglia **Preiaro** ricorda con tanto affetto **MARIA CARMELA** e partecipa al dolore dei suoi cari.

E' mancata all'affetto dei suoi cari:

Andreina Cola
in Durando

Ne danno il triste annuncio: il marito **Carlo**, la figlia **Rosalba** con **Bruno**, la mamma e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 corr., ore 14,30, partendo dall'abitazione via **Passo Buole 92**. Un ringraziamento particolare al dott. Moreno Mencioni per le cure prestate.
— Torino, 9 aprile 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Castelli

anziano AVV

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Paola Garzaro** e nipoti. Funerali a Savigliano martedì 10 aprile ore 14,15 partendo dall'ospedale SS. Annunziata. Tumulazione nella tomba di famiglia presso il Cimitero Generale di Torino verso le ore 18,40. Non fiori ma offerte alla casa di riposo di Savigliano. Si presenta quale partecipazione e ringraziamento.
— Savigliano, 8 aprile 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Cornetti

Ne danno il triste annuncio: la moglie, il figlio, la figlia, la mamma, il fratello, la sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Lidia. Funerali mercoledì 11 alle ore 8,30 dall'ospedale Martini Nuovo (via Tofane).
— Torino, 9 aprile 1984

Serenamente è mancato ai suoi cari

Pietro Bazzo

anni 88

Addolorati lo annunciano: moglie, genero, fratello e famiglia. Funerali mercoledì 11 corr., ore 14,30, partendo dall'abitazione via Passo Buole 92. Un ringraziamento particolare al dott. Moreno Mencioni per le cure prestate.
— Torino, 9 aprile 1984

(Continua a pag. 6)

Il Presidente domani in città

PERTINI A VERCELLI

VERCELLI — Ancora poche ore e la città darà il benvenuto a Sandro Pertini: il Presidente della Repubblica è atteso per domani mattina alla cerimonia d'inaugurazione del Monumento alla mondina. L'illustre ospite sarà ricevuto dal sindaco Ezio Robotti, in piazza Roma.

L'arrivo del corteo presidenziale è previsto per le 11,30. Per Sandro Pertini è un ritorno a Vercelli: vi era stato infatti nell'ottobre del 1981, in occasione della visita a Biella, dove ha consegnato alla città laniera la medaglia d'oro al valor militare.

La cerimonia, seppur breve (tutto si concluderà alle 12,15) assume per i vercellesi un particolare risalto: attorno alla figura della mondina ruotano il passato e il presente della città. Il passato, con le lotte sindacali per la conquista delle otto ore di lavoro, nel 1906; le battaglie in Consiglio comunale tra maggioranza e minoranza sulla realizzazione del monumento.

Sandro Pertini

INAUGURERÀ MONUMENTO DEDICATO ALLE MONDINE

A Vettignè, attuale frazione di Santhià, nella tarda primavera del 1883, le mondariso, duramente provate dal massacrante lavoro in risaia, scendono in piazza rivendicando un salario migliore e finalmente nel 1906 il decisivo apporto delle donne negli scioperi porta alla regolamentazione dell'orario di lavoro.

Gli episodi di quell'anno vennero immortalati da Achille Beltrame, il celebre illustratore della *Domenica del Corriere*: in una delle sue copertine si vedono le donne sdraiate sui binari per impedire l'arrivo in città dei treni con i braccianti che erano stati reclutati per sostituirle.

Ma eccoci al presente. Scomparse le mondariso dalle risaie soppiantate dall'avvento della meccanizzazione in agricoltura, compare alla ribalta della cronaca (e delle polemiche) la statua bronzea di Agenore Fabbri. Il primo bozzetto sollevò aspre critiche perché la mondina era a seno nudo. La seconda proposta venne pure osteggiata per la formale utilizzazione. Successivamente la polemica prese di mira il progetto a causa dell'elevato costo.

La minoranza accusò la giunta socialcomunista di voler sperperare denaro pubblico (240 milioni) per costruire il basamento della statua, costituito da una marmorea fontana che rappresenta una risaia. Dopo tanti contrasti siamo giunti finalmente all'inaugurazione: il giudizio spetta ora alla città. I vercellesi avranno la statua nei giardini della stazione, dove ricorderà a tutti quelli che arrivano in città le migliaia di mondariso giunte a Vercelli.

Lo spirito che accomunava le mondine durante le lunghe giornate di lavoro si è rinnovato ora nella generosità dimostrata dai vari organismi (dalla Federbraccianti alla Fisba, dalla Camera del lavoro di Vercelli all'Ente nazionale risi) che hanno contribuito sul piano economico alla realizzazione del monumento.

Daniele Cabras

Stasera si riunisce il Consiglio comunale

ALTRA CRISI A CASALE SI RITIRA IL PSI VERSO NUOVE ELEZIONI?

CASALE MONFERRATO — *Una nuova crisi politica si profila all'orizzonte per il Comune di Casale e, probabilmente, si risolverà solo con le elezioni anticipate. Il partito socialista — che da un mese appoggia dall'esterno, insieme ai psdi, un monocolore comunista — sembra infatti deciso a togliere l'appoggio alla giunta. Una decisione in merito è stata presa ieri sera dal direttivo socialista, a porte chiuse, e sarà ufficializzata solo nella tarda mattinata di oggi con un documento.*

Questa sera alle 20,30, invece, si riunisce il Consiglio comunale. La linea socialista di rottura con il pci (-Ma non è rottura da parte nostra, ma il prendere atto che nel partito comunista vi sono difficoltà ad esprimere una maggioranza di sinistra-, dicono in casa socialista) è emersa domenica, durante l'assemblea in previsione del consiglio. A grande maggioranza ha prevalso l'area che fa capo all'ex sindaco Mario Oddone e che si ispira a Craxi (più volte Oddone si era espresso per elezioni anticipate). E' uscita invece penalizzata quella parte del partito che si era schierata per continuare l'alleanza di sinistra con il pci.

> *I socialisti si preparano a togliere l'appoggio esterno alla giunta*

I socialisti casalesi si erano accordati con comunisti e socialdemocratici per la formazione di una maggioranza al Comune un mese fa, quando sembrava ormai imminente un accordo tecnico dc-pci-pri.

La crisi politica s'era iniziata a gennaio, quando il sindaco socialista Mario Oddone (a capo di una maggioranza psdc-pli-psdi) era caduto per un voto di sfiducia da parte di pci-dc-pri. Fin da allora, Oddone aveva chiesto che sulla situazione politica si pronunciasse la popolazione. Per cinquanta giorni aveva guidato, invece, il Comune il repubblicano Guido Cattaneo, con l'appoggio minoritario della democrazia cristiana; poi, un mese fa, era stato eletto sindaco, con i voti della sinistra, il comunista Mario Scaiola. Socialisti e comunisti avevano però registrato difficoltà nei rapporti. Il pci, in particolare, si era diviso sulla presenza di Oddone ad incarichi di responsabilità.

Non è stato con trovato un accordo sulla nomina del nuovo vertice all'Usl (il presidente doveva essere proprio Oddone, che però poi ha rinunciato) ed ora si riapre la crisi in Comune.

Quella che sembra imminente è la sesta crisi in quattro anni. Mario Oddone aveva infatti guidato, prima di cadere con il quadripartito, una maggioranza di sinistra con pci-psi, una giunta minoritaria psi-psdi-pli-pri, una giunta pentapartito con l'ingresso della dc.

Mauro Facciolo

DISCARICA FUORI LEGGE A VOGHERA

VOGHERA — *(e. g.)* Nella discarica controllata di Casatisma dovranno essere portati anche i rifiuti solidi di Voghera. L'assessore provinciale all'ecologia ha infatti intimato la chiusura della discarica comunale di strada Folciona ritenuta fuori legge, per altro in fase di esaurimento.

Tra un mese quest'area dove l'Azienda servizi municipalizzati scarica giornalmente 400 quintali di spazzatura non potrà più ricevere materiale. Si dovrà quindi ripiegare necessariamente su Casatisma.

Naturalmente il trasporto gravera sui costi che dovranno essere pagati dai vogheresi.

Nell'Oltrepò Pavese elicotteri sotto accusa

ANTICRITTOGAMICI SU ORTO AVVOCATO DENUNCIA PILOTA

VOGHERA — *(e. g.) Sono nuovamente sotto accusa gli elicotteri impiegati nell'irrorazione dei vigneti dell'Oltrepò pavese. Luigi Bruciamonti, avvocato milanese che possiede una casa in collina a Montescano nei pressi di Stradella, ha denunciato alla magistratura per inquinamento il presidente degli eliconsorzi di Canneto Pavese, Giuseppe Fiamberti, e il pilota Gianfranco Coltraro, di Roma.*

Il legale sostiene che l'11 giugno 1983 irrorando i vigneti una dei velivoli pilotati dal Coltraro ha cosparso di anticrittogamici anche la sua casa, l'orto e la biancheria stesa ad asciugare. Bruciamonti ha precisato di aver promosso l'azione penale per una questione di principio perché sia salvaguardato l'ambiente e tutelata la salute degli abitanti. L'avvocato non chiederà nessun risarcimento per i danni subiti.

La causa si disputerà il 25 maggio prossimo, alla pretura di Stradella. Il pilota è già stato interrogato dal pretore Mario Venditti: ha dichiarato di non poter affermare con certezza di aver sorvolato la proprietà del legale che ha intentato causa perché essa si trova proprio ai confini delle zone in cui operano tre diversi eliconsorzi: quelli di Canneto Pavese, Montù Beccaria e Costa Montefedele. Il pretore ha pertanto chiesto alle parti di portare alla prossima udienza la mappa d'intervento dei vari eliconsorzi.

Un fermo a Romagnano Sesia per il delitto della «nonnina» massacrata a colpi di martello

ARRESTATA MADRE DEL PRESUNTO ASSASSINO

Accusata di falsa testimonianza in difesa del figlio (scarcerata 24 ore dopo)

ROMAGNANO SESIA — Bianca Crepaldi, 41 anni, madre del presunto assassino di Santina Ugliono, è stata arrestata (e scarcerata dopo 24 ore) a Romagnano Sesia.

A sottoscrivere l'atto di arresto è stato il pretore di Borgomanero, Lombardi, che per conto della procura della Repubblica di Novara ha fino ad oggi portato avanti l'inchiesta sul truce episodio dello scorso marzo.

La Crepaldi è stata arrestata la scorsa settimana per falsa testimonianza. Al magistrato che l'interrogava avrebbe infatti fornito una versione destinata a non compromettere ulteriormente la posizione del figlio, Oscar Deagostini, sul cui conto lo stesso pretore di Borgomanero aveva già emesso un mandato di arresto.

Il giovane è in carcere da sabato mattina perché non abbia confessato di essere l'autore dell'omicidio. Su di lui esisterebbero tuttavia alcune fonti di prova. Lo stesso magistrato che ha condotto l'inchiesta sottolinea *«che sul conto del sospettato il medesimo corpose ipotesi accusatorie»* e aggiunge *«che tutta la verità non è per il momento stata costruita in ogni particolare»*.

Oscar Deagostini, 25 anni, sposato da quattro con Barbara Fogo e padre di due bimbi (Katya, di 3 anni e mezzo, ed Elvis di 2 anni), era tornato ad abitare con la madre in via Caduti sul lavoro, alla periferia di Romagnano, solamente nei giorni scorsi. Il proprietario dell'alloggio di piazza Libertà, al centro del paese, dove abitava prima, lo aveva sfrattato per morosità: da mesi non pagava più le spese d'affitto.

Disoccupato, dopo essersi licenziato da operaio alla filatura di Grignasco (e con lui anche la moglie), negli ultimi tempi Oscar Deagostini aveva più di una volta richiamato l'attenzione dei carabinieri. Da tempo era tenuto sotto controllo.

E' stato appurato nel frattempo che il giovane conosceva o almeno aveva avuto modo di incontrare in più di un'occasione l'anziana vittima trovata massacrata nella sua casa (la vedeva quasi ogni giorno quando l'anziana donna si recava a far la spesa in un negozio di piazza Libertà). E se le fonti di prova del delitto conducono a lui, c'è da supporre che sia riuscito a carpirne la buona fede e a farsi capitare in casa.

E' di queste ultime ore la conferma che Santina Ugliono è stata uccisa con numerose martellate alla testa.

Il movente dell'efferato crimine rimane la rapina. Sulle circostanze però gli inquirenti si mantengono non fanno ammissioni.

Ruggero Quadrelli

QUESTA SERA
ORE 21 PRECISE
al JOLLY HOTEL
AMBASCIATORI
corso Vittorio 104 - Torino
XIX Asta
Sant'Agostino
153 DIPINTI
MAESTRI DEL '900
GALLERIA
SANT'AGOSTINO
C. Siccardi 15 - TORINO
Tel. 515.963
Sant' Agostino

E' nelle principali edicole di Torino
Milano-Genova-Bologna-Firenze-Roma-Savona
L'ULTIMO NUMERO AGGIORNATO AL 31 MARZO È IN
«IL PICCOLO AZIONISTA»
In questo numero: Intervista ad Alberto Falck
Analisi economica e prospettive reddituali di 7 Società quotate in Borsa.
Per abbonarsi rivolgersi a:
EDITRICE IN. ED. INFORMAZIONI EDITORIALI
16121 Genova - Via XX Settembre 21
Telefono 010 542.145

OBBLIGAZIONI Serie I - II - III
valfina finanziamenti SpA
Cap. Soc. 1.500.000.000
rendimento effettivo lordo annuo al 31.3.1984
23,56%
imposta 10,80% a titolo definitivo
valfina finanziamenti s.p.a.
Via A. Doria 15 TORINO Tel. (011) 549.822

E' la più importante collezione del genere esistente in Italia

GLI STRUMENTI MUSICALI DI QUARNA

Esposti a Milano nel prestigioso museo della Scala

OMEGNA — Con un concerto dell'«Ensemble strumentale lombardo», diretto da Francesco Attardi, che ha eseguito un programma dedicato agli strumenti a fiato, si è aperta nei cinque saloni del piano superiore del museo teatrale alla Scala una mostra storico-tecnica dedicata ai «fiati», gli strumenti che hanno reso noto in tutto il mondo il nome di un centro a mezza costa della sponda occidentale del lago d'Orta: Quarna Sotto. Il materiale, che resterà esposto fino al 5 maggio prossimo, proviene dal museo del piccolo paese cusiano.

La mostra, curata dall'architetto Marco Tiella e dalla dottoressa Virginia Villa, cui si deve anche il catalogo, è stata organizzata su invito del professor Roberto Leydi, direttore dell'Istituto di discipline della musica dell'Università di Bologna, e del maestro Gianpiero Tintori.

Un anno e mezzo fa, saliti a Quarna su invito del professor Giorgio Cecchetti per prendere visione del materiale dedicato ai «fiati», raccolto nel museo di storia quarnese di cui Cecchetti è presidente, e dare un giudizio sulla sua consistenza in vista della costruzione della nuova sede, avevano ritenuto che la «raccolta» costituisse una preziosa documentazione per avviare gli studi su questi strumenti.

«Si tratta di strumenti — dice Cecchetti — *che sono mai catalogati, mai catalogabili, non classificabili o almeno nessuno finora vi è riuscito. Pertanto, il nostro museo, per quanto riguarda i fiati, è il più grosso che c'è in Italia. Il nostro lavoro, quello di vedere di mettere insieme le varie matodiche e le varie modifiche che nel tempo si sono state apportate, ha ottenuto non solo i consensi di grosse personalità (cito il professor Vinicio Gai, direttore del museo strumentale del Conservatorio Cherubini di Firenze, e la professoressa Cervent, direttrice del museo nazionale dello strumento musicale di Roma), ma anche il loro sincero invito a continuare nella nostra attività di ricerca».*

Dalla prima metà dell'Ottocento, quando i due fratelli Forni, emigrati a Milano, vi avevano appreso il mestiere di flautaio e lo avevano introdotto nel loro paese, di strada gli strumenti musicali di Quarna ne hanno fatta molta, tenendo banco in tutto il mondo fino al tempo della seconda guerra mondiale. Secondo esperimenti effettuati all'Università di Harvard, il suono di questi strumenti sfiora la perfezione assoluta. Resi famosi dai più grandi esecutori di musica jazz, come Raymor C. McCollister, Rudy Widoeft, Benny Mulligan, oggi risentono di una certa flessione commerciale per la concorrenza di altri Paesi, ma continuano a reggere bene il confronto con i migliori.

Audenzio Martinazzi

Gli antichi strumenti a fiato del museo di Quarna

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Varetto
ved. Vinattieri

Ne danno il doloroso annuncio i figli Tito, Carlo con la nuora Ezri, Elena con la figlia Barbara, le nipoti Alessandra e Cristina, le sorelle Virginia, Rosa, Caterina, la cognata Anna, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia del Sacramento, via Cavalborgone 18.
—Torino, 9 aprile 1984

Angelo Tantullo con il figlio Andrea, si uniscono al dolore.

Vera, Ellora, Rosanna, piangono la carissima Zia.

Cesare Sibiglia prende parte al grande lutto della famiglia.

Emilio Corio prende viva parte al dolore della famiglia.

Renzo e Vincenzo Lavarino piangono la cara zia **EMILIA**.

Improvvisamente è mancato

Pietro Piovera
pensionato FF.SS.

Lo annunciano la moglie **Emma**, il figlio **Mario** con **Elda** e **Patrizia**, fratello e famiglia. La cara salma partirà da Borgaretto Santo Spirito mercoledì 10 corr. alle ore 11. I funerali in Mazzè alle 16 della parrocchia.
—Borgaretto Santo Spirito, 8-4-1984.

E' mancata

Giuseppina Almondo
ved. Solero

Ne danno l'annuncio il figlio **Giacomo**, la nuora **Laura** col nipotino **Luca**, e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 10,10 parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 9 aprile 1984.

«... sono convinto che la vita non ha inizio e quindi non ha fine ...».

Guido De Benedetti

è ancora con noi: **Luciana, Sara e Diana, Bianca** con **Roberto**.
—Torino, 5 aprile 1984.

Giorgina, Tullia e Ines si stringono affettuosamente a Luciana, Sara, Diana, Bianca e Roberto nel ricordo di **GUIDO** caro cugino e amico fraterno.

Livia, Cristiana, Pier Alessandro piangono l'amico **GUIDO** e sono affettuosamente vicini a Luciana, Sara e Diana.

Giorgio Vigevani ricorda il **COMBATTENTE** della Guerra di Liberazione.

Graziella e Arturo, Lucetta con **Francesco** e **Tommaso** piangono l'**AMICO** carissimo.

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.
La R.·. L.·. **Benedetto - Orlando** di Torino ricorda commossa

Guido De Benedetti

indimenticabile già M.V.·. maestro, fratello, amico.
—Torino, 10 aprile 1984.

I **Pastelli del XXII Grado - Rito Scozzese Antico ed Accettato** si inchinano in silenzio nel ricordo di

Guido De Benedetti

—Torino, 10 aprile 1984.

Reby Segre ricorda commosso il fraterno amico **GUIDO**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Neretto
ved. Mosso
anni 71

Addolorati lo annunciano i figli **Raimondo** con la moglie **Silvana Ciuffo** e l'adorato **Paolo, Renata**, la sorella **Teresa** e **Serenina**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 10 ore 15,15 Nona (Via Roma 44). Un affettuoso ringraziamento alla cara **Maria Bussio**.
—Nona, 8 aprile 1984.

Improvvisamente ci ha lasciati

Giuseppe Chiadò
anni 55
ex Funzionario Esattoria Comunale

Lo annunciano con dolore i figli **Gianfranco** e **Ilva**, la nuora, il genero, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 10 corr. ore 14 con partenza da Ospedale in Strada San Vincenzo 40, per Grange di Nole Canavese ove sarà tumulato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 10 aprile 1984.

Partecipano al dolore di **Gianfranco** per la perdita del **PAPA'** gli amici:
Eugenio Aghemo
Fabrizio Benintendi
Luigi Boggio
Domenico Castagno
Aldo Carruti
Umberto Ciuti
Bisleria, Diego Cumino
Marco Davico
Francesco Ferraris
Nevio Gazzarata
Barbara Grasso
Marilena Lanzafico
Anna, Paolo, Silvia Nanini
Luigi Olivero
Angelo Perino
Roberto Ruggieri

Direzione e Personale della Casa di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore nella famiglia per il decesso del sig.

Giuseppe Chiadò
Funzionario della Gestioni Esattoriali già in quiescenza
—Torino, 9 aprile 1984.

E' mancato il
TEN. COL.

Luigi Spinelli

L'annunciano la moglie **Eugenia**, i figli **Maria Pia, Nino** con **Antonietta Scaramuzza, Felice** con **Lella Previti**, i nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 10 ore 14,30 Chiesa «S. Anna» (via G. Medici 66).
—Torino, 10 aprile 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Massola
Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati ne uniti nella Fede lo annunciano la moglie **Lucia**, il figlio **Mario** con **Lucia**, i nipoti **Dorina** con **Mario, Massimo** con **Rosella** e il piccolo **Matteo**, la cognata **Mara Burgino** ved. **Jaffe** e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 8,30 parrocchia di S. Alfonso.
—Torino, 9 aprile 1984.

Emma, Domenico e Paolo partecipano al grande dolore della famiglia Massola.
—Saluzzo, 9 aprile 1984.

La famiglia **Grassolli** partecipa al dolore della famiglia Massola.

Amministrazione e Maestranze della **Società Torinese Esattorie** partecipano al lutto dell'ing. Mario Massola per la scomparsa del **PAPA'**.

La famiglia **Bossi** si unisce affettuosamente al dolore della famiglia Massola.

Coniugi **Ramellini** commossi sono vicini alla cara Lucia e famigliari.

Sentitamente partecipano:
Giulia, Alberto Lavarino
Teresa, Gigi Rollero
Annamaria, Beppe Rollero.

Luciano, Lisa Andreasso sono affettuosamente vicini a Mario e famiglia.

Non ti chiediamo perché ce lo hai preso ma ti ringraziamo di averlo dato.
Cristianamente mancato

Mario Gilardi
anni 80

Ne danno il doloroso annuncio la mamma **Caterina**, la moglie **Rita Cavezzali**, la figlia **Anna Silvana Piera** e **Paola**, fratelli **Giuseppe Giovanni**, succera, cognati, parenti tutti. Ringraziamento particolare ai dottori Panieri, Summa, Pautasi. Funerali martedì 10 aprile ore 16 via Rivalba 1.
—San Mauro, 9 aprile 1984.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Rinaldo Ocleppo

Gina Andolfi
Nicola Artusani
Matteo Audero
Giovanni Balestra
Balelli Bartino Pietro
eredi Bergamo Vittorio
Giacinto Bruno
Renzo e Gianni Bruzzone
ditta Caregllo
Coppola snc
Costa & C., Canale e Torino
De Maria snc
ditta Pavia Giacomo snc
ditta Pungo Leo
Maria Teresa e Gianni Ghemar
Giacomino snc
fratelli Guala
fratelli Lalatio snc
Anna e Angelo Longo
fratelli Mazzagno
fratelli Mandrando
Angelo Monticone
Gabriello Aldo Panattoni
Domenico Quirico
Giovanni Raimondo
Franco e Claudio Sandri
Vittorio Stalla
Stalla d'oro di Bovone e Livaza
ditta Stucchi
—Torino, 9 aprile 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carmelina Iannucci

Lo annunciano **Eva Sebastiano** e figli, sorella **Agatina Iannucci** in Parisi e figli. Un sentito ringraziamento ai cari. Avegnina per la smolerosi cura prestata. La cara salma verrà benedetta martedì 10 ore 14,30 presso ospedale S. Vito.
—Torino, 8 aprile 1984.

Emanuele con papà e mamma piange **CARMELINA**.

Dario, Emanuela, Antonella, Valeria, Massimiliano, Valentina, ricordano affettuosamente **CARMELINA**.

(Continua a pag. 8)

GENOVA, TUTTI I MILIARDI «INGOIATI» DAL TEATRO LIRICO

Polemica feroce: sui costi (77 o 100 miliardi?), l'assetto urbanistico, i conti. Inchiesta del pretore?

Bruno Zevi

Fulvio Cerofolini

Giorgio La Malfa

GENOVA — Una frase di Giorgio La Malfa: *«Il Carlo Felice? Troppo costoso, inaccettabile»*. Replica del sindaco, Fulvio Cerofolini, che dichiara a «Stampa Sera»: *«Obiezione ingiusta, offensiva, ridicola. Talvolta i figli non ripetono le grandezze dei padri. La Malfa aggiunge che determinante nella scelta del progetto vincitore è stata l'influenza dell'architetto Paolo Portoghesi, perché mio compagno di partito. Ma che vuol dire? E' del pri anche Bruno Zevi che ci ha attaccato duramente»*.

Ieri i plastici dei sette progetti che hanno concorso alla gara d'appalto sono stati presentati alla stampa. Da giovedì (e fino al 19 aprile) tutti potranno osservarli e esprimere il loro giudizio. Si prevedono altre polemiche, oltre alle molte che avvolgono come una ragnatela l'opera a Genova, le sue strutture, i finanziamenti.

Alcuni non mancano di chiedersi se, nella crisi che Genova sta attraversando, sia proprio indispensabile offrire miliardi alla lirica. Nelle ultime vicende del «Carlo Felice» (ma c'è chi lo definisce «Carlo Infelice») si incrociano spese, cultura, gusto urbanistico, perfino un'inchiesta della magistratura riferita però alla gestione del teatro comunale dell'opera i cui spettacoli, dal dopoguerra, si svolgono al teatro «Margherita».

Vediamo la situazione.

● **Quanti miliardi?** Ognuna delle sette «équipe» concorrenti all'appalto doveva indicare la spesa «chiavi in mano» al luglio 1983. I vincenti (gli architetti Aldo Rossi, Ignazio Gardella e Angelo Sibilla) hanno presentato questo conto: 77 miliardi. Di questi, 28 arriveranno dal governo, come risarcimento dei danni di guerra. Tempo previsto per la realizzazione, mille giorni a partire dalla prima pietra (la poserà Sandro Pertini), il che presumibilmente avverrà nel 1985.

«Genova avrà il suo nuovo teatro della lirica prima delle celebrazioni colombiane del 1992», assicura il sindaco, prendendosi un ampio margine. Ma c'è da supporre che, nel frattempo, i 77 miliardi oltrepassino il cento.

● **Le critiche.** Nel progetto vincente figura una torre alta 80 metri che dovrebbe ospitare i servizi. E' una torre della discordia. Bruno Zevi la definisce «orrenda»; altri ribadiscono: *«E' un insulto all'insieme urbanistico della piazza Deferrari»*. La sala è per duemila spettatori. Poiché quando il nuovo «Carlo Felice» sarà pronto sotto la piazza scorrerà la metropolitana, si teme che lo spettacolo sia insidiato dal rumore.

Lo sferragliare dei vagoni potrà interrompere l'acuto di un tenore, il «pianissimo» di un'orchestra? Il progetto vincente si ispira al post moderno: *«una rilettura del passato alla luce del futuro»*, spiega l'assessore alla cultura, Attilio Sartori.

● **La risposta.** In un articolo di Bruno Zevi, si sono contati 37 pesanti insulti non solo al progetto, ma anche alla commissione giudicante. Il sospetto è che Paolo Portoghesi (dal luglio del 1980 incaricato dal Comune dell'utilizzo degli spazi culturali della città) abbia influenzato i giudicanti sostenendo i suoi «amici» Gardella e Rossi. Ma è un sospetto che verrebbe smentito dalla vivacità dei lavori della commissione, che prima di decidere ha votato 158 volte.

Il Comune querelerà Bruno Zevi? *«Niente affatto — risponde il sindaco — verso la fine di aprile organizzeremo un dibattito verità, presenti anche Zevi e Portoghesi, i due poli della polemica»*.

● **Il pretore indaga.** Sul teatro comunale dell'opera, arriva all'improvviso l'ombra di una indagine giudiziaria, decisa dal pretore Adriano Sansa. Il magistrato ha fatto sequestrare dalla Guardia di Finanza tutti i verbali del Consiglio di amministrazione del teatro, a partire dal 1981. E ha sentito il sovrintendente Franco Ragazzi, 37 anni, appena trentunenne quando assunse l'incarico.

Il pretore parla di *«episodi numerosi e gravi»*, provenienti da denunce *«attendibili e comunque da verificare»*. Di che si tratta? L'ente lirico ha 366 dipendenti i cui stipendi sarebbero, in qualche caso, troppo alti, vi sarebbero state spese eccessive.

Si dice ancora che un'opera rappresentata a Genova costi più che a Torino e, addirittura, alla «Scala» di Milano.

Franco Ragazzi respinge le accuse. Dice: *«Io prendo un milione e mezzo lordo al mese, per dodici mesi. Nessuno ha mezzi paghe. Il cachet più alto da noi pagato agli artisti non supera i dieci milioni»*.

Nella tormentata storia della lirica genovese, non ci mancava che questo: il pretore che va all'opera, ma non per sentir cantare.

Guido Coppini

INCHIESTA RAI Conti attivi con l'estero

PER L'AZIENDA-CINEMA LA RIPRESA SI CHIAMA «ESPORTAZIONE»

Il cinema deve essere salvato. Su questo punto sono tutti d'accordo: produttori, distributori, esercenti. Intorno a questo fenomeno girano troppi interessi economici per non trattare il fatto con la massima serietà. E come ogni industria che si rispetti il bilancio deve essere fatto di import ed export. Il mercato nazionale però non è sufficiente per sostenere l'industria del cinema, e quindi è sull'esportazione che si devono accentrare i maggiori sforzi.

Ma proprio in questo campo occorre una politica economica attenta e talvolta rischiosa. All'estero si può sfondare solo con prodotti qualitativamente elevati e soprattutto non bisogna avere fretta. Per questo vengono chiamate in causa le grandi case produttrici che possono investire a lungo termine.

In questo senso si muove la Rai, ente pubblico, ma da diversi anni impegnato in una rivalutazione della produzione in proprio. Paolo Valmarana, responsabile della programmazione cinematografica di Raiuno, è assolutamente sicuro che la Rai in questi anni ha contribuito a riportare fuori confine l'immagine del cinema italiano.

A questo proposito è utile ricordare gli ultimi successi della Rai: *Padre padrone, L'albero degli zoccoli, La notte di San Lorenzo*, il colossal *Marco Polo*, il film a puntate attualmente in programmazione *...E la vita continua, Camminacammina, Il quartetto Basileus, La pioggia*. Tutti film che con le cessioni all'estero, attraverso le tv e i circuiti cinematografici, hanno riportato a casa i quattrini investiti.

Valmarana su ciò è inflessibile: *«Se per il nostro cinema esiste ancora la "voce" esportazione, questo è grazie alle produzioni della Rai, che non è mai scesa di livello»*.

Ciò comunque non vuol dire che il cinema diventi in questo modo «pubblico», sempre Valmarana infatti ricorda: *«I film della Rai, da chiunque siano firmati, sono realizzati insieme a produttori del cinema e sono opere che impegnano maestranze, tecnici e autori italiani»*.

«La classe produttiva italiana — aggiunge il responsabile di Raiuno — *è ingegnosa ma fragile, deve ricorrere a denaro esterno e di conseguenza è interessata ad incassare nel minimo tempo possibile, senza considerare che anche opere come "E la nave va" di Fellini, anche se non è andata bene, sono sempre un investimento volto a favorire il cinema italiano»*.

Ancora una volta quindi la risposta è la stessa: film d'autore e investimenti anche a lunga scadenza, solo così si può sperare in una rinascita. I film per espatriare devono avere certi requisiti, dice Valmarana, *«possono essere legati ad una realtà italiana, ma non devono essere "gergali". Inutile pensare di sfondare sul mercato internazionale con Celentano e Pozzetto»*.

Ma se Valmarana non è tenero verso i «lamenti» dei produttori italiani, onestamente riconosce che occorre una legge per regolamentare la programmazione cinematografica delle televisioni private e no. *«E' vero — dice — ultimamente anche la Rai non ha rispettato l'accordo dei cinque anni prima di trasmettere i film in tv»*.

Ma il problema non è solo quello della concorrenza, il guaio è soprattutto all'origine: *«I quadri cinematografici sono vecchi e senza ricambio. Le statistiche dicono che sono soprattutto i giovani gli spettatori del cinema, però non esiste un vero cinema per giovani. Nessuno vuole rischiare sui nomi sconosciuti»*.

Tiziana Longo

(6 - fine)

Calo dell'utilizzo della galleria rispetto all'anno scorso

MENO VEICOLI AL MONTE BIANCO

La flessione più consistente riguarda le auto

AOSTA — Nel primo trimestre di quest'anno sono transitati, rispetto allo stesso periodo del 1983, 18.318 veicoli in meno al traforo del Monte Bianco. Il calo più consistente è stato per le autovetture che hanno fatto registrare una flessione di 17.640 unità. La media giornaliera di transiti è così passata dai 2773 del primo trimestre del 1983 ai 2530 di quest'anno.

Nello scorso mese di marzo, rispetto al marzo del 1983, si è avuto un aumento di appena lo 0,09 per cento con 4291 camion e 184 torpedoni in più, mentre per le automobili si sono avuti 4364 transiti in meno.

Dalla data di apertura al traffico della galleria, il 19 luglio 1965, al 31 marzo scorso — cioè in 6831 giorni — si sono serviti del collegamento autostradale con la Francia poco più di 10 milioni di veicoli e cioè circa 12 milioni e mezzo le automobili, 5 milioni e 400 mila i camion e meno di 300 mila i torpedoni.

Il minor utilizzo del traforo del Monte Bianco trova giustificazione non solo nella crisi che ha investito l'Europa, ma anche dall'entrata in esercizio del traforo del Fréjus e, per il settore turistico, nei prezzi elevati praticati nelle stazioni di sport invernali valdostane. g. m.

Indagine dell'Unione industriale

IN RIPRESA L'ECONOMIA CUNEESE SCENDE LA CASSA INTEGRAZIONE

Stazionaria invece la previsione sull'occupazione

CUNEO — Nei prossimi tre mesi l'economia provinciale dovrebbe marciare verso una sia pur modesta ripresa: è il segno più confortante dell'indagine promossa dall'Unione industriale di Cuneo che ha intervistato i propri associati sulle prospettive nell'immediato futuro. L'inchiesta viene svolta ogni 6 mesi ma da due anni le risposte erano generalmente negative: per gli industriali della Granda l'economia andava sempre peggio. Questa volta, invece, dalla rilevazione emergono giudizi improntati a cauto ottimismo. Il dato più appariscente e confortante è che di qui a fine giugno gli industriali prevedono di fare meno ricorso alla cassa integrazione: sono il 76 per cento del totale degli imprenditori interpellati mentre tre mesi fa erano il 65 per cento.

Cresce anche il numero degli industriali che prevedono di effettuare consistenti investimenti: passano dal 39 per cento dell'inizio dell'anno al 51,69 per cento. Sulla crescita dell'esportazione cala — dal 21 al 16 per cento — il numero degli industriali pessimisti.

S'infoltisce anche la schiera degli imprenditori che sempre con riferimento al prossimo trimestre prevede di aumentare la produzione: dal 13 al 20 per cento rispetto all'ultimo trimestre.

Stazionaria invece la previsione circa l'occupazione: il 73 per cento degli industriali non crede possa crescere il numero dei lavoratori occupati pur diminuendo il ricorso alla cassa integrazione e aumentando nello stesso tempo gli investimenti, la produzione, l'esportazione.

Per i senza lavoro la speranza di trovare un impiego nell'immediato futuro è purtroppo minima mentre, anzi, aumentano le iscrizioni agli uffici di collocamento. Spiega a questo proposito il dottor Damiano Piasco, direttore dell'Unione industriale di Cuneo: *«Anche nel Cuneese il numero dei disoccupati tende a salire. Alla fine di febbraio in tutta la provincia erano 16.582, di cui il 60 per cento sono donne»*.

Nella classifica della disoccupazione sono in testa Cuneo (2211 senza lavoro), Bra (2027), Mondovì (1304). La leggera ripresa dell'economia provinciale prevista dalla rilevazione dell'Unione industriale dovrebbe comunque avere, se non subito, effetti positivi anche per l'occupazione.

Gianni De Matteis

LA MELA PIACE

Siamo secondi solo agli americani

CONSUMI ITALIANI RECORD

ROMA — Soltanto l'imprevisto aumento del consumo interno di mele ha permesso di assorbire in parte l'eccezionale quantitativo di questa frutta prodotto in Italia nel 1983: a fronte, infatti, di una produzione record che ha raggiunto i 25 milioni e mezzo di quintali, il consumo interno è aumentato di un milione di quintali, passando dagli otto milioni 850 mila del 1982 ai nove milioni 850 mila. E' quanto si rileva dalle statistiche sull'andamento del comparto delle mele: questo incoraggiante risultato dipende anche dall'azione promozionale condotta a favore della mela italiana.

Restano tuttavia — rilevano gli operatori del settore — ancora ampi margini per incrementare ulteriormente il consumo annuale interno pro capite, tuttora assai modesto.

Della produzione 1983 la quota non destinata al consumo interno (16 milioni di quintali) è stata assorbita dall'esportazione (tre milioni 400 mila quintali), dall'industria alimentare (due milioni e mezzo) e da altre utilizzazioni industriali (nove milioni 200 mila), mentre gli scarti e le perdite di distribuzione hanno costituito un modesto 4,3 per cento della produzione.

In Europa, l'Italia è il più forte produttore di mele e, nel mondo, è seconda soltanto agli Stati Uniti. E' soprattutto in questi ultimi anni che si è sviluppata la coltura delle mele: dal 1978, infatti, si è passati dai 69 mila ettari di superficie coltivata ai 74 mila ettari del 1982, mentre la produzione (escluso il picco dei 25 milioni di quintali del 1983) è cresciuta progressivamente dai 18 milioni del 1978 ai previsti 20 del 1984.

Le mele costituiscono una voce importante delle esportazioni italiane.

Assicurazioni auto protestano gli agenti

ROMA — Un programma di azioni di protesta, che prevede chiusure delle agenzie di assicurazione in tutta Italia e manifestazioni di vario genere, sarà definito domani dal comitato centrale del sindacato nazionale agenti di assicurazione, convocato d'urgenza a Roma per un esame della difficile situazione determinata dall'ulteriore compressione dei compensi prevista dal recente decreto sulle tariffe Rc-Auto. In appoggio alle decisioni del comitato centrale, domani tutte le agenzie di assicurazioni di Roma resteranno chiuse. Inoltre, i membri del comitato centrale, i presidenti dei gruppi aziendali e parecchie centinaia di agenti si recheranno in corteo al ministero dell'Industria, dove una delegazione illustrerà i motivi dell'azione di protesta e le richieste del sindacato.

Gli incassi dell'Ina più del 25,7% in un anno

ROMA — L'Ina ha incassato nel 1983, per le assicurazioni individuali premi lordi per un ammontare pari a 264,5 miliardi di lire, con un incremento del portafoglio diretto del 38,6%. E' quanto informa un comunicato dell'Ina in cui si legge che anche nel settore delle assicurazioni collettive, malgrado il permanere di una non favorevole congiuntura che ha toccato anche pesantemente il settore delle aziende, si è verificato un incremento di portafoglio con un incasso pari a 108,1 miliardi di lire. L'ammontare complessivo degli incassi nei vari rami è stato perciò di 390,6 miliardi con un incremento del 25,7% rispetto al 1982, superiore di 11 punti percentuali all'inflazione.

Spesa sanitaria boom nelle Marche

ROMA — Con 721 mila lire per abitante la Regione Marche è quella che nei primi tre trimestri dell'anno passato ha registrato il più alto livello di spesa sanitaria territoriale, seguita a distanza dalla Toscana, con 644 mila lire e dal Friuli-Venezia Giulia con 611 mila. Sono alcune cifre che emergono dal *«rapporto sanità»* contenuto nella relazione generale sulla situazione economica del paese.

Dal rapporto si rileva anche che la media nazionale pro-capite di spesa è stata comunque — sempre con riferimento ai primi tre trimestri — di 479 mila lire e che i livelli di spesa più bassi si sono avuti in Sicilia (357 mila lire) ed in Basilicata (358 mila). Al di sotto della media nazionale di spesa pro-capite sono — a parte Sicilia e Basilicata — altre dieci regioni, vale a dire Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e provincia di Bolzano al Nord e nel Mezzogiorno l'Abruzzo, il Molise, Campania, la Puglia, la Calabria e la Sardegna.

Agip raddoppia utile 200 miliardi nel 1983

SIRMIONE — L'Agip, società caposettore dell'Eni, ha chiuso il 1983 con un utile netto di circa 200 miliardi di lire, dopo ammortamenti per 786 miliardi, risultato quasi doppio rispetto ai 112 miliardi dell'esercizio precedente. I dati sull'ultimo anno di attività dell'Agip sono stati anticipati dall'ingegner Bruno Cimino, presidente della società, in occasione di un incontro con la stampa a Sirmione (Brescia). «Il 1983 è stato un anno particolarmente positivo per l'Agip per i risultati raggiunti che rafforzano ulteriormente la sua struttura produttiva e finanziaria», ha detto Cimino.

La Costa Smeralda non conosce crisi

PORTO CERVO — La crisi che nel 1983 ha colpito l'industria turistica italiana non ha interessato la Costa Smeralda. Nel 1983 le presenze in Costa Smeralda sono state 84.662 (nell'anno precedente furono 78.841). Anche la percentuale di occupazione delle camere è cresciuta: 79,25% contro il 73,38% del 1982. Nell'anno di flessione per il turismo italiano la «Costa Smeralda» ha dovuto rifiutare per mancanza di posti l'ospitalità ad un numero di persone pari a quello che è riuscito a trovarvi in albergo.

Il quaderno del Cedres sulla provincia

PARTECIPAZIONI STATALI ALESSANDRIA E' «CAPITALE»

ALESSANDRIA — E' in corso di distribuzione un nuovo «quaderno» del Cedres di Alessandria sull'industria della provincia.

Lo studio comprende l'ormai consueta graduatoria delle maggiori aziende della provincia sulla base del fatturato (dell'esercizio 1982).

Ci soffermiamo su questi dati, per riportare, in un prospetto a parte, la lista delle maggiori aziende di quella parte della provincia di Alessandria che ricade nel *comprensorio di Alessandria*.

Abbiamo messo in lista i nomi di 21 aziende, quelle con più di 15 miliardi di fatturato. La graduatoria si apre con un'azienda a capitale pubblico (Morteo Soprefin), con un'azienda (da poco) a capitale estero (Ivi Industria vernici italiane), con un'azienda del gruppo Fiat (Cavis), con altra azienda a capitale estero (Spad), con un'azienda del gruppo Montedison (Rol).

Questi nomi sono significativi di una realtà particolare del tessuto industriale alessandrino, e cioè la forte presenza in esso delle Partecipazioni statali, del capitale estero, di grandi gruppi nazionali (oltre ai gruppi Montedison e Fiat, possiamo citare, come presenti in provincia, i gruppi Pirelli, Snia, Falck, ecc.).

Tra i 21 nomi, sono a capitale estero, oltre a Ivi e Spad, anche Vesacec, Liebig Italiana, Spad National e Salem. E tra le 21 aziende, cinque hanno ridotto tra il 1981 e il 1982 il loro fatturato.

E' il caso di mettere in luce che nella graduatoria sono comprese aziende con sede in provincia di Alessandria o che in provincia di Alessandria hanno larga parte della loro attività. Non abbiamo così nel conto le maggiori unità produttive del comprensorio, in quanto appartenenti ad aziende esterne.

E' il caso degli stabilimenti Michelin Italiana di Spinetta Marengo, del grande laminatoio a freddo della Nuova Italsider di Novi Ligure, dello stabilimento della Montefibre di Spinetta Marengo.

Nella graduatoria delle maggiori aziende del comprensorio di Alessandria, dopo i 21 nomi messi in lista, abbiamo queste aziende: Mecof di Belforte, Panelli di Alessandria, Tubare di Borghetto Borbera, Angelo Ouala di Alessandria, Schiavetti di Stazzano, Tacchella di Cassine, Marcovaggi di Vignole Borbera.

Alla Fiera di Pasqua dal 21 aprile al 1° maggio

ALBA SPOSA I VINI «ALLA MODA»

Si affiancano i prodotti del design e della creatività

ALBA — Dal 21 aprile al 1° maggio, avrà luogo in Alba l'8ª edizione della Fiera del Vino di Pasqua, il tradizionale appuntamento che ogni anno richiama visitatori da tutta l'Europa per presentare loro i vini d.o.c. e d.o.c.g. della provincia di Cuneo che hanno ultimato il loro periodo d'invecchiamento obbligatorio e si avviano alla commercializzazione.

Nel reparto espositivo, anche quest'anno allestito all'interno del cortile della Maddalena, nel cuore del centro storico di Alba, saranno in degustazione i prestigiosi vini delle Langhe che una apposita commissione tecnica avrà provveduto a selezionare per consentire al consumatore di venire a contatto con la tipicità dei prodotti di queste colline.

Oltre 400 vini, più di 200 ditte espositrici, tra le più qualificate dell'area albese, si presenteranno in rassegna.

I vini saranno: dolcetto d'Alba, dolcetto di Diano d'Alba, dolcetto di Dogliani e dolcetto delle Langhe Monregalesi 1983, barbera d'Alba e Nebbiolo d'Alba 1982, barbaresco 1981, barolo 1980, moscato d'Asti e Asti spumante.

Dopo i fiori ed i profumi dell'edizione 1983, quest'anno *«lo stile e la moda»* faranno da motivo conduttore alla fiera, al suo padiglione espositivo, alle sue iniziative, ai modi di presentarsi al pubblico.

Legare il vino allo stile ed alla moda significa proclamare la sua «universalità», la sua «modernità» assoluta.

E' un modo «elegante» per accostarlo a momenti diversi della vita dell'uomo, ad oggetti, situazioni, ambienti e circostanze che si staccano nettamente dall'ambito usuale, tradizionale che ha legato il vino troppo spesso soltanto ad immagini di cantina, di gastronomia o ad aspetti ispirati dalla sua origine specifica.

E i vini d'Alba e prodotti del design, della ricerca, della creatività, oggetti ed elementi che l'uomo pensante e fantasioso ha creato per i diversi momenti della giornata e per i differenti interessi, giovano ad entrambi, indiscutibilmente.

I vini d'Alba ne traggono un apporto di raffinatezza, un riconoscimento generalizzato del proprio prestigio, un apporto di «universalità» estremamente proficua per la loro immagine.

Gli «oggetti firmati» si arricchiscono in «umanizzazione», in colore, in simpatia, in familiarità, tutti derivanti dall'aver saputo avvicinare il vino (e che vino!), un prodotto antico quanto l'uomo e che con l'uomo ha costruito nel passato un rapporto di amore e di lotte che ha reso e rende affascinante la vita.

Anche nei vini l'aspetto estetico ha la sua importanza: ciò che appare agli occhi dell'uomo gli affida la prima impressione, che può essere piacevole o meno, ma comunque è la prima, fin da quando il vino comincia a zampillare dalla bottiglia al bicchiere. Il «vestito» del vino è il colore, quello che appare alla vista, agli occhi dell'uomo.

Nei vini delle Langhe, il colore s'annuncia con i rossi rubini violacei dei giovani dolcetti o si esalta nelle tonalità cardinalizie della barbera aggressiva. I rubini e i granata si fondono, poi, nei nebbioli, nei barbareschi e nei baroli, a ricordare in maniera più o meno azzeccata e più o meno intensa i rossori dell'alba o del tramonto.

Alla fine il moscato e l'Asti: le loro tonalità attenuate giallo-paglierino sfumate appena di verde ricompongono le intensità cromatiche dei rossi

DE MICHELIS: AL DECRETO CAMBIEREMO SOLO GLI AGGETTIVI

ROMA — Il 16 aprile si avvicina e, con questo, si avvicina anche la data entro in quale deve essere convertito in legge il decreto anti-inflazione presentato dal governo. Ma appare oramai certo che se il governo riuscirà ad ottenere la fiducia della Camera, non riuscirà ad avere il voto anche sul provvedimento che, quindi, decadrà.

E, sul dopo 16 aprile, si accendono le discussioni; mentre nella maggioranza c'è una certa tensione perché i partiti appaiono divisi sulla ripresentazione del decreto stesso. I socialisti vorrebbero riproporre immediatamente il decreto non varato (non perché sia stato respinto dalle Camere, ma perché è mancato il tempo alla sua approvazione), mentre i democristiani giudicano con sospetto l'intransigenza del presidente del Consiglio e chiedono che si arrivi ad un clima più disteso per trovare una via d'uscita alla paralisi politica.

Chi non sembra avere dubbi, ad esempio, è il ministro del Lavoro, il socialista Gianni De Michelis. Ha detto ieri a Brescia, dove ha partecipato ad un incontro con gli imprenditori: «*Ripresenteremo il decreto sul costo del lavoro così com'è, se non potrà essere approvato entro il 16 aprile. Siamo disposti, tutt'al più, a cambiare qualche aggettivo, ma il suo contenuto deve restare quello che è. Non ci sarà bisogno di nessun ulteriore incontro con i sindacati né con gli imprenditori per ripresentare questo decreto*».

Si profila un braccio di ferro tra psi e dc sul dopo 16 aprile. Il ministro del Lavoro è inflessibile: «Il provvedimento sulla scala mobile è indispensabile»

E, durante l'incontro pubblico bresciano, ha aggiunto: «*Il mondo cambia. L'Italia deve cambiare. La politica dei redditi e una più attenta allocazione delle risorse sono una strada obbligata; chi l'adotta vince, chi non l'adotta perde. Lo scopo del decreto è la lotta all'inflazione; lotta che ha avuto finora un certo successo, se è vero che l'inflazione in Italia è calata nei primi tre mesi dell'anno. Per questo, è necessario ripresentare il decreto: a questo punto non importa più se sarà approvato in 60 giorni, o se ripresentato, ne richiederà altri 60 per l'approvazione. Contano, anzi sono essenziali, i risultati per il Paese*».

Intanto, alla Camera continua — in una sala semideserta — l'ostruzionismo delle opposizioni. Per i prossimi giorni, si parla di un aumento delle ore di dibattito, aumento escluso dalla maggioranza. In ogni caso, sia dalla presidenza della Camera che da parte del pci, arriva l'assicurazione che la fiducia si voterà entro il 16. E dopo? Le voci sono tante; naturalmente, non può mancare quella che accenna ad una possibile crisi di governo. La logica dei veti incrociati continua a dominare questa drammatica fase della nostra vita politica e tutto è fermo in attesa di una iniziativa ipotetica che rimetta in moto il meccanismo della trattativa e dell'accordo.

Gianni De Michelis

CONFERENZA REGIONALE Con 1200 delegati Cgil

TRENTIN A FIRENZE SCONFESSA GLI «AUTOCONVOCATI»

FIRENZE — Oltre 1200 fra delegati e membri di consigli di fabbrica, in rappresentanza di quasi mezzo milione di iscritti alla Cgil in Toscana, hanno partecipato ieri alla conferenza regionale dei delegati e delle strutture convocata sul tema: «*Un sindacato rinnovato, democratico, unitario per la riforma delle politiche rivendicative contrattuali*».

I lavori sono stati conclusi da Bruno Trentin, segretario confederale della Cgil. «*L'obiettivo fondamentale che dobbiamo avere* — ha sostenuto Trentin — *è quello di riportare al centro dell'iniziativa del sindacato una mobilitazione rivendicativa sulle questioni dell'occupazione, della qualità del lavoro, del controllo dei processi produttivi. Questo è il modo concreto di rispondere ai rischi di spaccatura nel movimento sindacale*».

Sul fatto che occorre cercare nuovi obiettivi intorno ai quali ricreare l'unità, prima nella Cgil, poi in tutta la Federazione, Trentin è tornato più volte nel corso del suo lungo intervento (oltre un'ora e mezzo), che si è sempre mantenuto su toni pacati, senza mai scivolare nel comizio.

Trentin non ha mancato di fare una profonda autocritica sul comportamento del sindaco negli ultimi anni. «*Nessuno pensa che la crisi nel movimento sindacale e le divisioni al suo interno siano il frutto di orientamenti perversi di questo o quel gruppo dirigente o di tradimenti*, — ha affermato Trentin — *sappiamo che alla radice della crisi c'è una causa profonda che investe tutte le organizzazioni sindacali. C'è stata infatti una progressiva incapacità del sindacato negli ultimi anni a rappresentare, di fronte alle profonde trasformazioni del Paese, la classe lavoratrice in ogni suo aspetto. Il sindacato* — ha detto ancora Trentin — *ha perso la capacità di ascolto. Era l'espressione di grandi masse lavoratrici, ma ora la dice: noi non siamo più questo*».

Dopo questa spietata analisi degli errori del sindacato, Trentin ha però riaffermato l'importanza di questa organizzazione dicendo chiaramente di non credere alle autoconvocazioni. «*I consigli di fabbrica sono la presa diretta del sindacato* — ha sostenuto — *anche per criticarlo e per cambiarlo, ma dall'interno. Se si segue la strada del rapporto separato, allora in quel momento la battaglia è perduta. Ecco perché occorre dare vita alla fase costituente di un nuovo sindacato che apra la discussione e il confronto su una nuova strategia per una politica rivendicativa, pur non abbandonando la lotta contro il decreto antinflazione del governo*».

Sconfessando gli autoconvocati, Trentin ha anche risposto indirettamente a due delegati che, in precedenza, avevano chiesto la proclamazione di uno sciopero generale regionale. La federazione della Cgil ha vissuto anche momenti di ilarità quando è salito sul palco un delegato dal coloritissimo linguaggio (più vicino a quello di Benigni che a quello di un sindacalista), il quale rivolgendosi alla platea ha accusato i quadri sindacali di non essere adeguatamente preparati, e concludendo l'intervento con la frase: «*Se i quadri sono questi, viva i rettangoli*», che ha strappato l'applauso anche ai partecipanti più composti.

Francesco Mattoini

IL PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI METALMECCANICI «IL GOVERNO DEVE CAMMINARE SULLA STRADA GIA' INTRAPRESA»

TORINO — Si è svolta ieri l'assemblea annuale dell'Amma, l'Associazione degli industriali metalmeccanici torinesi che raggruppa 730 aziende per oltre 200.000 lavoratori. Il presidente Mario Turatti ha delineato un ampio panorama della situazione economica italiana nel 1983 e della sua prevedibile evoluzione.

«Il 1983 — ha detto Turatti — ha presentato un'ombra profonda, anche se non sono mancati sprazzi di luce: fra questi il favorevole andamento delle esportazioni, testimoniato per quanto riguarda la metalmeccanica torinese dal successo dell'industria automobilistica, che ne rappresenta l'asse portante».

Fra le ombre, invece, Turatti ha elencato «la preoccupante stagnazione del mercato interno, l'incapacità di contenere effettivamente la dinamica salariale e del costo del lavoro entro il tasso programmato di inflazione, la continua dilatazione della spesa pubblica, cui consegue la continua affannosa ricerca di nuove entrate tributarie».

I provvedimenti varati dal governo a febbraio di quest'anno, anche se insufficienti perché non accompagnati da interventi decisi sul contenimento del deficit pubblico, paiono di qualità migliore di quelli adottati con l'accordo del 22 gennaio 1983, almeno per quel che si riferisce alla lotta all'inflazione, ha detto il presidente Amma. «Non solo il rallentamento della dinamica del costo del lavoro è più incisivo di quello adottato lo scorso anno, ma la predeterminazione dei punti di contingenza riduce notevolmente le aspettative inflazionistiche, rendendo meno pressante la spinta psicologica alla lievitazione dei prezzi».

Di fronte alla eventualità che il decreto non venga approvato in tempo utile dal Parlamento, Turatti ha proseguito: «Noi ci auguriamo che permanga nel governo e nelle forze sociali che hanno dato la loro adesione, la volontà di continuare a perseguire gli obiettivi che i provvedimenti di febbraio si propongono».

PIANO ANTI-DROGA LE MISURE DEL GOVERNO

(Segue dalla 1ª pagina)

governo, se applicata come linea generale. Così, il ricovero coatto verrà introdotto solo come trattamento alternativo alla pena carceraria, su decisione discrezionale del magistrati. Poiché infine, il 30 per cento della popolazione carceraria fa uso di sostanze stupefacenti, l'amministrazione carceraria individuerà aree specifiche dove trasferire i detenuti che intendono sottoporsi a trattamento di disintossicazione.

• **Posto di lavoro** — Chi intende smettere con la droga ed ha bisogno di tempo, non perderà il posto di lavoro. Il governo interverrà su sindacati e imprenditori affinché nell'ambito contrattuale sia previsto un periodo di aspettativa per la disintossicazione.

• **Comunità terapeutiche** — Il governo ha deciso di adottare la linea «tedesca». Come in Germania federale, l'autorità pubblica si assumerà solo il compito di censire, catalogare e finanziare le iniziative ritenute valide. L'attività di promozione delle comunità terapeutiche è affidata alle Regioni: per il finanziamento delle comunità, saranno stanziati 60 miliardi in tre anni.

• **Repressione** — I nemici da battere sono i grandi trafficanti, i corrieri internazionali e gli «insospettabili». Contro queste categorie, dunque, pene giudiziarie pesantissime ed esemplari. Il servizio centrale di polizia antidroga sarà ristrutturato e potenziato.

Gianni Pennacchi

APISERUM
RINFORZATO CON TELERGON 1
salute
vigore gioventù
APISERUM possiede il segreto della Gelée Royale, un alimento che fa di un'ape qualunque una super ape: l'ape Regina.
Alcuni confronti tra le api e l'ape Regina: la Regina vive 10 volte di più, pesa il doppio, e solo lei ha la potenza per riprodursi.
Basta bere una fiala al giorno di APISERUM per sentirsi come una "Regina"
APISERUM
la lunga primavera
RICHIEDETELO NELLE FARMACIE
Concessionaria per l'Italia CODIT
Via Fagnano 13 - Tel. 494009 - Torino.

993 CILINDRATA
Dai Concessionari Renault del Piemonte.

5 lt. PER 100 Km. CICLO URBANO
Dai Concessionari Renault del Piemonte.

LA VOCE DEI FINANZIERI
Periodico Sindacale
Politico Fiscale
di Attualità e Culturale
LEGGETELO E DIFFONDETELO
Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO
DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU.
FINANZIARI E FINANZIERI
Corso V. Emanuele 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 532.097 - 541.881 - 616.912
534.712 - 548.175 - 647.790

(Segue da pagina 6)

Tempestivamente ci ha lasciati
Antonio Davilo
CAVALIERE DEL LAVORO
Lo piangono Ines, Gianna e Claudio ricordandone le sue doti di rettitudine ed onestà e l'attaccamento inimitabile al lavoro. Funerali mercoledì 11-4-84 ore 8,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 aprile 1984.

Le famiglie Vecna e Rinaldis commosse partecipano al dolore di Gianna e Jole.

Dipendenti e Collaboratori della ITAR partecipano al dolore del loro amministratore, signora Gianna Davilo.

Pier Giorgio, Anna Maria e Rita Alda partecipano al dolore della famiglia.

L'Unità sanitaria locale 1/23 Torino prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Adriano Bordato
operaio specializzato giardiniere dell'ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino
— Torino, 9 aprile 1984.

Serenamente è mancata
Maggiorina Caudana
ved. Rubatto
Lo annunciano la figlia Carla col marito Marco, la nuora Maria, nipoti, cognata, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 da abitazione, via Camandona 9.
— Pino Torinese, 10 aprile 1984.

E' mancato ai suoi cari
Mario Preve
Lo annunciano la moglie Fernanda, la figlia Chiara col marito Mario Angelini, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 10 alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Trieste 32, Alpignano.
— Alpignano, 9 aprile 1984.

Crescentemente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Diotti
ved. Fiecchia
L'annunciano la figlia Liliana con Giulio e Maurizio. Funerali mercoledì 11 ore 14,30 Parrocchia Sant'Anna.
— Torino, 9 aprile 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Arturo Clapier
L'annunciano moglie, figlia, genero, nipote, parenti tutti. Funerali martedì 10 ore 14,30 Parrocchia Gesù Operaio partendo alle ore 14 da c.so Palermo 38.
— Torino, 9 aprile 1984.

(Continua a pag. 9)

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì
tutto scienze
Il supplemento settimanale della ricerca della scienza e della tecnologia
ogni giovedì
tutto dove
Il supplemento settimanale dedicato ai viaggi, al tempo libero e alle curiosità turistiche
ogni sabato
Tutto libri
Il supplemento settimanale di attualità culturale, letteratura, arte, spettacolo

L'inchiesta sulla gestione di case di riposo

INTERROGATI A VERCELLI DISCEPOLI DI MAMMA EBE

Vercelli. Un gruppo di religiose della comunità di Quarrata, la «casa madre» di Mamma Ebe. Nel riquadro, monsignor Piergiovanni Moneta, parroco del Preziosissimo Sangue di Roma

(Segue dalla 1ª pagina)

ne per delinquere alla detenzione di stupefacenti, dalla truffa aggravata all'esercizio abusivo della professione medica.

Fra i capi d'imputazione, uno in particolare è decisivo per le indagini: abbandono di malati. Perché è fondamentale questa accusa? Perché gli arresti sono partiti dagli accertamenti su un episodio particolare avvenuto a Borgo d'Ale, un grosso centro ortofrutticolo sulla strada per Torino.

A Borgo d'Ale esiste dal 1930 un istituto detto «La Consolata», si trova alla periferia del paese, vicino al campo sportivo. Da alcuni anni, la casa di riposo — che ospita 180 anziani — era appunto diretta dalla «Congregazione» di «Mamma Ebe». Il consiglio di amministrazione dell'ente, del quale fa parte pure il sindaco del paese Francesco Caldera, non aveva mai sospettato che dietro all'organizzazione religiosa di Ebe Giorgini si nascondesse una truffa colossale.

L'assistenza garantita dalle «suore» era perfetta e puntuale. Ogni mercoledì, la «madre superiora» arrivava a Borgo d'Ale sulla sua lussuosa Mercedes, impartiva disposizioni e ripartiva per una delle altre «case». Ma ecco che, lo scorso anno, all'improvviso, sei «suore» fuggono dall'istituto in circostanze misteriose. Il consiglio di amministrazione avverte «Mamma Ebe» che provvede immediatamente a sostituirle. Ma per qualche ora, gli anziani rimasero senza assistenza (di qui l'accusa che compare nell'ordine di cattura).

L'episodio incomincia ad insospettire il presidente del consiglio di amministrazione, Rinaldo Balto, ed i suoi collaboratori che, proprio un mese fa, «licenziano» le «religiose» e affidano l'assistenza dei ricoverati ad una cooperativa vercellese.

I carabinieri del reparto operativo di Vercelli (quelli che, fra l'altro, arrestarono padre Eligio) intuiscono che, dietro alla parvenza di efficienza e di perbenismo di «Mamma Ebe», si nasconda qualcosa. Incominciano le indagini a tappeto, ritrovano alcune delle «monache» fuggite da Borgo d'Ale e finalmente qualcuna parla. Viene fuori una storia che ricorda, in qualche modo, quella della comunità di Loudan, dalla quale Aldous Huxley ha ricavato uno splendido romanzo e Ken Russell il suo famosissimo film «I diavoli».

Per ora, sono otto le persone arrestate, ma l'inchiesta continua e non si escludono nuovi e clamorosi sviluppi. Le domande che si fanno i magistrati sono tante e importanti: chi «copriva» a livello romano la congregazione? Gli aiuti venivano forniti solo a livello religioso oppure mamma Ebe poteva contare anche sugli appoggi di politici? E' quanto si cercherà di chiarire nei prossimi giorni.

Delitto di Nardò

INTERROGATO PRESUNTO KILLER DELL'ASSESSORE

LECCE — Giuseppe Durante, uno dei due uomini arrestati giovedì scorso per l'uccisione di Renata Fonte, l'assessore repubblicano al Comune di Nardò (Lecce) rimasta vittima di un agguato la notte tra il 31 marzo ed il primo aprile al termine di una seduta del Consiglio comunale, è stato interrogato ieri pomeriggio dal sostituto procuratore della Repubblica di Lecce Giuseppe Otanmuzzi nel carcere di Brindisi.

Per lo stretto riserbo che viene mantenuto sulle indagini, non è trapelata alcuna indiscrezione sull'interrogatorio, al quale — a quanto si è appreso — hanno partecipato anche il commissario di polizia di Nardò, Rocco Gerardi, ed ufficiali dei carabinieri.

Scoppia la polemica sulle azioni della Cia

MINE IN NICARAGUA I DEMOCRATICI USA «UN ATTO DI GUERRA»

Condanna di Tindemans: «La comunità prenda l'iniziativa»

WASHINGTON — Prevedibili reazioni critiche, insieme a pressioni per una immediata inchiesta, sono venute dagli esponenti democratici del Congresso degli Stati Uniti dopo le denunce della stampa americana su un coinvolgimento diretto della «Cia» nella posa di mine nei porti nicaraguensi. Le reazioni si sono ancor più riscaldate all'annuncio dei passi dell'amministrazione Reagan per impedire l'esame di un ricorso del Nicaragua da parte della Corte suprema di giustizia dell'Aja.

«Questa amministrazione si sta prendendo gioco della Corte internazionale», ha denunciato senza mezzi termini la deputata di New York Geraldine Ferraro, alta esponente del partito democratico e «favorita» quale possibile candidata alla vicepresidenza. Il senatore democratico Daniel Moynihan, acceso oppositore della politica centro-americana di Reagan, ha preso spunto dalle ultime clamorose rivelazioni per affermare: «Qual che stiamo facendo in America centrale è decisamente illegale».

Il leader della minoranza democratica al Senato, Robert Byrd, ha chiesto maggiori informazioni sul ruolo della Cia in appoggio ai «contras» antisandinisti e nella posa di mine.

Ancor più in là è andato il deputato democratico Ted Weiss, che ha parlato della posa di mine come di «un atto di guerra in base ai principi del diritto internazionale» se fosse vero che è opera del governo Usa. Weiss ha quindi sollecitato la commissione sui servizi informativi a condurre un'immediata inchiesta per accertare esattamente i fatti prima che la Camera voti su una già controversa misura riguardante proprio queste attività: la richiesta di Reagan, già approvata dal Senato, per altri 21 milioni di dollari in aiuti ai «contra».

Sullo stesso tema si sono avuti echi anche dall'Europa. «Condanniamo la posa di mine nei porti del Nicaragua»: lo ha detto ieri sera il ministro degli Esteri belga Leo Tindemans, rispondendo a domande di giornalisti in una pausa della riunione dei ministri dei «dieci» a Lussemburgo.

Tindemans ha aggiunto: «Mi auguro che la Comunità prenda un'iniziativa su questo punto». Il ministro, tuttavia, ha precisato che il Consiglio ieri non ha preso nessuna decisione al riguardo.

Il Nicaragua aveva presentato ieri alla Corte internazionale di giustizia dell'Aja un ricorso contro gli Stati Uniti nel quale è chiesto che si ponga rapidamente fine all'«aggressione» di Washington contro quel paese del Centro America.

OGGI RIPROVANO AD AGGANCIARE IL SOLAR MAX

Da Terra sono riusciti a stabilizzare le rotazioni. Il tentativo avverrà col braccio mobile

CAPE CANAVERAL — Toccherà all'astronauta Terry Hart manovrare il braccio meccanico del «Challenger» che questo pomeriggio cercherà di afferrare il satellite artificiale «Solar Max» per trasportarlo, con il massimo della cautela, all'interno della navetta spaziale per consentire ai «meccanici» della missione di ripararlo per poi inserirlo nuovamente in orbita.

Lo «Shuttle» si troverà nella posizione ottimale per la manovra ad iniziare dalle 15,11 di questo pomeriggio. Da quel momento gli basterà compiere ancora una mezza orbita per far scattare il «robot» nella speranza che al suo braccio prensile riesca quanto non era riuscito domenica allo specialista della missione George Nelson.

Il tempo di rotazione di «Solar Max» è di dodici minuti; per ogni relazione Terry Hart avrà a disposizione quattro-cinque minuti al massimo, per guidare il braccio del «robot» meccanico dal Challenger nel punto del satellite in cui dovrà avvenire l'aggancio. Sull'esito dell'operazione l'astronauta si è dichiarato ottimista. Ma lo «Shuttle» dovrà disporre al minimo le manovre per non venirsi a trovare a corto di carburante.

Quando venne lanciato venerdì il «Challenger» trasportava 676 chilogrammi di triossido di azoto e 422 chilogrammi di hydrazine indispensabile per alimentare i piccoli razzi direzionali. Il lungo inseguimento a «Solar Max» protrattosi nello spazio per oltre un milione e quattrocentomila chilometri ed il fallito tentativo di recupero del satellite in avaria effettuato da Nelson domenica, hanno lasciato allo Shuttle soltanto il ventidue per cento del combustibile con il quale era decollato venerdì da Cape Canaveral.

Il Centro di controllo di Cape Canaveral ha reso intanto noto che i radiosegnali inviati da terra sono riusciti a stabilizzare il satellite, rendendo più facile il nuovo tentativo di recuperarlo.

New York: fascista deruba ragazzo italiano

NEW YORK — Il «New York Times» dà notizia di un fatto accaduto due giorni fa ad un ragazzo italiano a New York. In piena Manhattan, all'angolo tra la Terza Avenue e la Sessina Strada, il ragazzo ha fermato un taxi, ha caricato le valigie nel bagagliaio (stava trasferendosi dalla casa di un amico a quella di un altro) e si è voltato per controllare se aveva dimenticato qualcosa.

A questo punto il tassista, che era rimasto al posto di guida, è partito a tutta velocità, spegnendo le luci della macchina e rendendo così impossibile la sua identificazione. Il ragazzo, che ha perso anche il passaporto e il biglietto aereo di ritorno per l'Italia, sta ora aspettando che arrivino i genitori da Palermo, dove risiede, per «salvarlo».

Città Usa: Los Angeles passa al secondo posto

NEW YORK — Con oltre tre milioni di abitanti, secondo l'ultimo censimento del 1982, Los Angeles ha spodestato Chicago come seconda città degli Stati Uniti, dopo New York il cui primato, con oltre sette milioni di abitanti, sembra essere inattaccabile almeno per ancora alcuni decenni.

Lo ha comunicato l'Ufficio federale di statistica, i cui dati confermano la fase di ascesa delle città appartenenti alla cosiddetta «Sun belt» (Fascia del sole) rispetto alle «tradizionali» metropoli americane. Al quarto posto, dopo Chicago, è infatti salita Houston, nel Texas, che con un milione e 725 mila abitanti ha superato Filadelfia, la cui popolazione è scesa ad un milione e 695 mila persone.

Sullo Shuttle volerà anche un cinese

WASHINGTON — Un astronauta cinese volerà su un traghetto spaziale americano nel prossimo futuro in base a un accordo in materia tecnologica tra Stati Uniti e Cina che dovrebbe essere annunciato durante questo mese dal presidente statunitense Ronald Reagan.

La rivista «Aviation Week and Space Technology» precisa che il presidente Reagan, farà un annuncio circa la presenza di un astronauta cinese in una prossima missione del traghetto spaziale nel corso del suo viaggio in Cina tra il 26 aprile e il 12 maggio.

Sri Lanka: incidenti nel Nord del Paese

NEW DELHI — Otto persone sono rimaste uccise ed altre 50 ferite in scontri avvenuti ieri a Jaffna, capoluogo della provincia settentrionale dello Sri Lanka, lo riferisce l'agenzia di stampa indiana «Pti».

L'agenzia precisa che diversi ordigni sono esplosi nella città dove sono stati sentiti anche numerosi colpi di armi da fuoco. Gli incidenti sono stati confermati ufficialmente a Colombo dove il ministero della Sicurezza nazionale ha precisato che si è trattato di scontri tra estremisti Tamil e forze dell'ordine.

Kenya: creato «fondo» contro siccità

NAIROBI — L'ex primo ministro britannico, Edward Heath, ha affermato a Nairobi che l'esistenza di 30 milioni di persone in Africa, è minacciata dalla siccità che ha colpito l'intero continente.

Egli ha fondato quindi una nuova organizzazione internazionale «*Il fondo per la realizzazione del decennio dell'acqua*», con un appello a tutte le società internazionali nel mondo ad appoggiare il «fondo» — il cui obiettivo è quello di finanziare l'attuazione del piano per la fornitura d'acqua potabile al Terzo Mondo — con un contributo minimo di un milione e mezzo di dollari (circa due miliardi e mezzo di lire).

Il reverendo rischia di dividere il partito

L'INCOGNITA JACKSON SUL VOTO IN PENNSYLVANIA

NEW YORK — La stampa americana, con in testa gli autorevoli New York Times e Washington Post, è concorde: anche se le primarie di oggi in Pennsylvania saranno quasi certamente vinte da Walter Mondale con Gary Hart che arriverà secondo, l'ostacolo «da seguire» è il terzo candidato, il reverendo negro Jesse Jackson.

Con il passare dei giorni dalla votazione di New York, dove Jackson ha registrato un ottimo successo trascinando alle urne un'altissima percentuale di negri, si va delineando sempre di più quella che la dirigenza democratica considera una preoccupante sfida del reverendo al principale candidato, Mondale, e — in definitiva — all'intero «establishment» del partito.

In Pennsylvania, dove il 17 per cento degli iscritti democratici è negro e in particolare a Filadelfia dove il 43 per cento della popolazione è di colore, il tema da osservare sarà vedere come voteranno i negri: per Jackson o per Mondale?

Riuscirà Wilson Goode, primo negro sindaco di Filadelfia, molto amato dal suo elettorato ma unico ad esserai schierato con Mondale, a convincere coloro che lo hanno votato l'anno scorso che scegliere l'ex vicepresidente è una questione di realismo perché Jackson non potrà mai farcela?

Il reverendo sembra ormai avere messo in moto un inarrestabile effetto-valanga.

Sono in atto manovre militari congiunte

NAVI RUSSO-CUBANE DAVANTI ALLE COSTE USA

Giunte a 100 miglia nautiche dagli Stati Uniti

WASHINGTON — La portaelicotteri sovietica «Leningrad» sta compiendo manovre militari nel Golfo del Messico con un fregata cubana e si è avvicinata fino a 130-100 miglia nautiche dagli Stati Uniti, hanno affermato ieri alti funzionari del Pentagono.

Le fonti, rimaste anonime, hanno precisato che si tratta della più grande unità sovietica che abbia mai visitato la regione, che sabato scorso si trovava al largo della costa meridionale statunitense mentre ora si sta dirigendo verso la penisola dello Yucatan, in Messico.

Secondo i funzionari, unità sovietiche si esercitano regolarmente nel Golfo del Messico, ma è la prima volta che sono accompagnate da una nave cubana.

Il significato delle esercitazioni, hanno poi precisato le fonti, sta nelle crescenti dimensioni e nel grado di avanzamento tecnologico della flotta cubana che la mette ora in grado di compiere operazioni congiunte con la flotta sovietica.

MARE DEL NORD SI RIPESCANO I BIDONI DEI VELENI

COPENAGHEN — Sommozzatori militari, lavorando a 50 metri di profondità, hanno cominciato ieri a riportare in superficie i bidoni di sostanze tossiche concentrate che giacciono dallo scorso gennaio sul fondo del Mare del Nord.

L'ente danese per la tutela dell'ambiente ha reso noto che i primi 13 dei 67 bidoni contenenti 16 tonnellate di Dinoseb (un ingrediente concentrato di erbicidi) sono stati già recuperati dalla nave specializzata Gunnar Thorson, anche se i lavori procedono con lentezza perché i robot sottomarini «Cane marino» e «Braccio spezzato» richiedono ai sommozzatori di caricare manualmente i bidoni.

CILE: NUOVO SCIOPERO NAZIONALE MA SI «SPACCANO» I VERTICI SINDACALI

E' nato un nuovo movimento dei lavoratori del rame

SANTIAGO DEL CILE — Gli obiettivi e la data di un prossimo sciopero nazionale dei lavoratori in Cile in appoggio alle loro richieste di radicali modifiche nella politica sociale e del lavoro del governo del generale Pinochet, è allo studio dei dirigenti sindacali.

Lo sciopero è stato indetto lo scorso mese di febbraio dal «comando nazionale dei lavoratori», presieduto dal leader dei minatori Rodolfo Seguel, il quale ha convocato una riunione per il prossimo fine settimana, per decidere i particolari dell'organizzazione dello sciopero.

L'iniziativa fa parte di una strategia di mobilitazione sociale dell'opposizione al governo del generale Augusto Pinochet, iniziata lo scorso 27 marzo con una giornata nazionale di protesta pacifica, nel corso della quale sono però morte otto persone.

Lo sciopero nazionale programmato e il suo promotore, il «comando nazionale dei lavoratori» hanno apparentemente sofferto un duro colpo la settimana scorsa quando un centinaio di sindacalisti ha organizzato una riunione parallela che per alcuni è stata l'annuncio di una serie di divisioni tra i dirigenti sindacali.

La riunione è terminata con la formazione del «Movimento sindacale di unità» (Msu), capeggiato dall'ex presidente della confederazione dei lavoratori del rame, Emilio Torres.

Tra i principali dirigenti dell'«Msu» vi è anche l'ottuagenario leader sindacale Clotario Blest.

In particolare, la nuova organizzazione sindacale desidera partecipare alla riunione indetta dal «comando» per il prossimo fine settimana per fissare la data e gli scopi dello sciopero nazionale dei lavoratori organizzato dall'opposizione al governo di Pinochet.

In Brasile intanto il ministero della Giustizia considera «illegale» la presenza in Brasile dei dirigenti dei partiti cileni di opposizione, Leopoldo Ortega e Jaime Isunza. I due si trovano a Rio da sabato scorso dopo essere stati espulsi dal loro Paese.

Il ministro brasiliano, Abi Ackel, ha anche avvertito che non ammetterà «alcuna attività politica da parte di stranieri in Brasile» ed ha annunciato che seguirà con molta attenzione lo sviluppo della situazione. Il ministero della Giustizia ha anche deciso di chiedere a quello degli Esteri di entrare in contatto con il governo cileno per conoscere i motivi dell'espulsione.

I due dirigenti, in un incontro con la stampa, hanno detto: «*Il nostro sequestro ed espulsione dal Cile è la prova che la dittatura di Pinochet è diventata ancora più dura*». Ortega e Isunza hanno aggiunto che «*oggi il governo Pinochet ha appena l'appoggio dei militari e di una minoranza di estrema destra e deve ricorrere alla repressione per mantenere il potere a qualsiasi prezzo*».

(Segue da pagina 8)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Bonin

anni 42

Ne danno il triste annuncio la moglie Emiliana e la figlia Marisol.

— Grosseto, 8 aprile 1984.

RINGRAZIAMENTI

Giada con Carlo e Nicoletta Bellone, ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa del caro

Vittorio Bellone

— Torino, 10 aprile 1984.

Per le innumerevoli manifestazioni di affetto, rimpianto e stima tributate a

Benedetto Mazzacurati

la moglie Maria ringrazia con commossa gratitudine.

— [illegible], 10 aprile 1984.

I famigliari di

Giuseppa Grasso

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

— Torino, 10 aprile 1984.

La famiglia Giacosa, Comba, Bogliasi, Gilotta e congiunti tutti, commossi per la dimostrazione di stima e di affetto tributate al loro caro

Giuseppe (Pinin)

sentitamente ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore con scritti, fiori, presenze e preghiere. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata domenica 6 maggio 1984, alle ore 10,30, nella Parrocchia di Cavallerleone.

— Cavallerleone, 10 aprile 1984

Aldo riconoscente abbraccia tutti gli amici che gli sono stati tanto vicini nella scomparsa della moglie

Adriana Baro

— Torino, 9 aprile 1984.

ANNIVERSARI

1953 1984

Mario Virginio Maniaido

Vivi sempre nei nostri cuori.

1983 1984

Ernesto Solla

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

1983 13 aprile 1984

dott. Antonio Pistamiglio

I tuoi cari ti ricordano con infinito rimpianto. S. Messe vigenti 13 aprile ore 18 Parrocchia Gesù Nazareno.

1983 1984

dottor Giuseppe Clerico

Vivi nel cuore e nel pensiero della tua Rosi che con amore e rimpianto ti ricorda con Andrea, Mina, la cara Cristina e il nipote Cesare. L'anniversario sarà celebrato il 12 aprile ore 18,30 nella chiesa Suore Domenicane via delle Rovere 32, Testona. Il 17 aprile Chiesa Sant'Angelo Custode ore 7,15 Torino.

1981 1984

Stefano Rolando

Sempre nei nostri pensieri.

1983 1984

Dante Moschini

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

— Beinasco, 10 aprile 1984.

dott. Aldo Boldi

La famiglia e lo Studio ne ricordano le doti umane e professionali nel decimo anniversario della sua scomparsa.

— Torino, 10 aprile 1984.

Caudano CASA & GIARDINO

SERVIZIO GRATIS PER I FUTURI SPOSI

Caudano offre ai futuri sposi il comodissimo servizio "Liste Nozze". I fidanzati vengano in uno dei nostri negozi e ci segnalano - senza impegno - i prodotti Caudano che desidererebbero ricevere come regalo da amici e parenti, scegliendoli tra il ricco assortimento di porcellane, ceramiche, casalinghi, elettrodomestici, bicchieri, posate, ecc. Poi, agli amici e parenti che [illegible], saranno indicati i prodotti desiderati dai fidanzati. Approfittate di questo servizio gratuito, tanto più che troverete in un solo negozio tutto per soddisfare le necessità della futura casa e poi perché riceverete un maxisconto sul primo acquisto dopo le nozze.

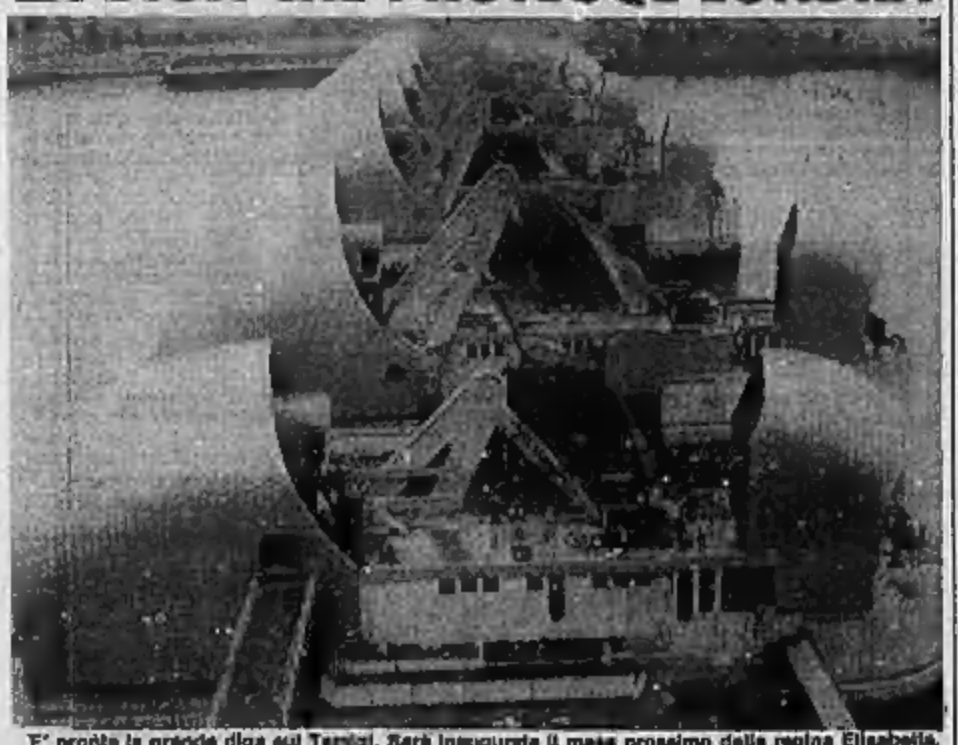
TORINO, via Arnaldo da Brescia 7, tel. 011-364464
RIVALTA, madmercato Soledaro, via Gioveno 63 (provinciale Orbassano-Brulino) telefono 011-9002727
ALESSANDRIA, via Trotti 58, tel. 0131-54369
AOSTA, centro comm. St. Christophe, tel. 0165-32077

shopping center VJ35
ABBIGLIAMENTO
per uomo - donna - ragazzo
Il modo giusto di vestire, per essere alla moda da
SHOPPING CENTER
C.so Vigevano 35 - Torino
Tel. 231.902

12 LAVALLI FISCALI

37,1 Km/h. A 60 Km/h.

LA DIGA CHE PROTEGGE LONDRA



E' pronta la grande diga sul Tamigi. Sarà inaugurata il mese prossimo dalla regina Elisabetta. Lo sbarramento è stato predisposto per proteggere Londra e l'hinterland dalle piene del fiume

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASCINE Vica libero via [illegible] tinello cucinino servizi, zona tranquilla. Casamercato 5588.

CASCINE Vica libero vendesi ampio alloggio camera tinello cucinino servizi grande terrazzo L. 50 milioni. Tel. 565.870.

CASETTA libera zona Aeronautica via Chanoux interno cortile di camera cucina bagno L. 29 milioni Gabetti 5787.

CENTRALE casa signorile alloggio salone 3 camere 2 servizi garage L. 240 milioni altro più grande. Tel. 642.101.

CENTRALISSIMI via Lagrange 39 angolo via Andrea Doria 2 camere cucina servizi ottimo investimento.

CHIERI via Papa Giovanni libero recente ingresso 2 camere cucina servizi box L. 62 milioni. Ferrero 658.2853.

CIRIE' zona Rosignoli libero recente 2 camere tinello cucinino bagno affare vendo L. 62 milioni. Tel. 739.7068.

COLLEGNO libero corso Francia salone 2 camere cucina 2 servizi. Signorile. Dilazioni. Casamercato 5588.

COMPAI vende libero adiacenze corso Tassoni-piazza Bernini in stabile recente signorile, pieno alto saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 548.123.

COMPAI vende corso XI Febbraio in stabile ristrutturato appartamenti panoramici 1-2-3-5 camere cucina, 1-2 servizi. Prezzi interessanti, dilazioni. Telefonare 548.123.

COMPAI vende via Tunisi zona [illegible] camera tinello angolo cottura bagno a sole L. 25 milioni. Tel. 548.123.

COMPAI vende corso Francia Tesoriera appartamento 2 camere cucina bagno piano alto. Tel. 548.123

COMPAI vende libero Crocetta recente signorile appartamento mq 126 circa doppi servizi adatto studio-abitazione collegato con luminosissimo seminterrato di mq 110 con soppalco di mq 30. Box per 2 auto. Mutuo fondiario, dilazioni pagamento. Tel. 548.123.

COMPAI vende libero via Madama Cristina adiacente corso Dante piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 soffitta cantina. Tel. 548.123.

CON BELLISSIMO

giardino privato vendesi alloggio libero di mq 210 circa in palazzina corso Francia richiesta L. 220 milioni. Per informazioni tel. 595.882.

CONIM 447.5786 libero signorile del 1970 corso Potenza 2 camere tinello cucinino ingr. 5° piano luminosissimo.

CONIM 447.5784 libero signorile del 1978 zona Aeronautica 2 camere cucina bagno ampio terrazzo L. 69 milioni.

CONSOLATA zona piazza Giulio vendiamo libero in casa signorile appartamento ristrutturato e nuovo ingresso soggiorno cucinotto grande camera ampio bagno ascensore termo centrale prezzo eccezionale. Crieb immobiliare. Tel. 540.223.

CONSULEDILE A 533.322 via Filadelfia 17 recenti mini appartamenti vista collina 1-2-3 camere tinello cucinino bagno da L. 36 milioni a L. 66 milioni.

CONSULEDILE Z 533.322 piazza [illegible] (via Borgaro) in vendita stabile recenti 1-2-3 camere, tinello, bagno, da L. 33 milioni a L. 75 milioni.

CONSULEDILE 533.322 corso Roma Marcellise recente libero subito camera tinello ingresso bagno L. 42 milioni.

COOPERATIVA prenota ultimi alloggi prima cintura Torino pagamento avanzamento lavori mutui. Tel. 779.857.

CORSO Farnesi adiacenze libero saloncino 2 camere cucina spogliatoio servizi L. 34 milioni. Crieb 506.464.

CORSO Inghilterra libero ristrutturatissimo studio luminoso 3 vani servizi. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

CORSO Marsetti (via Parini 12) libero salone 2 camere cucina bagno L. 130 milioni dilazioni. Meiora 756.525.

CORSO Peschiera libero piano alto ottimo 2 camere tinello angolo cottura servizi cantina. Grimaldi tel. 799.114.

CORSO Peschiera (Francia) 2 alloggi occupati di 2 camere cucina bagno stessa casa Studio Due vende. Tel. 530.547.

CORSO Telesio Parella libero recente 2 camere tinello cucinino piano 6° prezzo interessante. Tel. 518.229 - 548.153.

CORSO Turati (corso Lepanto) alloggio libero panoramico stabile decoroso 3 camere cucina bagno. Tel. 544.566.

CRIMEA adiacenze corso Fiume grande appartamento panoramico di 440 mq in palazzina signorile Gabetti vende 5787.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero salone 3 camere camerata cucina 2 servizi 2 ingressi. Miniola 599.513.

CROCETTA frazionamento in stabile signorile salone 1/4 camere cucina servizi Centro Immobiliare 518.229 - 548.153.

CROCETTA libera lussuosa monofamiliare cucinino servizi terrazzo vista collina L. 42 milioni. Grimaldi 506.464.

CROCETTA privato vende libero salone, studio 4 camere cucina 2 servizi mq 160, mutuo e dilazioni. Tel. 587.823.

CROCETTA via Piazzi libero piano alto salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi 140 mq. Tel. 81.7.442.360.

SAVEIMMOBILIARE vende libero corso Novara spazioso camere tinello cucinino servizi volendo box. Tel. 770.012.

ORIENTO libero 2 camere tinello cucinino servizi box orto di 250 mq L. 78 milioni. De Giovanni Immobiliare 491.560.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Ottimissimo riscaldamento soleari alloggi panoramici mq 79-124 ottime finiture mutuo 6,5% giardini box. Tel. 599.318.

ESIM liberi Viberti monolocali signorili stesso stabile soggiorno angolo cottura servizi mutuo. Tel. 512.012.

ESIM libero Milleforti signorile panoramica salone 2 camere 2 servizi cucina mutuo permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero presso piazza Robilant recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi disimpegni tel. 512.012.

ESIM libero S. Salvario splendida casa d'epoca signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 512.012.

ESIM libero via S. F. d'Assisi casa d'epoca da ristrutturare 3 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero via Lesegno 1 camera cucina servizio L. 32 milioni mutuo dilazioni. Tel. 534.5459.

ESIM occupati via Cherubini convenientissimi abbinabili 2 camere tinello cucinino e camera tinello cucinino servizi da L. 33 milioni. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero adiacenze corso Cosenza via Piossasco signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi veranda casa 12 anni dilazionanda.

EUROCASE D 513.661 libero corso Regina Rosalia 2 camere tinello cucinino servizi piano 4° ascensore dilazionando.

EUROCASE D 513.728 libero vicinio c. S. Maurizio 2 camere cucinotto abitabile servizi casa signorile d'epoca dilazioni.

EUROCASE TORINO D 546.842 libero Barriera Milano (via Aosta) camera tinello servizi termo ascensore facilitazioni.

EUROCASE TORINO C 546.748 libero v. Cibrario casa epoca signorile 2 camere cucina servizi 48 milioni dilazioni.

EUROCASE TORINO A 546.748 libero Borgo Vittoria v. Breglio 2 camere tinello cucinino servizi spazioso mq 3° p. terrno ascensore 68 milioni dilazioni.

EUROCASE TORINO S 531.003 libero Venchiglia camera tinello cucinino completamente ristrutturato dilazioni.

EUROBILE vende corso Toscana stabile signorile con portineria e biascensori alloggi da 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 30 milioni. Box auto nel cortile. Tel. 748.008.

EXPOCASE

A collina strada S. Vito recente salone 4 camere cucina tinello servizi ingresso box auto L. 250 milioni. Tel. 905.206.

EXPOCASE S Collegno Terracorta palazzina 3 alloggi liberi salone 3 camere cucina tinello servizi box, magazzino mq 30 giardino L. 168 milioni. Tel. 504.263.

EXPOCASE S 504.252 via Filadelfia prestigioso libero saloncino 3 camere tinello cucinino servizi.

EXPOCASE 504.263 corso Peschiera (presso) libero affare 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 38 milioni.

EXPOCASE 504.253 Cirenaica via Magenta liberi ed occupati casa d'epoca 2 camere cucina servizi da L. 37 milioni.

EXPOCASE 504.263 Collegno liberi alloggi in casa recente signorile da mq 75 a mq 140 volendo box da L. 72 milioni.

EXPOCASE 504.263 Rivoli via Gatti libero salone 2 camere cucina 2 servizi L. 100 milioni mano 30 di mutuo al 12%.

EXPOCASE 505.208 corso Corsica affare panoramico libero 3 camere tinello cucinino servizi ingresso. L. 55 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero centro Europa signorile saloncino 2 camere cucina bagno box auto. Affare solo L. 66 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile via Cigliano mq 60 ingresso - soletto camera cucina abitabile bagno stato nuovo L. 54 milioni 600 mila.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 Ciriè casetta indipendente libero interno cortile, completamente ristrutturata, termo centrale 3 vani cucina doppi servizi giardinetto L. 95 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 recente Lungo Dora Agrigento mq 60 camera tinello cucinino bagno L. 36 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiac. S. Paolo (via Braccini) termo ascensore camera cucina bagno terrazzo L. 47 milioni.

FIRIM liberi presso corso G. Cesare ristrutturato camera cucina servizi L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 501.970.

FIRIM libero via M. Cristina ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi dilazioni permute. Tel. 587.890.

FIRIM libero presso ponte Rosmini ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno L. 38 milioni. Tel. 589.887.

FIRIM libero presso piazza Galimberti luminoso camera cucina servizi minimo pentieni L. 18 milioni. Tel. 595.273.

FIRIM libero Borgo Vittoria luminosi camere cucina servizi L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 591.759 - 591.960.

FIRIM libero piazza Respighi piano alto spazioso 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 595.002.

FIRIM libero via N. Bianchi rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi L. 43 milioni dilazionabili. Tel. 601.970.

FORNACI di Beinasco via Padova libero spazioso recente 3 camere cucina bagno cantina a L. 77 milioni Gabetti 5787.

FRAZIONAMENTO via Balbo angolo via Specchio, ascensore-riscaldamento, liberi tre camere cucina ingresso bagno. Negozio libero, grande negozio bar eventualmente libero prezzi da L. 29 milioni mutuo Cassa di Risparmio. Tel. 557.5555.

GABETTI 5787 vende spazio contenuto Mirafiori casetta 2 alloggi di camera cucina servizi L. 35 milioni.

GABETTI 5787 vende libero corso Molise stabile 1972 spazioso piano alto 2 camere tinello cucinotto bagno.

GABETTI 5787 vende libero San Paolo via San Bernardino saloncino camera tinello cucinino bagno L. 68 milioni.

GABETTI 5787 vende libero adiacenze via Stradella via Boccardo 2 camere tinello cucinotto bagno cantina mutuo.

GABETTI 5787 vende libero via Sperio Marcati Generali attico 2 camere tinello bagno terrazzo termo ascensore.

GABETTI 5787 vende libero Lucarno corso Toscana 2 camere tinello cucinotto 2 bagni cantina volendo box mutuo.

GABETTI 5787 vende libero Marcati Generali corso Sebastopoli spazioso camera cucina servizio cantina L. 38 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano via Elva camera cucina servizio al 1° piano L. 20 milioni 500 mila.

GABETTI 5787 vende via Peyron presso corso Tassoni primo piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni.

GABETTI 5787 vende libero via Fattori adiacenze corso Trapani ampio monolocale con bagno casa signorile 1978.

GABETTI 5787 vende libero corso Monte Cucco saloncino camera cucina bagno in stabile signorile.

GABETTI 5787 vende libero via Pinti adiacenze via Chiesa 3 camere cucina bagno cantina terzo ascensore.

GABETTI 5787 vende libero zona Vanchiglia via Rimini camere cucina servizio cantina L. 22 milioni 500 mila.

GABETTI 5787 vende libero Falchera via dei Frassini 4 camere cucina bagno cantina ristrutturato piano 1°.

GABETTI 5787 vende libero corso Monte Cucco monocamere con cucinino bagno cantina anche uso ufficio.

GABETTI 5787 vende libero adiacenze piazza Adriano via Fréjus saloncino camere tinello cucinotto bagno.

GABETTI 5787 vende San Paolo via Malta recente luminoso camera tinello cucinino bagno L. 31 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano piano alto due camere cucina bagno L. 50 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende zona Basse via Agliate costruzione recente 1-2 camere cucina bagno cantina riscaldamento.

GABETTI 5787 vende centralissimo via Ottavio casa d'epoca con ascensore 3 camere cucina bagno L. 58 milioni.

GABETTI 5787 vende libero via Goriziа recente 4° piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio volendo box.

GABETTI 5787 vende libero Mirafiori sud via Negarville tre lanvio 5 camere cucina doppi servizi box cantina.

GABETTI 5787 vende libero corso Trapani fronte Parco Rufini spazioso camera tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5787 vende libero piazza Repubblica 2 camere cucina bagno posto auto cantina L. 90 milioni.

G.E.A. vende libero zona S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 519.939.

G.E.A. vende zona stadio signorile occupato 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo. Tel. 515.936.

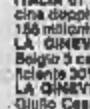
GEDIM libero strada S. Brigida in complesso residenziale appartamento di mq 100 circa più posto auto. Tel. 517.566.

GEDIM zona S. Donato via Bogetto camera cucina e soffitto abitabile prezzo affare L. 11 milioni. Tel. 517.566.

GEDIM zona S. Rita spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno prezzo affare L. 45 milioni. Tel. 517.566.

GEDIM zona S. Donato vero affare minimo contanti 2 camere cucina e bagno L. 26 milioni. Informazioni al 517.566.

GIAVENO via Don Pigolotto liberi alloggi di 1-2 camere tinello cucinino servizi ingresso. Expocase 506.464.



GRIMALDI. A prestigiosissima vista precollinare su 4 livelli, 11 locali, mansarda, taverniette, appartamento custode. Parco, piscina. Telefonare 506.917.

GRIMALDI Buttigliera Alta villa su 2 piani salone 4 camere cucina tripli servizi giardino. Tel. 506.917.

GRIMALDI corso Rosselli adiacenze libero saloncino 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 506.917.

GRIMALDI corso Montevecchio adiacenze libero piano alto saloncino camera cucina servizi terrazzo. Tel. 506.917.

GRIMALDI corso Potenza adiacenze libero recente camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 506.917.

GRIMALDI corso Matteotti adiacenze libero saloncino 3 camere cucina servizi L. 65 milioni. Tel. 506.917.

GRIMALDI libero attico Madonna Campagna recente saloncino camera tinello cucinino servizi. Tel. 506.917.

GRIMALDI Lingotto appartamento di ingresso camera cucina servizi cantina L. 33 milioni. Tel. 506.917.

GRIMALDI Regio Parco piano alto ingresso 2 camere cucina servizi cantina termoascensore. Tel. 506.917.

GRIMALDI S. Salvario libero saloncino 2 camere cucina ripostiglio servizi L. 79 milioni. Tel. 506.917.

GRUGLIASCO libero in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi L. 54 milioni Casamercatodue 752.668.

GRUGLIASCO libero via Colombo camera tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile. Casamercato 5588.

GRUGLIASCO libero via Garibaldi camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni dilazioni. Casamercatodue 752.668.

GRUGLIASCO libero recentissimo ottimamente rifinito mq 115 L. 122 milioni. Luciana Viola. Tel. 656.680.

GRUGLIASCO via Giotto libero 3° piano saloncino camera cucina servizi L. 67 milioni. Grimaldi Rivoli 963.2932.

IL PORTICO libero via Bogetto decoroso 3° piano camera cucina servizi cantina dilazioni mensili. Tel. 635.544.

IMPRESA prenota Lauriano ultimi 2 alloggi 4 vani tiservizi verde privato in palazzina consegna 84. Tel. 780.3090.

ITALIA 61 libero saloncino 3 camere cucina doppi servizi posto auto richiesta L. 156 milioni. Tel. 513.918.

LA GINEVRA 447.5661 attiguo corso Belgio 3 camere cucina, L. 28 milioni sufficienti 30% contanti.

LA GINEVRA 447.5661 adiacenze corso Giulio Cesare libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni.

LA GINEVRA 447.5661 zona Madonna di Campagna libero camere tinello cucinino bagno 2 sole, L. 35 milioni.

LA GINEVRA 447.5661 via Como vicino corso Palermo camere tinello cucinino bagno occasione L. 22 milioni.

LA LOGGIA via Liberà spazioso recente piano alto camera tinello cucinino bagno affare L. 31 milioni Gabetti 5787.

LARGO Francia libero signorile mq 160 ristrutturato 2 ingressi posizione commerciale. Tel. 616.229 - 548.153.

LIBERO a Borgaro in palazzina ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Grimaldi 506.464.

LIBERO A corso Brin 3 camera cucina ingresso bagno cantina termo ascensore L. 48 milioni rateabili. Tel. 687.834.

LIBERO A piazza piazza Vittorio ristrutturato camera cucina bagno L. 22 milioni a piccolo mutuo. Tel. 687.834.

LIBERO A via Frejus (S. Paolo) ottimo 2 camere tinello bagno affarone L. 25 milioni a mutuo. TC Immobili 486.872.

LIBERO A via Guido Reni camera tinello cucinino servizi termoascensore rateazioni Casamercatodue 752.668.

LIBERO A via Marco Polo (Crocetta) 2 camere cucina bagno L. 48 milioni rateabili. Casamercatodue 752.668.

LIBERO A via Ouari (Parella) 3 camere cucina bagno termo ascensore L. 56 milioni dilazionabili. Tel. 687.834.

LIBERO A via Buenos Aires camera tinello cucinino ingresso bagni cantina L. 39 milioni rateabili. Tel. 687.834.

LIBERO A via Belmonte (Barriera Milano): 3 camere cucina servizi ottimo prezzo. Casamercatodue 752.668.

LIBERO adiacente corso Siracusa recente salone 2 camere cucina tiservizi 130 mq L. 130 milioni. Grimaldi 506.464.

LIBERO appartamento signorile mq 150 doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi vendesi via Monte Ascione quasi angolo corso [illegible] tel. 441.144.

LIBERO città Giardino [illegible] salone 2 camere cucina servizi L. 115 milioni dilazioni. Grimaldi 506.464.

LIBERO

corso M. Cesare camere cucina servizi L. 31 milioni. Tel. 513.448 - 505.756.

LIBERO corso Monnecucco saloncino 3 camere cucina servizi termo ascensore mq 130. Tel. 616.229 - 548.153.

LIBERO largo Giachino 104 appartamento al piano terreno adatto studio medico o ufficio prezzo affare solo L. 30 milioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.8956.

LIBERO S. Donato ingresso saloncino 3 camere cucina servizi termo posto auto L. 90 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO via Cristoforo Colombo 3° piano camere cucina servizio Lux Case vendo. Tel. 544.100.

(continua)

E' uscito il terzo volume di Tuttoscienze

Dopo il grande successo dei primi due, ecco a voi puntualmente il terzo volume di Tuttoscienze, che raccoglie tutti i numeri da gennaio a giugno '83.

Come da programma, annunciamo fin d'ora che a maggio uscirà il quarto volume. Il prezzo del terzo volume è di L. 7000. Potete acquistarlo presso il Salone La Stampa, in via Roma 80 o in via Marenco 32. Sono ancora disponibili copie del primo e del secondo volume al prezzo di L. 6000 caduno.

Tutti i volumi possono anche essere ordinati in contrassegno a La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino. In questo modo li riceverete comodamente a casa, con un supplemento di L. 4000 di spese postali fisse per ogni spedizione.

Per gli abbonati, naturalmente, continua a valere lo sconto 20%

Desidero ricevere in contrassegno
TUTTOSCIENZE
Vol. I (L. 6000 cad.) n. ..... copie
Vol. II (L. 6000 cad.) n. ..... copie
Vol. III (L. 7000 cad.) n. ..... copie
Più L. 4000 per spese postali.
Nome
Cognome
Indirizzo
C. A. P. Località
Data Firma

Tuttoscienze. Tutti insieme.
Collezionati per voi da La Stampa

Evviva!!!

CASA KIT

E' nel nuovo negozio di

C.so Peschiera 291
TORINO

Vi aspettiamo

venerdì 13 aprile
alle 17,30

CON MENO DI 15 MILIONI IN RIVIERA SI COMPRA BEN POCO.

CHI L'HA DETTO?

CON LA PLURIPROPRIETA' E' POSSIBILE.
Infatti con la Pluriproprietà hai una casa tua per il periodo che vuoi tu. Il tuo acquisto è garantito da regolare atto notarile.

A MONEGLIA, LA PERLA DELLA RIVIERA DI LEVANTE.
Già i Romani conoscevano questa meravigliosa cittadina che si affaccia su uno dei mari più puliti della Liguria, e per la sua bellezza la chiamarono "Monilia".

DISPONIBILITA' IMMEDIATA

UNA COSTRUZIONE PRESTIGIOSA, UNICA NEL SUO GENERE.
Il Residence Moneglia, nel centro abitato ma immerso nel verde di uno splendido giardino, è a soli 200 metri dalla spiaggia.

UNA GESTIONE EFFICACE E A COSTI CONTENUTI.
Per garantirti vacanze senza pensieri la gestione è affidata ad una Società dalla lunga e provata esperienza.

DILAZIONI DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI.

RESIDENCE MONEGLIA. UN CLUB ESCLUSIVO SUL MARE DELLE 5 TERRE.

AREA 3
Organizzazione di vendita Piemonte e Liguria
TORINO - Tel. 011 [illegible] - 630.218

VOI ANDATE IN VACANZA E IL VOSTRO CAPITALE "LAVORA".
EDILPROGRAM. SERVIZI IMMOBILIARI INTEGRATI
20131 MILANO. Via A. Cmo, 2 Tel. 02-2871195
UFFICI DI RAPPRESENTANZA IN TUTTA ITALIA.

TELEFONA, O SPEDISCI SUBITO QUESTO COUPON.

Sono interessato al Residence Moneglia.
Vorrei avere maggiori informazioni
Nome Cognome
Via N. CAP
Città Prov.
Tel.
Inviare a: EDILPROGRAM.
SERVIZI IMMOBILIARI INTEGRATI
20131 MILANO Via A. Cmo, 2 Tel. 02-2871195

Qui accanto: la principessa Sissi e l'imperatore Francesco Giuseppe

Una città in coabitazione con gli Asburgo

LA TRAPPOLA DELL'IMPERATORE UN COMPLESSO VIENNESE

VIENNA - APRILE

Anche noi stranieri che viviamo a Vienna cadiamo, talvolta, nella «trappola dell'imperatore»: visitiamo un edificio e ricordiamo che lì visse, per qualche tempo, Francesco Giuseppe, passeggiamo in un parco e subito pensiamo che, probabilmente, gli stessi alberi li vide Elisabetta, sorseggiamo un caffè e riandiamo con la fantasia a quando anche l'ultimo imperatore Carlo lo bevve proprio lì.

D'altra parte, non è facile aggirare la trappola. Non solo per la ovvia ragione che Vienna fu per secoli la capitale dell'impero asburgico e, quindi, ogni pietra, ogni arco e ogni angolo è impregnato di quella storia, ma anche perché le manifestazioni culturali, i giornali e l'editoria promuovono e propri-

Nell'ex capitale dell'impero ogni pietra, ogni angolo è impregnato di storia. L'editoria sforna a getto continuo biografie sulla famiglia imperiale. Anche Eugenio di Savoia diventa austriaco

campagne in onore o a ricordo della casa regnante e dei nobili che le stavano attorno. I quotidiani non si lasciano sfuggire la minima ricorrenza di un regnante, e si pensi, per esempio, che lo spazio dedicato alle dichiarazioni di Zita superò di gran lunga, nell'arco di due giorni, quello usato, in tre mesi, per commentare la guerra in Libano.

In una vetrina di una grande libreria del centro, ho contato, una domenica, ben venti titoli di biografie di Asburgo esposte. Libri sugli Asburgo o sulla monarchia asburgica escono al ritmo di uno-due il mese. E se li scrivono e li pubblicano, vuol dire che c'è chi li legge, cioè che hanno un loro mercato. E dev'essere anche prestigioso, economicamente parlando, il pubblico cui questo mercato si rivolge, se si pensa che un volume, sempre in smagliante veste tipografica, quasi sempre illustrato e mai inferiore alle duecentocinquanta-trecento pagine, costa da trecento a cinquecento scellini, cioè da un minimo di ventisette a un massimo di cinquantamila.

La commemorazione dell'assedio dei Turchi, ad esempio, conclusasi qualche mese fa, ha prodotto parecchia carta stampata: dai libri su Sobieski a scritti su Eugenio di Savoia, per l'occasione naturalizzato austriaco.

Qui vale la pena di aprire una breve parentesi per riflettere su un atteggiamento, quasi un *tic*, viennese molto interessante: per quanto Eugenio di Savoia si firmasse *Eugenio Savoia*, per sottolineare l'appartenenza a tre patria e per quanto egli fosse semmai più piemontese che viennese, per gli austriaci egli è austriaco e basta. Il direttore del museo di Carnuntum, commentando un giorno questa abitudine degli austriaci, dopo ridendo che anche Giuseppe Verdi, a voler essere pignoli, è austriaco, perché i territori di Parma appartennero per sempre all'Austria!

Insomma, sia che ci si guardi seriamente intorno, sia che si presti orecchio alle ironie, restano però evidenti sia l'esigenza di porre in primo piano il passato e sia quella, ludica, se si vuole, di appropriarsi di personaggi variamente eroici. In parole, sembrerebbe diffuso il bisogno di modelli e, aggiungerei, se mi si passa lo psicologismo, di modelli paterni.

In fondo, anche al cancelliere Kreisky sono stati attribuiti i meriti del grande quasi gli austriaci stessi, che devono al suo governo un periodo di grande tranquillità e di illuminate riforme. Freud, Wittgenstein e Kraus, questo «padre» lo hanno a loro tempo affossato, e probabilmente è proprio per questa ragione, proprio perché, dopo secoli di abitudine ai padri, non ce n'è stato più nessuno, che il bisogno di resta così forte.

Questo asburgico, che Magris «ultimale» perché costruito sulla monarchia otto-nove-

L'ultima imperatrice Zita in una foto di giovanità. Sul Mayerling hanno ottenuto giornali più spazio della tragedia liceale

centesca, di gran lunga inferiore a quella degli anni solari di Carlo VI e Maria Teresa, si attaglia molto bene alla vita austriaca attuale. Anzi, si direbbe quasi che sia il mito a governare la vita e i suoi ritmi lenti e rassegnati, in Austria.

Il presente dell'Austria, quello gran parte dell'Europa, non ha da offrire, economicamente e culturalmente parlando, e il futuro forse ancora meno. Ma, mentre per gli altri Stati c'è, bene o male, un guardare avanti, un acconciarsi alla bisogna, per l'Austria, così grande un tempo e così piccola ora, è più difficile abituarsi al presente. Esso le va stretto, e gli austriaci preferiscono metterlo da parte, per quanto possibile.

E non dimentichi, poi, che resuscitare vecchie glorie frutta ogni anno parecchi milioni di scellini all'industria del turismo. Perché, infatti, gli italiani vengono qui a migliaia, e gli americani, e gli extraeuropei? Proprio per respirare questa tanto decantata e reclamizzata «*atmosfera decadente*», «*aria di vecchio impero*» e «*mazzo del passato asburgico*».

Mai in questi ultimi tempi l'Italia ha guardato così grande interesse e curiosità all'Austria e a Vienna in particolare. Eppure, scriveva Tacito: «*Chi lascerebbe l'Asia, l'Africa o l'Italia per la Germania, Paese brut-*

ta, di cruda aria, incolto e sgradevole a vedersi, se non è la propria patria?». Dagli anni di Tacito molte cose sono cambiate, i mezzi di comunicazione sono migliorati e i del Centro Europa sono diventati più accoglienti. Inoltre Vienna è città relativamente vicina. E raggiungersi dall'Italia lo scellino è ancora abbordabile due ragioni da non sottovalutare quando si chiede come mai, nei *weekend* allungati, la lingua che più si sente parlare, nelle vie centro e nei musei, sia l'italiano.

Qui, inoltre, non capita mai nulla, scoppiano bombe, non rapimenti, esplodono brigatisti rossi o neri. Di tanto qualche piccolo scandalo, più simile a un gioco da bambini che a un'operazione di serio brigantaggio. Una donna può andarsene in giro di notte senza timore alcuno: il più brutto incontro che possa fare è un ubriaco che cerca di trovare la via del ritorno alla propria casa. Nessuno scippo, nessuna aggressione.

C'è chi dice, con una buona dose di umorismo, che queste cose qui non succedono a causa della proverbiale pigrizia degli austriaci, ai quali uno scippo costerebbe un eccessivo dispendio di energia. Qualunque sia la ragione, però, che cosa si può fare di meglio per un paio giorni di relax?

Luisa Ricaldone

Presente e futuro senza prospettive, ma il passato è grande

UNA VITA CULLATA DAI RITMI DEL MITO

Una città dove non capita mai nulla e la noia è sacra

In fondo, anche al cancelliere Kreisky sono stati attribuiti i meriti del grande quasi gli austriaci stessi, che devono al suo governo un periodo di grande tranquillità e di illuminate riforme. Freud, Wittgenstein e Kraus, questo «padre» lo hanno a loro tempo affossato, e probabilmente è proprio per questa ragione, proprio perché, dopo secoli di abitudine ai padri, non ce n'è stato più nessuno, che il bisogno di resta così forte.

Questo asburgico, che Magris «ultimale» perché costruito sulla monarchia otto-nove-

L'ultima imperatrice Zita in una foto di giovanità. Sul Mayerling hanno ottenuto giornali più spazio della tragedia liceale

centesca, di gran lunga inferiore a quella degli anni solari di Carlo VI e Maria Teresa, si attaglia molto bene alla vita austriaca attuale. Anzi, si direbbe quasi che sia il mito a governare la vita e i suoi ritmi lenti e rassegnati, in Austria.

Il presente dell'Austria, quello gran parte dell'Europa, non ha da offrire, economicamente e culturalmente parlando, e il futuro forse ancora meno. Ma, mentre per gli altri Stati c'è, bene o male, un guardare avanti, un acconciarsi alla bisogna, per l'Austria, così grande un tempo e così piccola ora, è più difficile abituarsi al presente. Esso le va stretto, e gli austriaci preferiscono metterlo da parte, per quanto possibile.

E non dimentichi, poi, che resuscitare vecchie glorie frutta ogni anno parecchi milioni di scellini all'industria del turismo. Perché, infatti, gli italiani vengono qui a migliaia, e gli americani, e gli extraeuropei? Proprio per respirare questa tanto decantata e reclamizzata «*atmosfera decadente*», «*aria di vecchio impero*» e «*mazzo del passato asburgico*».

Mai in questi ultimi tempi l'Italia ha guardato così grande interesse e curiosità all'Austria e a Vienna in particolare. Eppure, scriveva Tacito: «*Chi lascerebbe l'Asia, l'Africa o l'Italia per la Germania, Paese brut-*

ta, di cruda aria, incolto e sgradevole a vedersi, se non è la propria patria?». Dagli anni di Tacito molte cose sono cambiate, i mezzi di comunicazione sono migliorati e i del Centro Europa sono diventati più accoglienti. Inoltre Vienna è città relativamente vicina. E raggiungersi dall'Italia lo scellino è ancora abbordabile due ragioni da non sottovalutare quando si chiede come mai, nei *weekend* allungati, la lingua che più si sente parlare, nelle vie centro e nei musei, sia l'italiano.

Qui, inoltre, non capita mai nulla, scoppiano bombe, non rapimenti, esplodono brigatisti rossi o neri. Di tanto qualche piccolo scandalo, più simile a un gioco da bambini che a un'operazione di serio brigantaggio. Una donna può andarsene in giro di notte senza timore alcuno: il più brutto incontro che possa fare è un ubriaco che cerca di trovare la via del ritorno alla propria casa. Nessuno scippo, nessuna aggressione.

C'è chi dice, con una buona dose di umorismo, che queste cose qui non succedono a causa della proverbiale pigrizia degli austriaci, ai quali uno scippo costerebbe un eccessivo dispendio di energia. Qualunque sia la ragione, però, che cosa si può fare di meglio per un paio giorni di relax?

Luisa Ricaldone

Fotocinevideo

AVANZATA TECNOLOGICA NELLA NUOVA REFLEX «T70» DELLA CANON

VERONA — La seconda interessante novità, presentata dalla Canon Italia nei giorni scorsi nella sua di Verona, è un modello reflex altamente sofisticato con sigla T70. Sorella più adulta, e giustamente più avanzata, della T50 presentata l'anno scorso, questo apparecchio è in grado di sviluppare un combinazioni espositive molto ampio: ben sette diversi programmi AE, in fotografia il flash di giorno e al completo.

Due differenti sistemi di lettura della fotocellula (media e selettiva), la memoria e la regolazione a controllo manuale offrono un modo creativo totale. Il trascinamento del film è altamente automatizzato: nella fase di aggancio pellicola, nell'avanzamento al primo fotogramma, nel normale trascinamento (a scatto singolo e continuo) e nel riavvolgimento a fine film (messo in funzione da uno switch). Anche lo stop a fine film è automatico.

L'informazione, la visualizzazione dei dati sono completamente nuove: per la prima volta le funzioni vengono elaborate e trascritte su un display a cristalli liquidi situato sopra la calotta superiore al posto della tradizionale ghiera dei tempi d'otturazione. I caratteri chiari e facilmente comprensibili consentono il controllo di funzioni, prima affidate al caso (aggancio, avanzamento ed altro).

Nel mirino i dati sono forniti a mezzo Led, mentre autoscatto e avvolgimento di fine film evidenziati da un segnale acustico. I controlli operativi, non di tipo meccanico, e ghiere lasciano il posto a switches a pulsanti logici che rappresentano in anteprima la futura tendenza nel design fotocamere (soltanto un cursore è ancora meccanico). Nasce così un modo di usare l'apparecchio, d'impostare i tempi, i programmi e la sensibilità.

Maneggiare una T70 significa lavorare con facilità e precisione, ma anche conservare il piacere della fotografia creativa, del controllo, con tutte le funzioni programmabili al semplice tocco del dito; un «nuovo senso» e un nuovo concetto. Alcuni accessori esclusivi ampliano le funzioni di base della Canon T70 in modo incredibile. Il Flash 277T è opportunamente Multiprogrammato o manuale il 277T è il complemento ideale per la fotografia creativa con il lampeggiatore.

A questo si aggiunge uno speciale d

«Command Back 70» attraverso una vera propria centralina dati ha la possibilità di registrare film informazioni quali: data, ora, lettere, fotogramma. Inoltre funziona temporizzatore e da controllo apertura otturatore posa «B».

Tutto questo giustificazione nella tecnologia elettronica usata, di nuova concezione e che un controllo informazioni, di gran lunga superiore alla stessa A-1. La Canon T70 apre le porte della fotografia a gli appassionati, siano dilettanti o professionisti. La Canon è in vendita aprile ad un prezzo di 500 mila lire solo il corpo.

Made in Italy

L'azienda Lupo, saluta dai fotoamatori per la sua lunga esperienza nella costruzione di ingranditori per la camera oscura, ha ora realizzato un interessante apparecchio che serve per d re e persino migliorare le dispositive. Si tratta del Diadupli cator con sistema di controllo colori per mezzo di filtri graduati. Di assoluta semplicità d'uso, agendo sulla manopole, è possibile subito osservare come il duplicato delle dispositive e anche migliorare il con usando una pellicola da duplicazione più morbida, o più dura, oppure operando la tecnica di prelevatura.

Inoltre si possono nere internegativi perfetti, dispositive in formati diversi da quelli originali, dispositive da aperture di immagini cinematografiche e anche filmare dispositive. Per effettuare questo lavoro è necessario montare il Diadupli cator sulla base dell'ingranditore, con la fotocamera al posto della testata dell'ingranditore, ma questa operazione si può anche fare con qualunque stativo.

Il corpo di questo interessante apparecchio di duplicazione è costruito in metallo con parti in alluminio pressofuso; la lampada è del tipo alogena al quarzo. L'azienda Lupo di Regina Margherita fa parte dell'Assofoto, l'Associazione fabbricanti prodotti fo «made in Italy».

Novità in breve

● Disponibile sul mercato la Nagaoka. Ora anche sul nostro mercato la Nagaoka, una famosa macchina fotografica a banco ottico, molto apprezzata dai professionisti. Viene prodotta nei tre formati base 4x5, 5x7 e 8x10 e può essere corredata con accessori e adattatori per pellicole piane 12x18. Monta piastre ottiche Linhof e Sinar; l'estensione del soffietto permette di lavorare anche con lunghe f offre tutte le possibilità di basculaggio; chiusa è estremamente compatta. La Nagaoka è distribuita dalla Gita di Torino.

● Dalla Fujica una va Disc. Al fine di evitare che la mano finisca davanti all'obiettivo della fotocamera a disco mentre si scatta, la Fujica ha realizzato apparecchi ha il pulsante di scatto in alto. Si tratta della Disc che da inoltre il trascinamento motorizzato per foto singole, quenze di 15 fotogrammi e per sequenze tre fotogrammi. L'obiettivo è un 2,8/12,5 mm con a fuoco fisso da 1,2 metri all'infinito, esposizione automatica a due diaframmi, flash incorporato che automaticamente entra in funzione.

● Ver Panasonic di semplice Il nuovo videoregistratore Panasonic V 370, simile modello 333, ha display multifunzioni che permette di tutto sotto controllo; offre la sintonia a sintesi di frequenza di 12 canali televisivi, telecomando a e caricamento frontale.

A cura di Angelo Arpaia

marvin...invita.

Venerdì 13 Aprile pomeriggio e sabato 14 tutto il giorno, specialisti Minolta presentano: MINOLTA AF-SV.

IL PRIMO APPARECCHIO FOTOGRAFICO CHE TI PARLA.

Effettueranno, inoltre, una dimostrazione di tutte le novità Minolta e sugli obbiettivi universali TAMRON

Avrai così la possibilità di sottoporre i tuoi Minolta ad un check-up gratuito.

Nella sala di posa ti attendono splendide fotomodelle.

Entra da Marvin, la città delle foto, per essere IN.

marvin

In via Lagrange 45, Torino - Tel. 537'081-2-3-4

Parcheggio gratuito.

Gruppo G

Le vetture dei dipendenti

FIAT 500

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
BN	azzurro	TON8		80.00 011	3497990
BN	beige	TON4		69.00 011	383782
L	bianco	1080		70.00 011	282138
L	blu	TOE8		71.00 011	334415
L	giallo	TOH0		73.00 011	614022
R	beige	TOH5		73.00 011	6068998

FIAT 126

Base	blu	TOL8	acces	74.00	011	4270758
Base	rosso	TOR7	LT	78.00	011	74937449
Base	verde	VC30		83.12	0161	90382
Pers	blu	TOY6		83.01	011	343241
Pers	blu	TOP8	LT SR	77.00	011	6013993
Pers	rosso	TOY2	acces	82.10	011	9527783
Pers	rosso	TOZ8	LT	79.00	0121	900759
Unif	amaranto	TOW5	LT SR	83.10	011	9068345
Unif	amaranto	TOW8	SR LT	83.12	011	6731172
Unif	avorio	CN58	LT SR	83.12	0172	533602
Unif	azzurro	TOW1	LT SR	83.10	011	6086573
Unif	azzurro	TOW8	LT SR	83.12	011	701726
Unif	azzurro	TOW8	SR LT	83.12	011	6404134
Unif	beige	TOW6	SR LT	83.11	011	9000492
Unif	bianco	TOW8	acces	83.12	011	3268569
Unif	bianco	TOW6	LT SR	83.10	011	634492

FIAT PANDA

30	amaranto	TOW5	acces	83.11	011	385841
30	amaranto	TOW7	acces	83.11	011	9208548
30	amaranto	TOW7	acces	83.11	011	2186478
30	amaranto	TOY3	acces	82.11	011	9065236
30	amaranto	TOZ4	LT	81.00	011	0085054
30	amaranto	TOW5	LT TL	83.06	011	9832766
30	amaranto	TOW5	LT TL	83.10	011	6404892
30	amaranto	TOW8	LT TL	83.10	011	9235550
30	amaranto	TOW7	LT TL	83.11	011	871686
30	amaranto	TOW7	LT TL	83.11	011	2182290
30	amaranto	TOW7	LT TL	83.11	0121	76858
30	amaranto	TOW7	LT TL	83.11	011	9064227
30	amaranto	TOW8	LT TL	83.11	011	6408683
30	amaranto	TOW6	LT TL	83.12	011	7070168
30	amaranto	TOW8	LT TL	83.12	011	789942
30	amaranto	TOW7	LT TL	83.11	011	3488234
30	amaranto	TOW7	LT TL	83.12	011	721782
30	amaranto	TOW7	LT TL	83.11	011	377322
30	amaranto	TOW8	LT TL	83.12	011	3606092
30	amaranto	TOW7	LT TL	83.12	011	2622697
30	amaranto	TOW1	LT TL SR	83.06	011	688055
30	avorio	TOW8		83.12	011	9065317
30	avorio	TOW6	LT TL	83.11	011	3002193
30	avorio	TOW7	LT TL	83.12	011	371146
30	avorio	TOX6	LT TL	81.00	011	9658568
30	avorio	TOX2	LT TL	81.00	011	8404134
30	avorio	TOY4	LT TL	82.11	011	611901
30	azzurro	TOY8		83.04	011	9014884
30	azzurro	TOW5	acces	83.09	011	8409172
30	azzurro	TOW4	LT TL	83.09	011	894717
30	azzurro	TOW5	LT TL	83.09	011	301818
30	azzurro	TOW8	LT TL	83.10	011	842264
30	azzurro	TOW7	LT TL	83.11	011	891561
30	azzurro	TOW7	LT TL	83.11	011	914041
30	azzurro	TOW8	LT TL	83.12	011	9130486
30	azzurro	TOW5	LT TL	83.11	011	9585488
30	azzurro	TOW7	LT TL	83.11	011	8042851
30	azzurro	TOW5	LT TL	83.09	011	9113163
30	beige	TOW7	acces	83.11	011	352019
30	beige	TOY6	LT TL	83.01	0124	329106
30	bianco	TOW8	LT TL	83.12	011	9876091
30	blu	TOW8	LT TL	83.11	011	278968
30	nero	TOW5	acces	83.10	011	3095219
30	nero	TOW5	acces	83.08	011	691344
30	nero	TOW8	LT TL	83.10	011	612263
30	nero	TOY8	LT TL	83.04	011	6088998
30	nero	TOW5	LT TL	83.10	011	813598
30	nero	TOY9	LT TL	83.04	011	6088998
30	rosso	TOW5	LT TL	83.12	011	9112553
30	rosso	TOW7	LT TL	83.11	011	8102565
30 super	amaranto	TOW8		83.12	011	3498913
30 super	amaranto	TOW7	acces	83.11	011	9050640
30 super	amaranto	TOW6	LT L	83.11	011	3471059
30 super	amaranto	AT22	LT TL	83.12	0141	217133
30 super	amaranto	TOW7	LT TL	83.11	011	8000427
30 super	amaranto	TOW7	LT TL	83.11	011	361227
30 super	amaranto	TOW7	LT TL	83.11	011	9268855
30 super	amaranto	TOW7	LT TL	83.11	011	814944
30 super	amaranto	TOW7	LT TL	83.11	011	6180238
30 super	amaranto	TOW7	LT TL	83.11	011	9674003
30 super	amaranto	TOW7	LT TL	83.11	011	766364
30 super	azzurro	TOW7	LT TL	83.12	011	398398
30 super	amaranto	TOW8	LT TL	83.12	011	343068
30 super	amaranto	TOW8	LT TL	83.12	011	322583
30 super	amaranto	TOW8	LT TL	83.12	011	3880456
30 super	amaranto	TOW8	LT TL	83.12	011	9097158
30 super	amaranto	VC41	LT TL	83.12	0183	68210
30 super	amaranto	TOW6	LT TL	83.12	011	9651814
30 super	amaranto	TOW7	LT TL	83.11	011	706001
30 super	amaranto	TOW7	LT TL	83.12	0121	201705
30 super	amaranto	TOW5	LT TL	83.11	011	9065730
30 super	amaranto	TOW7	LT TL AP	83.11	011	6407547
30 super	amaranto	TOW8	LT TL SR	83.10	011	9422421
30 super	amaranto	TOW8	LT TL SR	83.12	011	343068
30 super	avorio	AT22	LT TL	83.11	0141	284169
30 super	avorio	TOW7	LT TL	83.11	011	7384569
30 super	avorio	VC41	LT TL	83.12	0161	90382
30 super	bianco	TOW8	LT SR AP	83.12	011	9472587
30 super	bianco	TOW0	LT TL	83.04	0121	91283
30 super	blu	TOW5	LT TL	82.10	011	9148135
30 super	grigio vm	TOW7	acces	83.11	011	6080401
30 super	grigio vm	TOW8	LT TL	83.10	011	6406883
30 super	grigio vm	TOW8	LT TL	83.11	011	6406883
30 super	grigio vm	TOW7	LT TL	83.11	011	211189
30 super	grigio vm	VC41	LT TL	83.07	0161	985240
30 super	nero	TOW8	acces	83.12	011	9065346
30 super	nero	TOW7	LT TL	83.11	011	9882171
30 super	nero	TOW7	LT TL	83.11	011	791080
30 super	nero	TOW7	LT TL	83.11	011	486085
30 super	nero	TOW8	LT TL	83.12	011	7802027
30 super	rosso	TOW1	acces	83.06	011	374364
30 super	rosso	TOW5	acces	83.10	011	610155
30 super	rosso	TOW4	LT	83.09	011	8052095
30 super	rosso	TOW7	LT TL	83.11	011	3255183
30 super	[illegible]	TOW7	LT TL	83.11	011	482052
45	azzurro	TOW7	LT TL	83.11	011	8191503
45	blu	TOY4	acces	82.11	011	379756
45	nero	TOW5	LT TL	83.10	011	287523
45	rosso	TOY3	LT TL	82.11	011	533609
45 3P S	[illegible]	TOW8	SM acces	83.12	011	634589
45 super	amaranto	TOW8	SM	83.10	011	6080961
45 super	[illegible]	TOW8	SM	83.12	011	634218
45 super	amaranto	TOW7	acces	83.11	011	787707
45 super	bianco	TOW7	SM	[illegible]	0121	[illegible]
45 super	grigio vm	TOW7	acces	83.11	011	3091139
45 super	grigio vm	TOW8	acces	[illegible]	011	[illegible]
45 super	marrone vm	TOW5	SM LT TL	83.10	011	[illegible]
45 super	nero	TOW7		83.11	011	3093427
45 super	nero	TOW6	SM	83.10	011	[illegible]
45 super	rosso	TOW6		[illegible]	011	[illegible]

FIAT 127

BN	azzurro	VC37		72.00	015	691322
BN	azzurro	TOK1		72.00	011	6851587
BN	azzurro	TOG8		73.00	011	9481232
BN	bianco	TOS8	SR LT	78.00	011	852389
BN	rosso	TOV0	LT SR	80.00	011	8584201
BN	verde	TOV5		80.00	011	544878
BN	verde	TOR7	LT	78.00	011	3097289
L 3P 1050	azzurro	TOW0	LT TL AP	83.04	011	211920
SU 3P 1050	azzurro	TOW0	SM	83.04	011	9491728
SU 3P 903	azzurro	TOX3	acces	82.02	011	575085
SU 3P 903	marrone vm	TOY3	acces	82.11	0124	581180
SU 5P 903	verde	TOU9	LT SR	80.00	011	706006

FIAT 127 DS

BN	amaranto	TOX0	acces	82.01	011	9530555
BN	avorio	VC38	acces	82.05	0161	90362
BN	bianco	TO28	LT	81.00	011	9600195
BN	blu	TOX9	acces	82.06	011	824358
BN	blu	TOY5	LT TL AP	82.12	011	354890
BN	rosso	CN56	LT TL	83.08	011	975844
PAN	azzurro	TOW7	acces	83.11	011	842474
PAN	bianco	TOX8	LT TL AP	82.05	011	9086669

FIAT UNO

45 3P ES	azzurro	TOW5		83.09	011	9066092
45 3P ES	azzurro	TOW5	acces	83.10	011	4115889
45 3P ES	azzurro	TOW7	acces	83.12	011	824372
45 3P ES	azzurro	TOW8	acces	83.12	011	368190
45 3P ES	azzurro vm	TOW7	acces	83.11	011	9696034
45 3P ES	blu	TOW8		83.12	011	626077
45 3P ES	blu vm	TOW7	acces	83.12	011	9102550
45 3P ES	grigio vm	TOW7	acces	83.12	011	9732254
45 3P ES	rosso	TOW7		83.11	011	3288326
45 3P ES	verde	TOW8	acces	83.12	011	256257
45 3P ES	verde	TOW8	acces	83.10	011	9551789
45 2P L	amaranto	TOW3	acces	83.07	011	702554
45 3P L	amaranto	TOW5	LT	83.10	011	8273163
45 3P L	azzurro	TOW5	acces	83.09	011	9451305
45 3P L	azzurro	TOW8	acces	83.10	011	6504943
45 3P L	azzurro	TOW7	acces	83.11	011	862468
45 3P L	azzurro	TOW8	acces	83.10	011	874490
45 3P L	azzurro	TOW8	LT	83.12	011	9376898
45 3P L	azzurro	TOW8	LT	83.12	011	283518
45 3P L	azzurro	TOW8	LT	83.12	011	826360
45 3P L	azzurro	TOW8	LT SR	83.12	011	4702178
45 3P L	nero	TOW1	LT SR AP	83.06	011	9012550
45 3P L	rosso	TOW8		83.12	011	7186848
45 3P L	rosso	TOW8	acces	83.12	011	337210
45 3P L	rosso	TOW7	LT	83.11	011	615907
45 3P L	verde	TOW7	acces	83.11	011	8006406
45 3P L	verde	TOW5	LT	83.10	011	9489278
45 3P S	amaranto	TOW7	SM	83.11	011	9424193
45 3P S	avorio	TOW8	SM acces	83.12	011	8224384
45 3P S	avorio	CN56	SM LT TL	83.12	011	6199001
45 3P S	avorio	TOW8	acces	83.12	011	86655258
45 3P S	avorio	TOW8	acces	83.12	011	2604508
45 3P S	avorio	TOW8	acces	83.12	011	614045
45 3P S	avorio sc	TOW7	SM	83.11	011	9100309
45 3P S	azzurro	TOW5	[illegible]	83.10	011	4411815
45 3P S	azzurro	TOW5	acces	83.11	011	351047
45 3P S	azzurro vm	TOW5	acces	83.12	011	790228
45 3P S	bianco	TOW7	SM LT AP	83.11	011	3580085
45 3P S	grigio vm	TOW5	SM	83.10	011	9277992
45 3P S	grigio vm	TOW8	[illegible]	83.11	011	617360
45 3P S	grigio vm	TOW7	acces	83.11	011	9422732
45 3P S	grigio vm	TOW8	TL AP	83.10	011	3488501
45 3P S	[illegible]	TOW8	SM LT TL	83.12	011	710626
45 3P S	verde	TOW7	SM	83.11	011	7587762
45 3P S	verde	TOW8	SM	83.10	011	692944
45 3P S	verde	TOW8	SM TL	83.12	011	2604609
45 3P S	verde	TOW2	acces	83.06	011	644819
45 3P S	verde	TOW8	acces	83.12	011	883738
45 3P S	verde	[illegible]	[illegible]	83.12	011	0017050
45 3P S	verde	TOW8	acces	83.12	011	9061864
45 3P S	verde	TOW7	acces	83.11	011	769318
45 3P S	verde vm	TOW7	acces	83.12	011	9869497
[illegible] S	[illegible]	TOY7	acces	83.09	011	9208587
65 3P S	azzurro	TOW7	acces	83.11	011	211201
[illegible]	grigio vm	TOW2	LT SR	83.06	011	9013896
[illegible] S	beige	TOW7		83.12	011	9091624

FIAT UNO DS

[illegible]	avorio	TOW8	acces	83.12	011	3099835
3P	azzurro	TOW8	acces	83.12	011	9058673
3P	azzurro	TOW8	acces	83.12	011	9181336
[illegible]	azzurro	TOW6	LT	83.10	011	9607808
3P	bianco	TOW7	acces	83.12	011	383772
3P	rosso	TOW6	LT	83.12	011	648068
[illegible]	azzurro	TOW8		83.12	011	258675
[illegible]	azzurro	TOW8		83.12	011	9058601
5P	azzurro	TOW8	acces	83.12	011	9064507
5P	azzurro	TOW7	[illegible]	83.11	011	702542
5P	azzurro vm	TOW8	acces	83.12	011	9091298
5P	azzurro vm	TOW6	acces	83.12	011	9843772
5P	grigio vm	TOW6	acces	83.11	011	774078
[illegible]	grigio vm	TOW7	acces	83.11	011	9222100
[illegible]	rosso	TOW6		83.11	011	6089145
5P	rosso	TOW6		83.12	011	251382
5P	rosso	TOW8	acces	83.10	011	7802268
5P	verde	TOW8		83.12	011	6004235
[illegible]	verde	TOW8	acces	83.12	011	691466
5P	verde	TOW8	acces	83.12	011	780049

FIAT 128

BN	amaranto	[illegible]		78.00	011	9068985
BN	bianco	TOW1	acces	85.06	011	9112758

FIAT 124

BN	azzurro	CN48		72.00	0172	44371

FIAT RITMO

105 TC	blu vm	TOW7		83.11	011	678843
105 TC	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	83.11	011	2153124
105 TC	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	83.11	011	2153124
105 TC	grigio vm	TOW3		83.06	011	836637
105 TC	[illegible]	TOW3		83.06	011	33333911
105 TC	rosso	TOW7		83.11	011	895604
130 TC	[illegible]	[illegible]	acces	83.12	011	668240
130 TC	[illegible]	TOW3	ACE	83.02	011	9012650
130 TC	rosso	TOW4	acces	83.06	011	8506541
60 2P	azzurro	TOY8	SM LT	83.03	011	342563
60 2P	[illegible]	TOW8	SM LT TL	83.12	011	3901183
[illegible]	amaranto	TOW7	SM LT TL	83.02	011	238833
[illegible]	[illegible]	TOY5	SM LT TL	82.12	011	9068220
[illegible]	[illegible]	TOW8	SM LT TL	83.12	011	787691
[illegible]	amaranto	TOW7	SM LT TL	83.11	011	3005508
[illegible]	azzurro	TOW8		83.09	0121	614424
60 2P	azzurro	TOX9	SM LT	82.07	011	9591098
[illegible]	azzurro	TOW6	SM LT TL	83.10	0121	88200
60 3P	azzurro	TOW6	SM LT TL	83.11	011	264938
[illegible]	azzurro	TOW7	SM LT TL	83.11	011	675243
[illegible]	azzurro	TOW7	SM LT TL	83.11	011	9879139
60 5P	azzurro	TOY7	SM LT TL	83.02	011	305894
60 5P	azzurro	TOW6	SM LT TL	83.11	011	6190848
[illegible]	azzurro	TOW7	acces	83.11	011	244844
[illegible]	azzurro	TOW6	acces	83.12	011	501844
60 5P	[illegible]	TOW8	SM LT TL	83.10	011	3497298
60 5P	azzurro vm	CN56	acces	83.11	011	3004420
60 5P	azzurro vm	TOW2	acces	83.07	011	9015923
60 5P	bianco	TOW5	SM LT TL	83.06	011	6190878
[illegible]	bianco	[illegible]	SM LT TL	83.11	0121	87814
[illegible]	blu	TOW0	SM LT TL	83.06	011	626195
60 5P	blu	TOW7	SM LT TL	83.11	011	358827
[illegible]	grigio vm	TOW6	SM LT TL	83.10	011	5906640
[illegible]	rosso	TOW8	SM LT TL	83.12	011	6064893
60 5P	verde	TOW7	SM LT TL	83.11	011	389388
60 5P	verde	TOW8	SM LT TL	83.12	011	356543
[illegible]	verde	[illegible]	acces	83.12	011	9856173
60 5P	verde	[illegible]	LT SR	83.10	011	201424
60 CL 5P	azzurro	[illegible]	[illegible]	79.00	011	5270802
60 L 5P	[illegible]	TOX7	[illegible]	[illegible]	011	398985
[illegible]	antracite	TOW7	LT TL	83.12	0121	61929
65 5P	[illegible]	TOW3	acces	83.07	011	798785
65 5P	azzurro	TOW3	LT TL	83.07	011	0097502
65 5P	azzurro	TOW8	LT TL	83.10	011	305256
65 5P	azzurro vm	TOW1	acces	83.05	011	0852804
65 5P	bianco	[illegible]	acces	83.11	011	787272
65 5P	grigio vm	TOY9	acces	83.03	011	6115415
65 5P	verde	TOW7	LT TL	83.11	011	258911
[illegible]	antracite	TOY6	acces	82.12	011	3092473
5U 70 5P	blu vm	[illegible]		83.12	011	388826
5U 70 5P	rosso	TOW7		83.11	011	306337
6U 70 5P	[illegible]	[illegible]	[illegible]	83.11	011	397287
6U 75	amaranto	TOY2		82.10	011	8223622
6U 75	azzurro vm	TOY6	CRA	82.12	011	6652920

FIAT RITMO DS

DS 5P	azzurro	TOY8	[illegible]	83.03	011	8198626
DS 5P	azzurro vm	TOY8		83.01	011	9012479
DS CL 5P	avorio	TOX5	LT APT	82.03	011	231625
DS CL 5P	azzurro	[illegible]		82.04	011	0403375
DS CL 5P	azzurro	RC25	LT AP	83.02	011	516291
DS L 5P	azzurro	CN56	SR APT	81.00	0173	95339
DS [illegible]	beige	[illegible]	LT TL SR	81.00	011	352944

FIAT REGATA

100 S	grigio vm	[illegible]		83.12	0141	936213
100 S	grigio vm	TOW7	ACE	83.11	011	3680408
100 S	rosso	TOW7	CRA	83.11	011	796359
70	azzurro	[illegible]		83.11	011	788123
70	azzurro	TOW7		83.12	011	3097322
70	azzurro	TOW7		83.11	011	899012
70	rosso	TOW6		83.11	011	833220
70	rosso	TOW7	SM	83.11	011	8398001
75	verde	TOW8		83.10	011	3499400
70	verde	[illegible]	[illegible]	83.12	011	356170
70 5	amaranto	[illegible]		83.12	011	488246
70 5	azzurro	[illegible]		83.11	011	3092417
70 S	azzurro	TOW7		83.12	011	8566711
70 S	azzurro	TOW8		83.12	011	301418
70 S	azzurro	[illegible]		83.12	011	5191189
70 S	azzurro	TOW6		83.12	011	5681135
70 S	azzurro	VC41		83.12	0161	840278
70 S	azzurro	TOW5		83.12	011	657538
70 S	azzurro	TOW7	LT	83.11	011	306841
70 S	azzurro vm	TOW7		83.11	011	614915
70 S	azzurro vm	TOW8		83.12	011	300747
70 S	blu vm	[illegible]		83.11	011	367382
70 S	grigio vm	TOW7		83.11	011	3092585
70 S	grigio vm	[illegible]		83.12	011	700078
70 S	grigio vm	[illegible]		83.12	011	3680184
70 S	grigio vm	TOW7	[illegible]	83.12	011	715554
70 S	grigio vm	[illegible]	[illegible]	83.12	011	388788
70 S	verde	TOW7	CRA	83.11	011	724484
70 S	verde	TOW8	CRA	83.12	011	711883
70 S	verde vm	[illegible]		83.11	011	3100536
ES	azzurro	TOW8		83.12	011	9139579
ES	azzurro	TOW8		83.12	011	618128
[illegible]	azzurro	TOW8	CS APT	83.12	011	944472
ES	grigio vm	TOW8	[illegible]	83.12	011	9854124
ES	verde	TOW5		83.11	011	673172

FIAT REGATA DS

BN	amaranto	TOW7		83.11	011	366422
BN	[illegible]	TOW7		83.11	0124	28870
BN	[illegible]	TOW8	CRA	83.12	011	4116778

FIAT 131

CL 1300	azzurro	[illegible]	acces	85.03	011	[illegible]
CL 1300	bianco	[illegible]		82.04	011	301268
PAN	rosso	TOW7		76.00	011	9066981

FIAT 131 DS

2000	blu vm	TOW6	[illegible]	83.10	011	377924
CL 2000	grigio vm	TOW8	CRA APT	83.12	011	9457413
Pan	blu	TOU9		82.07	011	4702072
SU 2000	azzurro	TOY0	LT	80.00	011	[illegible]
SU 2000	azzurro vm	TOY8	[illegible]	83.04	011	962765

AUTOBIANCHI A 112

Abarth	bianco	TOU1		79.00	011	0833786
Abarth	nero	TOX6		82.04	011	2160686
Elegant	amaranto	TOT7	LT	79.00	011	763890
Elite	azzurro	TOW8	[illegible]	83.12	011	369393
Elite	azzurro	TOW0	LT TL	83.04	011	0450834
Elite	rosso	TOW7	acces	83.11	011	9068283
Elite	rosso	TOW8	LT APT	83.12	011	8610896
Junior	amaranto	TOW0	SR LT	83.04	011	7394101
Junior	azzurro	TOZ7	TAPR	81.00	011	220878
Junior	azzurro	TOW6	acces	83.11	011	3009920
Junior	azzurro	TOW5	LT	83.10	011	3490158
Junior	bianco	TOW3	LT SR AP	83.07	011	535310
Junior	grigio vm	TOW7	acces	83.11	011	9897812
LX	bianco	TOW8		83.12	011	7071727

LANCIA DELTA

1300	azzurro	TOW8		83.12	011	353549
1300	grigio vm	TOW7		85.12	011	748789
GT 1600	azzurro	TOW2	acces	83.07	011	358179
GT 1600	azzurro vm	TOW5		83.11	011	553579
GT 1600	grigio vm	TOW6	acces	83.10	011	302055
GT 1600	grigio vm	TOW5	CRA	83.10	011	696261
GT 1600	grigio vm	TOW7	CRA	83.12	011	244844
GT 1600	grigio vm	TOY8	CRA	83.03	011	8112700
GT 1600	verde vm	TOW7	[illegible]	83.12	011	6082265
GT 1600	verde vm	TOW7	CRA AL	83.11	011	8224876
Turbo HF	grigio vm	TOW8		83.12	011	743028
Turbo HF	grigio vm	TOW8	acces	83.12	011	635509
Turbo HF	grigio vm	TOW7	ACE	83.11	011	673612

LANCIA PRISMA

1300	azzurro	TOW5	[illegible]	83.10	011	290368
[illegible]	[illegible]	TOW8	CRA	83.12	011	338314
1300	[illegible]	TOW7	CRA	83.11	011	659945
1300	beige [illegible]	TOW8	acces	83.12	011	6051636
1300	grigio vm	TOW7	[illegible]	83.12	011	841240
1300	marrone vm	TOW6	acces	83.10	011	9350162
[illegible]	bianco	TOY8	acces	83.00	011	590099

LANCIA BETA

1300	blu scuro	TOX2	SM	82.01	011	3088802
1400	beige vm	TOT0		78.00	011	345219
[illegible]	beige vm	[illegible]	[illegible]	80.00	011	4110174
SM	azzurro vm	TOY9	acces	80.00	011	[illegible]
BN	[illegible]	TOL2		74.00	011	9905871

LEGENDA

- [illegible] Quarta marcia
- [illegible] Quinta marcia
- ACE Alzacristalli elettrico
- AP Appoggiatesta
- CA Cambio automatico
- COND Condizionatore
- [illegible] Cristalli posteriori apribili
- [illegible] Cristalli atermici
- CS Cinture di sicurezza
- CSP Cinture di sicurezza posteriori
- [illegible] Idroguida
- LT Lunotto termico
- RL Ruote in lega leggera
- [illegible] Sedile posteriore sdoppiato
- SR Sedili ribaltabili
- TA Tetto apribile
- TL Tergilunotto
- VM Verniciatura metallizzata
- ACCES Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario [illegible] apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13

L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito [illegible] vastissima gamma
[illegible] vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
[illegible] coperta da garanzia.

Possibilità [illegible] effettuare immediatamente la vettura e [illegible] ottenere il finanziamento [illegible] LANCIA

Tardelli e Scirea spiegano come si gioca all'Old Trafford: ma intanto scoppia un «giallo»

IL MANCHESTER CALUNNIA LA JUVENTUS «HA AVUTO CONTATTI CON L'ARBITRO»

DAL NOSTRO INVIATO

MANCHESTER — Il Manchester United ha chiesto all'Uefa di aprire un'inchiesta sull'arbitro Keizer, che domani sera dovrà dirigere all'Old Trafford l'andata per le semifinali di Coppa Coppe con la Juventus. Il club inglese ha inoltrato l'esposto all'Uefa dopo aver appreso che Peter Stephan, ex direttore sportivo del Feyenoord, considerato un fiduciario della Juventus, avrebbe avvicinato nella settimana, ad Amsterdam, Keizer.

Alcuni giornali avrebbero confermato l'apertura dell'inchiesta, mentre il segretario del Manchester, Olive, ha dichiarato di essere incaricato dal presidente Martin Federcalcio olandese di fare di seguire gli sviluppi della vicenda. Keizer, intervistato ieri all'aeroporto di Manchester al suo arrivo, ha dichiarato di essere choccato dalla notizia, ma ha aggiunto: «Da dodici anni arbitro della Uefa e da ventisette dirigo partite, sono onesto. E' vero che mi sono trovato con il mio amico Stephan, ma c'erano molte persone con noi, ci siamo intrattenuti per bere una tazza di tè e non abbiamo assolutamente parlato della Juventus. Dirigerò tutto, mi sento in grado di dirigere la partita».

Giampiero Boniperti, presidente della Juventus, ha respinto sdegnato queste accuse: «Le solite calunnie». E il general manager Giuliano ha aggiunto: «Siamo tranquillissimi, da parte nostra non ci sono problemi. Mai sentito nominare il signor Stephan. Le solite stupidaggini».

E adesso? La caccia alle streghe da parte degli inglesi torna d'attualità, con la collaborazione degli olandesi, scattati il caso Groningen-Inter, risoltosi con l'assoluzione del club nerazzurro accusato, senza prove, d'aver tentato di corrompere addirittura l'allenatore olandese. Nei confronti della Juventus, lo ricordiamo, c'era già stata una diffamatoria per la partita di Coppa dei Campioni con il Derby County, risoltasi in una bolla di sapone. Anche questa storia è una bomba-carta, che però mette a rumore questa vigilia di Coppa Coppe con il Manchester.

b. b.

Boniperti è tranquillo: «Si tratta delle solite calunnie»

DAL NOSTRO INVIATO

MANCHESTER — E' la terza volta che la Juventus approda a Manchester. I precedenti risalgono all'autunno del 1976, quando i bianconeri, affidati da pochi mesi a Trapattoni, affrontarono in successione il Manchester City e il Manchester United. Furono due sconfitte (0-1 in entrambe le circostanze, contorni e risvolti diversi), cancellate brillantemente nelle partite di ritorno. Era di gennaio, durante il quale la Juventus vinse lo scudetto e punti conquistò la Coppa Uefa.

La partita con i «diavoli rossi» fu particolarmente drammatica e rischiosa (come lo era stata quella contro il City). Infatti di Trapattoni giocarono con e meritarono elogi incondizionati da parte degli inglesi. Causio colpì un palo, Boninsegna fu uno splendido intervento del portiere Stepeny. segnò l'ala sinistra e la Juventus si accontentò di amministrare quell'esiguo svantaggio.

La squadra del Manchester United da allora subito profondi cambiamenti, rimasti il terzino sinistro Albiston ed il centrocampista di rincalzo Macari, uno scozzese piccolo ma velenosetto. A quei «sedicesimi» di finale parteciparono anche Tardelli, Scirea e Gentile, unici superstiti di quella squadra che avrebbe poi vinto la Coppa Uefa. I primi due abbiamo chiesto di togliere un po' la polvere dai ricordi e di proporre un accostamento fra il Manchester United di allora e quello di oggi, analizzando i pericoli sui domani sera drammo presumibilmente incontro.

Tardelli, come Scirea del resto, ha visto la squadra di Ron Atkinson soltanto in tv, ricavandone un'ottima impressione. «*Il Manchester di oggi è nettamente più forte di quello del '76* — dice Tardelli con convinzione —*il suo ritmo è passato a non ha cedimenti cadenza durante i 90'. Oltre ad avere elementi molto bravi ed esperti come Whuren, Stapleton, Wilkins, che comunque non giocherà perché squalificato, costituisce un fortissimo collettivo. Il fatto che non ci sia Wilkins per noi è un vantaggio, però non ho mai visto un solo giocatore condizionare una squadra. Questi inglesi mi sembrano anche bravi tatticamente, però contro il Barcellona, sul 3-0, hanno avuto difficoltà a difendersi quando erano aggrediti. Forse avevano speso troppe energie. Domani sera converrà affrontarli a viso aperto*».

Gaetano Scirea ribadisce praticamente i concetti enunciati dal compagno di squadra, anche se il giudizio del libero sofferma soprattutto collettivo: «*Dal '76 sono cambiati dieci undicesimi, ma il gioco aggressivo è rimasto inalterato. Questa è gente che ti chiude nella tua area e ti crea infinite difficoltà con quel costante ribaltare palloni davanti al portiere avversario. In quanto ai singoli, oltre a Robson e Wilkins, fortunatamente contro di noi non giocherà, cito il giovane Whiteside e Stapleton, che abbiamo già affrontato quando giocava nell'Arsenal*».

Visto che il Manchester solitamente riserva un'accoglienza abbastanza calda a chi si presenta all'Old Trafford, con un gioco aggressivo sino all'esasperazione, sarebbe estremamente rischioso subire un arrembaggio restando bloccati in protezione dai Tacconi. «*Certamente* — conclude Scirea — *noi non staremo a guardare e cercheremo di colpirli appena ne presenterà l'occasione. Ma ripeto, il nostro migliore arma sarà la concentrazione*».

Tardelli e Scirea, «vecchia guardia», spiegato al fa ad lidarini dall'inferno dell'Old Trafford.

Angelo Caroli

Eliminò i bianconeri nelle file dei londinesi

STAPLETON (EX ARSENAL) CON I BIANCONERI VUOLE IL BIS

DAL

MANCHESTER — *Ha vent'anni e vinse la Coppa delle Coppe battendo in finale i suoi «fratelli» dell'Aberdeen. Hogg è il difensore che più imbavagliato Maradona al «Nou Camp» e vuol far fare lo stesso fine a Paolo Rossi.*

«Certo, Rossi è un elemento di classe mondiale ma, a parte Maradona, ho già marcato attaccanti come Mariner e Withe e non ho paura del goleador italiano», dice Hogg. E' uno *stopper-libero che cura poco lo stile e molto l'avversario: se vede superato non esita a ricorrere al fallo.*

Però ha temperamento, malgrado l'inesperienza. «Se non si infortunava Gordon Mc Queen, titolare, sarei ancora una riserva in di una squadra nella quale trovare un posto fisso: viceversa ha potuto togliermi delle soddisfazioni e continuare», *ha aggiunto il «mastino» scozzese. Suo padre era il capitano deen e poter affrontare i connazionali in finale e batterli sarebbe la massima aspirazione.*

Mentre Hogg sogna, Frank Stapleton è più realista. L'ex centravanti dell'Arsenal sa bene la Juventus avendola eliminata, quattro anni fa, insieme con Liam Brady, nei quarti di finale della Coppa delle Coppe. E' l'unico Manchester United (che le squadre italiane, compresa la Juventus ha sempre avuto la peggio) a poterci di questa impresa che con orgoglio.

«All'Highbury ha battaglia grossa — *dice Stapleton* — Finì 1-1 dopo che ci trovammo in svantaggio per rigore trasformato Gabetti. Poi l'arbitro espulse Tardelli Bettega che aveva brutto O'Leary e riuscimmo a risultato negativo ma i bianconeri a Torino si difesero consentendoci di pizzicare vincente, nel finale, con Vaessen, appena entrato».

Lei ritrovera Brio...

«Mi marcò a A Torino non c'era perché infortunato e incrociai sul cammino Gentile, un difensore molto duro, non sempre corretto. ricordo però quanti falli commise, acqua passata».

Quali differenze ci tra quell'Arsenal e il Manchester United?

«Nessuna. L'Arsenal era ai vertici, proprio come noi ora. Purtroppo per l'Arsenal fu una stagione senza trionfi. Perdemmo a Bruxelles, ai rigori, la di Coppa delle Coppe il Valencia

«Vorrei vincere la Coppa venire in Italia»

così come avevamo perso quella di Coppa d'Inghilterra.

Ce con il Manchester United?

«Ci terrei molto. La vetrina europea è importante. A 28 anni potrei anche pensare a un avvenire in Mi piacerebbe ritrovare il mio amico Brady. Ma preoccuparsi un trasferimento, centrare la Coppa delle Coppe sarebbe una soddisfazione».

C'è però la Juventus di mezzo e Scirea non sembra così vicina. Che ne pensa?

«Stavolta ci vorrà una vittoria per 2-0 al primo 'round' perché la squadra italiana è più forte quattro anni fa, più esperta e fuoriclasse come Platini, Rossi e Boniek. c'è più Zoff, il quale con l'Arsenal a Londra compì grandi parate, sono Scirea, Cabrini, e Tardelli che nel frattempo si laureati campione mondo».

Il Manchester United, oltre a Wilkins, dovrà probabilmente rinunciare all'olandese Muhren. Graham, già impiegato sabato, e Gibbins sono i probabili sostituti. Per il sto, la formazione che ha faticato a piegare il Birmingham, Pears, Davies, Hughes, Mc Queen (o Macari) e Mc Grath in panchina.

Stasera, i «Red andranno in ritiro... *spirituale* nel migliar albergo cittadino: l'incasso-record possono permetterselo ed altro.

Bruno Bernardi

Falcao e Bonetti, infortunati, tengono in ansia Liedholm alla vigilia della gara con il Dundee

LA ROMA HA DUE SPINE NEL CUORE

DAL NOSTRO

— Al terzultimo assalto Coppa Campioni (restano il ritorno con il Dundee e, come tutti i giallorossi si augurano la finalissima dell'Olimpico) Roma aspetta partita di domani) due che sembrano un motivo fisso di queste vigilie. A Berlino Est, prima della con Dinamo, erano sulla corda e Bonetti, stavolta tocca all'altro brasiliano, Falcao, più il solito Bonetti «infortunato fisso» (un frammento gli provoca infiammazioni al tendine caviglia) ma regolarmente in sesto da interventi decisi del dottor Alicicco.

L'impressione è che giocherà soltanto il più giovane. Bonetti serve (come a Berlino) ricomporre con Righetti la coppia di torri al centro della difesa giallorossa. Ché Falcao sia è persino superfluo dirlo. A parte il gioco importanti in campo la sua intelligenza ed il modo con il quale sa guidare la squadra sostituendosi a Liedholm. Il quale panchina spesso fatica a farsi sentire. Purtroppo, però è veramente malcontento.

Falcao sa che meglio per lui giocare anche smorzare polemiche neppure tanto velate che circolano nell' giallorosso. La sua va-canza brasiliana (come quella dell'udinese Zico) parsa parlamento arrischiata per un attacco infortunato che sarebbe conseguenza dover curarsi. In effetti, lo il viaggio, le 13 ore passate inchiodato nei sedili dell'aereo, non consigliabili con un ginocchio malconcio.

In effetti, lo stesso presidente ci disse di Berlino Est: «*La puntata in squadra, da molti criticata, invece utile al nostro rilancio. Tanto è vero che ho già dato il permesso a Falcao di tornare qualche giorno a casa dopo la partita con l'Inter*». Il fatto è che partita con i nerazzurri ha involontariamente provocato danni a Falcao ma i programmi non sono stati ritoccati e lo scoppiante brasiliano adesso guardato con qualche sospetto dagli stessi compagni.

La immediatamente successiva sfida con la Juventus all'Olimpico complica inevitabilmente le decisioni sull'impiego meno di Falcao domani sera. Ma il presidente Viola ha già fatto sapere, e non una novità, preme soprattutto la Coppa. Il sogno è di vincerla prima di Boniperti. Dopo, chissà. Il presidente giallorosso potrebbe riportare i remi in barca. Ieri è stato un po' fumoso sul domani suo e della Roma. Anche la campagna rafforzamento che i tifosi invocano sembra già condizionata dal traguardi che la squadra saprà raggiungere in questa stagione, con ovvie ripercussioni sulla prossima.

Tutti questi discorsi animano la vigilia giallorossa mentre il Dundee United ha solo il problema di sfruttare al massimo la gara in casa, come ha fatto sinora, riuscendo a non incassare neppure un gol in Coppa nel piccolo Tannadice Park, lo stadio dei «Terrors».

I romanisti hanno studiato il Dundee attraverso alcuni filmati e si accorti che il loro «pressing» offensivo le mura di casa è davvero temibile. I rilanci del portiere McAlpine arrivano sino alla soglia dell'area avversaria seguiti da punte e centrocampisti. Una variante tattica che può apparire elementare, ma che ha il suo peso e consente di il centrocampo avversario, particolare molto importante contro squadra come la Roma.

«*Come sempre* — ammonisce — *saranno importanti i primi 20 minuti. E' il periodo nel quale si può soffrire, ma se lo supera senza dopo possono quegli spari inizialmente ci possono venire negati*».

Bruno

Falcao pedina-chiave della Roma: ma potrà scendere in campo?

Sport in tv: processo al «Processo del lunedì»

LA COLPA E' SOLO DEGLI ARBITRI? PER FORTUNA C'E' CHI DICE DI NO

Il giorno che «Processo del lunedì» si accorgeranno che lo sport non è solo calcio, sarà sempre troppo tardi. Ieri Biscardi promesso vicepresidente Nebiolo che nella sua trasmissione si parlerà anche di altre discipline, ma mentiva sapendo di mentire perché a lui questa trasmissione va benissimo così con le polemiche, i bisticci, le chiacchiere da osteria che solo il calcio è in grado di suscitare. Arrendiamoci all'evidenza: se l'argentino Martinazzo gli arbitri di hockey a rotelle pochi si eccitano, ma se Pisceddu dice che il rigore contro la era inventato,' apriti cielo, la all'arbitro rotto e disonesto è aperta.

Del resto finché la gente continuerà a riempire gli avrà ragione Biscardi. Il popolo non va educato, va assecondato nelle sue manifestazioni di demenza più sfrenata. Lo stadio come arena, il Processo come cassa di risonanza delle stupidaggini di cui si nutre il tifoso nostrano. La puntata della settimana ha forse toccato il fondo ed è preoccupante che siano stati proprio i giornalisti a accendere la scintilla della polemica più Questa volta Biscardi si è autoprocessato perché ha accusato coloro che, scavalcando i limiti di buon gusto e civile polemica, avvelenano il mondo del calcio. Poteva sederai anche lui insieme ai suoi ospiti e il gioco era fatto.

Invece ha tirato le fila dalla solita sala di regia coinvolgendo anche il pittore Renato Guttuso e sollecitando dall'illustre maestro un giudizio spassionato trasmissione. ha aggirato l'ostacolo: *molto simpatici, tutti amici, bravi ragazzi insomma*». Un modo elegante ma molto eloquente di evitare risposta forse cattiva. Guttuso ha seguito lo stesso la sua «condanna». Dopo pochi secondi è stato congedato. «*Il maestro è stanco, gli permettiamo riposarsi*». temevano che in seguito verità, meglio tanti servi sciocchi che dicono sempre

Così si continuato a scultore con l'aiuto psicologo professor Antonelli il quale ha spiegato che «*lo sport è una grande famiglia in ogni famiglia conflittualità*». dello Cremonese Mondonico ha ammesso che colpe di tante discussioni inutili sono spesso giocatori più portati ad calcolare che a facilitare il compito dell'arbitro. Dagli arbitri alle moviole il passo è stato breve. Utile o no questo aggeggio di discussione? Tante tanti pareri.

la liberatoria sigla finale. Liberatoria solo per chi può spegnere il televisore non per chi è negli studi Rai che è costretto a restare a scambiarsi convenevoli davanti alla telecamera per far capire che l'amicizia regna sovrana. Chi si ribella per punizione deve ritornare la settimana dopo.

f. v.

Il confort a un prezzo confortante.

CITROËN GSA SPECIAL

Da L. IVA compresa, Concessionario.

FRANSCAR

Concessionario Citroën, C.so Vittorio Emanuele, 206/208 Torino - Tel. (011) -

CITROËN

Un altro successo per il velista novarese

GORLA, IL FARMACISTA PIU' VELOCE DEL MONDO (QUANDO SI TROVA IN ACQUA)

Giorgio Gorla e Aldo Peraboni conquistarono la medaglia di bronzo ai Giochi di Mosca: ecco il momento della premiazione

ORTA — La [illegible] della prestigiosa affermazione dell'equipaggio [illegible] Gorla-[illegible] al «mondiale» di vela conclusosi venerdì nelle acque di Vilamoura, in Portogallo, grazie ai quali dopo [illegible] anni il titolo iridato è tornato in Italia, è stata accolta con vivo entusiasmo al «Circolo vela Orta» di cui i due velisti fanno parte e che ora avranno la soddisfazione di vedere la loro «star» personalizzata con la stella d'oro come vuole la tradizione di questa classe di imbarcazioni da regata.

Giorgio Gorla, sempre in coppia con il romanese Aldo Peraboni, il suo prodiere che da giocatore di pallacanestro si è «convertito» alla vela proprio dopo aver conosciuto il popolare «Dodo», inseguiva l'oro dal 1980 quando ai Giochi Olimpici di Tallin era stato costretto ad accontentarsi del «bronzo».

Terzo agli «europei» dell'anno successivo e a quelli dell'82 e dell'83, quest'ultimo pure disputato a Vilamoura, Gorla ha raggiunto meritatamente quel traguardo a cui l'hanno portato classe, passione e l'[illegible] preparazione. Ora lo aspettano le Olimpiadi di Los Angeles, dove cercherà di raggiungere il risultato che gli è sfuggito quattro anni fa.

Di famiglia novarese, Gorla è nato ad Orta nel 1944. Le immagini [illegible] infanzia sono perciò legate a quella perla [illegible] Presalpi che è il lago d'Orta sul quale non solo ha imparato a prendere confidenza con l'acqua, ma al quale è fatto, come si suol [illegible] «le[illegible]nto [illegible] vista [illegible] nistico.

Ad avviarlo alla pratica sportiva [illegible] il padre Andrea, scomparso due [illegible] fa, appassionato [illegible] traguardi di pres[illegible] (era stato infatti più [illegible] pione [illegible] e olimpionico [illegible], ottimo velista, per oltre trent'anni presidente provinciale del Coni.

«Dodo» ha iniziato a gareggiare a sei anni nelle acli, disciplina nella quale ha raggiunto notevoli risultati (ottimi piazzamenti alle Universiadi di Innsbruck, in Finlandia e tutta una serie di titoli italiani e universitari [illegible] slalom e nella discesa) e che ha alternato [illegible] a pochi anni d'oro[illegible] a quello della vela.

Come velista, ha partecipa[illegible] ad oltre [illegible] gare collezionando [illegible] piazzamenti, sette campionati italiani e una Coppa del [illegible] a [illegible] ha aggiunto l'oro dei Mondiali.

[illegible]rà in farmacia, [illegible]sato, ha un figlio di 13 anni, Nicola. [illegible] ha lasciato l'esercizio paterno in largo Buscaglia a Novara, per stabilirsi a Venezia.

Alfio Peraboni, 32 anni, è nativo di Como ma abita a Strona, sempre nel Comasco, [illegible] dedica alla costruzione di barche da crociera [illegible] quarta classe «lor», alcune [illegible] ormai famose come lo yacht «Botta Dritta», vincitore dell'ultimo campionato mondiale. «Elisa» e «Tomawock» sempre alta ribalta nelle regate della quarta classe.

a. m.

Pallone elastico. Fa sognare S. Stefano Belbo

BALOCCO SI PRESENTA «E' L'ANNO BUONO PER LA RISCOSSA»

SANTO STEFANO BELBO — Carlo [illegible]co, dopo [illegible] di volontario esilio a Cuneo, torna a Santo Stefano Belbo con [illegible] programma preciso: la conquista dei [illegible] anni [illegible] alla sua prima stagione coi colori della Santostefanese, dominò in lungo e in largo il campionato, ottenendo il suo primo scudetto e spezzando così il lungo dominio dei [illegible] Bertola-Berruti. Il ricordo di quella bell'impresa lo ha convinto [illegible] tornare [illegible] Santo Stefano, dove naturalmente l'hanno accolto a [illegible] aperte.

Dice il suo medico e consigliere Giorgio [illegible]dini, un giovane genovese che [illegible] Monesiglio, patria di Balocco, ha [illegible] effettivi [illegible]rlo è *un ragazzo che ha bisogno, per esprimersi al meglio,* [illegible] *spronato e incoraggiato. Vuole avere, in*[illegible] *ideale attorno a sé. Sotto questo punto di vista una soc*[illegible] *come la Santostefanese gli dà ampia garanzia».*

Tocca ora a Balocco preparare il campionato della riscossa dopo le delusioni dello scorso [illegible]. Alla prima apparizione di fronte ai suoi tifosi ha promesso una grande stagione. *«Innanzitutto* — dice — *la mia squadra è più forte di quella* [illegible] *scorso anno. Finalmente credo di* [illegible] *trovato* [illegible] *"spalla" ideale dopo qualche scelta non troppo fortunata. Accigliaro è giovane ma* [illegible] *convinto* [illegible] *maturerà presto; anche dal* [illegible] *terzini Blengio e Grasso ho piena fiducia».*

Accigliaro, 22 anni, di Sinio d'Alba, esordisce in serie [illegible] dopo [illegible] campionato nel torneo cadetti. Dice: *«Il salto nella massima categoria a fianco dei big non mi spaventa affatto. Tra un paio di mesi, quando comincerà il campionato, penso di essere in piena efficienza».*

Ma ci [illegible] anche altri arrivi importanti per la Santostefanese: anzitutto, quello di un nuovo *sponsor* cioè l'Agri-Fuji, una società del Gruppo Fiat che, a quanto dice il suo rappresentante locale Oreste Robino, ha intenzione di confermare l'abbinamento [illegible] almeno un triennio.

Balocco e compagni hanno fatto la loro prima apparizione ieri esordendo con la [illegible] divisa biancoverde nella gara contro Bertola, valida per il Trofeo Pallone d'oro. Una prestazione un po' in sordina quella di Balocco, perché dopo essere andato in [illegible]aggio per 5-2 non ha [illegible] ottenuto un «gioco», finendo battu[illegible] [illegible] «vecchio» Bertola [illegible] 11-5. Il capitano della Santostefanese [illegible] dimostrato di [illegible] ancora a corto [illegible] preparazione e ha [illegible] nel finale un persistente dolore al gomito. *«Spero che il male mi passi in fretta* — ha detto — *la sconfitta non mi preoccupa: c'è tempo per migliorare. Bertola? Anche quest'anno sarà uno dei protagonisti: anche se ho 40 anni, non sarà facile batterlo».*

Piero Galasco

Balocco ricomincia [illegible] grandi ambizioni

GRATIS PRODOTTI STANDA PER 400.000 LIRE

CHI COMPRA UNA SAMBA FA IL PIENO ALLA STANDA

DAL 6 AL 30 APRILE

Talbot Samba è l'auto che vive il ritmo dei [illegible] giorni. Così agile [illegible] nel traffico da lasciarsi tutti dietro. La sua silhouette spigliata e grintosa si fa notare dappertutto. È piovane nei consumi: 21,8 chilometri con 1 litro. È generosa nello spazio: un bagagliaio con un volume di 236 dm3, ma un semplice gesto ed ecco pronti 936 dm3 per accogliere tutto un week-end o una gigantesca spesa al supermercato. È [illegible]sa fino in fondo: infatti tutto intorno

che, entro il 30/4/84, comperanno una Talbot Sambe [illegible] GRATIS: buoni acquisto, per un valore di 400.000 lire [illegible] tesori alimentari da spendere [illegible] un anno, presso un qualsiasi magazzino STANDA. Talbot Sambe, in 6 versioni da 954 a [illegible] cilindrata, [illegible] nei modelli Sambe Rallye e Sambe Cabriolet.
Sei modi di scegliere la gioia di vivere

PEUGEOT [illegible]

donati
PRESENTA LE COLLEZIONI 1984 DI TESSUTI E CARTE [illegible] PARATI FIRMATE DA
FARDIS — Rivestimenti pelle
MARTINE NOURISSAT — Tessuti per arredamento
DONATI - Via Lagrange,3 - Torino
Corso Tassoni,66 - Torino

La Vetrina
PRESENTA AL «PUNTO D'INCONTRO» CERAMICHE E OGGETTISTICA DI
MARIO BORGNA
MASTRO MAHEL
RENZO REGOSA
VIA DUOMO 12 - [illegible]
TEL. [illegible]
ORARIO: 8,30-12,00 - 15,00-18,30
INGRESSO LIBERO

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano — Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.96
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.69.65/65.69.44
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova — Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.2560/59.56.33
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219/38.64.95
18100 Imperia — Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33.71
18038 Sanremo — Via Giolermi 47 - Tel. (0184) 88.49.49/88.49.40

Il Pegli (5 punti di vantaggio) lanciato verso la promozione

TORINO NELLA PALLANUOTO QUASI UN EN PLEIN (MA AL CONTRARIO)

La Torino '81 bloccata sul pareggio sul campo dell'Andrea Doria, la Libertas Dino Rora fermata in casa dalla Bustese. Il Cus Torino è sconfitto ad Albissola

La pallanuoto torinese ha ricevuto di fare l'en plein in senso negativo. Quella di sabato, infatti, è stata una giornata poco felice per tutte le nostre squadre. La Torino '81 non è andata più in là del pareggio sul campo dell'Andrea Doria. Un risultato apprezzabile soltanto se i torinesi non fossero stati in vantaggio per buona parte dell'incontro, e soprattutto se non avessero ben cinque punti da recuperare alla capolista Pegli.

Anche la Libertas Dino Rora per quanto riguarda la serie C, è stata fermata (in casa) dalla Bustese. I ragazzi di Nigro hanno infatti pareggiato per 11-11, al termine di un incontro non troppo esaltante sul piano del gioco, e poco brillante anche per quanto riguarda la direzione arbitrale.

I torinesi, dopo aver dominato per buona parte dell'incontro, concludendo il terzo tempo sul 8-6 in loro favore, hanno pensato di aver chiuso la partita. Non altrettanto hanno fatto i lombardi, che nell'ultima frazione di gara hanno inflitto la beffa della Libertas per ben cinque volte, acciuffando sul filo di lana un pareggio. Ai torinesi dunque non resta altro che recitare il [illegible]mea [illegible]pa». Giocando come hanno fatto sabato la promozione diventerebbe un'impresa quasi to mai proibitiva. Sappiamo però che Nigro e i suoi hanno i mezzi per rifarsi da questa situazione e ritornare in corsa, approfittando del mezzo passo falso del Fanfulla, che ha pareggiato in casa con il Varese.

Buona invece la prova dell'Arona, che ha liquidato senza fare troppa fatica il Vimercate, mettendo a segno ben ventidue gol. [illegible] felice invece l'esito dell'incontro [illegible] cui era impegnato il Novara, che ha dovuto soccombere per 7-5 in casa con il Geas.

E' andata male anche al Cus Torino, impegnato nel girone A, che [illegible] rimediato una sconfitta per 12-8 sul campo della Rari Nantes Albissola. I ragazzi di Pasquale [illegible]lanni hanno incontrato parecchie difficoltà a giocare in una vasca piccola, che non ha permesso loro di attuare i soliti schemi sulle fasce laterali. I torinesi inoltre [illegible] quali «addormentati» all'inizio e hanno subito concesso [illegible] buon vantaggio agli avversari, che, complice un arbitraggio non [illegible] (il direttore di gara era alla sua [illegible]conda partita in serie C), non hanno dovuto faticare troppo per «domare» i giovani piemontesi.

Il Cus dal canto suo ha avuto [illegible] risveglio tardivo nell'ultimo tempo, quando ormai era troppo tardi per poter sperare di raggiungere almeno un prezioso pareggio. Una sconfitta insomma che lascia l'amaro in bocca, perché i giovani di Rossi non sono riusciti a prendere l'iniziativa e si sono lasciati troppo imbrigliare nelle maglie della difesa ligure, che attuava un gioco più sul confronto fisico [illegible] sul movimento.

Maurizio Pignata

Quattro saluzzesi in kajak

NAVIGHERANNO IL PO FIN DALLA SORGENTE

SALUZZO — Quattro silenziosi «kajak» discenderanno il corso del Po dalla sorgente alla foce per un percorso totale di oltre 670 chilometri. L'impresa, prevista a fine aprile o nei primi giorni di maggio, segnerà un debutto: per la prima volta, infatti, il più lungo fiume d'Italia sarà percorso nella sua interezza come spiegano gli ideatori dell'operazione: *«Sinora le carte discese sul Po sono partite da Torino, o poco più a monte, ma mai si è iniziato dalla sorgente. La caratteristica della nostra discesa, invece, sarà proprio [illegible] questa».*

A bordo dei quattro veloci kajak ci saranno altrettanti giovani dal «Canoa Club Saluzzo»: Paolo Ponte, 28 anni, rappresentante, di Saluzzo; Fulvio Pogliano, 19 anni, studente di Torino; i saviglianesi Alessandro Ghione, 25 anni, insegnante di educazione fisica, e Miki Gramaglia, 27 anni, istruttore nazionale della Federazione Italiana Canoa e Kajak, «Fick». *«Abbiamo preferito* — spiegano — *l'utilizzo di due diversi tipi di kajak per la difficoltà che dovremo affrontare: la prima sarà lunga 3,90 m e la seconda quattro metri e mezzo. Entrambe le imbarcazioni sono dell'Asa di Milano».*

In [illegible] [illegible] prevedono di dover affrontare grandi difficoltà nel primo tratto del percorso, da Pian della Regina (1800 m) nell'alt[illegible] Po, sino a Cardè: di qui il fiume si allarga ed inizia a scorrere più lentamente per cui, all'altezza del ponte di Cardè, ci sarà il cambio dei kajak e finirà l'«assistenza» diretta al quattro. *«[illegible] Torino in poi, in pratica, ci baseremo sui circ[illegible] di canottieri, gruppi di canoisti e coll[illegible] che operano sul Po. In ogni caso avremo [illegible] noi viveri ed [illegible] pneumatici per poter essere autosufficienti».*

Il [illegible] prevede di arrivare a [illegible] (*«Magari [illegible] [illegible] sindaco sul Canal Grande»*) nel giro di una decina [illegible] giorni con una media giornaliera (sempre dopo Cardè) di settanta chilometri di percorso. «Sponsorizzati» dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo, i quattro effettueranno anche un rilevamento fotografico «dal di dentro» del fiume per poi di[illegible] l'eventuale stato di degrado, l'inquinamento che affligge come una piaga il più lungo fiume del nostro Paese.

«Sono mesi che ci stiamo preparando — dicono — *a questo impegno con un intenso allenamento fisico e con frequenti ricognizioni, soprattutto nel tratto fra Paesana e Pian della Regina dove, in poco meno di dieci chilometri di fiume, passeremo da 1800 a 600 metri d'altezza con difficoltà definite di quarto grado, ovvero di limite della praticabilità tanto che, in alcuni punti, dovremo effettuare dei trasbordi».*

Alberto Gedda

Prosegue il «Maggioni»

[illegible] IN ARRIVO I GRANDI

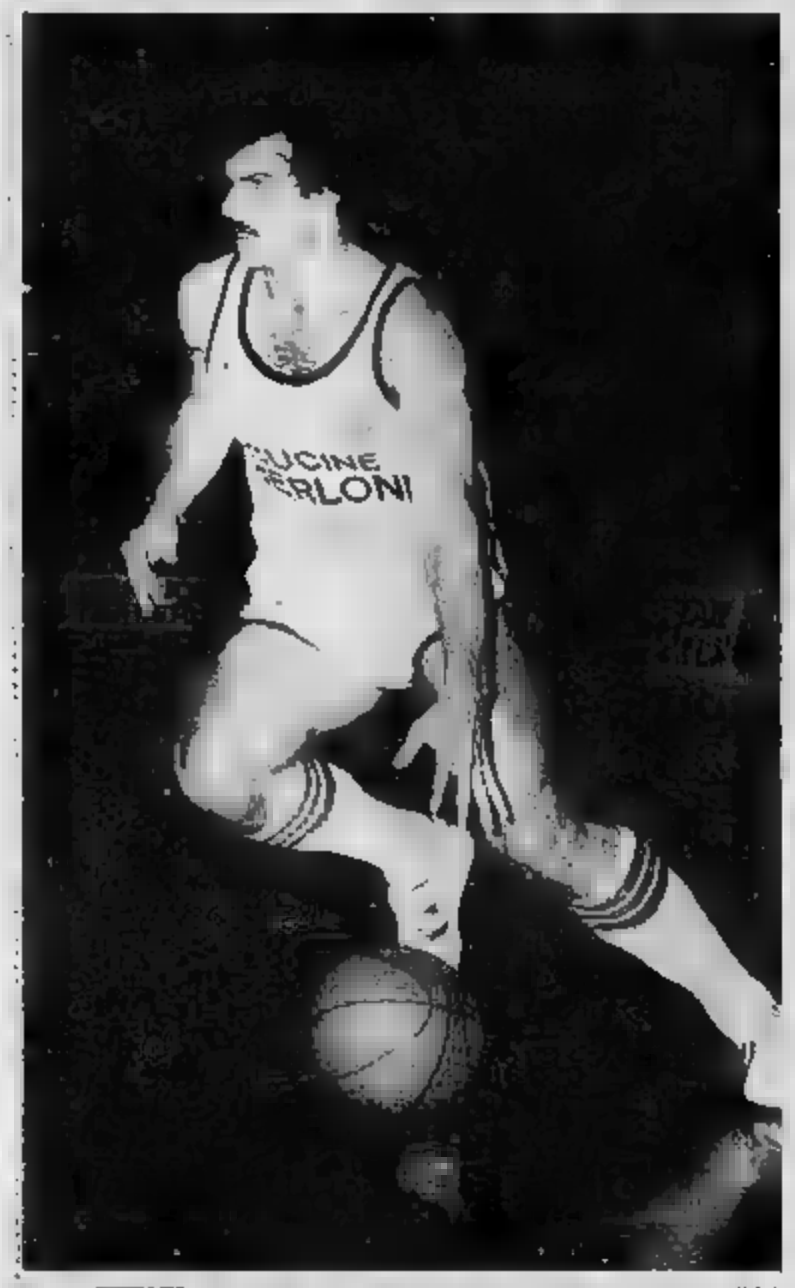
Il torneo calcistico giovanile Mario Maggioni riservato alla categoria allievi, entra nella fase decisiva. Sabato e domenica si sono disputate le partite della fase preliminare, quella riservata alle squadre del settore dilettantistico. Folltimo il pubblico, ben oltre le previsioni degli organizzatori. Ottimo anche lo spettacolo con qualche eliminazione «inaspettata» come quella del Racingalupo San Maurizio.

Vediamo nei dettagli i risultati delle due giornate: Borgaro-Paradiso 1-0; Barcanova-Lascaris 1-1; Eureka Settimo-Leonto 2-0; Victoria Ivrea-Vianney 2-0; Madonna [illegible] Campagna-Barcanova 5-4; Paradiso-Bolzano 1-1; San Mauro-Settimo 0-0; Vianney-Racingalupo 0-4; Lascaris-Madonna Campagna 1-1; Bolzano-Borgaro 0-0; Leonto-San Mauro [illegible] Racingalupo-Ivrea 1-3.

Sabato quindi le quattro squadre [illegible] per la seconda fase affronteranno le formazioni del settore professionistico con questo programma: ore 14,30 Avellino-San Borgaro; 15,30 Juventus-San Mauro; 16,30 Bari-Victoria Ivrea; 17,30 Pisa-Barcanova. Domenica semifinali e finali. La finalissima dovrebbe essere arbitrata da Pairetto se gli impegni di serie A glielo consentiranno.

E LA BERLONI SONNECCHIA PENSANDO AI PLAY-OFF

I torinesi hanno sconfitto (senza gloria) il Latini Forlì si avviano a recuperare Sacchetti, un elemento indispensabile per il girone finale. Simac un rullo compressore



sarà pronto per le sfide-scudetto: la Berloni ha bisogno di lui

penultima giornata della *regular* massimo campionato di basket, Dido Guerrieri, coach della Berloni, ha mestamente accompagnato in A2 la sua di tanti anni fa, la Latini Forlì.

E' stata una «partecipazione» formale (la retrocessione era già scontata) quando doverosa (per volontà di calendario), compiuta senza acrimonia e, anzi, con naturale distacco, quello di oggi, proiettato verso il futuro prossimo rappresentato dai *playoff*, ha la realtà di un campionato che non può riservarle, ora come alcuna sorpresa.

Così, senza strafare, soprattutto senza difendere quanto inutile determinazione, la squadra torinese ha fatto un buon galoppo, largo spazio ai giovani, quelli avversari, come Francescatto (punti in tempo) e Lardo (in arte «Lardolino»), simpatico e di propri, Morandotti, Della Valle e Mandelli, fino a Gussone, Barberis e Pagliari, lasciando sonnecchiare il solito Ray, per questi appuntamenti soporiferi. Così, i «gialli» hanno consentito capitò un commiato dignitoso dall'A1, salvo poi fare un sul sorto, col Vecchiato e May (26 in due).

Insomma, un epilogo scontato e di tutto riposo, ben diverso dalla Messa gorizziana della Granarolo (partita sospesa a 28" dal termine) e dalla battaglia romana di una Simac sempre più guerresca, sempre più spietata che, causa scusa (che fu già della Berloni) di onorare la fresca conquista europea dello scudettato Banco, ne ha «distrutto» la coppa e, per la quasi totalità, le residue speranze d'ingresso nel «play-off».

Certo che questi milanesi, impietosi verso una marea di diciassettemila tifosi, così drastici nello sradicare addirittura dalle fondamenta (mai la squadra campione d'Italia era rimasta esclusa dalle otto migliori alla sua prima difesa del titolo) l'«eversione» romana, come l'aveva battezzata Valerio Bianchini, coach del Banco, fanno davvero paura. Impressione per il modo con il quale sanno trovare stimoli e dare battaglia su ogni campo e contro ogni avversario, anche quando la posta in palio è poco più che platonica.

Ma proprio sicuro che l'interrotto *forcing*, questa aggressione a grinta (e zona «1-3-1») spiantata, a campo ed a tutto campionato, da parte di una squadra forte esperta ma, indiscutibilmente, vecchia pagherà dazio nel ritmo convulso e mozza fiato del «play-off». La spera, ovviamente Guerrieri che, intanto, riceve notizie molto confortanti dall'infermeria: il ginocchio di «Magic Sacchetti è clinicamente guarito; il forte «universale» della Berloni sarà pronto per le sfide-scudetto: Granarolo e Simac sono avvertiti!

Frattempo, la squadra torinese aspetta dall'ultima di campionato il ver sulla sua prima avversaria della seconda fase: partecipano al «concorso»: Star, Febal, Indesit e Banco Roma.

Isnardi

Il basket di C2 continua riservare delle sorprese

ACERBI CADE IN CASA ORA IN DUE PARTITE SI GIOCA LA STAGIONE

Una fase dell'incontro vinto dall'Orecchia di Collegno (Foto Golatti)

C2 di basket finisce di stupire. *Nell'undicesima giornata di ritorno si sono registrati ben quattro vittorie delle squadre in trasferta, hanno ancora la prima due in classifica, Modena e Derthona, e nelle retrovie c'è stato il consueto «terremoto» modificato le prospettive della sona-retrocessione.*

Il Tre Stelle a Pino Torinese arresta (per gli emiliani si tratta della terza sconfitta consecutiva dopo 17 successi di fila) alla voglia di vincere dell'Alali che fino a due settimane fa pareva una delle maggiori indiziate alla caduta in D. I pinesi hanno raggiunto quota 20 insieme all'Astense, che ha espugnato dopo un contestato tempo supplementare il campo del Cus Torino.

Successo per l'Orecchia Scavarda Moncalieri che è salito a 22 p inguainando l'Acerbi Collegno, battuto di una sola lunghezza drammatico confronto diretto. Ai collegnesi, che hanno dilapidato ripresa l'ampio margine accumulato nei primi minuti, non resta che vincere le ultime due partite, Cus Torino e contro l'Elcom Parma.

L'Orecchia di Scavarda si è perlomeno garantita la quota-spareggi, ma non è difficile che con 11 vittorie nel carniere possa festeggiare fino la permanenza in C2. Per concludere il panorama sui bassifondi cora da segnalare sconfitta del Cave Monticino campo della Perlino Asti che ha mandato a segno tutti i suoi uomini, e la vittoria dell'Autofama Novellara nel del disperazione che ha to la condanna dell'Univer Borgomanero.

Al vertici graduatoria, ancora volta ferma Modena e Derthona, lo Scat Carpi con i due punti strappati tortonesi al «Camagna», si è assicurata la certezza matematica del playoff e la Coam Risparmio Piacenza, grazie alla vittoria di Parma e alla contemporanea caduta Cus Torino, dovrebbe aver risolto a suo favore il rebus del quarto posto.

Serie C1 — *Il Giornalino Alba è riuscito piegare la capolista Uteco Monca e, sfruttando il favore della Guerriero Casale vittoriosa di misura sull'Arexpot, è finalmente riuscito ad agguantare la quarta posizione. In coda la ventisettesima giornata è risultata un turno pro-liguri: il Gianneist La Spezia e la First Leano, vincendo dopo immani sofferenze i confronti con Unipol Alessandria e Gagliardi Aosta, hanno raggiunto quota 22, gli valsusini ed il Legnano (battuto Busto), fermi a 20 punti, il Viareggio rimasto quota 18 dopo la sconfitta Osio Sotto.*

Serie D — *La Crocetta ha superato l'Rhin Force, ma la Vaporella Ghemme è fatta sorprendere dall'Abet Bra: non c'è solo il ballottaggio tra eporediesi e vestani per il terzo posto, perché Agnelli e Ginnastica tornati corsa la quarta posizione.*

Renato Batto

Dino Armani si è incontrato Santino Tarantola: sembra deciso a rilevare la sua quota azionaria

NOVARA, UN PETROLIERE IN ARRIVO

La squadra in crisi. L'obbiettivo dell'industriale è quello di riportarla in serie B nel minor tempo possibile

NOVARA — Altra delusione per i pochi tifosi 600 paganti) che domenica si recati allo stadio sperando ancora in sia pure tardiva rinascita azzurra. Non solo rinascita non c'è stata, ma la squadra contestatissimo Oscar è incappata in un'altra battuta d'arresto casalinga. A terreno questa volta è stato il Montebelluna, una squadretta dei bassifondi della classifica. Agli capiti non deve essere sembrato vero di fare il «pieno» in casa una delle «grandi» del campionato.

Ma il Novara quasi tempi tutto è meno che «grande»: scarso impegno quasi tutti i giocatori (da salvare i soli Boni e Pioletti) è decisamente modestissimo orgoglio professionale. Non si potrebbe giustificare altrimenti il comportamento svogliato di fronte a una squadra ospite che schierava dei «ragazzini» pieni di buona volontà e nulla più.

Sugli spalti i tifosi osservavano sognando ad occhi aperti l'arrivo del petroliere Dino Armani timone della società La trattativa fra il petroliere trecatese e il presidente Santino Tarantola sta catalizzando l'interesse della tifoseria.

Il petroliere Dino Armani

Sabato i due incontrati nella villa di a Trecate. C'è stata un'offerta parte del petroliere e una richiesta dell'attuale presidente. Entrambe cifre top secret, però i bene informati sostengono che la differenza, pur essendo consistente, pare destinata a bloccare il tutto. Alla fine c'è stata una stretta mano e un impegno a ritrovarsi.

Dino Armani interessato a rile- quota azionaria di Tarantola (53%) — se gli lo vorranno — anche il restante . Dice di essere questo passo per Novara, città di adozione, visto che lui è di origine emiliana.

Progetti per futuro commendatore-petroliere non ne fa. Non prima — ovviamente — di avere concluso la trattativa. Chi gli è , però, prevede un progetto «serie B» che dovrebbe riportare i colori azzurri torneo cadetto il più presto possibile.

I tifosi intuito è decisivo. Da mugugnano perché in «C vogliono più restare. In fatto di calcio qui hanno palato fino e non riescono ad abituarsi al gioco da parrocchia che si pratica in questa quarta serie del football.

Marcello Sanzo

Lo sport Nichelino: se c'è, proprio non si vede

POCHI IMPIANTI (E FUNZIONANO MALE)

Dice l'assessore Fragomeni: «Molti problemi: e mancano i quattrini»

L'assessore Vincenzo Fragomeni: «Per lo sport il futuro a Nichelino non è rosso»

Nichelino: una città che è cresciuta troppo in fretta, una forte immigrazione. della popolazione, e con un'assoluta carenza di strutture. «*Abbiamo pochi soldi* — commenta amaramente Vincenzo Fragomeni, assessore allo Sport e alla Cultura — *ed i problemi sono tanti. Mancano le scuole ed altri servizi necessari; è comprensibile quindi che lo Sport e gli impianti per il tempo libero vengano drasticamente sacrificati*».

Nichelino, come altri centri industriali, si trova ad affrontare una situazione piena di contrasti e di incertezze: disoccupazione, carovita, immigrazione ed della delinquenza sempre più pericolosa e dilagante. In questo tessuto sociale così variegato lo sport sembra perdere di significato, non più un ruolo vita di tutti i giorni.

«*L'attività sportiva invece da fronte* — dice Fragomeni — *alla piaga della droga che sta diventando sempre più insidioso. I giovani avrebbero un punto di riferimento, di ritrovo, un per conoscere nuovi amici, trascorrere il tempo libero modo sano e stimolante*».

Invece Nichelino scarsa possibilità ai suoi abitanti ed i pochi impianti che ci sono funzionano male e non sono adeguatamente attrezzati. «*Abbiamo campi di* — prosegue l'assessore —, *ma gli spogliatoi inesistenti e in uno pietoso. Le uniche palestre sono quelle situate nelle scuole, in cui si effettuano corsi di varie discipline per ragazzi e adulti. Oltre al calcio giochiamo però ricordare la pallavolo, il nostro fiore all'occhiello*».

Ma l'assurdità, e insieme la testimonianza delle gravi difficoltà in cui si dibatte la città come sot Fragomeni, è questa: «*Insegnamo vari sport, il tennis, ma poi i campi giocare*».

Una situazione strana, contraddittoria che vede i giovani, in genere, abbastanza in lo sport; il calcio è l'unico polo di attrazione. Gli altri sport, quelli cosiddetti minori, contrariamente a quanto sta avvenendo in altri ce non hanno molto seguito.

una risposta all'assenteismo dei giovani. «*Non penso che esista un'unica causa* — dice —. *La parte, probabilmente, farà capo a Torino oppure non è interessata; molti preferiscono pa sera al bar o con amici*».

L'unico modo per attirare giovani sarebbe quello di avere più impianti, Vincenzo Fragomeni è pessimista al riguardo: «*Forse potremo ampliare il numero di impianti in futuro, ma futuro molto lontano*».

Progetti, Nichelino, per ora non ne ha. La situazione è critica e per molto tempo la città dovrà quello che ha.

Luisa Cavallo

SOIMA auto

RICORDA CHE IL 15-4-84

scade improrogabilmente l'offerta di

1.000.000

in gettoni d'oro

tra tutti gli acquirenti di una vettura d'occasione di qualunque marca

AFFRETTATEVI

Vi aspettiamo da

SOIMA - c.so G. Cesare 186 - Tel. 295.2005

Autorizz. min. 4/28174

Il potrebbe vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi ricerche. Dipende da

Aderisci alla Associazione italiana per la Ri Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877668 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

ECONOMICI

Vendita alloggi

LINGOTTO via Tocchi 4-vano cucinino bagno L. 32 milioni rateali Casamercatodue 759.858.
LUCENTO via Pedrotti libero 4 camere cucina abitabile servizi L. 58 milioni Immobiliaresuperga 443.252.
LUCIANA VOLA libero v. Tiziano piano alto, luminoso camera studio cucinino servizi L. 48 milioni Tel. 857.924.

LUCIANO
risparmia in ristrutturazione vista eccezionale alto livello di finitura impresa vende in stabile prestigioso adiacente giardini Lamarmora, varie metrature. Tel. 801.858

MANFREDA libera via Bixio Pietro (Gran Balcone) 3 vani 90 mq L. 20 Casamercatodue 753.868.
MANFREDA libera via Garibaldi primo piano 3 camere angolo cottura L. 23 milioni. Grimaldi 504.465.
libera zona Martinetto stupenda casa completamente ristrutturata servizi interni. Mirafiori 599.513.
MINALLOGGIO libero vero studio camera cucina bagno cantina, vendo L. 22 milioni. Telefonare 599.
MONCALIERI libero corso Trieste 3 camere cucina servizi. Panoramico. Ottimo prezzo. Casamercato 3586.
MONCALIERI S. Brigida, condominio residenziale vista panoramica mq 200 terrazzi giardino box. Tel. 640 819.
MONCALIERI strada Stupinigi libero; 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni. Tel. 648 748 Gurzoase Torino.
MONOLOCALI mansardati nuovi con bagno zona Crimea corso Moncalieri comodi casa da L. 34 milioni Gabetti 6767.
MICHELINO libera recente salone 3 camere tinello cucinino riservato bilingues disegni permuta. Tel. 681.680.
MICHELINO libero recente camere tinello cucinino bagno L. 39 milioni Fasta & Bertrando 741.2874.
MICHELINO libero costruzione dal '78 signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Grimaldi 504.484.
MICHELINO via Pinerolo ultimi casa alloggi 1 e 2 camere tinello servizi liberabili da L. 28 milioni Gabetti 6767.
NOLI Carnevale, vendesi alloggio con 2 box, affare. Tel. 925.3158 - 920.4181.
NONE via Mercato libero in recentissima costruzione soggiorno camera cucina bagno box cantina Gabetti 6767.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero zona Lancia ampio 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio L. 65 milioni.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero attico zona Machiavelli camera tinello cucinino servizi terrazzo ascensore L. 37 milioni.
NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero piazza Molfetta camera tinello cucinino servizi terrazzo ascensore L. 42 milioni.
NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero G. Filia camera tinello cucinino servizi cantina ristrutt. terrazzo ascensore.
NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero Monginevro libero signorile ampio 2 camere tinello cucinotto servizi ristrutturato
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero zona corso G. Abruzzi ampio 2 camere cucina servizi ripostigli L. 47 milioni.
PALAZZOTTO dentro, 12 camere 2 servizi casa custodi giardino mq 20.000 con laghetto. Tel. 364.491 - 360.027.
PARELLA libero via Borgo Stella ingresso camera cucina abitabili servizi L. 27 milioni 500 mila. Grimaldi 780.114.
PARELLA via Servais libero luminoso ampio camera tinello cucinino servizi giardino condominiale. C.V.I. 583.420.
PARELLA via Valgioie libero ottimo stato soleicino 2 camere cucina servizi vendo TO 2000, tel. 545.002.
PIANEZZA via Marconi grossa casa appartamenti luminosi 1 e 2 camere tinello servizi negozi box Gabetti 011 6707.
PIAZZA Cavour libero angolare salone 3 camere cucina ingresso bagno 3 balconi cantina vero affare vendiamo conveniente. Immobiliare Tel. 540.220.
PINO Abitare 947 8587 vende in palazzina con giardino ottima posizione soleicino 2 camere cucina 2 servizi box.
PINO Torinese libero 3° piano in palazzina signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 117 milioni Gabetti 6767.
POZZO Strada vicinale tipo, salone 2/3 camere cucina servizi box, signorile. Permuta Bmw 730.188.
PRAM 504.382 libero zona 6. Posto in stabile medio ingresso camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni.
PRAM 504 359 libero 8. Rita in stabile del 1964 ingresso camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni.
PRAM 504.362 libera via Madama Cristina soleicino ristrutturato in stabile con ascensore lire 12 milioni.
PRAM 504.362 zona Parella spaziosi ingresso 2 camere tinello cucinotto servizio cantina L. 48 milioni.
PRAM 584.019 libero 8. Orlando: ingresso camera cucina servizio ottimamente ristrutturato, L. 16 milioni.
PRAM 584.019 libero a dicembre 84 luminoso ingresso 2 camere tinello cucinotto, servizio L. 53 milioni.
PRAM 584.019 libero via Cimone ampio ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina L. 70 milioni.
PRAM 584.019 libero Madonna di Campagna ingresso camere tinello cucinino servizi cantina L. 53 milioni.
PRAM 584.833 libero Rivoli in casa recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 67 milioni.
PRAM 504.833 libero corso Svizzera in casa recente ingresso soggiorno camera cucina bagno box cantina Gabetti 6767.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero attico zona Machiavelli camera tinello cucinino servizi terrazzo ascensore L. 37 milioni.
NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero piazza Molfetta camera tinello cucinino servizi terrazzo ascensore L. 42 milioni.
NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero G. Filia camera tinello cucinino servizi cantina ristrutt. terrazzo ascensore.
NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero Monginevro libero signorile ampio 2 camere tinello cucinotto servizi ristrutturato
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero zona corso G. Abruzzi ampio 2 camere cucina servizi ripostigli L. 47 milioni.
PALAZZOTTO dentro, 12 camere 2 servizi casa custodi giardino mq 20.000 con laghetto. Tel. 364.491 - 360.027.
PARELLA libero via Borgo Stella ingresso camera cucina abitabili servizi L. 27 milioni 500 mila. Grimaldi 780.114.
PARELLA via Servais libero luminoso ampio camera tinello cucinino servizi giardino condominiale. C.V.I. 583.420.
PARELLA via Valgioie libero ottimo stato soleicino 2 camere cucina servizi vendo TO 2000, tel. 545.002.
PIANEZZA via Marconi grossa casa appartamenti luminosi 1 e 2 camere tinello servizi negozi box Gabetti 011 6707.
PIAZZA Cavour libero angolare salone 3 camere cucina ingresso bagno 3 balconi cantina vero affare vendiamo conveniente. Immobiliare Tel. 540.220.
PINO Abitare 947 8587 vende in palazzina con giardino ottima posizione soleicino 2 camere cucina 2 servizi box.
PINO Torinese libero 3° piano in palazzina signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 117 milioni Gabetti 6767.
POZZO Strada vicinale tipo, salone 2/3 camere cucina servizi box, signorile. Permuta Bmw 730.188.
PRAM 504.382 libero zona 6. Posto in stabile medio ingresso camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni.
PRAM 504 359 libero 8. Rita in stabile del 1964 ingresso camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni.
PRAM 504.362 libera via Madama Cristina soleicino ristrutturato in stabile con ascensore lire 12 milioni.
PRAM 504.362 zona Parella spaziosi ingresso 2 camere tinello cucinotto servizio cantina L. 48 milioni.
PRAM 584.019 libero 8. Orlando: ingresso camera cucina servizio ottimamente ristrutturato, L. 16 milioni.
PRAM 584.019 libero a dicembre 84 luminoso ingresso 2 camere tinello cucinotto, servizio L. 53 milioni.
PRAM 584.019 libero via Cimone ampio ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina L. 70 milioni.
PRAM 584.019 libero Madonna di Campagna ingresso camere tinello cucinino servizi cantina L. 53 milioni.
PRAM 584.833 libero Rivoli in casa recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 67 milioni.
PRAM 504.833 libero corso Svizzera in casa recente ingresso soggiorno camera cucina servizi L. 43 milioni.
PRAM 504 633 libero 8. Rita piano alto ingresso 4 camere cucina servizio cantina L. 29 milioni ristrutturi.
PRECOLLINA libero via Bardassano 3 camere cucinotto servizi casa d'epoca ristrutturi Casamercatodue 752.868.
PRECOLLINA residenza via Terrazzo prestigioso appartamento libero su 2 livelli: salone 3 camere studio cucina camere servizio 4 bagni, Gabetti 6767.
PRIVATO vende libero in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino cintura Torino permuta. Tel. 668.8700.
PRIVATO vende San Paolo (via Rivarolo) 2 camere cucina bagno terzo ascensore L. 87 milioni Tel. 539.101.
REVIGLIASCO Pian del Ciliegi appartamento signorile recente di mq 220 con parco condominiale B.I.T. 443.368.

RIVAROSSA
residenza «La Ghirlia» vile unifamiliare salone 4 camere studi servizi taverniello garage giardino. Telefonare 442.389.
RIVOLI centro libero in palazzina 4 camere servizi riscaldamento autonomo L. 72 milioni. Grimaldi 683.2692.
RIVOLI libero presso piazza Cavaliere recente salone 3 camere cucina ristrutturato posto auto. Esamina 968.1526.
RIVOLI Parco Mussini libero signorile alloggi di salone 2/4 camere cucina servizi vendiamo giardino posto auto occasione permuta. Gabetti 968.7295.
RIVOLI vicinanza Ospedale libera in palazzina recente libero 2 camere tinello cucinotto L. 34 milioni; 50% in contanti rimanente cedesi rateali mensili. Il Portico tel. 538.644.
S. ANGELINO Abitare 500.362 vende libero o con alto reddito in casa d'epoca salone 2 camere cucinotto abitare.
S. GIORGIO Canavese residenza S. Giorgio 2-3 camere salone cucina taverniello box video giardini. Tel 0124 291 88.
S. MAURO vendesi alloggi liberi nuova costruzione soleicinato 2 camere cucina 2 bagni box disponi. Tel. 530.821.
S. RITA spazioso ottimo stato soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi termo ascensore Grimaldi, tel. 700.114.
S. RITA via Pitagora libero recente ingresso 3 camere cucina abitabile bagno 68 mq vero affare. B.I.T. 442.359.
S. SALVARIO via Madama corso Piacenza vendiamo alloggi liberi alloggi 1-2 camere cucina bagno. Tel. 540.690.
SETTIMO libero recente camere cucina bagno terzo ascensore 80 mq L. 37 milioni dilazionati. Tel. 530.163.

SUBURBI
in palazzina a Volpiano via Brata 73 salone 2 camere cucina 2 bagni mutuo a dilazioni agevolate. Personale sul posto sabato e domenica. Mobrix 756.925.
STATUTO avveniente libero elegante in piccolo palazzino 2 camere cucina bagno L. 38 milioni. Cittadella tel. 519.260.
STILCASE libero via Chieso Stilile ultimi camera linello cucinino bagno L. 38 milioni rateizzati. Tel 517.503.
TAIT 509.691 libero Madiori (piazza Bengasi) del 1971 ampio 3 camere cucinotto bagno a L. 68 milioni 500 mila.
TAIT 508.691 liberi zona Stadio camera cucina angolo cottura ingresso bagno cantina L. 28 milioni 500 mila.
TAIT 508.691 libero S. Paolo (corso Peschiera) camera cucina angolo cottura a servizio L. 25 milioni 600 mila.
TAIT 508.691 libero S. Rita ascensore camera tinello cucinino bagno 5° piano 3 aria L. 28 milioni 800 mila.
TAIT 508.691 libero zona Lucento camera tinello angolo cottura bagno terrazzo 7° piano L. 33 milioni 400 mila.
TAIT 508.691 libero Parella (corso S. Vercelli) camera tinello cucinino ingresso bagno L. 38 milioni 300 mila.

TESTONA
villa mq 220 appartamenti mq 85 - riscaldamento solare finiture lusso giardino tel. 697.186.
vendesi stabile signorile ingresso vendo signorili appartamenti varie metrature permutabile. Pagamento a consegna in 24 mesi. Forte mutuo. Tel. 816.229 - 648.153.
UTIP 547.828 libero zona S. Paolo via Cavigno 2 camere cucina L. 38 milioni mezzo mutuo a dilazioni.
UTIP 547.828 libero Aeronautica via Vandalino ben tenuto soggiorno living camere tinello cucinino box.
UTIP 547.828 libero corso Tassoni panoramico recente salone 2 camere cucina ripostigli mq più mansarda con bagno mq 20 circa.
UTIP 547.828 vende zona piazza Sabotino via Ferrara 37 in stabile molto ben tenuto garage, cucina 1-2 camere cucina da L. 15 milioni 600 mila rateali. Personale in loco.
UTIP 547.828 vende liberi recenti stesse case strada S. Mauro 1-2 camere tinello cucinino possibilità box.
UTIP 547.828 vende a Pinerolo zona S. Vito casetta parzialmente libera di mq 200 con 2 box L. 100 milioni.
VALENTINO zona liberi subito alloggi di 2-3 camere tinello cucinino bagno ampi recenti terzo ascensore ottimi L. 870 mila cad. B.I.T. 443.359.
VANCHIGLIA libero recente camere cucina servizi ottima posizione prezzo interessante. Centro Immobiliare 816.288.
VANCHIGLIA via Nizza in stabile di poca signorile vendesi alloggio 4 camere cucina Esamina. Tel. 540.908.
VENARIA presso Città Mercato recentissimo libero: salone 3 camere cucina servizi box. Salim 473.0367.
VENARIA zona centrale appartamenti 3 camere cucina L. 27 milioni 500 mila. Da Giovanni Immobiliare 491.550.
VENDERI libero Polstoi zona residenziale alloggio signorile 2 camere soggiorno cucinotto 2 servizi. Tel. 543.415.
VIA Sava vendesi alloggio camera tinello cucinino ripostiglio bagno cantina, L. 42 milioni. Telefonare 865.875.
VIA Maria Vittoria libero signorile adatto 7 letti cucina bagno da ristrutturare piano nobile mq 140 L. 135 milioni. Claudia Gedoni 530.871.
VIA Massena adiacente c. Sommeiller libero prestigio semimansardato 3 camere tinello cucinino bagno. Finci 625.801.
VIA Medici libero 2 camere cucina servizi cantina rientra necessità 2 anni L. 35 milioni. Immobilia risparmio 442.252.
VILLA Brunino recente 7 camere 2 servizi box per 2 auto giardino mq 1000 vendo libera. Tel. 384.491 - 303.007.
VILLA del 700 completamente restaurata strada del Pavarino appartamento signorile di mq 400 più 4 posti auto giardino privato parco liberi 6767.
VILLA Eremo superficie coperta mq 900 piscina interna parco mq 4.500 ampi posti auto varie; Cittadella, tel. 619.260.
VILLA Grugliasco recente prestigiosa bifamiliare completamente arredo e vari ripostigli garage giardino 5000 mq cedesi L. 310 milioni. Tel. 630.183.
VILLA libera ristrutturata su 2 piani terreno mq 2500 L. 150 milioni. Immobiliare Superga 443.252.
VILLA in Baldissero di 300 mq divisi su 2 piani ottima sapolazione L. 270 milioni. Tel. IM. 538.063.
VILLA in Pinerolo del 1970 libera vista panoramica: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, garage, parco 1600 mq giardino, L. 120 milioni pertinenti L. 60 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare, 657.8068.
VILLA libera in Pinerolo mq 350 box tenuta giardino mq 2200 L. 300 milioni. Tel. 657 824.
VILLA prestigiosa recente su 3 piani 400 mq abitabili in complesso residenziale precollina vendesi. Scrivere: «Pubblicompass 982 — 10100 Torino».
VILLA recente all'Eremo mq 600 coperti più terreno recintato. Ottime finiture. Cittadella tel 632 170.
VILLA Sassi adiacenze libera unifamiliare salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda abitabile garage, terreno di mq 800. 5 Pedes 835.846.
VILLA splendida posizione Mercadet - Pino - Piccolo garage giardino tenuta veramente solo alloggio. Tel. 542.107.
VILLE unifamiliari a schiera (700 mila mq) a Moncalieri 25 km da Torino. Personale in loco sabato e domenica in via Cardinal Gerlo (Lanze (traversa di via Mascoli) mutuo permuta. Mobrix 740 5088.
VOLPIANO libero 3 camere soggiorno cucina 94 mq L. 86 milioni più mutuo. Da Giovanni Immobiliare 910 6002.

20 Domande affitto

A società vaga alloggio 2-3 camere uso ufficio zona S. Secondo. Tel. 779.318.
AVVIATA società ricerca per funzionario alloggio o villa in Torino uso 2ª casa. Tel. 779.515.
CERCO alloggio arredato uso transitorio camera tinello servizi S. Rita S. Paolo. Tel. 396.705.
CERCO ufficio Crocetta S. 3/4 vani servizi piano basso. Tel. 396.706.
IMMOBILIARE BARGAOLO ricerca appartamenti uso ufficio minima spesa. Telefonare 656.000 - 500.200.
PROFESSIONISTA cerca abitazione di 3 camere e cucina in casa decorosa zona Rebaudengo, Tel. 447.4507 - 380.715.

21 Offerte affitto

A. UNIONE affitta vuoto 15 minuti Torino salone 6 camere cucine 2 servizi, ampio giardino. Annuali uso transitorio elegante monofamiliare soggiorno scandola. Tel. 557.824.
AFFITTANSI settimane e mensilità alloggi arredati stesso stabile a villeggiatori uso piano terra. Rivoli, telefono 952.610.
AFFITTASI arredato signorile zona Giardino alloggio 2 vani e servizi L. 380 mila. Tel. Ravarino 355.344.
AFFITTASI uso piedi-a-terra 3 vani con servizi arredati. Tel. 752.932.
AFFITTASI via Nizza ufficio mq 210 con impianto telefonico e parzialmente arredato. Tel. 505.583.
AMMINISTRAZIONI PENTO 447.4223 stabile alloggio vuoto di 2 camere tinello cucinino servizi zona Statuto L. 280 mila.
AMMINISTRAZIONI PENTO 447.1855 attico arredato zona S. Salvario 2 camere cucina servizi L. 320 mila a referenziati.
AMMOBILIATI attico appartamenti e monolocali in Torino stesse case. Tel. 757.244.
CORSO Rivoli monolocale mansardato con angolo cottura a servizio vuoto arredato, L. 300 mila. Tel. 398.766.
DI SALVATORE 687.163 affitta accogliente monolocale appositamente arredato comfort cucinetta no condominio.
MINALLOGGI stesso stabile recente piazza Gualino finalmente arredati tendono ogni comfort uso piedi-a-terra e referenziati affittansi. Telefonare 540.766.
SOFFITTA affitta studenti impiegati L. 80 mila mensili più calcolone no abitazione servizi esterni. Tel. 965.7964.
STUDIO CODONI affitta centrali adiacenti corso Cairoli uffici prestigiosi arredati telefonici segretariali sale riunioni giornalistici ingresso parcheggio interno. Rattazzi, Tel. 530.671.
UFFICI arredati centrali con parcheggio interno reception segretariale sale riunioni traduzioni show room bar magazzini, I.C.S. via Egeo 16 int. 9 011/658.11.
UFFICI arredati centrali, segretariato, recapito telefonico, telex, sale riunioni. Via Bacchi 16, telefono 535.526.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio garanzia fuganti. Tel. 667.051 Montaldo via Mazzini 43.

24 Mobili, arredi

da di più Vasistemazione completamente rinnovata con mobili di qualità e prestigio. Ampia scelta, cortesia e competenza per garantire un ottimo investimento. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Calusio. Parcheggio.

25 Artigiani, Mestieri

ARTIGIANO ristruttura e vive pitture, qualità e serietà. Referenziati e preventivi gratuiti Tel. 541.780.

33 Matrimoniali

CELIBE 37enne professionista alto tenore desiderebbe conoscere signorina di ogni bella presenza eventuale matrimonio. Scrivere indicando telefono a Publicompass 576 — 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

CAMPELLI vende sport 5 modelli a partire da L. 1 milione 900 reale carrelli sportivi a partire da L. 350 mila rimorchi portabiciclette alnasi porta moto porta auto acquistate direttamente in fabbrica. Corso Vie Sacchi 19, tel. 011 690.029.
TENDER Coniasse 300 e 470 occasionissima al Hinterleggio esperta Claudia str. 8 Orco 14 Gruppo tel. 964.8423.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dispone show-show samoiedo yorkshire barboncini alsaziani rottweiler pastori tedeschi cuccioli a scuola di nuoto. Tel. 011 861.6638.

Antiquariato

GALLERIA Pera, Torino corso tel. 877.344, acquista dipinti dell'800 e prima '900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AAAAA. LIRE 15.500.000 Casamercato 3585 vende nel Monferrato rustico 2 locali più solaio 300 mq terreno servito da acqua luce strada. Comodità negozi. Pagamento 3 anni senza cambiali.
AAAAA. LIRE 18.500.000 Casamercato 3586 vende nel Canavese rustico semindipendente 6 vani cantina corpo servito acqua luce strada asfaltata. Pagamento dilazionato 5 anni senza cambiali.
AAAAA. LIRE 23.500.000 Casamercato 3586 vende 30 minuti da Torino rustico 4 vani portico magazzino 1500 mq terreno. Pagamento dilazionato 60 mesi senza cambiali.
AAAAA. LIRE 48.000.000 Casamercato 3586 vende casetta abitabile subito 3 camere cucina salone cantina 2000 mq prato. Possibilità mutuo fondiario.

A. L. 4.800.000
Il Punto Immobiliare vende nel Canavese rustico di 2 vani servito da strada asfaltata, pozzo artesiano, cascina senza interessi. Tel. 656.235 - 656.305.

A. VALDELLATORRE casa abitabile subito 2 camere cucina cantina giardino L. 35 milioni Tel 011 531.944.
A 18 km da Pinerolo, S. Germano Principio vendesi mansarda in leggero condominio servizi interni. G.B.I. 516.009.
ABITABILE casetta 4 camere giardino ragazzi abitabile L. 23 milioni 500 mila altre L. 35 milioni dilazioni Tel. 011-641.603.
ALASSIO Depadelaire Mutuo è Sarà vende alloggi in villetta vista mare da L. 38 milioni. Disponi subito interessati. Tel. 0182 90.220.
ANDORA recentissima costruzione 200 mt mare loggiato 2 camere cucina bagno balconi. Gabetti 019 37.310.
BARDI S. Martino posizione soleggiata vendo casetta rustica 4 vani terreno L. 12 milioni. Tel. 011 71.274.

BEULARD
villa occasione imprese vendo ultimi abitabili fronte spiaggia. Telefonare 011 692.540.
BORGIO Verezzi cedesi più servizi 90 mt mare. Tel. 019 644 387.
CALABRIA a Diamante fronte mare ottimi L. 33 milioni dilazionabili. Tel. (011) 741.601.
CAMAVESE rustico 4 vani terreno 400 mq L. 8 milioni 500 mila sottoscritti contanti L. 4 milioni. Tel. 360 221 Giusti.
CASA libera abitabile 6 vani via Cantavenna 28 km Torino vendo L. 33 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 0124 312 01 ore ufficio.

CASAMERCATO A. 011 3585 comprendente rustici, castelli, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASCINA Benevagienna Fossano 11 camere 2 stalle portico terreno mq 17.000 irriguo con pioppi libera subito vicino stalla vendo L. 115 milioni. Telefonare 0121/214.56.
CASCINOTTA in ottime condizioni 1100 mq terreno vicinanze Cavour Bibiana vendo. Tel. 0121 71.274.
CASETTA libera Beinasghe parzialmente ristrutturata salone 3 camere bisogno terreno 5 mila mq. Tel. 053.4307.
CASETTA 40 km Torino adatta fine settimana 2 grandi vani cortile recintato L. 18 milioni. Tel. 011 974.420.
CAZZE (Nizza) casetta indipendente bilocale cucina servizi ingresso giardino L. 27 milioni. Esposizione 004.263.
COLLINA Valchisone Pramollo vendo casetta, nuova panoramica 5 vani 500 mq terreno L. 28 milioni. Tel. 0121 71.921.
FINALE Ligure 125 mq 7 vani terreno automunito. Tel. 019 644.267.
GASSETTI Sanremo 0184 550.111 Argeglio (Cervasca (im) vista mare tripartita a pochi minuti dal mare prima consegna maggio-giugno a partire da L. 28 milioni.
GASSETTI Sanremo 0184 550.111 Riva di Ospedaletti (Imp) in posizione ineguagliabile a 50 mt mare in costruzione bilocali e servizi, ampi terrazzi riscaldamento autonomo, consegna primavera 85. Prezzi a partire da L. 50 milioni 600 mila.
GASSETTI Sanremo 0184 550.111 stabile con splendida vista sulla città e sul mare, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzi L. 125 milioni.
GASSETTI Sanremo 0184 550.111 zona La Brezza in bella casa con parco ottima vista mare ingresso soggiorno con angolo cottura, 2 camere bagno balcone cantina box 30 mt dal mare, 160 milioni.
GASSETTI Sanremo 0184 550.111 S. Lorenzo Mare collinare tra gli ulivi vista mare campo tennis e piscina bilocali e servizi posto auto e cantina da L. 30 milioni più L. 14 milioni mutuo. Facilitazioni di pagamento. Riscaldamento autonomo.
GAVENO Agudio casetta abitabile 2 vani cantina L. 15 milioni store a L. 22 milioni dilazioni. Tel. 011 540.947.
INVILLA vendo vicinanze Cerioni villa signorile salone 6 camere 2 servizi parco L. 115 milioni. Tel. 918.283.
MONCRIVELLO 30 km Torino casa 2 piani 2 saloni 4 camere cucina 3 servizi giardino L. 45 milioni. Tel. 447.4544.
PIETRA Ligure 50 mt mare recente costruzione 2 locali servizi balcone cantina. Gabetti, telefono 019 37.310.
PRAMOLLO vendo alloggio nuovo soleggiato a L. 49 milioni ampie dilazioni. Telefonare 0121/8200.
QUARTO 3 km da Asti nucleo quasi totalmente isolato indipendente 7 camere bagno possibilità ampliamento 5 mila mq terreno circostante L. 78 milioni 500 mila vendo. Tel. 0141 65.876.
RICERCHIAMO per nostra clientela monolocali-bilocali Riviera Ponente. Gabetti tel. 019 37.310.
RUSTICI di ogni tipo vari metri cubi ampliati e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 011 6588.
RUSTICO libera Bernezzo mura (Cuneo) vendesi composto mq 180 con terreno mq 2000 ottima altura, tel. 594.972.
RUSTICO ristrutturato Serra Ivrea libero salone 3 camere cucina biservizi taverniello giardino L. 79 milioni. Grimaldi 011/596.498.
S. GIORGIO 30 km Torino palazzo 2 camere cucina bagno terreno giardinetto L. 29 milioni. Tel. 380.231 Giusti.
SANREMO Ospedaletti vendiamo villa - appartamenti 100 mt mare piscina settembre 85. Tel. 0184 64.212 - 82.536.
SANREMO via Padre Semeria libero in complesso residenziale camere con ampio ascensore terrazzo. Grimaldi 696.485.
SARDEGNA La Caletta di Portorotondo vendiamo splendidi appartamenti sul mare inseriti in tanto verde. Visita organizzata in loco. Caserta Lanfo 011 315.721.
SARDEGNA Porto Cervo vendo villa e 2 appartamenti con ampi terrazzi vista mare posto auto. Tel. 011 - 687.014.
SARDEGNA vendesi appartamenti e villette L. 6 milioni contanti mutuo a dilazioni. Tel. 641.828 - 543.534.
SESTRIERE in nuovo esclusivo condominio vendonsi ultimi mono-bilocali prezzi favorevoli tre 2%. Tel. 011 442.269.
SESTRIERE libero recente splendida vista signorile salone 3 camere cucina bisservizi 2 posti auto. Tel. 885.560.
VENTIMIGLIA antico libero in stabile signorile 3 camere cucina servizi mansarda terrazzo box. Grimaldi 696.485.
VILLA da ultimare nel Canavese 28 km Torino vendo L. 82 milioni. Telefonare 0124 31.209 - 882.063 ore pasti.
VILLA libera Balme disposta su 2 piani salone 5 camere 2 bagni L. 120 milioni dilazioni. Tel Immobili 489.789.
VILLASTELLONE libera villa indipendente unifamiliare 5 camere cucina garage giardino L. 145 milioni. Tel. 621.316.
VILLE e villini vendonsi, da 2 a 10 km da Cirié. Parziali permute ed agevolazioni. Tel. 998.3150 - 920.4181.

46 Ville, app., per vacanze, affitto

Al mare Lido Ferramel Riviera Adriatica affittasi villetta. Tel. 641 828 - 543.564.
CAIRO sul mare bella residenza affittasi alloggetti signorili 2-3-4 posti, 15 giorni. Tel. 011 300.528 ore 13-19.
LOANO affitto meravigliosa arredata da 2 a 8 posti letto in villa panoramica 800 mt mare. Tel. 019 671.234.
SANREMO Villa Verata attico alloggi arredati confortevole annuale o stagione estiva. Tel. 0184 45.308 - 98.124.
SARDEGNA privato affitta appartamenti in villetta fine mare zona Budoni 40 km da Olbia. Tel. 668.8700.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Brunor 40 mt mare cucina accurata familiare L. 17 mila completissimo. Tel. 0182 49.241.

Occasioni

MERCATINO del mobile vasto soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34, parcheggio. Tel. 472.950 dopo ore 19.30.

52 Varie

AAAAA. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 334.932.
AAAA. COMPERIAMO argenteria oggettistica gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel 878.327 via Mazzini 27.
ACQUISTO mobili soprammobili quadri tappeti oggetti vari appartenuti a alberghi e altri locali. Tel. 670.241 Perito.
ASTROLOGIA cartomanzia medium risolve problemi in tempi perenne amore sogni e matrimonio solo sicuri, tel. 740.5823.
CARTOMANTE Mata medianimica radioestesia risolve fortuna contrarietà lega persone amate solo. Telefonare 309.7758.
MONETE oro argento acquisto, cerco in particolare monete da 5-10-20 golden. Pago prezzi speciali. Per collezioni e lotti importanti mi reco sul posto. Gilio Torino via Alberi 8, tel. 535.534, oppure piazza Palestrina 3, tel. 544.535.

Quando, due anni fa, è per la prima volta, la Delta LX ha affascinato tutti con classe ed eleganza. Oggi è la nuova Delta LX. Una Lancia per stile, divertimento di guida esclusivo, affidabilità tecnologica. Una Delta per linea e funzionalità. Una LX in tutto ciò che lo rende speciale. Tessuti raffinati, realizzati in esclusiva per Lancia da Ermenegildo Zegna; prestigiosi colori metallizzati; ruote in lega leggera da 14 pollici con pneumatici sezione ribassata; alzacristalli elettrici e cristalli atermici; chiusura centralizzata delle porte. Strumentazione completa, comprendente l'altro orologio digitale e contagiri elettronico. Dotazioni e confort da grande berlina, con anteriori super avvolgenti e divano posteriore ribaltabile separatamente. Tutto questo merita una sigla che in Lancia vuol dire eleganza superiore e personalità unica. La sigla LX.

Nuova Lancia Delta LX 1300.

La ricerca del capo firmato (e conveniente)

AL MERCATO DELLA CROCETTA UN ASSALTO PER BENE

Vengono da altre città, anche lontane, per comperare qui, in un mercato che è del tutto particolare e che trova un raffronto solo altri. Perché questa scelta?

«I prezzi sono in genere convenienti, ma occorre esagerare su questo punto, non è che regalino la merce; direi che ciò che più conta è la qualità e la prospettiva di azzeccare un buon colpo», dice Germana Desbate, che di questo «mercatino della Crocetta» è una frequentatrice abituale.

Che vuol dire azzeccare un buon colpo? «Significa trovare a un ragionevole il capo firmato, il migliaio che fa un del centro al tre volte tanto, e di più. Una questa opportunità era più frequente oggi girare da un banco all'altro e più aperti». E' ciò che fanno le molte clienti che si aggirano con circospezione i banchi, come tanto Sherlock Holmes in gonnella, o anche in pantaloni, data la moda.

Sono continua quelle che un rotocalco definì pochi giorni fa, parlando di Torino, «le signore-bene che danno l'assalto». E i commercianti, si comportano, per adeguarsi? Sentiamo Carnevali, che vende qui oltre dieci anni e che sa giudicare la cliente a colpo d'occhio, per cui nel giudicare va sul sicuro: «Sono molte, tantissime anzi, che vengono qui al mattino presto. Mi domando quante sacrificherebbero una poltrona se pensassero di qualche che faccia morire d'invidia le amiche. Per posto dire che la lavatacce serve fino a un certo punto».

pacifico sulla bancarella

Perché? «Perché ho capito da qualche anno che chi arriva prima mi porta via il meglio, dopodiché mi rimane più nulla di interessante per accontentare le clienti che arrivano dopo. Così mi sono studiato il modo di fare della clientela e ho trovato quello che penso il sistema migliore».

Possiamo rivelarlo? «Non proprio di sì, non c'è mistero. Io prendo i capi migliori, quelli che bene come si va da via in fretta, e non li riunisco in un certo mucchio del banco, ma li mescolo al resto. E' una specie di gioco al "Chi trova", vedo che si danno da fare, che guardano, toccano, cercano la marca, ossia il "firma", domandano il prezzo e vogliono misurare il capo, almeno provare che effetto fa a mettersela addosso. A questo punto, il gioco è fatto perché arriva un'altra cliente, vede che cosa ha comperato lo primo e si mette in caccia anche lei. Se trova più il pezzo importante, cori, compererà qualche altra cosa, ma andrà via a vuote. Ho sono spiegato? comperare bene a trovare il "tesoro", io la faccio lavorare; non basta che si alzino mattino».

E il numero delle clienti è — perché no? — anche dei clienti è aumentato in questi ultimi due anni al punto da porre seri problemi di circolazione. E' nato il «Caso Crocetta» che ha suscitato discussioni e polemiche. Il «budello», dove la si restringe fra le più antiche abitazioni, rende pressoché impossibile; sono state suggerite alcune soluzioni e si è tentato di una alternativa che per ora tuttavia non s'intravede.

Molti i commercianti che rifiutano di spostarsi anche di pochi metri «spezzando» il mercatino in due, sono, anzi, la maggior parte.

«E perché mai lo dovremmo fare? Da tempo, da troppo tempo, gente abituata a qui e sa che, venendo qui, noi ci siamo, come a un appuntamento fisso. Dividerci significherebbe privilegiare qualcuno e penalizzare gli altri, contento. Chi questa alternativa — afferma Silvano Zielia che vende calzature — non può avere finalità nascoste, forse per motivi di concorrenza che noi non possiamo accettare poiché paghiamo tasse, e care, e vogliamo dedicare a servire la clientela come l'abbiamo sempre servita».

Quello «budello» è un problema facile soluzione, e una diversa sistemazione del mercato è suggerita da problemi di circolazione, quindi, come è stato detto da qualche parte, anche di «ordine pubblico».

«Macché ordine pubblico. Tutti i giorni ne escogitano una — asserisce Giovanni Pinna, che vende calzature — diciamo piuttosto che i nostri prezzi diamo fastidio a troppa gente, soprattutto ai negozi del centro; le signore sanno che trovano qui abiti firmati dai sarti più noti del mondo. Ho una cliente che viene da apposta e lei so che posso anche accettare assegni perché sono sempre coperti».

Chi vorrebbe cambiare l'attuale sistemazione mercato oppone ragioni apparentemente valide: «Questo budello una stretta e banchi e gente ci si vede più. Se capita qualche incidente, non possibile far passare ambulanze e neppure una qualsiasi auto. E' chiaro che il traffico si è intensificato, che in questi ultimi tempi situazione è mutata. Vogliamo ammetterlo?».

PREZZI CONCORRENZIALI ANCHE NELLA BOUTIQUE

L'obiezione dei commercianti pare altrettanto valida: «Se siamo sempre andati avanti così, se non è successo nulla fino a oggi, perché dovremmo cambiare? Se realtà, come sostengono i supermercati, è diversa oggi, perché non se sono accorti prima? Loro studiano le soluzioni e poi impongono. Perché le dobbiamo subire?». Lo rileva Mario Alfero che commercia in abbigliamento e che alla Crocetta è quasi una

Questa è, aspetti, che giorno e che, dopo molta profonda e in meglio, stante l'insieme definirsi un quartiere residenziale, anzi, per aspetti, più elegante Torino, villette e pochi piani, palazzine che risentono dell'influenza *Liberty*, macchie verde, isole pedonali che in altri quartieri rappresenterebbero un sogno irrealizzabile.

Il di questo mercatino storico, nato all'ombra di una ha pur esso aspetti storici, si vie circostanti e investe tutto il quartiere.

Proprio davanti alla chiesa della Crocetta, il 17 giugno 1914, ora in un comizio del partito socialista e si temevano disordini. Doveva parlare un oratore che, a quanto si diceva, possedeva prerogative di agitare animi punto che divenivano incontrollabili; insomma, un comiziante nato. Quel cialista, notate le espressioni di coloro che in prima fila si accingevano ascoltarlo e il dispiegamento dell'ordine, preferì rinunciare a prendere parola e il comizio, si suoi dire, andò a buca. Il bellicoso tore troppo Lo sarebbe divenuto più tardi. Allora Benito Mussolini non

Fra i banchi, all'ombra del vecchio campanile

poteva dirsi un nome di richiamo.

Oggi, dicevamo, dal mercatino si passa agevolmente alla vicina boutique con capi che attirano una clientela che sa che cosa cerca e dove trovarla. Monique in una di questi negozi. «Abbiamo un buon pubblico ma non ne faresti una questione di categoria o di fasce sociali — rileva — perché da noi viene anche la casalinga normale, la moglie di un impiegato e, perché no, di un operaio. Non vede i prezzi in vetrina?».

Occorre che Monique ragione. Non c'è soltanto l'abbigliamento per adulti e per i bambini che hanno le prime eleganza. Attorno Crocetta si un traffico commerciale che coinvolge la profumeria, con prezzi alquanto competitivi, vi sono bar di lusso, enoteche che possono offrire, sempre a prezzi più che concorrenziali, quanto il buongustaio desidera, d'annata, bianchi, champagne, manti, frizzantini, liquori.

La Crocetta è una quasi «roccaforte» commerciale per Torino. Pensare di modificarla, di farne un qualcosa di diverso, significa averla capito, afferrata nella sua realtà più genuina. E' possibile, in certe conversazioni signore, cogliendo al volo frase, intuire che un capo firmato, scoperto per e comperato in questa zona quasi per niente, il tocco proibito. Il fascino di qualcosa che in altro luogo e in altre circostanze non si sarebbe potuto trovare. Ne parlano ammiccando con le amiche, come volessero far intendere che si tratta di un pezzo unico, nato da uno stilista romano che va per la maggiore o, addirittura, piovuto alla Crocetta, proprio qui, da Parigi.

r. ross.

DIALOGUE INTERNATIONAL
LANGUAGE
10128 TORINO
Corso Umberto 61
Tel. 011 584.710 - 590.500
Language as communication

VALIGERIA PELLETTERIA
modelli delle migliori CASE
Valentino
C.so De Gasperi 33
Torino - Tel.

Old England Gallery
Via Sacchi 36/a
10128 Torino
Tel. 011 541.369
STAMPE INGLESI D'ANTIQUARIATO
MAPPE E INCISIONI DAL 1600 AL 1800

OTTICA SERGIO
LENTI E MONTATURE delle migliori marche
C.so TURATI 10 - TORINO - TEL. 597.731

MAROCCO
DEL SU MISURA
TERMOACUSTICHE
VETRI
CRISTALLI
SPECIALIZZATI SPECCHI ANTICHI
SPECCHI PER BAGNO
BOX DOCCIA
AMBIENTAZIONI
SPECCHI
A. Vespucci, 55/A - Tel. (011) 58.35.50 10129 TORINO

Trattamento particolare a tutti i clienti per gli acquisti di maggio e giugno
VISITATECI
MIRABELLI
Corso De Gasperi, 18/E
Tel. (011) 58.22.79
TORINO
Tavole da wind surf
mistral
Max in Mare
F 2

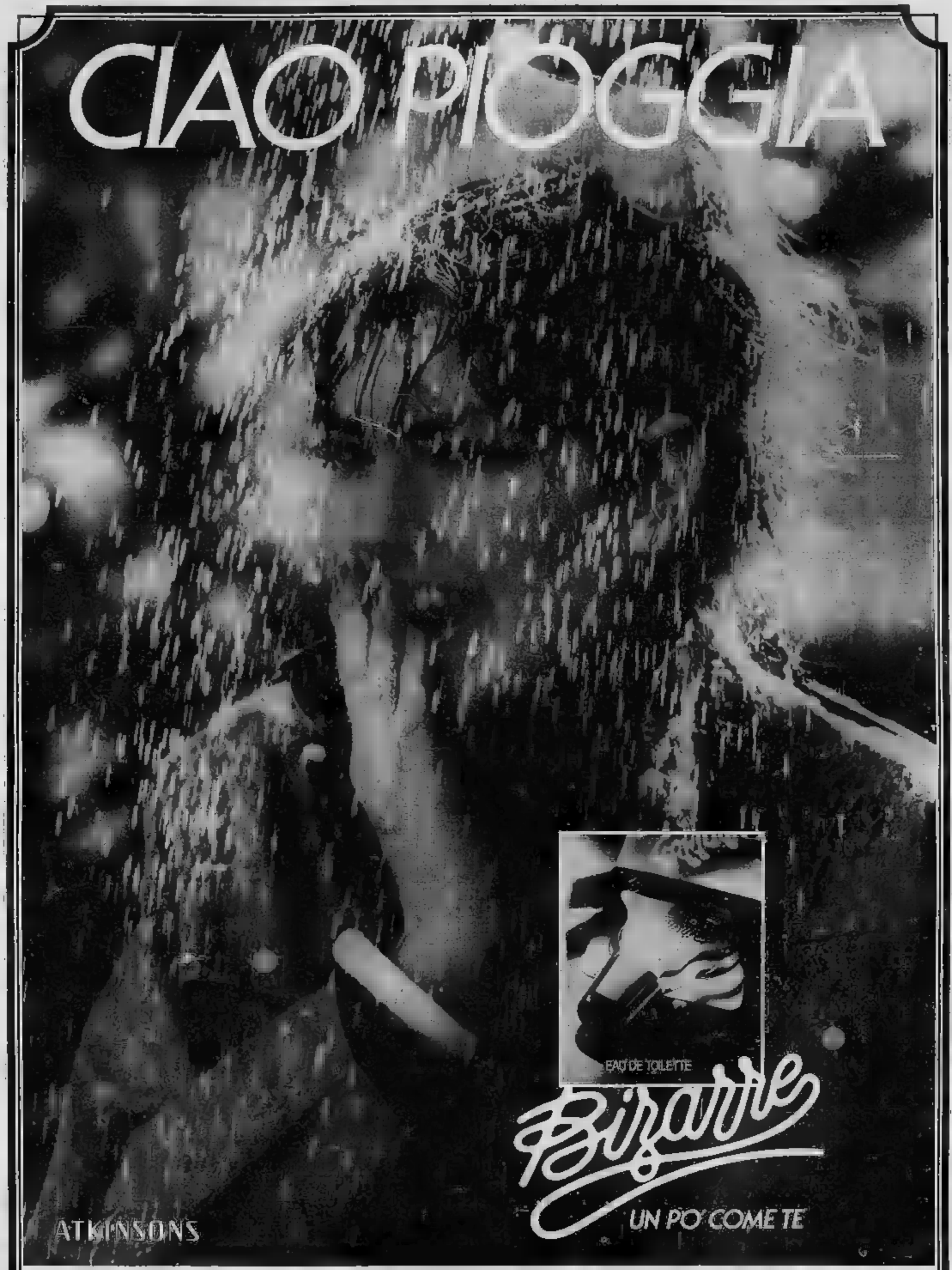
PER SENTIRTI DIVERSA ABBIGLIAMENTO DONNA
Boutique VANITY
V. F.lli Carle 54/c - TORINO - Tel. 503.867

NEL 25° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE
LA GALLERIA D'ARTE ANTICHITA'
BOCCACCINI - GIORDANINO
invia da queste colonne i migliori auguri a tutti i clienti vecchi e nuovi
V. AMERIGO VESPUCCI 46/E - TORINO - TEL.

PELLICCERIA
Mink
Custodia estiva
Corso Alcide De Gasperi 14
TORINO - Telefono 582.930

Vittoria Accademica 1978 Oscar per la creatività 1979
Trofeo Accademico Internazionale di Alta Moda femminile 1981
Moda Pronta
Sartoria per Donna
TM Tarin Moda
Via Caboto 32
Tel. 500505-Torino

original skin
Abbigliamento in pelle di qualità garantita
Moda giovane ed elegante
011 500.564 Raia
10129 TORINO
via Cassini 3 (angolo Mercato Crocetta)



In vendita presso

PROFUMI **Servetti**

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21

Corrado Pani e Carla Gravina, protagonisti de «I fratelli Karamazov»

Da domani lo sceneggiato d'epoca

ECCO I KARAMAZOV

Con «I fratelli Karamazov» di Dostoevskij, ridotto in sette puntate per la tv da Diego Fabbri, si conclude «Sceneggiato d'epoca», la serie di Raitre che ha riproposto, a partire dal gennaio scorso, un'antologia di teleromanzi prodotti dalla Rai tra il 1958 e il 1969.

Fu diretto nel '68 da Sandro Bolchi. «I fratelli Karamazov» ed interpretato da un lungo elenco di attori, tra i quali Salvo Randone, Umberto Orsini, Corrado Pani, Carlo Simoni, Sergio Tofano, Gianni Glachetti, Roldano Lupi, Antonio Pierferdenici, Glauco Onorato, Lea Massari, Carla Gravina.

Da domani lo si potrà rivedere, essendo «I fratelli Karamazov» l'ultimo titolo, tra gli undici scelti e curati da Maurizio Giammusso, Dei Karamazov è la terza replica, in quanto ci fu un bis nel '69. Secondo Bolchi si tratterebbe dell'unico lavoro da lui diretto «aderente all'usura del tempo».

Il presupposto sul quale Sandro Bolchi partì, a suo tempo, prima di dare il via alla riduzione televisiva del famoso romanzo dell'«Delitto e castigo» nacque da un suo grande amore, nutrito all'epoca dell'adolescenza, per il russo. Il questo trasporto per Dostoevskij, si aggiunse il desiderio di proporre un «affresco non oleografico della Russia del secolo scorso».

In realtà, Bolchi si ripropose di «aderire» e «spirito» Dostoevskij), per renderla accessibile ad un vasto pubblico disposto ad essere coinvolto da un romanzo russo senza barriere e cori. La «nebbia» che avrebbe dovuto fare emergere visivamente il clima della famiglia Karamazov, Bolchi trovò a Novi Sad, ed anche se il ghiaccio di affondare nella mota, i toni grigi della campagna jugoslava espressero fedelmente gli intenti del regista.

Il paesaggio, tuttavia, nell'economia del «Fratelli Karamazov» di Bolchi, ha poco rilievo, avendo solo la funzione di evocare un clima. Prima che la riduzione televisiva di Diego Fabbri fosse mandata in onda, Ungaretti scrisse: «Con "I fratelli Karamazov", il pubblico dovrà indotto a compiere un'indagine nel segreto sempre d'ogni persona segreto indecifrabile se non attraverso barlumi di poesia».

In onda stasera su Raidue alle 20,30 «Soldato blu»

UNA TRAGICA VICENDA WESTERN DALLA PARTE DEI PELLEROSSA

La regia di Ralph Nelson. Interprete femminile Candice Bergen. Una storia d'amore fra un soldato ed una giovane bianca che si sente indiana

I contestati rilevamenti del «meter», sembrano dare ragione a coloro che alla seconda rete della Rai. E' quindi legittimo che anche l'appuntamento cinematografico di domani troverà molti consensi tra i telespettatori. E' di scena infatti una pellicola che, nel fatidico 1970 divenne subito un mito, soprattutto fra i giovani. Si tratta di *Soldato blu*, il film di Ralph Nelson che, nonostante un divieto «minori di 14» per la drammatica violenza della sequenza finale, viene ora presentato su Raidue alle 20,30, seguendo di una settimana il *Bello* di Brass.

In quel caso furono operati alcuni tagli per renderne possibile la visione al pubblico televisivo. Questa volta, poiché la materia appare meno scabrosa e il tempo modifica i parametri del lecito, sembra che la versione proiettata sarà quella integrale. *Soldato blu* è in un certo senso il film capostipite di una tendenza ed è la bandiera del trasformismo hollywoodiano pronto facilmente disposto a sposare la tesi «dalla parte dei pellerossa» dopo tanti film tesi a dimostrare il buon diritto della colonizzazione americana nell'Ovest. Il suo precedente indiretto e ambiguo è *Il grande sentiero* di John Ford, il suo più riuscito epigono è *Piccolo grande uomo* di Arthur Penn.

La storia narrata è perfino banale nella sua linearità: una giovane bianca, Kathy (Candice Bergen), viene rapita dalla tribù indiana di Lupo Giallo. La spedizione punitiva data in pasto ai cani nell'intento, da parte della vendetta indiana consente solo al giovanissimo ed impacciato soldato Honus di proseguire nel difficile viaggio di ritorno.

Kathy è indotta, ben presto più convinta della sua condizione di squaw che del suo passato di ragazza di buona famiglia. Presto anche Honus, innamoratosi, le segue ubbidiente gli ordini. Ma all'arrivo al forte, l'epilogo è tragico e inaspettato anche perché segue una «love story» molto tenera.

Le spiegazioni di Honus (Peter Strauss), non convincono il comandante del forte che decide una rappresaglia. Il giovane viene messo agli arresti e assisterà impotente alla bravata del generale che scopertamente Custer. Cinquecento indiani, compresi donne e bambini, vengono massacrati con l'inganno e Kathy potrà assistere soltanto i superstiti.

Lodata la folgorante bellezza di Candice Bergen (un simbolo della nuova donna americana), c'è da notare che il regista Ralph Nelson sfrutta con freddo professionismo l'emozione della vicenda e le sue implicazioni ideologiche (pensa al Vietnam), affidandosi alla Peckinpah. In un inosservato, il luciferino caratterista Donald Sutherland.

Candice Bergen in una scena di «Soldato blu»

Parla il regista di «Adorabile infedele»

HOWARD ZIEFF E NASTASSIA

Armand Assante, Nastassia e Dudley Moore in «Adorabile infedele»

Grandi nomi del cinema internazionale in questo periodo a Roma. E' stato di passaggio nella capitale anche Howard Zieff, il regista di tanti di successo quali «Visite a domicilio», «Ma chi sei tutta matta?», «Soldato Giulia agli ordini».

Zieff sta assaporando il grande successo del suo ultimo film «Un'adorabile infedele» (titolo originale Unfaithfully yours), che ha per protagonisti due grandi nomi del cinema internazionale, Dudley Moore e Nastassja Kinski.

«Il pubblico ci è sempre sembrato nel constatare che prendo sul serio la commedia», ha maliziosamente dichiarato il regista.

Infatti il «maniacale» rigore con cui dirige i suoi film gli ha conferito la reputazione di uno dei migliori registi della commedia moderna, che ha avuto come interpreti autentiche stelle del genere: Walter Matthau, Goldie Hawn, Albert Brooks, Barbra Streisand, Alan Arkin e molti altri.

Il regista ha continuato: «La regia è una conversazione senza soluzione di continuità fra attore e regista. Per girare una commedia ci scrittura che ha talento e capacità di dimostrarlo. Per questo motivo che se il regista sa sempre quello che vuole, deve lasciare ai suoi interpreti spazio, perché lo arricchiscano le "invenzioni" del loro talento».

Il regista ora si è ispirato ad un film del passato di Preston Sturges «Infedelmente tua», che allora era interpretato da Rex Harrison e Linda Darnell. Zieff ha mantenuto la stessa ricchezza di invenzione, ma la componente sentimentale del film è prevalsa su quella satirica.

Nel film di Sturges, per esempio, il marito per reagire alla supposta infedeltà della moglie, compie comportamenti diversi, gli vengono suggeriti, durante un concerto, da tre diversi brani musicali.

Nella versione Zieff, invece, il direttore d'orchestra elabora con la fantasia un'unica rappresaglia che poi, inutilmente, trasferire nella realtà.

Le modifiche strutturali volute da Zieff conferiscono un'autentica comicità alla genesi caratteriale del protagonista, che l'impareggiabile talento di Dudley Moore rende perfettamente credibile.

La vicenda di «Un'adorabile infedeltà» prende la mosse quando a un maturo direttore d'orchestra, Claude Eastman, famoso in tutto il mondo, comincia ad insinuarsi il sospetto che la giovanissima moglie lo tradisca.

Claude prima è turbato, poi lavora con la fantasia e infine si abbandona all'irrazionalità. Il potere della suggestione, che ha perduto sconvolge Eastman. Solo che lui non è un guerriero, ma un incorreggibile romantico, che dispone solo di due armi: la direttore e dell'onore.

Il presunto Casalo, che l'insana gelosia, è Max Stein, prestigioso violinista e seducente libertino, mentre l'involontario Iago Robbins, agente di Eastman e suo migliore amico.

Il dramma della gelosia si risolve in tragedia, ma in una frizzante commedia che, parafrasando spesso, si è «molto rumore per nulla».

«Per anni ho sognato di realizzare questo film — ha dichiarato il regista —. E' quando, tre anni fa, Peter Sellers è morto per il mio progetto, credevo proprio di farcela. Di comune accordo avevamo il protagonista avrebbe dovuto impersonare un direttore d'orchestra tipo Herbert Karajan o Carlo Maria Giulini. Ma dopo la prematura di Peter non sapevo proprio con chi sostituirlo. E' stato Steve Gordon, che aveva diretto in "Arthur" a suggerirmi Dudley. E quando mi ero ormai convinto di trovato l'interprete ideale, ho dovuto aspettare un anno, perché era già impegnato per altri film. Ma è valsa la pena. Oltretutto Moore è un ottimo musicista e parla che gli offrivo era veramente congeniale una per lità».

Un nuovo ciclo al Movie Club

ARRIVA LA SVEZIA

Per molti appassionati — e non è una colpa loro — l'aridità del mercato — l'attuale svedese coincide con il nome e con il magistero di Ingmar Bergman. Greta Garbo e Ingrid Bergman sono lontane. Il fenomeno della migrazione da Stoccolma verso Hollywood rischia di sfumare nelle nebbie del mito e perfino i piccoli scandali come *Io sono curiosa-giallo* e *curiosa-blu* rientrano nella routine che improbabilmente ci affibbiano a una cinematografia considerata algida, remota.

Il ciclo intitolato non come un bergmaniano (*Luci d'inverno*) parte oggi al con la collaborazione della Regione Piemonte per vivo di conoscenza e quanti considerano della avventura tuttavia il peso. La proposta Movie, che finora ha ripresentato un Bergman di assoluto interesse, sfiora secondo logica da una parte retrospettiva con titoli e dall'altra vetrina temporanea con donzelle di lusso in Victor Sjoström, Stiller e Sjöberg rappresentano i retrospettiva. Sjöström, che interpretò il vecchio professore ne *Il posto fragole* Bergman, esaurisce il versante drammatico della produzione pionieristica, da *I proscritti a Il carretto fantasma*. Stiller è considerato un brillante, da *Amore e giornalismo* a *Erotikon*, una commedie Lo e dal cinema Anni Trenta. Ma in fondo non si tratta che di luoghi comuni: con-

Liv Ullmann

frontare piuttosto perfido Sjöström riuscì a esprimersi anche in America mentre in Svezia e in America l'opera di Stiller apicoò isolata. Di Sjöberg infine le ultime generazioni dovranno conoscere almeno *Signorina Giulia* dal dramma di Strindberg che vinse la Palma d'oro al Festival di Cannes 1951.

La rassegna è così fitta di proposte che chiunque, poi la possibilità di repliche, il condannato in partenza a perdere del cartellone. Si tirà soprattutto di autori contemporanei dove i cinefili che preparano l'ascesa di Bergman negli Anni Sessanta i Troell, Widerberg, Bjöman, Zetterling cedono il posto a talenti noti solo agli specialisti.

Da non perdere in ogni modo le prove registiche di interpreti famose quali la Gunnel Lindblom di *La fontana della vergine* la quale in *Sally e la libertà* ha suscitato critiche entusiastiche («*Tutte le coppie che vivono insieme, sposate o no, dovrebbero vedere questo film*») o la Ingrid Thulin di *Sussurri e grida* la quale in *Cielo sparito* riesce «a catturare gli umori più sensibili nella vita di una giovane».

p. per.

Il sabato 16,05 Raitre

LA FAMIGLIA CAMBIA

La famiglia di oggi non è quella di alcuni anni fa. Quella degli Anni 90 non sarà certamente eguale a quella di oggi.

Cosa bisogna fare per capire il significato di queste trasformazioni ed intervenire in tempo? E' ciò che si ripromette il programma del Dse la cui prima puntata ha per titolo «Educazione: cosa va di moda? Genitori e figli negli Stati Uniti dall'inizio secolo oggi».

La trasmissione, che è settimanale, è firmata da De Seta (collaborazione di Giovanna Montgomery), e sarà su Raitre. Numerosi gli argomenti ai quali si cercherà di dare una risposta.

Ne citiamo alcuni: come sono avvenuti nel tempo questi cambiamenti così importanti influire sul rapporto genitori-figli, le conseguenze che ha avuto sui metodi educativi e sullo sviluppo psico-affettivo del bambino il mutare dei ruoli all'interno della famiglia, quanto hanno pesato sul comportamento giovani generazioni il permissivismo e il consumismo degli Anni 50 e 60, quanto incidono sullo sviluppo emotivo bambino l'insicurezza e l'instabilità, spesso presenti nella famiglia nucleare moderna, quali sono gli aspetti fondamentali della prima fase dello sviluppo mentale del bambino, qual è il nuovo ruolo della scuola nella società attuale.

«*Chi sono questi esperti?*», «Oltre a Bruno Bettelheim, ci saranno Burrhus F. Skinner, Benjamin Spock, Lee Salk, Glenn Doman e Jerome Bruner. Con loro sarà tentato un bilancio delle varie teorie educative che si sono susseguite nel tempo e si cercherà di analizzare, alla luce della loro esperienza, i diversi atteggiamenti psicologici che dall'inizio hanno caratterizzato il complesso e travagliato rapporto tra genitori e figli».

Ma non si fermano qui gli interrogativi: la sperimentazione in campo scolastico ha portato a dei risultati positivi? Che problemi ha l'adolescenza di oggi? Quali sono le tendenze attuali e le prospettive future dell'educazione?

«A queste domande — dice Claudia De Seta — cercheremo di rispondere con l'aiuto di alcuni tra i più noti e qualificati studiosi americani di problemi dell'infanzia, testimoni e al tempo stesso protagonisti dei cambiamenti avvenuti negli ultimi cinquant'anni in campo educativo».

I titoli delle altre trasmissioni sono i seguenti: Dalla famiglia patriarcale a quella nucleare, Dalla sicurezza repressiva all'incertezza permissiva, Il permissivismo, I surrogati della madre, I figli dei fiori, La crisi della famiglia, Il nuovo padre, Dodicesima e tredicesima puntata «Le tendenze attuali», «Le prospettive future».

Torna «Trinità» su Raidue

La seconda rete televisiva manda in onda venerdì 13 e sabato 14 aprile, alle 20,30, «Lo chiamavano Trinità» e «Continuavano a chiamarlo Trinità», i due film che hanno lanciato nel western di casa nostra la coppia Terence Hill-Bud Spencer.

Scritti e diretti da E.B. Clucher, al secolo Enzo Barboni, la miniserie di «Trinità» incassò, agli inizi degli Anni Settanta 8 miliardi e 372 milioni nelle sale cinematografiche italiane.

Terence Hill (nome d'arte di Mario Girotti, campione di ginnastica artistica) e Bud Spencer (Carlo Pedersoli, primatista europeo di nuoto) si imposero subito all'attenzione del pubblico, soprattutto dei bambini, per la loro comicità semplice e immediata.

Nei loro western-spaghetti gli schiaffoni sostituiscono la Colt, le bastonate i Winchester e tutto finisce regolarmente in un'epica rissa dove i cattivi pesti e malconci abbandonano il campo e i buoni trionfano.

● Raidue ripropone in tre serate — lunedì 23, giovedì 26 e venerdì 27 aprile, alle 20,30 — «Gengis Khan, la leggenda del lupo azzurro». Lo sceneggiato in sei puntate di produzione giapponese tratto dal romanzo di Yasushi Inoue.

Il filmato ha potuto essere realizzato grazie alla collaborazione del governo della Repubblica popolare cinese che ha concesso di girare le grandi scene di battaglia ai piedi della grande muraglia che, insieme al personaggio centrale, è la coprotagonista silenziosa dello sceneggiato.

Tutto il resto degli esterni è stato girato nella pianura mongola, dove sono stati ricostruiti i villaggi in cui le antiche tribù nomadi si fermavano per periodi più o meno lunghi, nei continui spostamenti per sfuggire alle aggressioni delle tribù nemiche.

La troupe giapponese parla di questo sceneggiato come della più grande impresa televisiva mai portata a termine sottolineando le difficoltà affrontate durante la lavorazione del film.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ROCK E TEATRO
al Big per la Gazzetta

Teatro

Alfieri. Oggi e domani, ore 21, la XXIX [illegible] dell'Operetta: «*Scugnizza*», gra[illegible] Compagnia Italiana Operette, [illegible] Paolo Pisa e Nadia Fusion. Prezzi: poltrona platea, lire 18 mila; poltroncina platea, lire 12 mila; poltrona galleria, lire 10 mila.

Nuovo-Sala Valentino. Alle ore [illegible], fino al 14 aprile, il Teatro dell'Angolo rappresenta «*La farsa del ciabattino e della morte*».

Teatro Stabile Torino. Una recita scolastica di «*La casa dell'ingegnere*», di Gino Ferrone, da Carlo Emilio Gadda, avrà luogo giovedì 12 aprile alle ore 16 al Teatro Carignano. Posto unico, lire 5 mila. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Ufficio Sviluppo e Scuola del T.S.T. [illegible] 539.707 int. 91).

Concerti

Teatro Duomo. [illegible] ore 21, in [illegible] San Giovanni: per la rassegna *Musica, [illegible] e Cultura: «Il descrittivismo nella [illegible] dell'800»*, a [illegible] Dalmonte. Segue un concerto [illegible] pianisti Fabrizio Gallina e Giorgio Sagno (in collaborazione con il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino) comprendente musiche di Rossini, Berlioz-Liszt, Schumann, In[illegible].

[illegible]co di Torino. Alle ore 18,30, in corso Duca degli Abruzzi 24, [illegible] 1, appuntamento conclusivo con il «*Suono Sintetico*», [illegible]ta da Radio Flash. Tema dell'incontro sarà il Vi[illegible]. Interverranno Marinotti, Venegoni, Maurizio Bianchini, Francesco Cartocci[illegible]. Spettacolo di *jeunesse d'[illegible]* (quartetto di Milano). Ingresso gratuito.

Stork [illegible] Tavern. Alle [illegible] 21,15, in via Panchieri 61, [illegible] *country blues* con i Bluerba. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Charlie Chaplin pub. Alle [illegible] 21, in [illegible] Paseo Buole 153, [illegible] *funky* [illegible] Roberto [illegible] (basso), Gianpaolo Petrini (batteria), Sire Mesto (sax), Willy Fugazza (chitarra).

Top Nepentha. Alle ore 22, in via [illegible] 13, festa rockabilly. Durante la serata: concerto del «*Monatova*». Ingresso a inviti. Per ulteriori informazioni, tel. 513.551 / 513.757.

Centri di [illegible]. Al Conservatorio [illegible] *seppe Verdi*, [illegible] ore 21: [illegible] Lux, pianoforte, in un repertorio comprendente brani di F. Chopin, A. Skrjabin, R. Lombardi, G. Gershwin. I biglietti invito in distribuzione gratuita [illegible] ritirato [illegible] ai biglietteria di via Marochetti 11 e via Guala 28.

Cinema

Voglialdicinema. Dopo un'interruzione dovuta a motivi tecnici, riprendono [illegible] settimana le anteprime cinematografiche organizzate da Aiace, Agis e Anica in collaborazione con la Regione. Il film in programma, domani sera alle 21 al cinema Lux[illegible]put, è «*Il grande freddo*» di Lawrence Kasdan. [illegible] proiezione è a ingresso gratuito, previa presentazione del biglietto d'invito: lo si può ritirare oggi e domani pomeriggio dalle 16 alle 19 presso la sede dell'Aiace, sulconata della galleria Subalpina.

Il cinema svedese. L'assessorato alla Cultura della Regione e il Movie Club hanno promosso, da oggi al 24 aprile, una rassegna cinematografica dal titolo «*Luci d'in[illegible] il cinema svedese*». Il ciclo presenta una cinquantina di film, molti dei quali inediti in Italia, ed è [illegible] realizzato in collaborazione con l'ufficio cinema del Comune di Modena. La rassegna è articolata in tre sezioni: film contemporanei, retrospettiva e personale di Ingmar Bergman. Per l'inaugurazione, stasera presenti al Movie la regista Marianne Ahrne e i critici cinematografici Peter Sundgren, [illegible] Tinn e Umberto Rossi.

Videocongresso. [illegible] «*videocongresso*» in corso in [illegible] giorni [illegible] temporaneamente [illegible] di via Giolitti e al Movie Club; oggi al Movie è in programma [illegible] selezione di alcuni vi[illegible] realizzati e distri[illegible] a [illegible]. Dalle ore 20, pr[illegible] non solo di «*Frohe Deutschland*» (Germania libera, 1983) di Propaganda video e «*Under pressure*» (Sotto pressione) di Hanna Frenzel.

Charlie Chaplin 2. Alle ore 20,45, in via Garl[illegible] 32/e, proiezione del film «*La grain de sable*», di Fabrice Maitre (Francia-1983-anteprima in Italia). [illegible] la proiezione si svolgerà un [illegible] con la partecipazione [illegible] regista [illegible] dell'interprete principale, Delphine Seyrig. Ingresso ai soli da ritirare [illegible] il cinema Charlie Chaplin e la segreteria del Centro Culturale F[illegible]-Italien, via Donati 5.

Accade

Tuxedo. [illegible] ore 21,30: «*Tarot Party*», dolce [illegible] all'insegna [illegible] mistero, magia e preveggenza organizzata dal *Sammyasin* di Torino, meglio conosciuti come gli «*Arancioni*». Quattro lettori di tarocchi prediranno il futuro con contorno [illegible] musica rock e new wave. Ingresso, lire 4 mila.

«**Kurdistan: Una realtà**». Alle ore 12, [illegible] il Centro Informagiovani, via [illegible] 2, prosegue fino al 20 aprile, la mostra che rimane aperta tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle 10 [illegible].

Musica [illegible] vivo. [illegible] la cooperativa, in via Borgo Pisani 5 (tel. [illegible] 3424) [illegible] cura [illegible] la (scrizioni

Per la Gazzetta. Oggi alle 22 al Big di corso Brescia «Big Tuesday Nova»: l'incasso (ingresso lire 3000) sarà devoluto al fondo di solidarietà per sostenere la vertenza di giornalisti e poligrafici della Gazzetta del Popolo di cui sono state sospese le pubblicazioni. In programma ultima novità di rock e [illegible] wave e lo spettacolo del gruppo Assemblea Teatro *In fra il cast*.

In poltrona davanti alla TV

PONGO-COLUMBRO
nuovi cabarettieri a «Drive in»

Raiuno

[illegible] 21,55 **Quark**, attualità. Tra — come [illegible] tradizione — i [illegible] di Piero Angela. Il primo è intitolato «Cervo pensante» ed è dedi[illegible] al mal di denti informa[illegible] di come [illegible] probabilità di sperimentare qualche tipo di [illegible] 98 per 100 [illegible] (il [illegible] è stato registrato [illegible] prima della scoperta del vaccino annunciato venerdì scorso dal Tg2).

Secondo tema sarà quello della timidezza, vista attraverso un cartone animato di Bruno Bozzetto, mentre il terzo servizio della [illegible] risponde alla domanda «E' vero [illegible] i baci [illegible] in mano il [illegible]?» e per finire [illegible] spinge all'interno di alcune università [illegible] vari ricercatori [illegible] stabilire [illegible] interazioni [illegible] motorini e donne più o meno attraenti hanno con l'ambiente sociale.

Retequattro

[illegible] 20,25: **Un milione [illegible] secondo**, varietà. Ventiseiesima puntata del programma-bis di Pippo [illegible] che [illegible] all'insegna del tira pubblicitario del pomeridiano *Domenica* [illegible] capita Florinda [illegible] e Michele Placido, protagonisti della [illegible] [illegible] *Merli, una [illegible]* che [illegible] in questi giorni [illegible] in tutta Italia [illegible] entusiasmo [illegible].

I giocatori della Lazio Lionello [illegible] e Bruno Giordano aiuteranno gli ospiti per lo sport, mentre in cartellone per la parte musicale [illegible] Corrado Gherichetti con *Madame* e Stephen [illegible] con *Europe*.

Il gioco vero e proprio vede [illegible] in campo il giornalista sportivo [illegible] [illegible] Franco Bragagna, [illegible] studente di giurisprudenza [illegible] Gianluca Cori, il giornalista radiofonico milanese Giuliano Fournier, la napoletana Settimia Greco, il cagliaritano Carlo Priano e la campionessa in carica Vincenza Russo, vincitrice [illegible] due [illegible] settimane di [illegible] milioni. Beneficiario [illegible] milioni alleghi [illegible] corso delle tre puntate del gioco.

Pippo Baudo

[illegible] emissione della [illegible] macchina sarà il [illegible] Antonio Tassinari che [illegible] dotticato quanto [illegible] in[illegible] chirurgico.

Canale 5

Ore 20,25: Dallas, telefilm. Intitolato *La mattina dopo*, l'episodio vede il ballo del petroliere concludersi con una colossale rissa fra i Barnes e gli Ewing, rissa che ha come premesso il discorso pronunciato da Cliff che, nominato petroliere dell'anno accusa gli Ewing di essersi impossessati decenni prima di alcuni pozzi di petrolio scoperti da suo padre.

Pam presta soccorso a Mark e attentano la Jenna con Bobby scatenando le ire di Katherine che pur di far breccia nel cuore del giovane Ewing è disposta ad allearsi con J. R. promettendogli di tenere il fratello lontano dagli affari e dalla corsa alla direzione della Ewing Oil.

Lucy guarda con sospetto l'amicizia tra Sue Ellen e Pam affermando che a suo parere le attenzioni che il giovane ha per John Ross sono pura finzione. Donna ingenua Paul per aver difeso Ray, ma non vuol mettere in discussione il suo matrimonio e parte col marito per New York. Cliff e la sorella (Pam) si riconciliano e il loro [illegible] go procede un'altra stupenda serie di dialoghi a due [illegible] come sempre costituiscono — pubblicità a parte — la caratteristica essenziale del telefilm.

Ore 21,25: Uccelli di rovo, sceneggiato. Replica della quarta parte, quella in cui padre Ralph viene ordinato vescovo a Roma mentre Meggie e Luke O'Neil si sposano a Drogheda.

Luke e moglie partono per il Nord, dove [illegible] spera di trovare [illegible] e comperare con i soldi suoi e della moglie la fattoria che rappresenta il [illegible] gno della sua vita. Il lavoro c'è e Luke parte lasciando la moglie presso i simpatici coniugi Mueller. Lei capisce che il marito [illegible] trascorrerà per tutto il resto della loro esistenza e si dispera, raggiungendolo e facendosi [illegible] incinta dalla speranza [illegible] delusa di legarlo a sé.

Mesi dopo, mentre Meggie partorisce Justine arriva Ralph. I due comprendono di amarsi ancora e trascorrono su una splendida isola un meraviglioso mese d'amore che di fatto li sancisce la parte centrale, più nota, più brutta e più seguita. [illegible] spiaggia australiana lungo la quali i due amoreggiano sono quelle cattoliche. I canguri che vi saltano sono stati affittati da uno zoo per l'occasione.

Canale 5

Ore 23,25: Dallas, telefilm. Intitolato *La mattina dopo*, l'episodio vede il ballo del petroliere concludersi con una colossale rissa fra i Barnes e gli Ewing, rissa che ha come premesso il discorso pronunciato da Cliff che, nominato petroliere dell'anno accusa gli Ewing di essersi impossessati decenni prima di alcuni pozzi di petrolio scoperti da suo padre.

Pam presta soccorso a Mark e attentano la Jenna con Bobby scatenando le ire di Katherine che pur di far breccia nel cuore del giovane Ewing è disposta ad allearsi con J. R. promettendogli di tenere il fratello lontano dagli affari e dalla corsa alla direzione della Ewing Oil.

Lucy guarda con sospetto l'amicizia tra Sue Ellen e Pam affermando che a suo parere le attenzioni che il giovane ha per John Ross sono pura finzione. Donna ingenua Paul per aver difeso Ray, ma non vuol mettere in discussione il suo matrimonio e parte col marito per New York. Cliff e la sorella (Pam) si riconciliano e il loro [illegible] go procede un'altra stupenda serie di dialoghi a due [illegible] come sempre costituiscono — pubblicità a parte — la caratteristica essenziale del telefilm.

Ore 21,25: Uccelli di rovo, sceneggiato. Replica della quarta parte, quella in cui padre Ralph viene ordinato vescovo a Roma mentre Meggie e Luke O'Neil si sposano a Drogheda.

Italia 1

Ore 21,25: Drive in, varietà. Nuova puntata del simpatico varietà [illegible] da stasera arricchito nel [illegible] anche Marco Columbro [illegible] il cabarettista Pongo. Ex [illegible] del [illegible] di [illegible] Fo, Columbro è [illegible] intrattenitore, [illegible] mattutino *Buongiorno Italia* [illegible] Canale 5 ed [illegible] prestato [illegible] pupazzo Five, mascotte dell'emittente.

Pongo, trentenne milanese che in [illegible] si [illegible] Massimo Pongolini, proviene dalla compagnia di [illegible] Quelli digrock capitanata da Maurizio Nichetti, ha vinto nel [illegible] un festival toscano per giovani cabarettisti e ha condotto lo scorso anno in [illegible] finale [illegible] del simpatico Calciomatto.

Sullo [illegible] b[illegible] punt[illegible] di **Simon & Simon**, in[illegible]ta alle 20,30 [illegible] un nuovo, simpatico caso di in[illegible]amenti di serial diversi. La bella avventuriera e ra[illegible]plastrice è cui il duo di detec[illegible] [illegible] la caccia [illegible] Intatti Morgan Fairchild, protagonista di *Flamingo Road*, [illegible] [illegible] una mano [illegible] fratelli [illegible] giunge dalla Hawaii lo [illegible]o Magnum P.I. Le [illegible] si rifugia [illegible] un [illegible] di Stato suo amico. [illegible] Il trio cerca lo stesso di incastrarla.

Raiuno

Raffaella Carrà [illegible] ore [illegible]

13,30 [illegible]
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, serie di documentari sulla natura a cura di Piero Angela. Oggi: **La vita sulla Terra**, dodicesima parte
15 — [illegible] **italiana**, attualità
15,30 **Colloqui sulla prevenzione: curarsi mangiando**. Quarta parte
16 — **Cartoni magici**, in viaggio con gli eroi di [illegible] fumetti, musica [illegible] altre fantasie. Con Elisabetta Gardini, Oreste Castagna, Giuseppe Calia. *Oggi si parla di [illegible] Wilder, popolarissimo [illegible] fumetti western [illegible] incontro con i suoi [illegible]ri, lo sceneggiatore [illegible] Luigi [illegible] e il disegnatore Aurelio Galeppini. Nel corso della trasmissione assistiamo anche ad un cartone animato della serie Gli Antenati*
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte fortissimo tv top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso — Nel corso della trasmissione si alter[illegible] esibizioni di cantanti, numeri di varietà ripresi dal circo e giochi a premi in diretta per telefono. [illegible] vinco[illegible] curiosi giocattoli
18,15 **Spazio libero: i programmi dell'accesso**. Arci - Caccia: Caccia e agricoltura, [illegible] collaborazione necessaria
18,30 [illegible] favore [illegible] mangiato [illegible] margherite: lanciato per ride[illegible], telefilm — *Jim pe[illegible] che Joan non gli voglia più bene perché - [illegible] - la loro vita è ormai troppo ripetitiva. Un idraulico ripor[illegible] la pace in famiglia*
19 — **Italia sera**, [illegible], persone e personaggi presentati [illegible] Mino Damato e Enrica Bonaccorti. *La trasmissione propone [illegible] tema alla settimana, ma nei [illegible] varie puntate troviamo spazio anche per servizi d'attualità, intermezzi comici, speciali dedicati alla moda made [illegible] Italy e concorsi a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giallosera**, gioco a premi con Giancarlo Bellori e Marina Perzy
21,50 **Quark**, viaggi [illegible] mondo della scienza a [illegible] di Piero Angela
22,35 **Telegiornale**
22,45 [illegible] **Fantasy**, musica e spettacolo da vedere
23,40 **Tg 1 notte**
23,50 **I parchi nazionali europei**

Raitre

16 — **Le macchine e la terra**, documenti. Dodicesima parte: Viticoltura e olivicoltura
16,30 **Nove: Einstein**, documenti
17 — **Il circolo Pickwick**, sceneggiato [illegible] romanzo omonimo di Charles Dickens. Con Mario Pisu, Gigi Proietti, regia [illegible] Ugo Gregoretti. Sesto episodio. Replica (prima edizione nel 1968)
18,25 **L'orecchiocchio**, musicale. Con Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,30 **Negro [illegible] cani, note di uno spettacolo**, documenti — *L'allestimento [illegible] lavoro teatrale di Koltès messo in [illegible] dal [illegible] Rocca viene seguito attra[illegible] le sue varie fasi. Alcuni spezzoni dell'opera ne sottolineano i momenti più significativi*
20,05 **Le comunicazioni [illegible]** documenti
20,30 [illegible] **sette**, attualità, politica, cultura, spettacolo e costume
21,30 [illegible] **quartetto di Gerry Mulligan**, musicale. Seconda parte
23 — **Cribb**, telefilm. Sesto episodio

Raidue

13,30 [illegible] **Street**, sceneggiato. Con Gemma Jones, C. Cezanove. Primo episodio. [illegible] vera della vita di una cuoca che riesce a mettere in piedi il ristorante più [illegible] d'Europa
14,30 **Tg2**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. [illegible] corso [illegible] si alternano giochi a premi in [illegible] capolucchi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative [illegible] mondo [illegible] computer. Oggi: **L'spettacolo**, gioco [illegible] premi — **Le [illegible] di Scooby Doo**, cartoni animati
16,30 **La [illegible] da vedere**, documenti. [illegible] parte
17 — **Vediamoci sul Due**, attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, [illegible]ca e altre cose presentate in diretta da Roma da Rita [illegible] Chiesa. Le rubriche di oggi sono: L'avvenimento della settimana - Musica maestro - Come sto? - Soldi [illegible]) - Sissimone flash - [illegible] in Italy - Blu Play. Nel corso del programma (ore 17,30 circa): **Tg2 flash - Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le [illegible]de di San Francisco**: Un ultimo sparo, telefilmm — *Si indaga sull'uccisione di un poliziotto durante una missione. Il colpevole parrebbe essere [illegible] suo collega che, ubriaco in servizio, gli ha forse sparato accidentalmente*
19,45 **Tg2**

Peter Strauss alle [illegible] 20,30

[illegible] [illegible] [illegible] blu, di Ralph Nelson, [illegible] Candice Bergen, Peter Strauss, Donald Pl[illegible] [illegible] Usa western 1970 — [illegible] [illegible] *americano ed una donna bianca rapita [illegible] giovanotto degli indiani e' incontrano e vivono [illegible] avventure contrastati da un ambiguo trafficante d'armi. Quando lui si riunisce [illegible] suoi commilitoni [illegible] costretto a partecipare [illegible] una strage [illegible] donne e bambini cheyenne. Riferimenti al [illegible] e ad un massacro di indiani realmente accaduto*
22,20 **Tg2 stasera**
22,30 **Appuntamento al cinema**, I film [illegible] vedremo [illegible] grande schermo
[illegible] **Di [illegible] nostra**, il settimanale del Tg2 [illegible] servizio [illegible] consumatori
23,30 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

14,30 **Mode in Italy**, attualità
15,30 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 **Le [illegible] della fortuna**, sceneggiato
17,50 **Les amours de la belle époque**, sceneggiato. Il romanzo [illegible] [illegible] giovane povero, *Con Alain Courivaud, Jacques Monod, [illegible] Vallier*
18,20 **Bim bum bambino**
18,40 **Shopping**, guida [illegible] acquisti presentata da [illegible] Pro[illegible]
18,50 **Telemarù**
19,10 **Notizie [illegible]**
19,20 **Gli sfiori sono sfiori**, quiz [illegible] premi
19,50 **Le avventure [illegible]lay**, telefilm. *Vicende con protagonista il proprietario di una compagnia aerea in Malesia. La sua flotta è composta in tutto e per tutto da un vecchio idrovolante*
20,20 **Basket college Usa**
21,45 **Pianeta moda**
FILM 22,15 **Ancora una domanda Oscar Wilde!**, [illegible] Gregory Ratoff, con John Melville, Robert Morley, Alexander Knox, Ralph Richardson. Usa - Gran Bretagna drammatico 1960 — *Il commediografo Oscar Wilde viene accusato di omosessualità dal padre di un suo giovane amico e lo cita in giudizio perdendo e venendo condannato ai lavori forzati. Rendiconto un po' teatrale di una vicenda autentica. Il film uscì contemporaneamente al più famoso «Il ganzo verde», sul medesimo tema — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico*

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-47; 23-70-25

14 — **Operazione ladro**, telefilm
[illegible] — **Harry O.**, telefilm
16 — [illegible]
17,15 **Vita [illegible] strega**, telefilm
17,40 **Una famiglia americana**, telefilm
18,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
18,50 [illegible] [illegible] **Arnold**, telefilm
20,25 **Simon and Simon**, telefilm
21,25 **Drive in**, varietà. [illegible] Carmen Russo, Enrico Beruschi, Cristina Motta
FILM 23,15 **Il vigile**, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica. Italia commedia 1960 — [illegible] *all'interessamento [illegible] figliolatto, [illegible] disoccupato cronica ottiene un ambitissimo posto di vigile e subito si monta la [illegible] successivamente zelante, [illegible] il sindaco stesso e facendosi per questo sospendere [illegible] lavoro. [illegible] deriva un caso nazionale di cui s'impadronisce un partito. Composta la vicenda e riottenuto il posto, il vigile chiude un occhio sugli eccessi di velocità del sindaco che finisce per uccidersi in [illegible] va. Una delle più divertenti caratterizzazioni di Sordi*
1,20 **Ironside**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 30-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita [illegible] vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Dallas**, telefilm
21,25 **Uccelli di rovo**, sceneggiato. Replica della terza parte
23,15 **La grande boxe di Cassius Clay**
[illegible] 0,25 **Prigionieri dell'Antartide**, di Frantisek Vlacil, [illegible] Mahoney, Shawn Smith. Usa fantascienza [illegible] — *Un elicottero compie un atterraggio di emergenza in [illegible] punto dell'Antartide. I passeggeri, tutti scienziati ed esploratori, s[illegible] nell'unico superstite di [illegible] spedizione sterminata anni prima dal freddo e miracolosamente sopravvissuto. Questo il considera nemici e rapisce una scienziata prima di venire a più miti consigli*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

FILM 14,50 **Un americano a Parigi**, di Vincente Minnelli, con Gene Kelly, Leslie Caron, Nina [illegible]. Usa musicale 1951 — *Un artista americano a Parigi [illegible] s'innamora di un'ingenua ragazza, e per [illegible] abbandona [illegible] la ricca americana che lo aveva preso sotto la sua protezione. In mezzo, splendide musiche di Gershwin e meravigliose coreografie. Assieme a «Cantando sotto la pioggia» si tratta del più famoso, divertente e meglio riuscito musical di tutti i tempi, con il mascolino [illegible] e un po' kitsch [illegible] danza atletica americana di Kelly con le pitture di Toulouse-Lautrec*
16,50 **L'uomo ragno**, cartoni animati
17,20 **Maalara**, cartoni animati
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 **Marron [illegible]** sceneggiato
19,30 **M'ama, non [illegible]**
20,30 [illegible] **milione al secondo**, gioco [illegible] premi presentato da Pippo Baudo
FILM 23 — **Oscar insanguinato**, di Douglas Hickox, con Vincent Price, [illegible]ana Rigg. Gran Bretagna giallo 1973 — *Piccolo giallo dell'horror inglese. Un attore stanco delle continue stroncature si vendica uccidendo ad uno ad uno i suoi critici più arrabbiati con sistemi ispirati alle tragedie shakespeariane*
0,45 **ABC sport**
1,30 **Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno [illegible] per tutti: Obiò a mare di Lino Maiti
16 — **Il Pagnone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington 84.** «Rimembranze» di Billy [illegible]
Interpreti alla Radio
19,20 **Audiobox Specus** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Ore venti, su il sipario.Signori... Il Feuilleton.** Storia del romanzo d'appendice
21,03 **La giostra** di Fabio Dopiche
21,35 **Musica notte: Pagine pianistiche**
22 — [illegible] Colloqui [illegible] gli esecutori di [illegible] Karajan

RAISTEREOUNO

15 — **[illegible] mi sento...** con F. Bisiglione, B. Marchand e P. Boncompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
22,50 **Stereodomani**
23,05 **Il piano bar al Grand Hotel**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso — quiz in 5 tappe
15 — **Radiotelebici.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **La ora della musica** «Il piano e il Forte»
19,50 **Viene la sera... Incontro con il melodramma**
21 — **Radiodue [illegible] jazz.** Coordinato da Paolo Padua
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
16,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Fabio Santini e Patrizia [illegible]

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre. Musica e attualità culturali** presentate da Anna Fos
21,10 **Concorsi Pianistici Internazionali — Vinciori 1983.** Quarta serata. Andrea Lucchesini (primo classificato al concorso internazionale «Dino Ciani»)
23 — **Il [illegible]** Presenta Sergio Merighi

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per [illegible] vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

15,30 **Search,** telefilm
16,30 **Grande Uau,** cartoni animati
17,15 **Questo grande, grande cinema**
17,30 **Videonotizie**
17,35 **Il conte [illegible] Montecristo,** sceneggiato
18 — **[illegible] di giustizia,** [illegible] negoziato
18,— [illegible]
19,20 **Il trenta minuti,** attualità
19,45 **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il meraviglioso paese,** di Robert Parrish, con Robert Mitchum, Julie London, Pedro Armendariz. Usa [illegible] stern 1959 — *Un pistolero americano asservito* [illegible] *signorotto messicano varca il confine e* [illegible] *in America* [illegible] *dalla nostalgia sua paese natale. Qui s'innamora* [illegible] *una donna sposata e uccide* [illegible] *l'ha insultata. Scappa in Messico, si mette in urto col padrone,* [illegible] *la* [illegible] *marito dell'amante* [illegible] *scappa con lei tornando negli Usa*
22,15 **Search,** telefilm
23,30 [illegible]
23,45 **Prima pagina - Il trenta minuti,** attualità
0,30 [illegible]

Svizzera III tv

18,45 **Telegiornale,** prima edizione
18,50 **Il calderone,** attualità
19,25 [illegible] **Benjamin,** telefilm
19,55 **Il regionale - Telegiornale**
20,40 **Distinta società,** [illegible] **sponsabilità,** prosa
22 — **Replay,** sport
23,20 **Telegiornale**
[illegible] [illegible] **La vergine e** [illegible] **singare,** di Christopher Miles, con Franco Nero, Joanna [illegible] kus, Fay Compton. Gran Bretagna commedia 1971

Capodistria

16,30 **Confine aperto**
17 — [illegible] **and co.,** [illegible]
18 — [illegible] **ncross,** [illegible]
18,50 **Cartoni animati**
19,30 **Notiziario**
20 — **Orizzonti,** documentario
19,30 **Notiziario**
FILM 20,30 **Chicago Anni Trenta - Via** [illegible] **piombi,** di William H. Bushnell, con Carol Linley, Warren [illegible], Usa drammatico 1974
22,30 **Il gatto,** sceneggiato

Telecupole Canali 64-57; 21

18 — **Dick Van Dyke,** telefilm
18 — **Big Foot,** telefilm
18,30 **S. O. S. Squadra Speciale,** [illegible]
[illegible] — **Dick** [illegible] **Dyke show,** telefilm
19,30 [illegible]
20,05 **Oroscopo**
20,15 **Billy Cosby show,** telefilm
21 — **Tajarin alla piemontese,** varietà
FILM 0,15 **Lo strano ricatto di una ragazza perbene,** con Benjamin Lev. Italia drammatico 1974

Robert Mitchum e Videogruppo

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Partirono preti,** [illegible] **cursi,** di Newman Rostel, [illegible] Lionel Stander, [illegible] piero [illegible]. Italia commedia 1974 — *Grottesche a*[illegible] [illegible] *due banditi che* [illegible] *travestono da preti per attraversare il* [illegible] *rivoluzionario del 1911. I due si trovano a combattere contro un latifondista ed uno dei due finisce addirittura per sostituirsi ad* [illegible] *statua in processione*
16,30 **Cartoni animati**
19 — [illegible] **squadra speciale,** telefilm
19 — **G. R. P. flash**
18,50 **Cartoni** [illegible]
20,20 **In diretta dallo studio** [illegible] **Slogan,** tombolone musicale a premi presentato [illegible] Renzo Villa
FILM 1 — **La ragazza di Praga,** di Sergio Pastore, [illegible] Jannette Lan, Franco [illegible]. Italia drammatico 1971 — *Una cecoslovacca anticomunista* [illegible] *in Italia dove viene accolta da* [illegible] *nazionale attrice. Divenuta amante di* [illegible] *drammaturgo diventa famosa,* [illegible] *perde il figlio e viene* [illegible]. *I russi invadono Praga, lei torna in patria avendo saputo* [illegible] *fidanzato* [illegible] [illegible] *ucciso e fa la stessa fine. Buone intenzioni e deludente risultato*
FILM 2,30 **Quando suona la campana,** [illegible] Paolo Solvay, con Brad Harris, John T[illegible]r. Italia-guerra 1970 — *Molti anni dopo la* [illegible] *della guerra un ex soldato tedesco torna in Italia e cerca di sapere che fine ha fatto il partigiano a cui* [illegible] *risparmiato* [illegible] *vita. Il sacerdote racconta la lunga serie delle disavventure* [illegible] *quale, culminate con la sua pazzia e con la* [illegible] *accidentale uccisione mentre* [illegible] [illegible] *inseguono il tesoro*
FILM 4 — **La nipote,** [illegible] [illegible] Rossetti, con Francesca Muzio, Ezio [illegible] Italia commedia [illegible] — *Una graziosa collegiale, nipote* [illegible] [illegible] *ricco agrario della Bassa Padana va a vivere con lo zio ed è* [illegible] [illegible] *parente povero.* [illegible] *a questo e a quello riesce a diventare alla* [illegible] *la padrona di* [illegible]

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Le sule della settimana**
15 — **Telemarket**
16 — **Le stelle su di noi**
15 — **Cartoni animati**
18,30 **Maude,** telefilm
19 — **Hockey su pista**
20 — **Investigatori associati,** telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,30 **Telefilm**
23 — **Calcio** [illegible]
FILM 24 — Titolo non pervenuto [illegible] tempo utile

Tele Subalpina Canale 45

FILM 14,45 **Settimo potere,** di Bob Wynn, con Leslie Nielsen, [illegible] Dillman, [illegible] Daly, Angie Dickinson
[illegible] 17,20 **L'incidente,** di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Stanley [illegible]
19 — **Rubriche**
20,20 **Rumpole,** [illegible]
21,20 **Dall'Atlantico al Pacifico,** telefilm
FILM 23,20 **Basso** [illegible] di Fritz Lang, [illegible] Louis Hayward. Usa drammatico 1950

Studio Nord Canali 21-36; 68

19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM [illegible] [illegible] **moglie contrassegno,** di Renato Dell'Ara, [illegible] Alighiero Noschese, Mita Medici. Italia commedia
FILM 22,30 **Un** [illegible] **fuga,** [illegible] Maurice Delbez, con Louis De Funès, Francis [illegible] dia [illegible]
[illegible] 24 — **Il figliocclo** [illegible] **padrino,** con Franco Franchi, Laura Belli. Italia commedia 1973

Videouno Canali 53-39-26

[illegible] [illegible] **Cyborg, anno 2087 -** [illegible] [illegible] **macchine...programmate per uccidere,** di Franklin Andreon, [illegible] Michael Rennie, Wendell Co[illegible]. Usa fantascienza [illegible]
18,15 **Per quali motivi,** rubrica
18,30 **Notiziario**
21 — **Agente speciale,** telefilm
22 — **Invito alla danza**
[illegible] 22,30 **Giovinezza, giovinezza,** di Franco Rosi, con Alain Noury, Leonard Mann[illegible], Katia Moguy. Italia 1985

Rete A Canali 31-62-33

14 — [illegible] **Cara Cara,** sceneggiato
FILM 15 — **Io ti amo, addio,** di Sam O'Steen, con Hope Lange, Michael Murphy. Usa film drammatico per la tv 1974 — [illegible] casali [illegible] *frustrata e* [illegible] *abbandona la casa per cavarsela da sola*
17,30 [illegible] **squadra 23,** telefilm
18 — **Firehouse squadra 23,** telefilm
18,30 **Cartoni** [illegible]
19 — **Cara Cara,** sceneggiato
FILM 20,30 **F. S. Fitzgerald: l'ultima delle belle,** con Richard Chamberlain. Usa [illegible] [illegible] tv 1980 — *Chamberlain è il noto* [illegible] *americano che rievoca* [illegible] *struggente storia d'amore* [illegible] *una capricciosissima* [illegible] [illegible] *qui non gli* [illegible]ce [illegible] *separarsi come in realtà vorrebbe*
22,15 **Hitchcock,** telefilm
23,30 [illegible] **Price,** promozionale

Telemalta Canali 41-60-37

14,30 **Gli emigranti,** sceneggiato
[illegible],30 **The doctors,** telefilm
FILM 18 — **Non torno a** [illegible] [illegible] **James Cagn,** Shirley Knight. Robert Duvall. Usa dramma[illegible]
[illegible] **Gli emigranti,** sceneggiato
22,20 **Parliamone a** [illegible] **Mieloscia**
FILM [illegible] Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,40 [illegible] **moglie modello,** [illegible] Leigh Jason, con Joan Blondell, Dick Powell, Char[illegible] Ruggles. Usa commedia 1948
17,15 **Comiche**
FILM 20,30 [illegible] **conquista,** [illegible] Edward Grant, con John Wayne, Gail Russell, Bruce [illegible]. [illegible] avventuroso 1947
22,15 **Incontro** [illegible] **Irlita**
FILM 23 — **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

Telecity Canali 63-38-36

15 — **Peyton place,** telefilm
FILM 16 — [illegible] **erna paradiso,** di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Lee Canalito. Usa comedia 1976
18 — **Viva, per i ragazzi**
19 — **L'incredibile Hulk,** telefilm
20 — [illegible] **animati**
FILM 20,20 [illegible] [illegible] [illegible] **mete,** [illegible] [illegible] Aldrich, [illegible] Burt Reynolds, Eddie Albert, [illegible] Lauter, [illegible] Conrad. Usa drammatico 1974 — *Un campione di rugby finito in* [illegible] *per colpa perico-*[illegible] *viene costretto* [illegible] *dirigere ad organizzare una partita con una squadra di detenuti contro una squa-*[illegible] [illegible] *poliziotti. I poliziotti giocano pesante, e il* [illegible] *piano, che prima si era accordato* [illegible] *farli vincere, fa in modo che vinca invece la sua squadra*
22,15 **Incontri** [illegible] [illegible] **catch**
23,10 **Tuttocinema**
23,15 **Oroscopo**
FILM 23,30 **Basta che non si sappia in giro,** di Luigi Comencini, Luigi Magni, con Johnny Dorelli, Monica Vitti. Italia commedia [illegible]

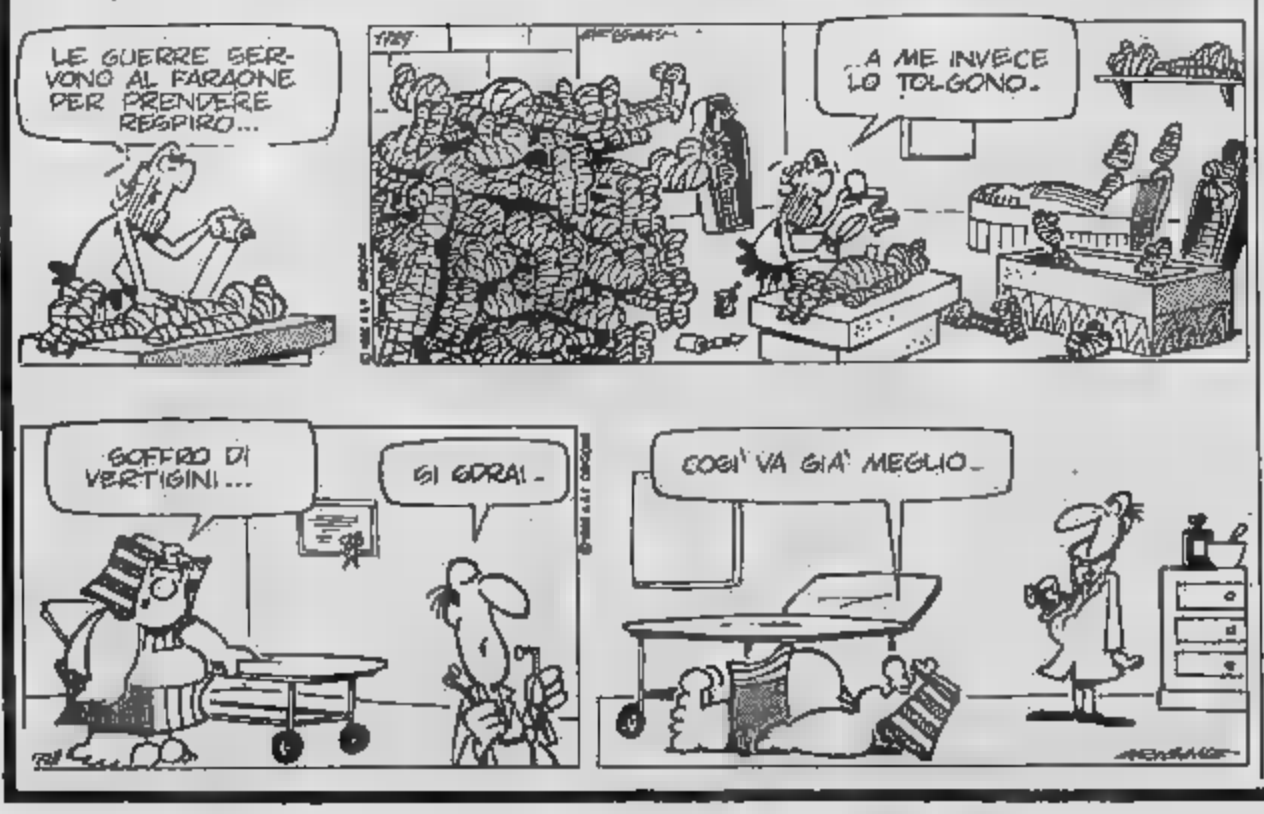
Quartarete Canali 22-35; 23

13 — **Laramie,** [illegible]
14 — **Tempio e Tam Tam,** cartoni [illegible]
14,30 **Dotakon,** cartoni animati
15 — **Charlotte,** cartoni animati
15,45 **L'ispettore Stuey,** [illegible]
16,45 [illegible]
17,15 **Batman,** telefilm
18,30 **Speciale videomusica**
19,30 **Batman,** telefilm
20 — **Videocar,** promozionale
20,35 **Cartoni animati**
FILM [illegible] — [illegible] **avvoltoi** [illegible] [illegible] di Harry Watt, [illegible] Di[illegible] Sheridan. [illegible] [illegible], *il sorvegliante di un parco africano combatte un* [illegible]*po'* [illegible] [illegible] *speculatori e garantisce* [illegible] *conservazione di alcune* [illegible] [illegible] *animali in via di estinzione*
FILM 23,15 **Torino violenta,** con George Hilton, E[illegible] Cannarsa. Italia poliziesco 1977 — *Un commissario* [illegible] *polizia odia quelli che circuiscono le ra-*[illegible] [illegible] *rapinarle e uccider-*[illegible] [illegible] *segretamente* [illegible] *a fare strage. Un collega lo scopre e lo uccide*
[illegible] 0,45 **I dannati e gli eroi,** di John Ford, con Jeffrey Hunter, Constance Towers, [illegible] Burke. Usa [illegible] [illegible]

Quinta Rete Canale 47

14 — **O come donna,** [illegible]
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Ritorna il latino**
15,30 **Il fantastico mondo di** [illegible] **Monroe,** telefilm
17 — **Lassie,** telefilm
17,30 **La valle del diavolo,** telefilm
18 — [illegible] **a** [illegible] **York,** telefilm
19 — **Doris Day,** [illegible] film
19,30 **Dipartimento** [illegible], sceneggiato
20 — **Dottor Kildare,** telefilm
FILM 20,30 **Ri**[illegible]**...Marshi,** di L[illegible]no Salce, [illegible] Carlo Giuffrè, Alberto [illegible]nello, Silvia Dionisio, Stefano [illegible] Flores, Renzo Montagnani. Italia [illegible] [illegible] — *Cinque quarantenni si ritrovano in caserma per un «richiamo» alle armi. A* [illegible] *torna la voglia di combinare gli scherzi di un tempo e* [illegible] [illegible] *è con* [illegible] *nostalgia che tornano a casa*
22,30 **Dottor Kildare,** telefilm
23 — **Auto e** [illegible]
24 — **Rugby**
FILM 1,15 **La** [illegible] [illegible] [illegible] **Saloon,** di Pierre Chevalier, [illegible] Sandra Julien, Alice Arno. [illegible] commedia 1970

Nilus



Oroscopo di domani

AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Continuano i contrasti tra la felicità in amore e gli ostacoli in [illegible] sociale e professionale dovuti [illegible] influenza irresponsabile e ad immaginazione contropro-ducente. Impegnatevi di più in ogni cosa che fate e contate fino a venti prima di parlare.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Sarete ombrosi e diffidenti e tale comportamento non vi [illegible]à sul [illegible] né nei rapporti sociali. [illegible] meglio a confidare nella [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible], nonostante vi invitino ostacoli, [illegible] vorrà [illegible] per farvi superare.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] strana quella che vi proveranno a movimentare sul-locreandovi piccole complicazioni allo scopo di dimostrare a voi stessi quanto siete bravi nel risolvere i problemi. Serenità in campo sentimentale e totale intesa con il partner.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sarà morboso della psiche, con irrequietudini e inaccettazioni in campo sentimentale. Non abbandonarvi a stati rimpianti e ribellatevi il presente con ragiocinio, per non perdere ciò che avete conquistato [illegible] stata lavorativa.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Festeggiamo e uniti nell'ambiente di lavoro, dovuti a impazienza e insolubilità. Ciò non evita momenti di euforia dovuti a piccoli, [illegible] sentimentali. Rapporti economici [illegible] mettere in chiaro e specie superflua da evitare.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Continua il momento magico per la situazione professionale. Inaspettate [illegible] novità che saprete [illegible] [illegible] prontezza vi consentiranno di migliorare [illegible] circostanze [illegible] e la vita di relazione. Immaginazione inutile.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Confusione di [illegible] in amore, voglia di cambiamenti o, almeno, di evasioni. Tutto questo potrebbe mettere in pericolo i rapporti consolidati e influire negativamente sul lavoro. Concentratevi di [illegible] nella consueta attività.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Vi proporranno qualcosa di inte-[illegible] che potrebbe allargare i vostri orizzonti, ma [illegible] [illegible] prendersi il tutto nuove [illegible] dovuta considerazione. Preferite [illegible] guire una polemica [illegible] lavoro nella quale avreste il peggio.

[illegible]O (23 nov. - 21 dic.)
Continua la bella storia sentimentale [illegible] un [illegible] elettrizzante capitolo. Questo fatto, ben lungi [illegible] distrarvi, vi permetterà [illegible] [illegible] compiti in maniera più brillante del solito, apportando miglioria alla situazione generale.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Ancora incomprensioni [illegible] [illegible] sentimentale, mentre [illegible] i successi sul lavoro e [illegible] campo [illegible] relazioni. Forse [illegible] trascurare [illegible] meno il partner e preoccuparvi di più delle sue esigenze, che sono pari quelle di un po' di distrazione.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Non riuscirete ancora ad intendervi non il possibile e questo fatto, per voi che aspirate alla socialità, vi renderà nervosi e di pessimo umore. Provate ad essere più razionali e meno vaghi nel vostro comportamento e il cielo si schiarirà.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Fidandovi [illegible] sensibilità, riuscirete a comportarvi nel modo giusto per far valere [illegible] vostre idee e i vostri diritti. Riuscirete [illegible] allargare gli orizzonti per mezzo [illegible] una persona autorevole con discreta nei vostri confronti.

Temperatura a Torino
ore 3 +6
TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: calmi. VISIBILITA': da buona a ottima. TEMPERATURA. In aumento. TENDENZA DEL TEMPO: alternanza di schiarite e annuvolamenti

Regioni (ore 6)

Aosta	n.p.
Alessandria	+ 6
Asti	+ 6
Cuneo	+10
Novara	+ 5
Vercelli	+ 0
Genova	+ 9
Imperia	+10
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,00)

Venezia	+12
Milano	+10
Bologna	+10
Ancona	+ 9
Roma	+11
Napoli	+12
Bari	+14
Reggio C.	+14
Palermo	+15
Cagliari	+10

all'estero ieri

Atene	+10	+18
Berlino	+ 5	+10
Bruxelles	+ 4	+10
Buenos Aires	+15	+24
Ginevra	+ 6	+10
Lisbona	+13	+20
Londra	+ 6	+11
Mosca	+ 1	+11
New York	+ 4	+12
Parigi	+ 4	+10
Tokyo		n.p.

Premiati «Voglia di tenerezza» ed il regista Brooks

OSCAR A DUVALL ED A SHIRLEY

Statuette anche a Nicholson, Hunt e a Bergman

Robert Duvall (miglior attore) festeggiato da Dolly Parton

Linda Hunt

Shirley [illegible] premiata per «Voglia di tenerezza»

Abbiamo tutti voglia di tenerezza e l'Oscar se n'è [illegible] portavoce. I premi consegnati [illegible] Dorothy Center Pavilion nella consueta sfavillante [illegible] californiana delle stelle sono andati [illegible] le previsioni, privilegiando con il massimo numero di statuette *Voglia di* [illegible] *rezza* che — bene e male — rappresenta il concentrato del gusto medio [illegible] milioni di spettatori sparsi nel mondo intero.

[illegible] una volta bisogna dire che non c'è da stupirsi, perché gli Oscar vengono assegnati dai professionisti del [illegible] spettacolo i quali istintivamente amano il successo e sono per di più assegnati da cinquantenni arrivati i quali logicamente diffidano del nuovo. Forse stavolta si è un [illegible] esagerato nella riscoperta dell'usato e nel rifiuto [illegible] convenzionale [illegible] i miliardi spesi nella campagna promo- [illegible] dovevano necessariamente [illegible] sbocco.

Lo sbocco è dunque costituito da quattro tra i premi principali. *Voglia* [illegible] *tenerezza* vince il titolo di miglior film [illegible] l'esordiente James L. Brooks quello di migliore regista, Shirley MacLaine [illegible] finalmente [illegible] prima tra le attrici e [illegible] Nicholson il primo [illegible] i caratteristi: tutti sappiamo che nel mazzo [illegible] titoli proposti [illegible] trovava di meglio [illegible] sappiamo anche [illegible] in piena crisi [illegible] cinema ci si [illegible] a valori affermati e si esalta la prudenza soprattutto quand'è proficua. Inutile fare i [illegible] un film che fin dal manifesto, con le tre crocette che nel linguaggio famigliare anglosassone rappresentano i bacetti, si qualifica [illegible] dolce e melodrammatico.

Costruito con calma e lavorino sulla scorta d'un libro di medio successo, *Voglia* [illegible] *tenerezza* [illegible] un abile condensato di momenti drammatici, [illegible] battute scherzose e di situazioni tese. Nel seguire trent'anni di rapporti tra madre e figlia, Shirley MacLaine e Debra Winger, il regista dimentica presto i tocchi sfumati della prima parte per [illegible] via libera agl'interpreti ma- [illegible] e ai fatti fortissimi. Viene dalla televisione quel [illegible] James L. Brooks e si vede nella predilezione per il primo piano, per il [illegible] dialogo, per l'astuzia nel riprendere i vari [illegible] storia.

La quale storia (come già avvenne per *Kramer* [illegible] *Kramer* e *Gente comune*) riguarda un po' tutti e quindi costringe un [illegible] tutti a sborsare il biglietto d'ingresso con diritto a ridere poco e a piangere molto. Shirley MacLaine se ne impossessa sfoderando [illegible] artigli e agguantando [illegible] concorrenza di Debra Winger, una figlia volgaruccia e piacevole. Ha [illegible] recitato meglio l'intramontabile Shirley [illegible] l'Oscar troppo lungamente atteso ne ha forzato espressione e talento [illegible] più né meno che per Jack Nicholson il quale tratteggia con [illegible] mimica e l'ironia una lezione d'istrionismo [illegible] magari ripetitiva [illegible] proprio per [illegible] alla lunga assai produttiva sulla platea.

Voglia di tenerezza le consente, meritano quattro righe gli altri vincitori. Robert Duvall, che fu altrimenti bravo in *Sfidati Bernardo*, *Apocalypse* [illegible] e [illegible] *confessione*, definisce con misurata professionalità il profilo d'un isolato cowboy diretto dall'australiano Bruce Beresford in [illegible] *mercies* mentre Linda Hunt, indubbiamente la scoperta dell'anno, [illegible] prende cambiando [illegible] e psicologia per il volitivo e amaro ritratto del fotografo nano in *Un anno vissuto pericolosamente* (dove a sua [illegible] il regista è un australiano, il Peter Weir di *Picnic ad Hanging Rock*).

Per mettersi a posto [illegible] coscienza in ogni [illegible] i giurati dell'Academy Awards hanno riversato [illegible] dei consensi sul nome carismatico di Ingmar Bergman. Si dice persino che per favorire *Fanny e Alexander* [illegible] abbia pensato di selezionare un certo Federico Fellini che [illegible] *E* [illegible] *nave* [illegible] avrebbe potuto creare [illegible] battaglia di giganti. Invece Bergman [illegible] Bergman doveva essere: poco male se si considera anche l'Oscar attribuito a un maestro della cinematografia scandinava, l'operatore Sven Nykvist, oggi nuovamente alla ribalta per le mirabolanti sfumature di tinte e ombre in *Star '80*.

Infine una domanda piccola piccola. [illegible] Hollywood premia i [illegible] costituiti, perché dimenticare, salvo una statuetta, quel *Flashdance* capace di richiamare [illegible] cinema i giovani d'ogni continente attraverso uno spicolo linguaggio impressionistico di onesta derivazione pubblicitaria?

Piero Perona

Jack Nicholson miglior attore [illegible] protagonista

L'Oscar per il migliore attore [illegible] protagonista [illegible] andato a Jack Nicholson per la [illegible] interpretazione di «Voglia [illegible] tenerezza».

Lidia Hunt migliore attrice non protagonista

Lidia Hunt ha vinto l'Oscar per la migliore attrice [illegible] protagonista per la sua interpretazione del fotografo nano in «Un anno vissuto pericolosamente».

James Brooks miglior regista

James Brooks ha vinto l'Oscar per il miglior regista per «Voglia [illegible]

«Fanny e Alexander» miglior film straniero

«Fanny e Alexander» del regista svedese Ingmar Bergman ha vinto l'Oscar per il miglior film straniero.

Robert Duvall migliore attore protagonista

L'attore americano Robert Duvall ha vinto l'Oscar 1984 per la [illegible] interpretazione di «Tender Mercies».

Shirley MacLaine migliore attrice protagonista

Shirley MacLaine ha vinto l'Oscar [illegible] per la migliore attrice protagonista [illegible] la [illegible] interpretazione [illegible] «Terms of endearment» («Voglia di tenerezza»).

«Voglia di tenerezza» miglior film

«Terms of endearment» — «Voglia di tenerezza» — di James Brooks ha vinto l'Oscar [illegible] 1984 per il miglior film.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire [illegible] (con riduzione del 50% agli anziani e del 20% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 4000

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Dance music, di Vittorio De Sisti, con Cristina Marsillach, Luciano Melandri, Patrizia Pellegrino (Italia-Color) — Avventure di giovani [illegible] suono della Break Dance, quella che si balla anche per strada. Non vist. — Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,35 — Non recensito

ARLECCHINO — corso Semmeller 23 — Tel. 537.190

Risky business, fuori i vecchi... i figli italiani, di Paul Brickman, con Tom Cruise, Rebecca De Mornay (Usa-Color) — Ragazzino di buona famiglia approfitta di un viaggio dei genitori per trasformare la [illegible] in una paresonda. V. 14 — Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/★★★

CAPITOL — [illegible] S. Donnaregina 36 — Tel. 548.909

Due come noi, di [illegible] Hanstold, con John Travolta, Olivia Newton-[illegible] (Usa-Color) — Un rapinatore da strapazzo e una ragazza non proprio onesta, sono i due inconsapevoli [illegible] tori del genere umano. Non vist. — Commedia
16; 17,45; 19,25; 21 22,35 — ★★/★★

[illegible] D'ESSAI — via G. Alberto 27 — Tel. 540.119

Bianca, di e con Nanni Moretti (Italia-Col.). N. V.
20,30; 22,30 — Commedia
1ª Rassegna nazionale film d'avventura «Sopravvivenza»: ore 15 Corto Rosso non avrai il mio scalpo, di S. Pollack, con R. Redford; ore 17 Un tranquillo weekend di paura, di J. Boorge. Vidi. 18

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.245

Silkwood, di Mike Nichols. [illegible] Streep, Kurt Russel, Cher (Usa-Color) — Un impiegato di [illegible] centrale nucleare americana scopre alcune cose. Pete per incontrarsi con un giornalista a New York e muore. Non visto — Drammatico
[illegible]: 16,10; 20,25; 22,30 — ★★★/★★★★

[illegible] 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.245

Il console onorario, di J. Mackenzie, con Richard Gere, Michael Caine (Usa-Color) — Una organizzazione di guerriglieri rapisce per sbaglio un console inglese e la sua amante cerca di [illegible]. Non vist. — Drammatico
1[illegible]; 17; 18,55; ore 21 ad invito — ★★/★★★

CRISTALLO — via Gallo 8 — Tel. 650.71.08

The Gay alter (il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Roberts, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Color) — Il film che Hollo scalpore ha fatto in tutto il mondo su un possibile futuro dopo la guerra nucleare. Non vist. — Drammatico
14,35; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35 — ★★/★★★★

DORIA — via Cravosi — Tel. 542.422

Oltre il ponte di Brooklyn, di Menahem Golan, con Elliot Gould, Margaux Hemingway, Sid Caesar, Shelley Winters (Usa-Color) — I sogni di un giovane ebreo che vorrebbe trasferirsi in quel più chic di New York. Non vist. — Commedia
16,15 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/★★

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 272.057

Coraggio... fatti sparare, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sondra Locke (Usa-Color) — Eastwood regista di [illegible] stesso, nei panni del consueto solitario coraggioso e violento, [illegible] contro la criminalità della metropoli [illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/★★★★

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.6241

Silkwood, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Kurt Russel, Cher (Usa-Color) — Un'impiegata di una centrale nucleare americana scopre alcune cose. Parte per incontrarsi con un giornalista a New York e muore. Non vist. Ingr. 5000, rid. 3000 — Dramm.
15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/★★★★

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.6241

Furyo, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. Conti (Giapponese-Color) — I rapporti vanali di omosessualità tra un prigioniero inglese e il comandante giapponese durante la seconda guerra mondiale. Vist. 14 — Drammatico
15,20; 17,40; 20; 22,30 — ★★★★/★★★★

ELISEO ROSSO — piazza [illegible] — Tel. [illegible]

Desiderio, di Anna [illegible] Taló, con Fanny Ardant, Francesca [illegible] Sapio (Italia-Color) — Una giornalista perde il fidanzato per la Grecia, nella casa di sua [illegible] l'assalgono i ricordi e le paure della fanciullezza. Vist. 14 — Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/★★

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 500.790

Nana, di Dan Wolman, con Katya Berger, [illegible] Pierre Aumont, [illegible] Berger (Usa-Color) — [illegible] romanzo omonimo di Emile Zola, la storia di una forte e sconvolgente passione ambientata nell'800. Vist. 18 — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Non recensito

IDEAL — corso Becceria 4 — Tel. 541.522

Don Camillo, di Terence Hill, [illegible] Terence Hill, Colin Blakely (Italia-Color) — Tratto dall'omonimo romanzo di Guareschi Don Camillo e Peppone si affrontano a colpi a caccia, a [illegible] e finiscono anche a cazzotti. Non vist. — Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★/★★★

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100

Essere o non essere, di [illegible] Johnson, con [illegible] Brooks, A. Bancroft, T. Mathison (Usa-Color) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, un gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti. Non vist. — Comico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 641.293

100 giorni a Palermo, di Giuseppe Ferrara, con Lino Ventura, Giuliana De Sio, Stefano Satta-Flores (Italia-Color) — La storia del generale Dalla Chiesa, dalla nomina a prefetto di Palermo alla tragica morte. Non vist. — Drammatico
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/★★★★

[illegible] — via Pambe 7 — Tel. 518.880

CHIUSO

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Yentl, di e con Barbra Streisand (Usa-Color) — Nella prima esperienza dell'attrice-cantante americana come regista, interprete e produttrice, una giovane ragazza ebrea si traveste da uomo per poter diventare rabbino. — Commedia musicale
16; 17,30; 20; 22,30 — ★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	[illegible]	●●●●
★★★	[illegible]	●●●
★★	[illegible]	●●
★	SCARSO	●

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 551.466

Scarface, di Brian De Palma, con Al Pacino (Usa-Color) — Tony Montana, un fuoriuscito cubano, scala in America i gradini della criminalità, eliminando tutti coloro che lo ostacolano. Vietato 14. — Drammatico
16; 19; 22 — ★★/★★★★

[illegible] — Galleria Subalpina — Tel. 810.145

Star 80, di Bob Fosse, con Mariel Hemingway, Eric Roberts, Cliff Robertson, Carroll Baker (Usa-Color) — La storia di una giovane e bellissima che cerca di sfondare ad Hollywood, ma ci rimette la vita. Vist. 18. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★

STUDIO RITZ — via Aosta 2 — Tel. 830.521

Mai gridare al lupo, di Carroll [illegible] con Charles Martin Smith (Usa-Color) — L'avventura vera del biologo canadese Mowat recatosi nelle lande artiche dello Yukon per individuare e studiare un branco di lupi. Non [illegible] — Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★★

VITTORIA — via Roma 366 — Tel. 541.769

Voglia di tenerezza, di James L. Brooks, [illegible] Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (Usa-Color) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano mentre [illegible] loro vita [illegible] gli uomini stanno [illegible] vist. — Drammatico
15,05; 17,30; 19,55; 22,20 — ★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Sabula 77 — Tel. 397.187 - Lire 3500

Dio ha bisogno degli uomini, a cura del Centro Cultura P. G. Frassati. Spettacolo unico, ore 21. (Copia unica in blandonaso)

CONTINENTAL — via Nizza 244 — Tel. 887.048 - Lire 3500

CHIUSO PER RIPOSO

FARO — via Po 36 — Tel. 632.314 - Lire 3500

OGGI CHIUSO

M[illegible] — piazza Massaua 9 — Tel. 788.693 - Lire 3500

Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Color) — Il ferocissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato [illegible]rosa
20,35; 22,30 — ★/★★★

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON — (via Vandalino 9, telefono 749.33.62)

Rassegna dei film di Steven Spielberg: Chiamami aquila, con John Belushi, Blair Brown. Ore 20; 22,30 — Commedia

ADRIANO — (via Rocchi 65, tel 527.719) — Filocamicide, di W. Herzog, con K. Kinski. Ap. 17,30. — Avventuroso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB — (via Principe Amedeo 8/A, tel. 544.077)

Cinema svedese: «I proscritti» (muto didascalico italiano), di Victor Sjostrom, ore 18 (precede inaugurazione rassegna retrospettiva); «Le radici del delitto» (v.o. sottotitoli inglesi), di Marianne Ahrne, ore 20,30; incontro con Marianne Ahrne (partecipano al dibattito i critici Nils Petter Sundgren, Mikael Timm e Umberto Rossi), ore 22,15; SALA VIDEO: Videoconfronto-rassegna del video tedesco. «New age» (video punk); «Musik und Inszelle», di Fun & Art Produzioni no-stop dalle ore 17, ingresso soci. Tessera

FUORI CITTA'

CINECITTA': Dove le ville bianche.
MODERNO: Zombi.
POLITEAMA: Corso svedese. V. 18.
CINE'
ITALIA: Nightmare story, Vist. 18.
PRIERIOLO
ITALIA: Inquietudini mortacce di una moglie. V. 18.
RITZ: Salvare.

FORTUNA — (via Cigna 47, tel. 486.560) — OGGI CHIUSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — (via [illegible] 18, tel. 811.293) — L'amante [illegible], M[illegible] Rylsea. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE — (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8881) — Full trainment e Perversion blue (2 hard core 2). [illegible]. Ap. 16; ult. 22,30

TORINO — (via Bucchi 6, tel. 530.353) — Sheherasade, con John Leslie, May Lin. Ap. ore 10. Ultimo 22,30. No stop

[illegible] — (via Milano 6, [illegible] 530.256) — Sesso caldo. Novità. Ap. [illegible] 10; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO — (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.842) — Julie un corpo da amare e Trieb love. Oggi 2 film no stop. Apertura 16; ultimo 22,30

[illegible] (largo G. Cesare 90b, t. [illegible] — Erotismo [illegible] [illegible]. [illegible] ultimo 22,30

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 874.181) — CHIUSO PER LAVORI

ROMA BLUE — (v. S. Donato 40, t. 497.756) — Il mondo perverso di Si[illegible] (solo oggi) — Ap. 14 ult. 22,30, L. 2500

SPEZIA — (via Nizza 170, tel. 698.561?) — Incontri perversi di [illegible] (Novità). Ap. 15, ultimo 22,30

RAFFEI — (via P. Toronaso 5, tel. [illegible]) — [illegible] chiave di Jennifer, con Randy [illegible], [illegible] Parker. Ap. 14,30; ult. 22,30

ECLIS — (v. Fr. Cavalcanti 15, t. 831.662) — Dalle 14,30 alle 24 cont. Anal double. Novità assoluta, ingresso riservato ai soci.

[illegible] — (c. Reg. Margh. 120, t. 530.845) — [illegible] erotika (La più profonda gola [illegible] 10; ult. 22, ingr. 4500, Rid. 3000.

HOLLYWOOD — (c. Regina Margherita, 109, tel. 861.204) — In anteprima nazionale una superproduzione megaerotica Usa 1984: People loving Serena, con Serena, Jenny Gelli. Spettacoli continuati dalle 10 alle 22,00. L. 4000

METROPOL — (v. P. Toronaso 6, t. 850.870) — CHIUSO

TEATRI

TEATRO REGIO al TEATRO D[illegible] ore 21 Musica Società Cultura - Il messia[illegible]nismo nella [illegible]. A cura di Rosetta [illegible] seguirà un concerto dei pianisti Fabrizio Gallina e Giorgio Sagnò. Musiche di Rossini, Beethoven-Liszt, Schumann. Concerto in collaborazione con il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. Ingresso [illegible] cerà.

ALFIERI (536.440): ore 21 ultimi 6 giorni Festival dell'Operetta Scugnizza.

CABARET VOLT[illegible] - TEATRO DEGLI [illegible] - UNIONE CULTURALE: riposo.

CARIGNANO - T. STABILE: domani ore 20,30 il Teatro Stabile Torino presenta La casa dell'ingegnere di Elio Pimone da C. E. Gadda, regia di Beppe Navello, con Paolo Bonacelli, Quinto Parmeggiani, Gina Sassoli, Narcisa Bonati, Giovanni Poggiali, Domenico Brisichi, Emanuela Cannarsa. Spett. in abbon. Tel. 657.624?

GIANDUJA MARIONETTE LUPI - Recite per gruppi scolastici e adulandi ogni giorno festivo. Tel. 530.238.

GOBETTI: ore 21 Gipo Farassino in concerto, la sua orchestra, le sue canzoni. Tel 544.562.

IL BONTEATRO: al [illegible] Vecchio Po, via Po 21, alle ore [illegible] avventure di Pollicino, Marionette-giocabolo di A. Grisi di Torino. (Per inf. tel. 779.048).

IL BONTEATRO: presso la scuola elementare Capponi, via Venaria 79/15, alle ore 10 il primo giorno di scuola del signor Cavallo Asset della Compagnia Scoiattolo di Torino. (Per inf. [illegible] 779.048)

IL BONTEATRO: presso la scuola per l'infanzia, str. Mongreno 72, alle ore 10 I viaggi di Sinbad della Compagnia Drammatico Vegetale di Ravenna (per inf. tel. 779 048).

NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE (L. G[illegible]O E L'ANIMA) domani ore 20,30 la Compagnia «Balletto dell'Arena di Verona» in [illegible]goli. Coreografie di Giuseppe Carbone. Prem. ore 18-19 tel. 655.502.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 La farsa del Ciabattino e della Morte del Teatro dell'Angolo

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Teatro Musaico ore 10 e 14,30 Il viaggio incantato di P. Boero e F. Passalore, regia di Franco Passatore

AGNATI, GRUPPO DELLA ROCCA: riposo. Prossimo spettacolo in abbonamento. Franco Parenti presenta il meglio immaginabile di Molière, Can't si 13 maggio al Teatro Alfieri. Per informazioni tel. 214.2278.

TEATRO GOBETTI, ore 21
GIPO FARASSINO in CONCERTO
Grande successo! Tel. 544.562

[illegible] arlecchino
Ore 21 BALLO [illegible]
E ... SORPRESA

ODEON
[illegible] RIFORMA

Ogni venerdì su STAMPA SERA la settimana alla tv, al cinema e a teatro

XXIX FESTIVAL DELL'OPERETTA
Stasera e domani [illegible]
«SCUGNIZZA»
Da giovedì ore 21
[illegible] VEDOVA [illegible]
ULTIMA SETTIMANA

vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA
edizione BORSE

L. 500
ANNO 110 - NUMERO

QUOTIDIANO D' - TORINO, MARENCO 32 - TEL. (011) - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI - IN ABBONAMENTO POSTALE 1/70)

Martedì 10 Aprile

L'ombra del boicottaggio si profila su Los Angeles

OLIMPIADE IN FORSE?
MOSCA TEME PRESSIONI SUGLI ATLETI PERCHE' FUGGANO IN OCCIDENTE...

Oleg Yermishkin

WASHINGTON — L'ombra del boicottaggio si su Los Angeles. Il portavoce del dipartimento di Stato americano John Hughes ha definito «sorprendente» la scelta del Comitato olimpico sovietico che ha chiesto al convocare una seduta straordinaria dell'esecutivo per valutare, nella gravità delle implicazioni, la presunta violazioni della carta olimpica commesse dagli Stati Uniti a tre mesi circa dall'inizio dei Giochi a Los Angeles.

«Siamo incontra ai sovietici in tutto ciò che riguarda la loro partecipazione alle Olimpiadi. Mosca ci ha chiesto tra l'altro di poter inviare i suoi atleti a Angeles via mare che via aerea e la proposta è stata già accettata» ha spiegato il funzionario.

L'unico punto sul quale gli Stati Uniti hanno ritenuto di non poter fare concessione è stata la scelta della persona che avrebbe dovuto svolgere le funzioni di vietico ai Giochi.

«I motivi — ha spiegato il portavoce del dipartimento di Stato — vanno ricercati nel passato di quella persona, cioè Oleg Yermishkin, passato che secondo noi non era confacente al ruolo che avrebbe dovuto svolgere» ha spiegato Hughes.

Hughes ha inteso riferirsi al caso scoppiato un mese fa quando il dipartimento di decise di rifiutare il visto d'ingresso all'osservatore sovietico ai Giochi a Los Angeles ritenendolo un agente del «Kgb». I servizi segreti .

Per quanto riguarda le misure che, secondo avrebbero mosso ad atleti e dirigenti sovietici esponenti e gruppi contrari alla presenza sovietica a Los Angeles. Hughes ha detto l'amministrazione prenderà i provvedimenti opportuni a garantire la sicurezza e quindi l'incolumità di tutti coloro che parteciperanno alle Olimpiadi, russi compresi.

Il portavoce dipartimento di Stato ha concluso definendo «ridicola» l'accusa sovietica secondo cui gli Stati Uniti complici di quegli organismi, più o meno privati, che cercano di incoraggiare atleti russi a riparare in Occidente.

«Gli Uniti, verso ospitante, non meno alle loro responsabilità. Gli atleti di tutti i Paesi non avranno difficoltà alcun genere, materia di ingresso, se saranno forniti dell'adeguato accreditamento presso il Comitato olimpico internazionale».

L'attendibilità della denuncia del Comitato olimpico vietico nei confronti degli Stati Uniti è stata apertamente contestata a Los Angeles anche da Peter Ueberroth, presidente del Comitato organizzatore prossimi olimpici.

«Comunque il Comitato organizzatore delle Olimpiadi di Los Angeles né il Comitato olimpico internazionale hanno ancora ricevuto notifica delle lamentele sovietiche e della richiesta di una convocazione straordinaria dell'esecutivo del Cio» ha spiegato Ueberroth affermando che gli atleti sovietici a Los Angeles saranno trattati come tutti gli altri e quindi senza alcuna discriminazione.

«Politicamente strumentale» sono state definite accuse sovietiche responsabile del olimpico americano, Don Miller.

«Gli Stati hanno affatto violato Carta olimpica... I stanno ormai avvicinandosi rapidamente ed è nell'interesse dell'intero movimento olimpico poter contare sulla partecipazione dell'Unione Sovietica degli altri Paesi. Dal punto vista siamo contrari a qualsiasi ingerenza politica...» ha spiegato Don Miller.

Un gruppo di parlamentari statunitensi ha intanto chiesto di respingere qualsiasi richiesta riconoscimento parte dell'Organizzazione liberazione della Palestina ai fini olimpici e quindi l'eventuale invio di sua rappresentativa.

La Sitav deve recuperare denaro fresco

ALL'ASTA I QUADRI DEL CASINO' DI ST-VINCENT

SAINT VINCENT — La my far fronte al sempre più pesanti oneri finanziari e recuperare denaro fresco, in momento dubbio «pesante», la Sitav, la Società in gestione la gioco St-Vincent e che ha pagato 11 miliardi alla Regione, ha preso la decisione di vendere all'asta collezioni quadri, sculture, tappeti, arazzi ed altri oggetti rono a poco a acquistati in periodo senza dubbio più felice rispetto a quello attuale, per arredare conve- casinò.

Dalla vendita, secondo stima massimo, si dovrebbero ricavare, nell'insieme, meno di due di lire. Tra i pezzi che battuti all'asta vi sono quadri valore oscillante tra i e i dieci milioni di lire: fra i dipinti, un Guttuso raffigurante Sodoma e Gomorra, valu- attorno al cento milioni di lire; vi sono pure dipinti di Casorati, De Spazzapan, Maccari artisti fama, quasi tutti periodo moderno.

Non mancano sculture di Mastroianni, Minguzzi ed altri; nella vendita sono inoltre compresi alcuni importanti tappeti ed arazzi grande pregio. L'asta avrà luogo il di maggio, in un giorno dovessero stabilito, nel salone Gran Paradiso,

Saranno venduti anche sculture, arazzi e tappeti: la società (che ha pagato 11 miliardi alla Regione) spera di ricavare due miliardi

Il casinò di Saint-Vincent

Riunito il Plenum

CERNENKO DOMANI SARA' ANCHE PRESIDENTE

MOSCA — Entro domani — con ogni probabilità — Konstantin Cernenko unirà alla carica Segretario generale partito comunista sovietica anche quella Capo dello . Alla vigilia della prima sessione del Soviet supremo, cui si attende l'elezione, si riunito questa mattina Cremlino il Plenum Comitato centrale sotto la presidenza gretario generale. Di scito il Plenum — in corso nella sede Comitato centrale, nel della metropoli — avviene alla vigilia di ogni sessione del Parlamento sovietico.

da circa membri candidati (senza cioè diritto di voto), i trecento membri effettivi del sono innanzitutto chiamati a discutere «questioni organizzative» in base alle direttive del massimo organo di potere del partito comunista sovietico, il tocca ai suoi membri avallare le nomine ai vertici dello Stato e nella compagine governativa che e i podomani saranno formalmente dal Soviet Supremo scaturito dalle elezioni generali 4 scorso.

le nomine di Cernenko e quella di Tikhonov a capo .

/ Delitto Grimaldi

DICIOTTO MINUTI PROCESSO MASSA

Elena Massa

NAPOLI — E' durata diciotto minuti la prima udienza del processo contro la giornalista Elena Massa, imputata dell'omicidio di Anna Periato Grimaldi. L'imputata, difesa dagli avvocati Fecchini ed Orefice, che è latitante da oltre un anno, non si è presentata in . Lo farà lunedì prossimo, come lei stessa ha dichiarato nei giorni scorsi in un'intervista. Per quella data è stata aggiornata l'udienza in questa corte ha accolto la richiesta del sostituto dell'avv. Fecchini di rinvio, a causa di una assemblea degli avvocati sia per un impedimento dell'avvocato Fecchini.

DELITTO D'UN DISOCCUPATO / *Stanotte l'ha massacrata a coltellate*

UCCIDE LA MOGLIE A CARMAGNOLA «MI TRADIVA» E SI COSTITUISCE

CARMAGNOLA — Una di 39 anni, madre di famiglia, è stata assassinata a colpi coltello dal marito, a conclusione dell'ennesima, furibonda litigata il solito tema: la gelosia.

L'uomo, quasi cinquantenne, tempo ora dall'idea che la moglie avesse una relazione extraconiugale e non passava giorno che le rimproverasse con toni accesi questo «tradimento».

Le assicurazioni della donna, suo protestarsi innocente, non facevano che esasperare l'animo del marito. Fino a quando, questa esasperazione è esplosa, la scorsa, in raptus omicida.

La tragedia è maturata una casa di via Negrelli 8, a Carmagnola, dove Sebastiano Cossu, anni e Orazia Piras, di 39, i loro cinque figli. Il Cossu, attualmente, è disoccupato e questo gli lascia, evidentemente, molto tempo libero per rimuginare sul comportamento moglie.

Le liti, alle quali assistevano anche i figli, non si contavano più, negli ultimi tempi i vicini di erano ormai abituati a sentir gridare i due nelle ore più strane.

Sebastiano Cossu, non riuscendo a trovare «un» colpevole delle presunte relazioni adultere moglie, aveva creato un «arcipelago» di relazioni dal quale incolpava la donna senza un minimo di prove.

Madre di cinque figli, trentanove anni. Liti continue, davanti ai figli, stanotte la discussione quando tutti dormivano. Consumato il delitto è andato dai carabinieri

Orazia Piras

I vicini di casa, in verità, affermano Piras abbastanza fare con i cinque per potersi convincere, anche volendolo, delle dis. Ma la gelosia, si sa, è cieca. E per Sebastiano c'erano dubbi: la moglie tradiva.

E questa notte, improvvisamente, è esplosa la follia omicida. Il Cossu ha atteso che i figli fossero tutti a , poi ha iniziato la moglie l'ennesima discussione. Senza gridare, però. Nessuno, intorno, infatti sentito quella.

al momento in cui l'uomo ha deciso di uccidere. Si alzato dal letto, è andato nell'altra stanza, ha un coltello a serramanico del tipo sardo, un'arma micidiale, ed ha colpito la gola la moglie, sgozzandola.

morte, per Piras, è istantanea. Erano le e trenta di questa notte Sebastiano Cossu è uscito dopo aver lavato accuratamente il coltello, così bene da rendere impossibile ai carabinieri distinguere quale sia l'arma del delitto fra altri simili che ci sono in casa.

Ha attraversato Carmagnola ad arrivare alla dei carabinieri. Ha il campanello e si è consegnato al maresciallo Bovino, comandante della stazione, dicendo: «Ho massacrato moglie». Nient'altro.

Dopo immediatamente dato l'allarme, è stato avviato il capitano Tornatore, comandante della compagnia di Moncalieri, del cui territorio fa parte Carmagnola, e naturalmente ci si è precipitati in Negrelli, nella speranza di ancora viva Orazia .

Ma appena i carabinieri si trovati davanti, nella da letto, il corpo della riverso sulle lenzuola inzuppate sangue, è stato subito chiaro che più nulla da fare.

Orazia Piras era ormai morta da tempo, la gola squarciata. I ragazzi, svegliati da tutto il trambusto, guardavano con occhi angosciati il via-vai di militari, infermieri, barellieri ed infine necrofori nella loro casa.

Sebastiano Cossu, da parte sua, non ha cercato di giustificare in alcun l'uccisione della moglie. Tace, nella Moncalieri, senza mostrare eccessiva emozione per l'accaduto.

Le indagini dei proseguono per chiarire il reale movente del delitto.

Sebastiano Cossu

L'inchiesta sulla falsa congregazione religiosa che gestiva di riposo

ARRIVANO A VERCELLI DA TUTTA ITALIA PER L'INTERROGATORIO CINQUANTA «SORELLE» E «DISCEPOLI» DI MAMMA EBE

Giorgini

VERCELLI — Da il professor Vincenzo Berlanni ed il Luciano Scalia, i due magistrati che si occupano dell'inchiesta su «Mamma Ebe» e sulle sue false stigmate incominciano gli interrogatori dei testimoni non disgregati, delle sedicenti religiose, dei seminaristi fasulli che non si sono dissociati dalla della «Congregazione delle Opere misericordiose».

Sono più di giovani che il procuratore della Repubblica ed il suo sostituto dovranno sentire nei prossimi giorni: i due magistrati hanno anche convocato i genitori e, per ospitare gente, la procura ha chiesto al Comune il prestito sala pubblica stato concesso il salone piazza Cesare Battisti.

I testimoni deporranno nei prossimi giorni considerati «difficili». Il carisma di «Mamma Ebe», al Ebe Giorgini, 51 anni, guaritrice che spacciava false stimmate (in realtà se le era procurate lei stessa, ferendosi i palmi delle mani), è ancora intatto su parte dei suoi «discepoli».

Raccontano i carabinieri di Vercelli: «Quando arrivarono a Quarata (la «casa-madre» in provincia di n.d.r.), mamma aveva radunato suore e seminaristi in cortile. Erano tutti inginocchiati. Prima quirisi, la sedicente superiora li ha accusati ad uno ad uno, quasi fossero carte».

Se fosse dipeso dalle «sorelle» che i magistrati incominceranno a sentire da oggi, mai e poi mai Giorgini ed i suoi sette persone, fra le quali un ed un padre francescano) finiti in carcere. Più volte procure ogni parte d'Italia avviato inchieste «Congregazione», ma le indagini si arenavano sul nascere perché le giovani vittime — «» e «seminaristi» — sostenevano di non essere affatto. «Siamo qui — rispondevano nelle case di cui è aperta della guaritrice — per nostra scelta di vita, nessuno ci sfrutta, siamo tratti benissimo».

Il fatto che molti loro pensavano davvero di dover assolvere una «missione», passando anche privazioni e sacrifici. Puntualmente, ogni settimana, «Mamma Ebe» arrivava nelle varie «case», si sincerava che stesse andando a puntino, leggeva i diari delle consorelle e assegnava le punizioni secondo i «peccati»: digiuni, pasti consumati in ginocchio.

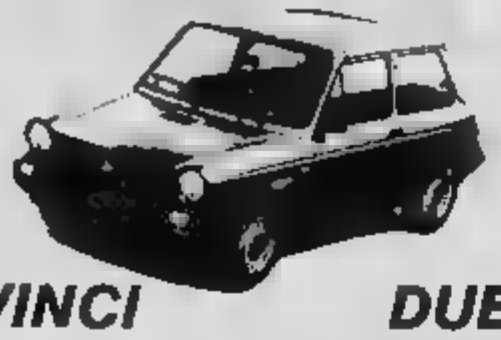
Alle suore più ribelli si chiedeva di lavare i pavimenti con la lingua, qualcuna veniva «calmata» a base di psicofarmaci. Di qui le gravissime accuse contro i responsabili della «Congregazione»: dal sequestro di persona alla violenza privata, dall'associazione

Enrico Maria

SEGUE A PAGINA 8

BORSA
Ribasso
più
A PAGINA 7

STAMPA SERA



VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 6 20 Aprile

Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città Tel.

REGOLAMENTO

1) La Editrice La Stampa indice dal 20 gennaio al 20 aprile 1984 un concorso tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera
2) Ogni due settimane da lun. a venerdì compresi pervenuti entro le ore 18 del giorno di estrazione sarà abbinata a parte un'autovettura A 112 Junior
La estrazione avverrà secondo il seguente calendario:
1ª settimana venerdì 13 aprile 2ª settimana venerdì 27 aprile
2ª " " 20 " 3ª " " 4 maggio
3ª " " 4 maggio 4ª " " 11 "
I tagliandi inviati per un estrazione non potranno partecipare alle successive sub-estrazioni
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti del Gruppo La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio ed i tagliandi doppi
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa via Roma 80

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' CHE L'INOLTRO:

si aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel.
C. Racconigi 25 - Tel. 389.268

S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.635

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.686

LINCARALITO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.162

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632

S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

Fino a sabato 3000 sindaci convegno

IL PRESIDENTE PERTINI DOMANI IN CITTA' CON CRAXI E ANDREOTTI

Parte, a Palazzo Nervi, la riunione dei «primi cittadini» d'Europa. Quattro giorni di dibattito. Centinaia di personalità, un intenso programma di lavoro. Un'occasione per il rilancio turistico di Torino

Tremila [illegible] Palazzo del Lavoro per i Comuni d'Europa

L'assemblea dei Comuni, delle Province, delle Regioni e degli altri enti locali d'Europa comincia alle 16,30 di domani a Nervi. Ci saranno il presidente del Parlamento europeo Dankert, il presidente della commissione Gaston Thorn, il premier francese e sindaco di Lille Pierre Mauroy. Faranno gli onori di casa le autorità locali. Il presidente della Repubblica Pertini, il capo del governo Bettino Craxi, il ministro degli Esteri Andreotti.

Sandro Pertini arriverà all'aeroporto militare di Caselle domani mattina, quindi si recherà a Vercelli per l'inaugurazione di un monumento, nel primo pomeriggio a Torino dove visiterà il vecchio Arsenale in via Borgo Dora, trasformato in ragnaia e Germia in «Arsenale della pace». Il presidente della Repubblica l'aveva promesso a Ernesto Olivero, animatore del gruppo.

A Palazzo Nervi la quattro giorni dei quindicesimi stati generali del consiglio dei Comuni d'Europa s'inizierà alle 16,30 con il discorso del presidente Henry Cravatte.

Della relazione d'apertura il significato di questo incontro il progetto di unione europea. «E' nostro convincimento — afferma Henry Cravatte — che questa unità costituisce, ora più mai, la sola risposta valida della nostra società alla sfida dell'epoca in cui viviamo: quella dell'opposizione tecnologica che diviene sempre più rapida e provoca la trasformazione delle condizioni di lavoro e di vita; quella della competizione economica implacabile che ne deriva; quella infine delle tensioni e dei conflitti minacciosi sempre presenti alle nostre frontiere».

Seguiranno gli interventi del sindaco Novelli, del presidente della Provincia Maccari, del presidente della giunta Viglione e del Consiglio regionale. Loro era già stato rivolto l'invito agli amministratori delle città perché venire numerosi perché «mai come ora occorre un vasto movimento di base capace di stimolare i governi e i Parlamenti a scelte coraggiose».

Dal presidente della sezione italiana del Cce, Umberto Serafini, giungerà il sollecito a dire «basta alle diatribe medioevali dei nostri governi» riferendosi in particolare alle minacce per la pace, al riflusso razzista, alla disoccupazione, alla distanza abissale tra Nord e Sud. Poi interverrà il presidente del Parlamento europeo Dankert, il capo del governo italiano, Bettino Craxi, parlerà per venti minuti.

PUO' SUCCEDERE CHE EGUAGLIANZA NON SIA LIBERTA'

Convegno a Torino (con un premio Nobel) su liberismo e la tutela dell'individuo

Il premio Nobel per l'economia Friedrich A. von Hayek, austriaco insegnante all'università di Friburgo, uno dei massimi esponenti del liberismo contemporaneo (il pensiero che ha ispirato la politica economica del presidente Reagan negli Usa e di Margareth Thatcher in Inghilterra) è a Torino.

Partecipa, da domani fino a venerdì, al convegno su «*Libertà, giustizia e persona nella società tecnologica*» organizzato all'Unione Industriale dal Cidas (Centro italiano documentazione e studi).

Tre giorni di dibattito su alcuni fra gli interrogativi più discussi del pensiero politico contemporaneo: sono conciliabili giustizia sociale e libertà? Come si configurano le esigenze di eguaglianza e di giustizia nella società di oggi? Quali sono i loro fondamenti e i rapporti con la persona?

A dare una risposta interverranno fior di intellettuali: Gerard Radnitzky, professore all'università di Treviri che affronterà il tema: «*Sul fondamento epistemologico della filosofia della società aperta*» (con un chiaro riferimento alla teoria di Karl Popper); D. Neil MacCormich, dell'Università di Edimburgo («*Alcuni problemi circa l'ordine spontaneo*»), Alessandro Robiland, dell'università di Torino («*Libertà reale e figure di giustizia*»), Sergio Cotta, università di Roma («*L'individuo nel conflitto della antropologia moderna*»), Mario Caltaneo, università di Ferrara («*Giustizia come libertà, pena e dignità della persona umana*»), Luigi Lombardi Vallauri, università di Firenze («*Libertà libertaria, libertà liberale, libertà liberante*»), Mario Ricossa, università di Torino («*Etica e economia di mercato*»).

Tre i moderatori: Francesco Barone (università di Pisa); Vittorio [illegible] (università di Torino), Leopoldo Mazzarolli (università di Padova).

Perché questo convegno? Per affrontare in modo critico il rapporto fra giustizia e libertà, ma soprattutto per dare più voce in capitolo al liberalismo. Dottrina filosofica ed economica che sostiene la libertà di mercato e il valore della [illegible] contro lo statalismo, proprio il liberismo è stato il protagonista in Europa di quella che il *Times* di Londra definì nel 1976 «*La più forte ribellione liberale contro lo Stato che si sia vista dal 19° secolo in poi*».

[illegible] l'individuale» sul «collettivo», del «privato» sul «politico». Un processo culturale che dalla seconda metà degli Anni Sessanta, prima in modo sommerso, poi via via più appariscente si è fatto strada nella società (Stati Uniti, Inghilterra e Repubblica Federale Tedesca in particolare) invertendo bruscamente la tendenza che voleva il «sociale» egemone nella cultura, aprì «agli sprechi» dello Stato tentacolare accusato di essere «*fattore di inflazione e stagnazione economica*», difesa a oltranza della filosofia del libero mercato.

Massimo esponente di questo pensiero, che teoria economica e rilanciata dai teorici del premio Nobel Friedman (esponente della cosiddetta «scuola monetaristica di Chicago») e Friedrich von Hayek, autore di numerosi (pochi in realtà quelli tradotti in italiano), fondatore della Mont-Pèlerin Society, la società internazionale dei liberisti, alla quale aderirono personaggi come Luigi Einaudi e Ludwig Erhard, l'artefice del miracolo economico tedesco.

Hayek, ultrottantenne, parlerà a braccio sul tema: «*Le regole della moralità non [illegible] le conclusioni [illegible] stra ragione*».

Mauro Anselmo

● «Leucemie e tumori in età pediatrica» è il tema di un dibattito organizzato per questa sera alle 21 dall'Ugi, l'Unione genitori italiani, presso il [illegible] della stampa.

oggi & domani

● Questa mattina alle 10 presso la sede del centro internazionale di via Assarotti, si è tenuta una conferenza stampa di presentazione dell'«Operazione Mato Grosso». Sono intervenuti Aldo Rabino e l'assessore alla Gioventù Fiorenzo Alfieri.

■ La 13ª Circoscrizione Pozzo Strada, in collaborazione con l'Associazione nazionale amministratori immobiliari (Anai), ha indetto una serie di cinque assemblee sul tema «*Ciò che l'inquilino e il proprietario devono sapere*». Il primo degli incontri avrà luogo questa sera alle 18 presso la sede del Centro civico in via Monte Ortigara 95. L'ingresso è libero a tutti.

■ Questa sera alle 18,30, presso la sede della Gioventù federalista europea (via Schina 28), il vicesegretario nazionale Gio Andrea Vasapolli terrà una conferenza sul tema «*Difesa europea per una difesa territoriale*». L'ingresso è libero.

■ [illegible] alle 21,30 in poi alla Big in corso Brescia 28, festa di solidarietà con la *Gazzetta del popolo*, ingresso L. 5000. Il ricavato dalla vendita dei biglietti sarà devoluto al giornale.

● Oggi alle 18,30 al Politecnico (aula 1) appuntamento con «Il [illegible] sintetico», rassegna organizzata da Radio Flash in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione e Politecnico. Tema dell'incontro di oggi è «*Il [illegible] La tecnologia riabilitasce una volta ancora il profilo della [illegible] moderna. Prospettive*». Il programma, uno spettacolo del Teatro di Milano «*Jeunesse d'Ivoire*» e gli interventi di Marinella Venegoni, Maurizio Bianchini e Francesco Carboncini. L'ingresso è gratuito.

● Per il primo «videocongresso» in corso a Torino presso la sede del Movie Club, oggi sono in programma le proiezioni dei video «*Age*», «*Venus*» e «*Freddy*» e «*Musik und Freiheit*». Le proiezioni, non stop, s'iniziano alle ore 17. L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

● Nell'ambito dell'iniziativa «*Il bambino incontri per capire*», organizzata dalla IV commissione Sanità per sensibilizzare i cittadini al problema dell'emarginazione del bambino e dell'adolescente, questa sera alle 21 presso la sede della II Circoscrizione Cenisia-Cit Turin incontro tra le famiglie all[illegible], operatori di comunità e gli operatori dei [illegible] circoscrizionali. Intervengono la cooperativa Incontro e la cooperativa comunale di corso Racconigi.

● Domani pomeriggio alle 16,30, nel salone del Conservatorio G. Verdi, gli allievi [illegible] Luciano Fornero tengono un saggio d'organo su [illegible] di Pachelbel, Scheidt, Buxtehude, Bach, Mendelssohn. Ingresso libero.

■ [illegible] sera alle 20,00 al Circolo soci Anma, via [illegible] 17, conferenza-dibattito del professor Mario Deaglio sul tema «Capitalismo domani». Il socialismo di fronte all'evoluzione tecnologica». La conferenza è organizzata dal Gruppo giovani imprenditori. Ingresso a inviti.

● Domani alle 17,30 all'istituto San Giuseppe di S. Francesco [illegible] 23) incontro sul tema «*Il ruolo insostituibile dell'altro [illegible] mass [illegible]*». Partecipa lo scrittore Domenico Volpi. L'incontro è organizzato dall'Unione cattolica italiana insegnanti medi.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 6, tel. 515 834): Gioielli scelti
ARTE ANTICA CHIALIVO (p. S. Carlo, 193): Liberty, Art nouveau, Art decò.
ARTE 121 (via Nizza 121, t. 667.664): Mobili 600 e 000
ARTE CLUB (v. Stellone 3): A. Adami
CIRCOLO ARTISTI (via Bagino, 9): Gennaro in concomitanza XV Salò Giovane Europa.
DAVICO: Alla Mia opera scelta
EIDOGRAMMA (De Gasperi, 36): Grandi.
IL QUADRATO (via Doria 2, t. 542 845): personale di Evangelista Rinaldi.
[illegible] (via Nizza 4, tel. 833.078): M. Cavallo, A. Cioppa, M. B. Tonolino
L'ARIETE - Chiusseur espone Salvatore Proietti.
LA CONCHIGLIA: Magnani-Cressatoni
LA ROCCA: [illegible] originali
OTTAVA ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 45, tel. 831.613): Antichi dipinti del Tibet. Or. 10,30-12,30; 16,30-20.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 264): questa sera ore 18 inaug. «La caricatura di Arcaro».
[illegible] DELLE BELLE ARTI di VALENTINO: «Tecniche Grafiche. The Pittura e Architettura». Mostra retrospettiva promossa ed organizzata dall'Assessorato Cultura della Provincia di Torino. Dal 3 al 29 aprile (lunedì escluso. Orario 9-12; 15-18.
ROSARIA ARTE: Vincenzo Carelli

[illegible]

ACCADEMIA: Rudi Gorgo
A.I.C. (877.357): 2 Rinaldi. Quadri in ora.
APPRODO (Bagino, 17): M. A. Salmoiraghi.
ARTEINCORNICE (via Ventimiglia 11): personale Giambecchina.
BEAMAN: Carlo Pirotti.
CAVOUR - Ricevimento Cuneo.
CITTADELLA (Bertola, 31): Porta Corvo.
DAVICE (320 068): Marina Cerrito.
FOGLIATO (Mazzini, 9): 300 piemontesi.
GIELI (p.zza Solferino 2): dipinti di recente acquisizione (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (via Po, 9): Appel, Balla, Casorati, De Pisis, Guttuso, Marino, Manì, Morlotti, Severini, Sironi.
LA CASTRA - Aldo Guglielminetti.
LA LANTERNA di Montalenti pers. Quasi Rigo e Lanfranco Federico
MARCHESI: Aldo Lanfranco.
PORPA (corso Cairoli 39, t. 817.344): con il patrocinio dell'istituto Italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani nel centenario della nascita.

[illegible] **CERAMICHE** (Lungopò Cadorna 1, t. 877.810): [illegible] di Castelnuovo.
SANT'AGOSTINO: questa sera [illegible] dipinti 600-900 al Jolly Hotel Ambasciatori, o Vittorio E. [illegible] Donatella Maria [illegible] artisti contemporanei.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): fino da mercoledì ore 16 a 21, 16 L'abbraccio di Jerry Pappendorfer con Andrzej Maj, Bozena Kurpiewska, Grazyna Blandzewska (Polonia 1958, min. 80).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Tomaso 6, tel. 530.236): ore 10-18

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: ore 16,30 ingresso libero, ore 21 balla liscio.
CLUB 84: ore 18,30 e 21 danza.
PRINCIPE: ore 15,30 Orch. Nicola.
TROCADERO: 21 Carlo-Carmen Rizzi.

MAYERLING (p. Cavoretto, 606.3108).
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Gino - Nuova Riforma.

echi di cronaca

Verande pieghevoli
in alluminio anodizzato, per balconi, terrazze. Controllo gratuito a vostro domicilio. Aperti. Chiusi. Scorrevoli. [illegible]

La Device Specchi
studia e produce arredi per bagni e specchi arredo su misura con disegno voluto dal tuo gradimento. Box doccia di serie e su misura. Alle pareti materiali vetro creano uno specchiato artistico da fantasia. S.S. Rivoli-Avigliana km 17, Rivoli, tel. 011 964 0841.

STAMPA SERA

Direttore responsabile: Michele Tetro
Vicedirettore: Carlo Brambilla

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente: Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale: Marco Benedetto - Consiglieri: Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mottini - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perabona

Stabilimento tipografico: [illegible] La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - Torino

[illegible] Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 891 DEL 29-12-1983

Fallito scippo questa mattina in borgata Parella

PORTAVALORI BEFFA IL BANDITO

Condannati due spacciatori di droga

Mancata rapina stamane alle 0,30 in Lecce angolo via Orta a borgata Pasquale Volpe, un ferroviere di 44 anni che a tempo perso fa il portavalori, è stato aggredito da un solitario che ha tentato di scippargli la borsa. L'uomo ha però reagito urlando e ha attirato l'attenzione dell'equipaggio di una radiomobile della polizia che passava. Trambusto e inseguimento, ricerche nelle vie, alla fine i poliziotti hanno fermato un individuo che è stato portato in questura per accertamenti ancora in corso.

Vicino al luogo dell'aggressione è stata trovata una Golf risultata rubata; a bordo gli agenti hanno rinvenuto una pistola carica e una bomboletta spray dello stesso tipo usato per accecare il Volpe. La mancata vittima è stata accompagnata al centrale dove è stato messo a confronto con il presunto rapinatore.

● Due spacciatori di eroina, arrestati dai carabinieri della compagnia San Carlo il 6 aprile scorso, sono stati processati e condannati per direttissima. Rocco Lecciano 31 anni, residente a Torino in via Scarlatti 18 e il socio Giorgio Romania 30 anni; entrambi sono di Gioiosa Jonica; tutti e due la [illegible] in una [illegible] di via Vanchiglia 13. Proprio nella zona, l'altra settimana, all'angolo con corso San Maurizio, ci sono fatti prendere dai carabinieri con una partita di 10 grammi di eroina.

Vedendo la gazzella dei CC i due hanno tentato di aquagliarsela, lasciando cadere un pacchetto, avvolto in carta di giornale, con gli stupefacenti. I militari li hanno fermati, hanno perquisito l'alloggetto trovando tra l'altro 4 milioni in contanti.

I due sono stati condannati [illegible] a 11 mesi

Pasquale Volpe racconta [illegible] il sbaglio

Ufficialmente le dimissioni sono «per motivi di lavoro»

IL VICESINDACO GROSSO SE NE VA NUBE DI VOCI SUL PERCHE'

Da ieri il vicesindaco Carlo Federico Grosso, indipendente di sinistra, è dimissionario. Lo ha annunciato alla giunta e ha inviato una lettera al segretario generale. Sarà il Consiglio comunale di lunedì prossimo a conoscere il nome del nuovo vicesindaco. Carlo [illegible] lo era da sei mesi, la delega agli affari istituzionali. Ha deciso di lasciare per motivi di lavoro. E' avvocato, docente universitario, autore di testi: attività che lo occupano a tempo pieno, così come richiedeva la carica pubblica, tanto più oggi che pci-psi-psdi hanno approvato il programma della giunta monocolore.

Le dimissioni di Grosso hanno anche altri significati? Ufficialmente no. Anche se in occasione del recente dibattito in Consiglio comunale sul bilancio il vicesindaco era intervenuto, con la sua riconosciuta chiarezza, approfondendo i temi delle alleanze, della questione morale, dell'economia e delle istituzioni. Il suo modo di vedere non aveva trovato molto riscontro nel documento della nuova maggioranza. Ma Carlo Federico Grosso smentisce che le sue dimissioni da vicesindaco possano essere collegate a questo.

Che cosa aveva detto Grosso? Che la nuova alleanza non doveva essere un fatto meramente tattico, «*diretto a stilare non auspicate, da qualcuno, nuove elezioni*»; Che doveva appoggiare su un accordo serio destinato a durare oltre l'85, e funzionale a un ulteriore allargamento ad altre componenti sociali. Che l'accordo fra le forze politiche della sinistra e del progresso doveva costituire, in prospettiva, la base indispensabile per un corretto governo delle trasformazioni in atto nella nostra regione. E' era dichiarato contro «*micro accordi programmatici*».

Sulla questione morale aveva messo in evidenza aspetti di ambiguità. «*Abbiamo da tempo posto, giustamente, questione argomento contro un certo modo di fare politica da parte di alcuni settori della dc e dei loro alleati. Con il 2 marzo siamo stati costretti a fare i conti una questione reale che coinvolgeva anche settori della sinistra*».

Occorre a fare del facile moralismo, e a non pretendere di impartire lezioni a nessuno sulla base di una asserita, quasi naturale, diversità: diceva il vicesindaco, aggiungendo che la questione morale doveva essere posta come problema politico, non come problema di astratta moralità. Sosteneva l'esigenza di spiegare ai cittadini che «*è in atto uno scontro fra una vecchia [illegible] del fare politico e una [illegible] politica del potere e [illegible] gestione*». Indicava la [illegible] di un confronto aperto e di un accordo [illegible] da fare per [illegible] un'attività amministrativa e un controllo trasformazioni limpido e trasparente, aperto al contributo esterno di forze sociali. «*La preoccupazione è — concludeva — che l'accordo sulla base da fare forni a essere impostato strumentalmente, se non subito, in prospettiva, sul piano delle logiche tradizionali*».

l. bor.

UNA FESTA PER LA «GAZZETTA»

Una festa per la Gazzetta del Popolo è stata organizzata per questa sera al Big di Brescia Arci Movie Torino, Assemblea e Radioflash. L'incasso della serata (5000 lire per entrare) sarà versato nel fondo di solidarietà creato per sostenere la [illegible] dei giornalisti e dei poligrafici dell'antico quotidiano piemontese che non è più in edicola ormai dall'inizio di quest'anno.

Il programma del «*Big Tuesday News*» promette dalle 21,30 alle 2 balli sulle dalle ultime novità inglesi e altrocontinente, rock e [illegible] wave.

Nel corso della serata Assemblea teatro presenterà il suo spettacolo «*In fra il Cast...*», con il sottotitolo «*de la vita e la magia de' cieli, libertà se cercando*».

L'occasione festaiola rientra nel programma di [illegible] tive assunte per rilanciare un progetto di giornale che assicuri l'occupazione dei casaintegrati e il pluralismo dell'informazione nella regione, incompleto dopo la scomparsa della testata [illegible] edicola.

Viaggio tra vecchie e nuove sofferenze

UN PASTO DAI FRATI PER SOPRAVVIVERE NELLA «GRANDE CITTA'»

Via Sant'Antonio da Padova 7: una porta di legno s'apre su un vecchio convento che da anni e anni accoglie, ogni giorno, centinaia di sventurati. E' un altro angolo di speranza per chi oggi come ieri naviga faticosamente tra la disperazione e la vita. Ad accoglierli ci sono i frati e i volontari della zona. A tutti regalano un sorriso.

Così, tutti i giorni, dalle 12 in poi per quella porta di legno s'infilano oltre settanta persone. «Sono pensionati col minimo vitale — spiega padre Corrado — che d'inverno non riuscirebbero mai a pagare l'affitto, il riscaldamento e a mettere insieme pranzo e cena. Sono soli, terribilmente soli. Cercano perciò prima di tutto amici coi quali chiacchierare. Qui trovano anche un piatto caldo in un refettorio accogliente».

Con loro arrivano i barboni e tutti coloro che non sanno come sbarcare il lunario: ex dimessi dagli ospedali psichiatrici, ex carcerati, ex tutto. Ci sono le vittime della recessione, gli operai che dopo un periodo di cassa integrazione o qualche tentativo fallito di tornare in fabbrica, spedita la famiglia al paese, sono finiti nel grande arcipelago della disperazione. Ci sono tutti coloro che, per mille ragioni, hanno, almeno per ora buttato la spugna. Adesso ci sono anche giovani senza lavoro, drogati, ragazzi appena maggiorenni usciti dalle Nuove. Nel convento vive anche il cappellano delle carceri, padre Ruggero.

Con grande umiltà i frati proseguono una tradizione vecchissima. «Non abbiamo mai rifiutato un pezzo di pane a nessuno — aggiungono —. E, dopo aver consumato il cibo, molti cercano il dialogo». Da meno di un anno grazie al contributo di tante persone la comunità francescana ha rimesso a nuovo il refettorio per accogliere i «nuovi poveri». E' un ampio stanzone con un centinaio di posti e una ventina di tavoli. In un angolo una piccola cucina, la cesta del pane, un montacarichi che ogni giorno offre a chi lo chiede l'indispensabile per sopravvivere.

E i soldi per gli acquisti? «L'unico contributo — sostiene padre Corrado — è quello dell'ufficio pio dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Il resto è frutto della Provvidenza: amici che ci aiutano in silenzio, la comunità cristiana che si stringe attorno alla nostra chiesa, giovani e no che offrono il loro tempo libero per questa iniziativa, persone che danno senza nulla chiedere».

Per i finanziamenti, dunque, si vive alla giornata. Ma, da almeno tre-quattro anni il numero dei poveri che bussano al convento dei francescani cresce. Colpa della crisi, certo. Conseguenza delle nuove povertà che a Torino come nelle altre grandi città si moltiplicano. Aumenta il numero dei poveri, si raddoppiano le difficoltà per far quadrare i bilanci. Finora non è mai mancato nulla. Fino a quando?

g. m. r.

VERRUA SAVOIA Avviso di reato anche per la factotum

CI SONO MORTI SOSPETTE FRA GLI OSPITI DELLA CLINICA-LAGER

Il magistrato ha affidato alcune perizie necroscopiche. Agghiaccianti testimonianze sulla brutalità del «direttore» Ovidio Mocci. Picchiava le donne anziane se non riuscivano ad andare in bagno da sole. Il presidente dell'Usl: «Il pensionato nascondeva un carcere»

Il presidente dell'Usl, Luigi Massa. Alcuni dei ricoverati raccontano le loro sofferenze

Si allarga l'inchiesta sull'istituto di riposo per anziani ed alienati «Villa Giovanni XXIII» di Verrua Savoia di cui già sabato scorso è stato arrestato il proprietario e direttore Ovidio Mocci, 52 anni, per maltrattamenti, mancata assistenza ed esercizio abusivo della professione medica. Ieri, dopo che il sostituto procuratore della Repubblica dottor Corsi ha interrogato il Mocci, assistito dagli avvocati Mastola e Merione, sono state notificate altre comunicazioni giudiziarie. Allo stesso Ovidio Mocci per omicidio colposo e a Greca Pinna, 45 anni, ufficialmente inserviente, in quanto assunta assieme alle altre donne del personale di servizio, ma in realtà «factotum» e stretta collaboratrice del Mocci. A Greca Pinna sono stati contestati i reati di maltrattamento e mancata assistenza.

Un capitolo ancora più inquietante si sta comunque profilando all'orizzonte per il falso medico che abitualmente era chiamato «padrone» dai ricoverati per la sua severità. Dalle indagini e dalle testimonianze sarebbero emerse circostanze poco chiare sulla morte di qualche anziano nella «Villa Giovanni XXIII». Ma questa mattina il magistrato ha provveduto a nominare un perito per dovrà esaminare i resti mortali di alcuni cadaveri. Le riesumazioni avverranno nei prossimi giorni.

Quel che è accaduto in questi anni nella clinica lager offre materiale alle indagini dei carabinieri della compagnia di Chivasso. Oltre alle botte, ai maltrattamenti, al vitto scarso ed inadeguato, alla mancanza di cure, alle angherie e segregazioni ricorrenti nel racconto dei degenti il sostituto procuratore dottor Corsi deve anche cercare di stabilire se Ovidio Mocci ha truffato prima la provincia di Torino e poi l'USL 39 di Chivasso.

E' noto che nell'istituto trovavano sistemazione una quindicina di alienati trasferiti dai manicomi dopo la chiusura degli ospedali psichiatrici. Potrebbe però darsi il caso che Ovidio Mocci avesse trovato il modo di far risultare più malati psichici di quelli che realmente erano ricoverati per aumentare il contributo percepito dalla Provincia da Torino, prima, e dall'USL 39, poi, quando la legge ha affidato alle USL i malati mentali.

E' stato proprio un controllo effettuato dal presidente dell'Unità Sanitaria Locale di Chivasso, Luigi Massa, e dei suoi medici che hanno fatto saltare la collaudata macchina per far soldi messa su da Ovidio Mocci.

Mentre i medici ed il personale sanitario che sono subentrati alle 4 persone assunte dal Mocci per «accudire» i degenti hanno ormai portato la normalità nell'istituto gli anziani continuano nei loro allucinanti racconti. Dice Cristina Lisci, 85 anni, che malgrado non potesse camminare da sola era confinata in una stanza del terzo piano della villa priva di ascensore: *«Il "padrone" era soltanto un bugiardo ed un chiacchierone che riusciva con la sua parlantina a nascondere cosa c'era dietro il salotto buono posto nel salone d'ingresso dove venivano ricevuti i parenti.*

Quando i visitatori se ne erano andati lui diventava nuovamente un essere feroce che picchiava le donne anziane se non riuscivano a trascinarsi da sole in bagno».

Marco Vaglietti

ALLA SCOPERTA DEL POSITIVISMO NELLA TORINO DELLA FINE DEL SECOLO

Da Comte a Cattaneo: il positivismo segnò nell'Italia tra Ottocento e Novecento una svolta nel modo di pensare lo sviluppo della struttura economica e la funzione della cultura nei processi sociali. Torino, nel periodo di transizione da capitale a città industriale, fu significativamente scossa da questa «fede» nel progresso, animata da istituzioni culturali come il Politecnico e da uomini di scienza quali Michele Lessona, celebre naturalista rettore dell'Università, ed Enrico Morselli, psichiatra critico della psicanalisi, che resse il manicomio.

Su queste idee, questi uomini l'Istituto Gramsci, il Politecnico e l'assessorato per la Cultura del Comune hanno pensato di organizzare un seminario di due giorni (venerdì e sabato prossimi) nell'aula magna della facoltà di Architettura (Castello del Valentino). Saranno presentate quattro ricerche sul Politecnico e la formazione tecnico-scientifica (di Marina Bravi e Daniela Ferrero), su Michele Lessona e la divulgazione scientifica (di Marina Bonifetto), sulla psichiatria antropologica di Enrico Morselli, scienziato filosofo (di Patrizia Guarnieri) e su positivismo, scienza e cultura medica a Torino tra il 1875 e il 1930 (di Donatella Simon).

Il tema dell'iniziativa promette un respiro più ampio («Culture scientifiche ed istituzioni in Italia tra Ottocento e Novecento»). Lo troverà sicuramente nelle relazioni dei professori Olmo («La cultura tecnico-scientifica e l'industrializzazione», venerdì mattina), Ricciardi («Divulgazione scientifica, informazione, sapere», venerdì pomeriggio) e Pogliano («Ccorpo e mente, le scienze dell'uomo», sabato mattina). Seguirà ogni volta il dibattito con interventi di numerosi docenti universitari. Venerdì mattina è previsto quello del prof. Aymard. Introdurrà il prof. Stragiotti, rettore del Politecnico, e si alterneranno alla presidenza del seminario i professori Barbano e Castellani e il dott. Dogliani, direttore del «Gramsci».

Carabinieri in via della Rocca

MASSAGGI, FILMINI E ORGE: ARRESTATA

Caterina Magliano, 55 anni originaria di Bra, da anni abitante a Torino in via Della Rocca 41 bis, è stata arrestata ieri dai carabinieri della compagnia San Carlo per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. La donna nel suo alloggio al secondo piano gestiva anche un istituto di «estetica» dove si praticavano «massaggini» particolari e si proiettavano filmetti hard core.

La donna è stata incastrata dopo lunghe indagini coordinate dal giudice Rinaudo; nei giorni scorsi alcuni sottufficiali si sono presentati nell'istituto, chiedendo indirizzi di donne per un presunto festino. La Magliano ha incassato la tangente (dalle 50 alle 100 mila lire) e ha fornito gli indirizzi. Poco dopo i carabinieri sono tornati con un mandato di perquisizione; hanno recuperato le banconote, e hanno ammanettato la signora. Le prestazioni costavano al cliente, dalle 100 alle 200 mila lire

Caterina Magliano

Se il governo ripresenta il decreto anti-inflazione

SCIOPERERANNO DAL 18 APRILE

I consigli di fabbrica «autoconvocati»

«Se il governo Craxi riproporrà il decreto che taglia la scala mobile, i consigli di fabbrica proclameranno agitazioni articolate per regioni già a partire dal 18 aprile prossimo. Poi, valuteranno la possibilità di uno sciopero generale». E' la strategia degli «autoconvocati» (i lavoratori che hanno dato vita alla manifestazione del 24 marzo scorso a Roma, col il dissenso di Uil, Cisl e minoranza socialista della Cgil). Duemila e cinquecento delegati giunti da ogni parte d'Italia («*potevamo essere molti di più se avessimo trovato un'altra struttura idonea ad accoglierci*», lamentano gli interessati), almeno 300 "invitati" (fra questi, il segretario regionale piemontese della Cgil, Fausto Bertinotti e il leader di democrazia proletaria, Mario Capanna), si sono dati appuntamento oggi alle «Cupole» di via Artom, per decidere le prossime azioni di lotta contro il decreto Craxi sulla scala mobile, soprattutto nella prospettiva che questo ripresentato.

Le agitazioni saranno articolate per regioni, ma non si esclude la possibilità di uno sciopero generale. Duemila e cinquecento delegati giunti da tutta Italia

E' toccato a Fabio Cafietti, delegato della Fiat Spa Stura, leggere la relazione, nel corso della quale ha ricordato «*il contributo determinante della Cgil per la riuscita della manifestazione del 24 marzo a Roma e per modificare i rapporti di forza fra le forze politiche*». Il movimento degli «autoconvocati» — ha ancora sostenuto — «*dimostra la indisponibilità dei lavoratori ad accettare manomissioni alla scala mobile*». Il decreto Craxi? «*Deve decadere*».

Tra gli altri temi del dibattito della giornata odierna, quelli della occupazione e della democrazia sindacale. Sul primo argomento, il coordinamento degli «autoconvocati» ha annunciato la promozione di un convegno nazionale a Torino per l'inizio di maggio; sui criteri di formazione e revoca dei gruppi dirigenti dei sindacato, si chiede il superamento dell'attuale sistema di cooptazione.

Applaudito l'intervento del segretario regionale Cgil, Bertinotti, il quale ha sostenuto che il movimento ha oggi due priorità davanti a sè: far cadere il decreto Craxi («*e se il governo lo riproporrà ci comporteremo esattamente nello stesso modo; c'è una sola proposta valida di alternativa, quella avanzata da Lama e Garavini*»); sollecitare una riforma dal basso del movimento sindacale. Il sindacalista ha anche detto "sì" alla contrattazione articolata (che punti, in particolare a creare maggiore occupazione) ed ha invitato Cisl, Uil e minoranza socialista della Cgil ad unirsi nella lotta: «*Non cerchiamo compagni di strada, ma non ci rassegnamo a lasciar fuori dal movimento le altre componenti sindacali*».

Il convegno si chiude nel tardo pomeriggio con l'approvazione di un documento finale.

Agenti di custodia. La Uil di Torino ritiene «*giustificate*» le motivazioni oggetto della protesta attuata dagli agenti di custodia delle carceri Nuove e chiede al ministero di Grazia e Giustizia di «*estendere immediatamente agli agenti di custodia i contenuti contrattuali dei lavoratori della Polizia dello Stato*».

Firmato il contratto

AVIGLIANA «PULISCE» IL LAGO

Al via i lavori del secondo lotto (due miliardi e mezzo di spesa) dell'impianto di depurazione del lago di Avigliana. Ieri il presidente del consorzio per la depurazione delle acque reflue dei comuni di Almese, Avigliana, Buttigliera Alta, Sant'Ambrogio, Rosta, Rubiana e Villardora e i responsabili del gruppo di imprese Cis, Castagneti e Siloc hanno firmato il contratto.

«E' una boccata d'ossigeno che ci consente un piccolo passo avanti nei lavori per il disinquinamento dei laghi di Avigliana e della Dora Riparia — dice il presidente del Consorzio, Oscar Lazzarotto — questi due miliardi sono destinati alla canalizzazione che dal depuratore raggiungeranno Sant'Antonio di Ranverso mentre il primo miliardo e mezzo è servito per i lavori del depuratore e l'anello di raccolta intorno al lago Grande che dovrebbe eliminare gli scarichi fognari di Avigliana

Si cercano slogan e simbolo per un'iniziativa

DUE CONCORSI PER «L'AVVENTURA ESTATE» UNA VACANZA NUOVA PER I RAGAZZI

Bambini di scuola materna a spasso per il mondo, avvolti nella rete protettiva di insegnanti e operatori specializzati ma finalmente liberi, in uno spazio non prefabbricato, di «fuzzi amica» la natura, collaudando in prima persona se stessi e una realtà finalmente non ridotta ad immagine, fotografia, pagina di libro.

Se ne parlerà domani pomeriggio alle ore 15 e poi venerdì 13 alle ore 20,30 presso la sede della circoscrizione Cenisia-Cit Turin, nel corso di due incontri dedicati dall'assessorato comunale all'istruzione a questo programma che, dopo un collaudo biennale, sta adesso per ampliarsi a tutte le scuole per l'infanzia della città.

In questa prospettiva l'*Avventura Estate*, che nel prossimo futuro si trasformerà in esperienza allargata all'intero arco dell'anno, merita adesso un battesimo ufficiale. Lo avrà (ed è il secondo obiettivo che verrà illustrato nei prossimi incontri) grazie ad un concorso suddiviso in due specifici filoni: il primo per il suo slogan ufficiale, aperto a famiglie e intere classi di materna ed elementare; il secondo per il simbolo grafico che lo caratterizzerà ufficialmente e che verrà scelto e premiato in tre sezioni diverse, rispettivamente riservate a piccoli tra i tre ed i sei anni, ragazzi tra i sette e i dodici, giovani di anni o almeno di spirito dai tredici sino agli ottanta e più...

Se ne parla domani nella sede del Cenisia-Cit Turin. Dopo un collaudo biennale il «programma» sta per essere ampliato

Prima, però, è indispensabile conoscere a fondo modalità e scopi di questa *Avventura robinsoniana* che, come si è accennato, nelle scorse estati ha già coinvolto oltre 120 insegnanti dopo un approfondito lavoro di sperimentazione e ricerca. Spiegano le coordinatrici che fan capo al Centro di documentazione *Esperienze didattiche*: «*Tramite il programma in questione i bambini partono da un impatto diretto con la realtà per poi arrivare a pensarla, ragionarci sopra, usarla attivamente al di fuori di simboli, parole, immagini precostituite. Escono insomma dalla vita in codice cui li costringe un'infanzia di città troppo spesso inerte e supina*».

La famiglia e la scuola, alle prese con un mondo che ci si limita a far loro sfogliare, o guardare. Mentre nell'isola di Robinson non esistono nè filtri nè prevaricazioni culturali: ogni Pollicino libero di conoscere la gioia della scoperta vissuta, la tensione elettrizzante della novità e dell'ostacolo inaspettato, la gratificazione di una prima, embrionale autonomia. Perchè gli *indirizzi giusti* son tanti e ognuno, anche a quattro anni, ha diritto di trovarci il suo.

PIZZERIA RAPINATA 7 MILIONI

Sette milioni sono il bottino della rapina di stanotte in una pizzeria di corso Inghilterra: la Vecchia Londra, al numero civico 45. Tre giovani, dei quali solo due avevano calcato un passamontagna sul volto, si sono portati via sotto la minaccia delle pistole tutto l'incasso della serata, i portafogli dei clienti, nonchè gli oggetti di valore (orologi, monili) che sono riusciti ad arraffare nella fretta. Subito dopo la fuga, all'1,30, è stato dato l'allarme in Questura. Ma le sole indicazioni utili fornite sono state la descrizione degli abiti dei rapinatori e la direzione presa da loro a bordo di una «Golf»: corso Vittorio.

e L'equipaggio di una «volante» ha colto in flagrante, poco dopo mezzanotte, due giovani, uno dei quali minorenne, che tentavano di forzare la serratura di una «Fiat 500» parcheggiata in via Marsigli 11 (Porta Susa): Pietro Lo Surdo, 17 anni (via Sansovino 11/B) e Salvatore De Pellegrino, 21 (Piazza Cirene 19/D), sono stati arrestati.

Sorda? felice!

TORINO
Via San Tommaso, 24 (ang. S. Teresa)
Tel. 537091-543356
Corso Peschiera, 163
Tel. 331523

ALESSANDRIA
Via Modena, 15
Tel. 60944

ASTI
Via Cavour, 43
Tel. 563365

CUNEO
Via Vittorio Amedeo II, 6
Tel. 66260

GENOVA
Via XII ottobre, 150/152 rosso
Tel. 594830-542136

NOVARA
Baluardo Partigiani, 5
Tel. 591231

SAVONA
Via Guidobono, 56 rosso
Tel. 386701

VERBANIA
Cso Manelli, 155 (Lungolago) - Tel. 30139

VERCELLI
Via Palazzo di Città, 12/14
Tel. 58363

TUTTI I GIORNI CONTROLLO DELL'UDITO A PROVA DEI PIÙ MODERNI E "INVISIBILI" APPARECCHI ACUSTICI: GRATIS E SENZA IMPEGNO.

amplifon
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

TORINO
Flessioni più lievi

TORINO — Anche nell'odierna seduta il mercato azionario ha dimostrato una pesantezza diffusa con attività però in aumento. Rispetto alla seduta di ieri si è notata comunque una maggiore propensione degli operatori ad assorbire il materiale offerto, anche se questo è avvenuto a livelli ancora abbastanza sacrificati.

Come detto, le flessioni sono parte predominante, ma di entità meno consistente di quelle della giornata precedente. Tant'è che l'indice medio segna una variazione negativa dell'0,50%. Deboli appaiono anche oggi gli industriali, dove sono stato ancora le Fiat ad essere uno dei titoli più realizzati, con una perdita, per il titolo ordinario, dell'1,30% e del titolo priv. dello 0,62.

Abbastanza resistenti gli assicurativi, con variazioni di una certa entità soltanto per le Toro ord. (-3,22%).

Nei finanziari si accentuano le perdite delle Bastogi (-2%), mentre per Ifil ed Ifil si hanno variazioni negative contenute (-0,30%). Sui prezzi di ieri i valori immobiliari in controtendenza soltanto pochi valori.

Fixing delle Fiat ord. 4200, delle priv. 3067. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1612, Snia risp. 1510, Sip 1680, Sip risp. 3500, Stet 1956, Stet risp. 1890.

Ribasso

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1625,25-1629,75
Sterlina	2321,00-2323,00
Marco tedesco	615,76-616,99
Franco svizzero	746,16-746,85
Franco francese	201,10-201,25
Franco belga	30,28-30,30
Fiorino oland.	545,73-546,19
Scellino	87,90-87,99
Yen	7,189-7,201

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4500	Generali	38.400
Fiat priv.	3314	Montedison	207 75

MILANO
Livelli mediocri

MILANO — Continua in Borsa la lenta erosione dei titoli azionari. Nessun risveglio della domanda, anzi oggi l'attività si è accentuata in ribasso alla pressione delle vendite relative alle scadenze tecniche di venerdì e lunedì prossimi.

In un mese dedicato alla campagna dividendi con risultati in massima positivi, si assiste ad una borsa che si tiene appena in equilibrio manifestando una discreta resistenza di fondo, specialmente sui titoli azionari, mentre il resto si mantiene su livelli mediocri.

Anche oggi calmi tutti i valori patrimoniali, specie la Fiat, su livelli di resistenza Fiat, Montedison, Olivetti, Pirelli, Centrale e Burgo; calmi i bancari; trascurato il resto della quota.

In complesso generale assestamento per una negativa risposta premi, cosa che del resto si prevedeva.

Prezzi. Generali 38.700 db. 38.400, Fiat 4045, db. 4005 - 4010 - 4000, Fiat priv. 3067 - 3020, Montedison 209,75 db. 207 - 207,5, Viscosa 1545 - 1512, Olivetti 4381, db. 4325, priv. 4000, Toro 12.200 - 12.000, Sai 11.820, Ifi 5500, db. 5460 - 5460, Burgo 4010, Burgo priv. 3130.

DOLLARO
Ancora un recupero

ROMA — Avvio in recupero oggi per il dollaro sulle piazze europee con valori di 1634,75 lire in Italia, contro le 1630,25 del fixing di ieri.

La ripresa della divisa americana, iniziata nella notte a New York con quotazioni salite e sostenute dai 3 marchi alle 1634 lire, avviene comunque in un mercato non particolarmente animato e orientato piuttosto all'attesa in relazione a due fattori dominanti: l'ipotesi di ulteriori aumenti dei tassi di interesse Usa, e i timori, già in prima linea ieri sulle piazze europee, di un possibile inasprimento della tensione sindacale in Germania Ovest in rapporto alla spinosa vertenza sulla settimana lavorativa.

ORO
Mercato stabile

LONDRA — L'oro apre stazionario in Europa in un mercato improntato ad apatia con l'attenzione degli operatori essenzialmente concentrata sul dollaro. A Londra, l'avvio per il metallo avviene su valori intorno ai 382,25 dollari l'oncia, praticamente invariato rispetto ai 382,40 dollari del fixing di ieri.

GENOVA, TUTTI I MILIARDI «INGOIATI» DAL TEATRO LIRICO

Polemica feroce: sui costi (77 o 100 miliardi?), l'assetto urbanistico, i conti. Inchiesta del pretore?

Bruno Zevi

Fulvio Cerofolini

Giorgio La Malfa

GENOVA — Una frase di Giorgio La Malfa: *«Il Carlo Felice? Troppo costoso; inaccettabile»*. Replica del sindaco Fulvio Cerofolini, che dichiara a «Stampa Sera»: *«Obiezione ingiusta, offensiva, ridicola. Talvolta i figli non ripetono le grandezze dei padri. La Malfa aggiunge che determinante nella scelta del progetto vincitore è stata l'influenza dell'architetto Paolo Portoghesi, perché mio compagno di partito. Ma che vuol dire? E' del pri anche Bruno Zevi che ci ha attaccato duramente»*.

Ieri i plastici dei sette progetti che hanno concorso alla gara d'appalto sono stati presentati alla stampa. Da giovedì (e fino al 18 aprile) tutti potranno osservarli e esprimere il loro giudizio. Si prevedono altre polemiche, oltre alle molte, che avvolgono come una ragnatela l'opera a Genova, le sue strutture, i finanziamenti.

Alcuni non mancano di chiedersi se nella crisi che Genova sta attraversando, sia proprio indispensabile offrire miliardi alla lirica. Nelle ultime vicende del «Carlo Felice» (ma c'è chi lo definisce «Carlo Infelice») si incrociano spese, cultura, gusto urbanistico, perfino un'inchiesta della magistratura riferita però alla gestione del teatro comunale dell'opera i cui spettacoli, dal dopoguerra, si svolgono al teatro «Margherita».

Vediamo la situazione.

● **Quanti miliardi?** Ognuna delle sette «équipe» concorrenti all'appalto doveva indicare la spesa «chiavi in mano» al luglio 1982. I vincenti (gli architetti Aldo Rossi, Ignazio Gardella e Angelo Sibilla) hanno presentato questa conto: 77 miliardi. Di questi, 28 arriveranno dal governo, come risarcimento dei danni di guerra. Tempo previsto per la realizzazione, mille giorni a partire dalla prima pietra (la posera Sandro Pertini), il che presumibilmente avverrà nel 1985.

«Genova avrà il suo nuovo teatro della lirica prima delle celebrazioni colombiane del 1992», assicura il sindaco, prendendosi un ampio margine. Ma c'è da supporre che, nel frattempo, i 77 miliardi oltrepassino i cento.

● **Le critiche.** Nel progetto vincente figura una torre alta 80 metri che dovrebbe ospitare i servizi. E' una torre della discordia. Bruno Zevi la definisce *«orrenda»*; altri ribadiscono: *«E' un insulto all'insieme urbanistico della piazza Deferrari»*. La sala è per duemila spettatori. Poiché quando il nuovo «Carlo Felice» sarà pronto sulla piazza scorrerà la metropolitana, si teme che lo spettacolo sia insidiato dai rumori.

Lo sferragliare dei vagoni potrà interrompere l'acuto di un tenore, il «pianissimo» di un'orchestra? Il progetto vincente si ispira al post moderno; *«una rilettura del passato alla luce del futuro»*, spiega l'assessore alla cultura, Attilio Sartori.

● **La risposta.** In un articolo di Bruno Zevi, si sono contati 37 pesanti insulti non solo al progetto, ma anche alla commissione giudicante. Il sospetto è che Paolo Portoghesi (dal luglio del 1980 incaricato dal Comune dell'utilizzo degli spazi culturali della città) abbia influenzato i giudicanti sostenendo i suoi «amici» Gardella e Rossi. Ma è un sospetto che verrebbe smentito dalla vivacità dei lavori della commissione, che prima di decidere ha votato 168 volte.

Il Comune querelerà Bruno Zevi? *«Niente affatto»* — risponde il sindaco — *«verso la fine di aprile organizzeremo un dibattito aperto, presenti anche Zevi e Portoghesi, i due poli della polemica»*.

● **Il pretore indaga.** Sul teatro comunale dell'opera, arriva all'improvviso l'ombra di una indagine giudiziaria, decisa dal pretore Adriano Sansa. Il magistrato ha fatto sequestrare dalla Guardia di Finanza tutti i verbali del Consiglio di amministrazione del teatro, a partire dal 1981. E ha sentito il sovrintendente Franco Ragazzi, 31 anni, appena trentunenne quando assunse l'incarico.

Il pretore parla di *«episodi numerosi e gravi»*, provenienti da denunce *«attendibili e comunque da verificare»*. Di che si tratta? L'ente lirico ha 368 dipendenti i cui stipendi sarebbero, in qualche caso, troppo alti, vi sarebbero state spese eccessive.

Si dice ancora che un'opera rappresentata a Genova costi più che a Torino e, addirittura, alla «Scala» di Milano.

Franco Ragazzi respinge le accuse. Dice: *«Io prendo un milione e mezzo lordo al mese, per dodici mesi. Nessuno ha maxi paghe. Il cachet più alto da noi pagato agli artisti non supera i dieci milioni»*.

Nella tormentata storia della lirica genovese, non ci mancava che questo: il pretore che va all'opera... non per sentir cantare.

Guido Coppini

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	10-4	9-4
ALIMENTARI		
Alivar	4550	4550
Eridania	8550	8550
Fiorio	220	212
Milanegr. Vittoria	5005	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20100	20100
C. Ass. Milano risp.	9900	9900
Comp. Latina ord.	590	590
Comp. Latina priv.	455	455
Generali	38400	38700
RAS	52000	52400
SAI ord.	11900	12060
SAI priv.	11500	11500
Toro Ass. ord.	12200	12400
Toro Ass. priv.	9200	9400
BANCARI		
B. Comm. Italiana	33600	33600
Banco di Roma	28100	28100
Credito Italiano	4300	4300
Interbanca priv.	20400	20400
Mediobanca	58500	59400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4010	3980
Burgo priv.	3250	3250
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	104	104
Pozzi Ginori risp.	109	109
Eternit ord.	380	380
Eternit priv.	378	375
Unicem ord.	16900	16000
Unicem risp.	11500	11500
CHIMICI		
Italgas	980	985
Mira Lanza	38650	38800
Montedison	207 75	208 75
Paramatti	2020	2020
Pierrel ord.	1500	1500
Pierrel risp.	880	880
Saffa ord.	6990	6000
Saffa risp.	6990	6000
SAIAG	1185	1165
Snia B.P.D. ord.	1610	1542
Snia B.P.D. risp.	1610	1542
COMMERCIO		
Rinascente ord.	443	450
Rinascente priv.	337	345
Silos Genova	1180	1180
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	960	980
Autostrade To-Mi	6300	6300
Italcable	10450	10500
NAI	23 90	23 75
SIP ord.	1680	1690
SIP risp.	2005	2025
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	145	146
Borgosesia ord.	9100	9100
Borgosesia risp.	2700	2700
Centrale ord.	1600	1600
Centrale risp.	1150	1150
Centrale r. 1-7-82	1150	1150
CIR ord.	5490	5490
CIR risp.	5500	5500
Fidia	3760	3760

TITOLI	10-4	9-4
Finelder	37	37
Fincambi	3230	3230
Gim ord.	3700	3700
Gim risp.	2400	2400
IFI priv.	5440	5480
IFIL ord.	5950	5900
IFIL risp.	4200	4200
Invest	3280	3330
Mittal	1160	1160
Pirelli & C.	2920	2920
Pirelli S.p.A.	1480	1480
Pirelli S.p.A. risp.	1500	1500
SAROM	1500	1500
Schiapparelli	328	330
SME	528	505
SMI	2310	2310
SMI risp.	1640	1640
STET ord.	1955	2000
STET risp.	1980	2015
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	2810	2810
B.I.I. ord.	691	700
B.I.I. ord. 1-7-83	691	700
B.I.I. risp.	678	678
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	130	135
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	715	720
I.P.I.	1780	1690
IEVIM	16000	16000
Risanam. Napoli ord.	7700	7700
Risanam. Napoli risp.	6400	9500
SIFA	3250	3250
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castelgrandi	1740	1780
Fiat ord.	4058	4058
Fiat priv.	3014	3033
Gilardini	8800	8800
Magneti Marelli ord.	1080	1100
Magneti Marelli risp.	1080	1100
Olivetti ord.	4330	4300
Olivetti priv.	4000	4000
Olivetti risp.	4360	4300
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3780	3719
Saslo priv.	3700	3700
Westinghouse	22000	22000
METALLURGICI		
Dalmine	376	376
Fornara	251	252
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	3000	2990
Fisac ord.	5800	5800
Fisac risp.	6200	6200
DIVERSI		
Acque Potabili	4050	4050
Ciga Hotels	3550	3560
Pacchetti	59	59
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	275	275
Centrale 13% 81/88	99	99
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	182	182
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	159	159
Olivetti 13% 81/91	117	117
Pirelli 13% 81/91	117	117

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	10-4	9-4
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	104 50	104 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/88	108 50	108 50
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-6-84	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-84	100	100 10
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-84	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 40	100 35
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 05	100 25
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 30	100 25
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-1-85	101	101
C. Cr. Tes. 1-3-85	101 55	101 55
C. Cr. Tes. 1-4-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-85	101	101
C. Cr. Tes. 15% 1-6-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-85 II	100 65	100 65
C. Cr. Tes. 1-7-8	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-7-85 II	99 55	99 35
C. Cr. Tes. 1-8-85	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-9-85	100 55	100 55
C. Cr. Tes. 1-10-85	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-11-85	100 40	100 30
C. Cr. Tes. 1-12-85	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 50	100 35
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 40	100 30
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 70	100 60
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 60	100 50
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 50	100 35
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 25	100 25
B.T.N. 12% 1-10-87	94 70	94 65
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 18% 1-4-84	—	—
B.T.P. 12% 1-10-84	98 75	98 75
B.T.P. 18% 1-1-85	101 60	101 60
B.T.P. 17% 1-5-85	101 65	101 66
B.T.P. 17% 1-7-85	101 85	101 05
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	144 90	144 80
Enel 6 indicizzato	99 60	99 60
Enel 81/88 indicizzato	102 10	102 10
Enel 82/89 indicizzato	105 30	105 30
Enel 82/89 II indicizzato	105 30	105 30
Enel 83/90 III indicizzato	104 45	104 60

TITOLI	10-4	9-4
Enel 82/89 IV indicizzato	106 60	106
Enel 83/90 I indicizzato	105 80	105 80
Enel 83/90 II indicizzato	103 80	103 50
Enel 83/90 III indicizzato	103 20	103 20
Autostrade 6% 66/86 I	82 80	82 00
Autostrade 6% 67/87	85 80	85 80
Autostrade 7% 72/88	87 20	87 20
C.C. GG. PP. 5%	70 25	70 25
C.C. GG. PP. 5,5%	72 10	70 10
C.C. GG. PP. 6%	66 80	66 80
C.C. GG. PP. 7%	83 80	83 40
C.C. Ind. 81. 6% 68 I	80	80
C.C. Ind. 81. 6% 67 II	87 10	86 90
C.C. Ind. 81. 6% 68 III	83	82 90
C.C. Ind. 81. 7% 70 I	77	77
C.C. Ind. 81. 7% 71 II	78 70	78 70
C.C. Aut. 7% 70 I	66 05	66 05
C.C. Aut. 7% 72 II	82 40	82 40
FF.SS. 6% 68 I	89 80	89 60
FF.SS. 6% 67	86 90	86 90
FF.SS. 7% 72 I	78	78
Amm. FF.SS. 7% 70	79 90	79 85
Amm. FF.SS. 10% 78 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	102 90	102 90
ICIPU ven 6%	83 80	83 70
(C)PU 7% 71 I	78 20	78 20
IMI 80/86 Indicizzato	99 90	99 90
IMI 81/86 Indicizzato	111 30	111 30
IMI 81/88 Indicizzato	106 50	106 50
IMI 81/88 II Indicizzato	102 40	102 40
IMI 83/90 III Indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI Indicizzato	103	103
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	103	103
Montedison 13,6% 78	184 90	184 40
Olivetti 82/87 Indicizzato	101 85	102 05
Pirelli 82/89 Indicizzato	102 05	102 05
Fiat 81/88 Indicizzato	102 25	102 25
Città Torino 6% 62/84	92	92
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/85	92	92
Ist. S. Paolo To 6%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	81 30	81 30
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	89	89
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 5% ex 5%	56	56
S. Paolo OO.PP. 6%	87	88
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	100 80	100 80
S. Paolo OO. PP. 81 18° Indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 80	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	49	49
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	10/4	9/4
ALIMENTARI		
Alivar	4490	4500
Bonifiche Ferr.	24950	25000
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	8480	8550
Ind. Bulloni ord.	2288	2299
Bulloni risp.	2070	2079
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanegr. Vittoria	4982	5010
Perugina ord.	1830	1825
Perugina risp.	1558	1600
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38400	38400
Ausonia Ass.	1159	1150
C. Ass. Mi ord.	20050	20090
C. Ass. Mi risp.	9700	9750
C. Latina ord.	578	581
C. Latina priv.	450	460
FIRS ord.	1210	1201
FIRS risp.	690	680
Generali	38700	38600
Italia Assicurazioni	10810	10790
L'Abeille	33400	33000
La Fondiaria	38650	38600
RAS	52010	52400
RAS C. P.	51010	51400
SAI ord.	11820	11980
SAI priv.	11620	11400
Toro Ass. ord.	12280	12380
Toro Ass. priv.	9260	9025
BANCARI		
B. Catt. Vesuvio	4950	4950
B. Comm. Ital.	33400	33810
Banco Roma	28350	28100
Banco Lariano	5100	5150
Cred. Italiano	4300	4280
Cred. Veronese	5380	5411
Interbanca priv.	20100	20320
Interbanca 1-7-83	19350	19400
Mediobanca	58700	59300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4010	3980
Burgo priv.	3130	3140
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2955	2979
Ed. Espresso	5950	5800
Mondadori ord.	3720	3750
Mondadori priv.	1900	1950
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1698	1693
Pozzi-Ginori ord.	101 25	122 75
Pozzi-Ginori risp.	104 75	104 75
Eternit ord.	381	379
Eternit pref.	372	374
Italcementi ord.	48150	48110
Italcementi risp.	41400	41750
Unicem ord.	16850	16960
Unicem risp.	11200	11500
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5381	5300
Caffaro ord.	578	575
Caffaro risp.	590	580
Farmit. Erba	9175	9090
Italgas	980	955
Lepetit ord.	24000	24010
Lepetit priv.	24850	24850
Mira Lanza	38500	38650
Montedison	208 75	211 50
Perlier	5780	5800
Pierrel ord.	1500	1500
Pierrel risp.	883	892
Rol	1450	1488
Saffa ord.	6040	6000
Saffa risp.	5950	5970
Sicnigenia	14800	14950
Snia B.P.D. ord.	1545	1543
Snia B.P.D. risp.	1531	1547
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	442	450
La Rinascente priv.	377 25	344
Silos	1160	1170
Stanic ord.	5225	5290
Stanic risp.	5380	5390
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	960	960
Ausiliare	7750	7750
Autostrade To-Mi	6295	6310
Italcable	10410	10470
NAI	23 50	23 50
Nord Milano	4900	4950
SIP ord.	1682	1696
SIP risp.	2013	2040
Tripcovich	5999	5900
Selm	2570	2600
Tecnomasio	390	390
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1505	1510
Agricola Fin. ord.	15340	15300
Agricola Fin. risp.	13250	13350
Bastogi IRBS	144	146
Bonif. Siele	27510	28000
Borgosesia ord.	9100	9100
Borgosesia risp.	2700	2740
Brioschi	1104	1130
Buton	2348	2388
La Centrale ord.	1620	1630
La Centrale risp.	1155	1149 50
La Centrale r. 1-7-83	1150	1150
CIR ord.	5435	5500
CIR risp.	5530	5550
Euromobiliare	4240	4260
Fidis	3740	3755
Fin. Breda	3835	4000
Finmare	33	33
Finrex	1230	1255
Finsider	37	37 25
Fiscambi	3230	3230
Gemina ord.	460	470
Gemina risp.	490	490
GIM ord.	3660	3700
GIM risp.	2400	2398
IFI priv.	6500	6501
IFIL ord.	5890	5899
IFIL risp.	4210	4200
Invest	3308	3323
Italmobiliare	46900	47000
Mittal	1110	1120
Partec. Finanz.	1230	1230
Pirelli & C.	2838	2830
Pirelli SpA ord.	1403	1480
Pirelli SpA risp.	1490	1505
Reina ord.	16500	16500
Reina risp.	20000	20000
Riva Finanz.	3940	4000
Sarom	1545	1545
Schiapparelli	340	342
SME	529	520
SMI ord.	2320	2320
SMI risp.	1643	1640
Stet ord.	1950	1995
Stet risp.	1935	1995
Terme Acqui	1508	1506
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6290	6320
Attività Immobiliari	2815	2815
B.I.I. ord.	699 50	700
B.I.I. ord. 1-7-83	690	690
B.I.I. risp.	678	679
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1535	1540
Cond. Acqua Roma	130	134 25
De Angeli Frua	1938	1995
Gen. Imm. Sogene	708	715
Iniziativa Edilizia	28650	28950
Iovim	17650	17950
La Milano Centrale o.	4980	5110
La Milano Centrale r.	5130	5300
Risanamento ord.	7710	7980
Risanamento risp.	6700	6510
Sifa	3230	3225
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4045	4066
Fiat priv.	3067	3085
Gilardini	8840	8800
Franco Tosi	17000	17150
Magneti M. ord.	1090	1085
Magneti M. risp.	1090	1100
Olivetti ord.	4361	4370
Olivetti priv.	4000	3990
Olivetti risp.	4390	4394
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	3751	3744
Saslo ord.	3866	3840
Saslo priv.	3715	3700
Westinghouse	22050	21900
Worthington	2406	2430
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	244	240
Cantier. Metall. Ital.	3810	3900
Dalmine	377 25	376
Falck ord.	1668	1673
Falck risp.	1710	1710
Ilva-Viola	760	760
La Magona	4550	4550
Pertusola	856	860
Trafilerie	3120	3120
TESSILI		
Cant. e Linifi	40 25	40
Cantoni	3025	3018
Cucirini	1627	1606
Cascami 1872	3499	3520
Eliolona	1070	1065
FISAC ord.	5650	5660
FISAC risp.	6100	6150
Linif. e Can. o.	1646	1649
Linif. e Can. r.	921	930
Marzotto ord.	1640	1645
Marzotto risp.	1068	1065
Olcese Venetiano	41 50	44
Rolandi	11650	11410
Unione Manif.	17990	18000
Zucchi	3470	3500
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1621	1655
Acq. De Ferrari risp.	1620	1628
Acque Potabili	4010	4012
Calcst. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3565	3520
Jolly Hotel	4993	4970
Pacchetti	59	58 75
Trenno	14980	14950

COSTO DEL LAVORO Dichiarazioni di De Michelis

«A QUESTO DECRETO CAMBIEREMO SOLO GLI AGGETTIVI»

ROMA — Il 16 aprile si avvicina e, con questo, si avvicina anche la data entro la quale deve essere convertito in legge il decreto anti-inflazione presentato dal governo. Ma appare oramai certo che se il governo riuscirà ad ottenere la fiducia dalla Camera, non riuscirà ad avere il voto anche sul provvedimento che, quindi, decadrà.

E, sul dopo 16 aprile, si accendono le discussioni: mentre nella maggioranza c'è una certa tensione perchè i partiti appaiono divisi sulla ripresentazione del decreto stesso, i socialisti vorrebbero riproporre immediatamente il decreto non varato (non perchè sia stato respinto dalle Camere, ma perchè è mancato il tempo alla sua approvazione), mentre i democristiani giudicano con sospetto l'intransigenza del presidente del Consiglio e chiedono che si arrivi ad un clima più disteso per trovare una via d'uscita alla paralisi politica.

Chi non sembra avere dubbi, ad esempio, è il ministro del Lavoro, il socialista Gianni De Michelis. Ha detto ieri a Brescia, dove ha partecipato ad un incontro con gli imprenditori: «*Ripresenteremo il decreto sul costo del lavoro così com'è, se non potrà essere approvato entro il 16 aprile. Siamo disposti, tutt'al più, a cambiare qualche aggettivo, ma il suo contenuto deve restare quello che è. Non ci sarà bisogno di nessun ulteriore incontro con i sindacati nè con gli imprenditori per ripresentare questo decreto*».

Si profila un braccio di ferro tra psi e dc sul dopo 16 aprile. Il ministro del Lavoro è inflessibile: «Il provvedimento sulla scala mobile è indispensabile»

E, durante l'incontro pubblico bresciano, ha aggiunto: «*Il mondo cambia. L'Italia deve cambiare. La politica dei redditi e una più attenta allocazione delle risorse sono una strada obbligata; chi l'adotta vince, chi non l'adotta perde. Lo scopo del decreto è la lotta all'inflazione; lotta che ha avuto finora un certo successo, se è vero che l'inflazione in Italia è calata nei primi tre mesi dell'anno. Per questo, è necessario ripresentare il decreto; a questo punto non importa più se sarà approvato in 60 giorni, o se ripresentato, ne richiederà altri 60 per l'approvazione. Contano, anzi sono essenziali, i risultati per il Paese*».

Intanto, alla Camera continua — in una aula semideserta — l'ostruzionismo delle opposizioni. Per i prossimi giorni, si parla di un aumento delle ore di dibattito, rispetto quanto chiesto dalla maggioranza. In ogni caso, sia dalla presidenza della Camera che da parte del pci, arriva l'assicurazione che la fiducia si voterà entro il 16. E dopo? Le voci sono tante; naturalmente, non può mancare quella che accenna ad una possibile crisi di governo. La logica dei veti incrociati continua a dominare questa drammatica fase della nostra vita politica e tutto è fermo in attesa di una iniziativa ipotetica che rimetta in moto il meccanismo della trattativa e dell'accordo.

GOVERNO Linea dura contro gli spacciatori

CONSIGLIO DEI MINISTRI SCATTA L'EMERGENZA CONTRO LA DROGA

ROMA — La diffusione degli stupefacenti in Italia, eroina e cocaina in particolare, ha raggiunto ormai livelli preoccupanti. «*Il problema della droga è grave e impone l'emergenza*»; e con lo stesso spirito con il quale lo Stato ha già affrontato la lotta al terrorismo, occorre ora un intervento globale che coinvolga strutture pubbliche e cittadini per combattere questa piaga.

Con queste parole, Craxi ha aperto questa mattina i lavori del Consiglio dei ministri, dedicato interamente ai problemi della lotta contro la droga. Una lunga relazione, quella del presidente del Consiglio, che ha illustrato il programma globale del governo su questa materia. Il piano antidroga che Craxi ha presentato oggi si muove su tre indicazioni di fondo: massiccia opera di prevenzione; guerra totale e pene esemplari per i trafficanti; recupero sociale dei tossicodipendenti. Alcuni punti del programma sono già stati discussi nei mesi scorsi; altri invece, rappresentano delle novità. Queste, le proposte più importanti illustrate da Craxi:

• **Governo** — Sarà istituzionalizzato e potenziato il Comitato interministeriale antidroga, che avrà la responsabilità politica di dirigere e coordinare le scelte operative. Presieduto dal ministro della Sanità, del Comitato fanno parte i ministri degli Interni, Finanze, Giustizia, Pubblica Istruzione, e il sottosegretario alla Presidenza, Amato.

• **Prevenzione** — Saranno stanziati dieci miliardi per una massiccia campagna di informazione, che coinvolgerà giornali e tv. Iniziative specifiche di educazione sanitaria sono già allo studio per le strutture scolastiche, al fine di diffondere «*atteggiamenti corretti nei confronti della propria salute e dell'assunzione di sostanze non solo le droghe, ma anche gli psicofarmaci, l'alcol e il tabacco) che modificano lo stato psicofisico*».

• **Tossicodipendenti** — La linea dura è annunciata solo verso gli spacciatori, ai quali dunque non deve più essere possibile mascherarsi da tossicodipendenti quando vengono arrestati. Così, nell'attesa legge antidroga, sarà modificato il concetto di «*modica quantità*» per la non punibilità del semplice uso personale, e sostituito dal principio di «*dose abituale*». Tale dose «*deve essere accertata caso per caso, sulla base di parametri generali*» rapportati all'efficacia di ogni sostanza stupefacente.

Chi cercherà di sottrarsi alla tossicodipendenza non perderà il posto di lavoro. Lotta ai grandi trafficanti

• **Ricovero coatto** — L'efficacia rieducativa di questa misura è scarso, sostiene il governo, se applicata come linea generale. Così, il ricovero coatto verrà introdotto solo come trattamento alternativo alla pena carceraria, su decisione discrezionale del magistrati. Poichè infine, il 30 per cento della popolazione carceraria fa uso di sostanze stupefacenti, l'amministrazione carceraria individuerà aree specifiche dove trasferire i detenuti che intendono sottoporsi a trattamento di disintossicazione.

• **Posto di lavoro** — Chi intende smettere con la droga ed ha bisogno di tempo, non perderà il posto di lavoro. Il governo interverrà su sindacati e imprenditori affinchè nell'ambito contrattuale sia previsto un periodo di aspettativa per la disintossicazione.

• **Comunità terapeutiche** — Il governo ha deciso di adottare la linea «tedesca». Come in Germania federale, l'autorità pubblica si assumerà solo il compito di censire, catalogare e finanziare le iniziative ritenute valide. L'attività di promozione delle comunità terapeutiche è affidata alle Regioni; per il finanziamento delle comunità, saranno stanziati 60 miliardi in tre anni.

• **Repressione** — I nomici da battere sono i grandi trafficanti, i corrieri internazionali e gli «insospettabili». Contro queste categorie, dunque, pene giudiziarie pesantissime ed esemplari. Il servizio centrale di polizia antidroga sarà ristrutturato e potenziato.

Gianni Pennacchi

IL PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI METALMECCANICI «IL GOVERNO DEVE CAMMINARE SULLA STRADA GIA' INTRAPRESA»

TORINO — Si è svolta ieri l'assemblea annuale dell'Amma, l'Associazione degli industriali metalmeccanici torinesi che raggruppa 730 aziende per oltre 200.000 lavoratori. Il presidente Mario Turatti ha delineato un ampio panorama della situazione economica italiana nel 1983 e della sua prevedibile evoluzione.

«Il 1983 — ha detto Turatti — ha presentato un'ombra profonda, anche se non sono mancati sprazzi di luce: fra questi il favorevole andamento delle esportazioni, testimoniato per quanto riguarda la metalmeccanica torinese dal successo dell'industria automobilistica, che ne rappresenta l'asse portante».

Fra le ombre, invece, Turatti ha elencato «la preoccupante stagnazione del mercato interno, l'incapacità di contenere effettivamente la dinamica salariale e del costo del lavoro entro il tasso programmato di inflazione, la continua dilatazione della spesa pubblica, cui consegue la continua affannosa ricerca di nuove entrate tributarie».

I provvedimenti varati dal governo a febbraio di quest'anno, anche se insufficienti perchè non accompagnati da interventi decisi sul contenimento del deficit pubblico, paiono di qualità migliore di quelli adottati con l'accordo del 22 gennaio 1983, almeno per quel che si riferisce alla lotta all'inflazione, ha detto il presidente Amma. «Non solo il rallentamento della dinamica del costo del lavoro è più incisivo di quello adottato lo scorso anno, ma la predeterminazione dei punti di contingenza riduce notevolmente le aspettative inflazionistiche, rendendo meno pressante la spinta psicologica alla lievitazione dei prezzi».

Di fronte alla eventualità che il decreto non venga approvato in tempo utile dal Parlamento, Turatti ha proseguito: «Noi ci auguriamo che permanga nel governo e nelle forze sociali che hanno dato la loro adesione, la volontà di continuare a perseguire gli obbiettivi che i provvedimenti di febbraio si propongono.

MILANO, PRECETTATI AUTISTI IN SCIOPERO

MILANO — Il prefetto di Milano, Enzo Vicari, ha precettato da oggi e fino al 15 aprile prossimo i dipendenti dell'Azienda trasporti municipali (Atm), parte dei quali (conducenti e macchinisti) stanno attuando scioperi.

«*In considerazione dei crescenti e intollerabili danni recati alla città dallo sciopero dei conducenti dei mezzi di superficie già in corso dal 27 marzo e cui si sono aggiunti ieri i macchinisti della metropolitana, il prefetto Vicari* — si legge in un comunicato — *ha disposto con effetto immediato e fino al 15 aprile la precettazione del circa quattromila dipendenti dell'Atm partecipanti allo sciopero. Il provvedimento, in corso di notifica da stamane, è stato comunicato al procuratore capo della Repubblica*».

Il comunicato della prefettura rileva che «*nei pianteschi ingorghi del traffico creatisi ieri nella città e nelle arterie di accesso sono rimasti imprigionati, fra l'altro, come segnala la polizia stradale, numerose autoambulanze*».

Per ordine del prefetto. Il provvedimento scatta da oggi fino al 15 aprile

APISERUM
RINFORZATO CON TELERGON 1
salute
vigore gioventù
APISERUM possiede il segreto della Gelée Royale, un alimento che fa di un'ape qualunque una super ape: l'ape Regina.
Alcuni confronti tra le api e l'ape Regina: la Regina vive 10 volte di più, pesa il doppio, e solo lei ha la potenza per riprodursi.
Basta bere una fiala al giorno di APISERUM per sentirsi come una "Regina"
APISERUM
la lunga primavera
RICHIEDETELO NELLE FARMACIE
Concessionaria per l'Italia CODIT
Via Fagnano 13 - Tel. 484009 - Torino.

(Segue da pagina 6)

Tragicamente ci ha lasciati
Antonio Davito
Odontotecnico
Lo piangono Jole, Gianna e Claudio ricordandone le doti di rettitudine ed onestà e l'attaccamento infaticabile al lavoro. Funerali mercoledì 11-4-84 ore 8,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 aprile 1984.

La famiglia Vasina e Rinaldin commossa partecipano al dolore di Gianna e Jole.

Dipendenti e Collaboratori della ITAR partecipano al dolore del loro amministratore, signora Gianna Davito.

Pier Giorgio, Anna Bava e Rita Abis partecipano al dolore della famiglia.

L'Unità sanitaria locale 1/32 Torino prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Adriano Bordato
operaio specializzato giardiniere dell'ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino
— Torino, 9 aprile 1984.

Serenamente è mancata
Maggiorina Caudana
ved. Rubatto
Lo annunciano la figlia Carla col marito Marco, la nuora Maria, nipoti, cognata, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,15 da abitazione, via Camandona 8.
— Pino Torinese, 10 aprile 1984.

E' mancato ai suoi cari
Mario Prova
Lo annunciano la moglie Fernanda, la figlia Chiara col marito Mario Angelini, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 10 alle ore 18 partendo dall'abitazione di via Torello 32, Albenga.
— Albenga, 8 aprile 1984.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Diotti
ved. Fiecchia
L'annunciano le figlie Liliana con Gino e Maurizia. Funerali mercoledì 11 ore 14,30 Parrocchia Gesù Anna.
— Torino, 9 aprile 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Arturo Ciapier
L'annunciano moglie, figlia, genero, nipote, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 14,30 Parrocchia Gesù Operaio partendo alle ore 14 da c.so Palermo 38.
— Torino, 9 aprile 1984.

(Continua a pag. 9)

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì
tutto scienze
Il supplemento settimanale della nuova scienza e della tecnologia
ogni giovedì
tutto dove
Il supplemento settimanale dedicato ai viaggi, al tempo libero e alle curiosità turistiche
ogni sabato
Tutto libri
Il supplemento settimanale di attualità culturale, letteratura, arte, spettacolo

L'inchiesta sulla gestione di case di riposo

INTERROGATI A VERCELLI DISCEPOLI DI MAMMA EBE

Vercelli. Un gruppo di religiose della comunità di Guarrata, la «casa madre» di Mamma Ebe. Nel riquadro, monsignor Pierglovanni Merlo, parroco del Preziosissimo Sangue di Roma

(Segue dalla 1ª pagina)

ne per delinquere alla detenzione di stupefacenti, dalla truffa aggravata all'esercizio abusivo della professione medica.

Fra i capi d'imputazione, uno in particolare è decisivo per le indagini: abbandono di malati. Perché è fondamentale questa accusa? Perché gli arresti sono partiti dagli accertamenti su un episodio particolare avvenuto a Borgo d'Ale, un grosso centro ortofrutticolo sulla strada per Torino.

A Borgo d'Ale esiste dal 1900 un istituto detto «La Consolata», si trova alla periferia del paese, vicino al campo sportivo. Da alcuni anni, la casa di riposo — che ospita 180 anziani — era appunto diretta dalla «Congregazione» di «Mamma Ebe». Il consiglio di amministrazione dell'ente, del quale fa parte pure il sindaco del paese Francesco Caldera, non aveva mai sospettato che dietro all'organizzazione religiosa di Ebe Giorgini si nascondesse una truffa colossale.

L'assistenza garantita dalle «suore» era perfetta e puntuale. Ogni mercoledì, la «madre superiora» arrivava a Borgo d'Ale sulla sua lussuosa Mercedes, impartiva disposizioni e ripartiva per una delle altre «case». Ma ecco che, lo scorso anno, all'improvviso, sei «suore» fuggono dall'istituto in circostanza misteriose. Il consiglio di amministrazione avverte «Mamma Ebe» che provvede immediatamente a sostituirle. Ma per qualche ora, gli anziani rimasero senza assistenza (di qui l'accusa che compare nell'ordine di cattura).

L'episodio incomincia ad incuriosire il presidente del consiglio di amministrazione, Rinaldo Gallo, ed i suoi collaboratori che, proprio un mese fa, 'licenziano' le «religiose» e affidano l'assistenza dei ricoverati ad una cooperativa vercellese.

I carabinieri del reparto operativo di Vercelli (quelli che, fra l'altro, arrestarono padre Eligio) intuiscono che, dietro alla parvenza di efficienza e di perbenismo di «Mamma Ebe», si nasconda qualcosa. Incominciano le indagini a tappeto, ritrovano alcune delle «monache» fuggite da Borgo d'Ale e finalmente qualcuna parla. Viene fuori una storia che ricorda, in qualche modo, quella della comunità di Loudan, dalla quale Aldous Huxley ha ricavato uno splendido romanzo e Ken Russell il suo famosissimo film «I diavoli».

Per ora, sono otto le persone arrestate, ma l'inchiesta continua e non si escludono nuovi e clamorosi sviluppi. Le domande che si fanno i magistrati sono tante e importanti: chi «copriva» a livello romano la congregazione? Gli aiuti venivano forniti solo a livello religioso oppure mamma Ebe poteva contare anche sugli appoggi di politici? E' quanto si cercherà di chiarire nei prossimi giorni.

Delitto di Nardò

INTERROGATO PRESUNTO KILLER DELL'ASSESSORE

LECCE — Giuseppe Durante, uno dei due uomini arrestati giovedì scorso per l'uccisione di Renata Fonte, l'assessore repubblicano al Comune di Nardò (Lecce) rimasta vittima di un agguato la notte tra il 31 marzo ed il primo aprile al termine di una seduta del Consiglio comunale, è stato interrogato ieri pomeriggio dal sostituto procuratore della Repubblica di Lecce Giuseppe Giannuzzi nel carcere di Brindisi.

Per lo stretto riserbo che viene mantenuto sulle indagini, non è trapelata alcuna indiscrezione sull'interrogatorio, al quale — a quanto si è appreso — hanno partecipato anche il commissario di polizia di Nardò, Rocco Gerardi, ed ufficiali dei carabinieri.

993 CILINDRATA
Dai Concessionari Renault del Piemonte.
5 lt. PER 100 Km. CICLO URBANO
Dai Concessionari Renault del Piemonte.
LA VOCE DEI FINANZIERI
Periodico Sindacale
Politico Fiscale
di Attualità e Culturale
LEGGETELO E DIFFONDETELO
Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO
DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU.
FINANZIARI E FINANZIERI
Corso V. Emanuele 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 632.097 - 541.631 - 518.912
534.712 - 548.175 - 547.790

Sdegnata reazione di Boniperti e della Federazione olandese

IL MANCHESTER CALUNNIA LA JUVENTUS «HA AVUTO CONTATTI CON L'ARBITRO»

DAL NOSTRO INVIATO

MANCHESTER. — Calunnie sulla Juventus! Così il Manchester United sta preparando una «calda» accoglienza ai bianconeri. Alcuni giorni fa, il club inglese ha chiesto all'Uefa di esaminare ed approfondire un'informazione secondo cui l'arbitro olandese Keizer, che domani sera dirigerà il match dell'Old Trafford, mercoledì scorso sarebbe stato avvicinato da un esponente della Juventus, presso lo Schiphon Hotel, vicino ad Amsterdam. L'Uefa ha immediatamente delegato la Federazione olandese per le indagini.

Del caso si è occupato personalmente il presidente Jo Van Marle, il quale è arrivato a conclusioni limpide, che allontanano ogni sospetto dalla Juventus e da Keizer, il quale dirigerà regolarmente la gara. Van Marle afferma infatti «che nessuna irregolarità è stata riscontrata nell'atteggiamento del direttore di gara, e che la mossa degli inglesi non hanno alcun fondamento, poiché sono basate sul sospetto di una sola persona che non ha la minima prova. Riporto inoltre — ha proseguito il presidente della Federazione olandese — la più completa fiducia in Keizer, che arbitrerà domani sera con da programma. Nello stesso tempo l'Uefa deplora queste voci senza senso che infangano il calcio europeo».

Molti giornali locali hanno dato rilievo alla «faccenda», anche se con toni tutt'altro che drammatizzanti. Sul «Daily Express» si leggono particolari interessanti, che rivelano gli aspetti grotteschi della vicenda. Il segretario del Manchester United, miste' Les Olive, nega che dirigenti del proprio club (che erano ad Amsterdam per trattare il giocatore dell'Ajax, Olsen) abbiano visto Keizer. Olive aggiunge poi, con una ambiguità che lascia comunque al lettore: «L'arbitro è stato visto con un membro della Juventus ad Amsterdam e l'informazione è stata da noi girata all'Uefa. Preferisco non rivelare il nome del nostro informatore (e qui casca l'asino, ndr). L'organo competente ha indagato e sembra soddisfatto, ritenendo che non sia accaduto nulla di irregolare. E noi abbiamo accettato la decisione».

Boniperti è tranquillo: «Si tratta delle solite calunnie»

Le reazioni da parte della Juventus (è la seconda volta che viene attaccata dagli inglesi: il precedente si riferisce alla semifinale di Coppa dei Campioni del '72 fra il Derby County e i bianconeri, con Lobo direttore di gara, naturalmente decise e categoriche. Mentre Boniperti ha rilasciato un laconico commento («Sono le solite calunnie!»), Trapattoni e Giuliano sono stati meno sintetici. Ha detto l'allenatore: «E' pura fantasia! Figuriamoci se la Juventus si mette a girare per le città europee alla ricerca di arbitri da agganciare». Il general manager ha dichiarato: «Siamo sbalorditi e restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento. Ma su che cosa?».

Keizer, dal canto suo, confortato dai giudizi di Van Marle («Il nostro arbitro ha un curriculum pulito e perfetto, e non è il tipo da ficcarsi in uno scandalo»), ha reagito con molta serenità: «Io sono pulito, ciò che dicono gli inglesi è brutto. Ero nella hall dell'hotel Schiphon di Amsterdam quel mercoledì, con il mio amico Stephan; c'era molta gente, ho bevuto una tazza di caffè e me ne sono andato. E non ho mai parlato con un rappresentante della Juve».

Keizer ha 45 anni, è di Volendam, la città di Arnold Muhren, centrocampista del Manchester United.

E' una storia assurda, che farà ancora discutere molto (nonostante l'archiviazione da parte del presidente federale olandese Van Marle e dell'Uefa). Una storia che potrebbe riscaldare pericolosamente il già infuocato stadio dell'Old Trafford.

Angelo Caroli

Eliminò la Juve quando giocava fra i londinesi

STAPLETON (EX ARSENAL) CON I BIANCONERI VUOLE IL BIS

DAL NOSTRO INVIATO

MANCHESTER — Ha vent'anni e sogna di vincere la Coppa delle Coppe battendo in finale i suoi «fratelli» dell'Aberdeen. Graeme Hogg è il difensore che ha già imbavagliato Maradona al «Nou Camp» e vuol far fare la stessa fine a Paolo Rossi.

«Certo, Rossi è un elemento di classe mondiale ma, a parte Maradona, ho già marcato attaccanti come Mariner e Wilkie e non ho paura del goleador italiano», dice Hogg. E' uno stopper-libero che cura poco lo stile e molto l'avversario: se si sente superato non esita a ricorrere al fallo.

Però ha temperamento, malgrado l'inesperienza. «Se non si infortunava Gordon Mc Queen, titolare, io sarei ancora una riserva in cerca di una squadra nella quale trovare un posto fisso; viceversa ho potuto togliermi delle soddisfazioni e spero di continuare», ha aggiunto il «mastino» scozzese. Suo padre era il capitano dell'Aberdeen e poter affrontare i connazionali in finale e batterli sarebbe la massima aspirazione.

Mentre Hogg sogna, Frank Stapleton è più realista. L'ex centravanti dell'Arsenal conosce bene la Juventus avendola eliminata, quattro anni fa, insieme con Liam Brady, nei quarti di finale della Coppa delle Coppe. E' l'unico del Manchester United (che con le squadre italiane, compresa la Juventus ha sempre avuto la peggio) a poterai vantare di questa impresa che ricorda con orgoglio.

«All'Highbury ci fu battaglia grossa — dice Stapleton — Finì 1-1 dopo che ci trovammo in svantaggio per un rigore trasformato da Cabrini. Poi l'arbitro espulse Tardelli e Battega che aveva commesso un brutto fallo su O'Leary e riuscimmo a pareggiare. Sembrava un risultato negativo per i bianconeri e Torino si difesero consentendoci di piazzare la botta vincente, nel finale, con Vaessen, appena entrato».

«Vorrei vincere la Coppa e venire in Italia»

Lei ritroverà Brio...

«Mi marcò a Londra. A Torino non c'era perché infortunato e incrociai sul mio cammino Gentile, un difensore molto duro, non sempre corretto. Non ricordo però quanti falli commise, ma è acqua passata».

Quali differenze ci sono tra quell'Arsenal e il Manchester United?

«Nessuna. L'Arsenal era al vertice, proprio come noi ora. Purtroppo per l'Arsenal fu una stagione senza trionfi. Perdemmo a Bruxelles, ai rigori, la finalissima di Coppa delle Coppe con il Valencia (così come avevamo perso quella di Coppa d'Inghilterra).

Ce l'farà con il Manchester United?

«Ci terrei molto. La vetrina europea è importante. A 28 anni potrei anche pensare a un avvenire in Italia. Mi piacerebbe ritrovare il mio amico Brady. Ma a prescindere da un trasferimento, centrare la Coppa delle Coppe sarebbe una soddisfazione».

C'è però la Juventus di mezzo e Bonini non sembra così vicino. Che ne pensa?

«Stavolta ci vuole una vittoria per 2-0 al primo 'round' perché la squadra italiana è più forte di quanto non sia lì, più esperta e con fuoriclasse come Platini, Rossi e Boniek. Non c'è più Zoff, il quale contro l'Arsenal a Londra compì grandi parate, ma ci sono Bodini, Cabrini, Gentile e Tardelli che nel frattempo si sono laureati campioni del mondo».

Il Manchester United, oltre a Wilkins, dovrà probabilmente rinunciare all'olandese Muhren. Graham, già impiegato sabato, e Gidman sono i probabili sostituti. Per il resto, giocherà la formazione che ha faticato a piegare il Birmingham, con Bears, Davies, Hughes, Mc Queen (o Macari) e Mc Grath in panchina.

Stasera, i «Red Devils» andranno in ritiro... spirituale nel miglior albergo cittadino: con l'incasso-record possono permettersi questo ed altro.

Bruno Bernardi

Falcao e Bonetti, infortunati, tengono in ansia Liedholm alla vigilia della gara con il Dundee

LA ROMA HA DUE SPINE NEL CUORE

DAL NOSTRO INVIATO

DUNDEE — Al terzultimo ostacolo in Coppa Campioni (restano il ritorno con il Dundee e, come tutti i giallorossi si augurano, la finalissima dell'Olimpico) la Roma aspetta la partita di domani con i soliti due dubbi che sembrano un motivo fisso di queste vigilie. A Berlino Est, prima della gara con la Dinamo, erano sulla corda Cerezo e Bonetti, stavolta tocca all'altro brasiliano, Falcao, più il solito Bonetti «infortunato lieve» (un frammento osseo gli provoca infiammazioni al tendine di una caviglia) ma regolarmente messo in sesto da interventi decisi del dottor Alfieco.

L'impressione è che giocherà soltanto il più giovane. Bonetti serve (come a Berlino Est) per ricomporre con Righetti la coppia di torri al centro della difesa giallorossa. Che Falcao sia utile è persin superfluo dirlo. A parte il gioco suo sono importanti in campo la sua intelligenza ed il modo con il quale sa guidare la squadra sostituendosi a Liedholm, il quale dalla panchina spesso fatica a farsi sentire. Purtroppo, però è veramente malconcio.

Falcao sa che sarebbe meglio per lui giocare anche per ricevere polemiche neppure tanto velate che circolano nell'ambiente giallorosso. La sua recente vacanza brasiliana (come quella dell'udinese Zico) è parsa perlomeno arrischiata per un atleta infortunato e che sarebbe di conseguenza dovuto restare in sede a curarsi. In effetti, già solo il viaggio, le 13 ore passate incatenato nei sedili dell'aereo, non sono consigliabili per un calciatore con un ginocchio malconcio.

In effetti, lo stesso presidente Viola ci disse già a Berlino Est: «*La puntata in Brasile della squadra, da molti criticata, è stata invece utile al nostro rilancio. Tanto è vero che ho già dato il permesso a Falcao di tornare qualche giorno a casa dopo la partita con l'Inter*». Il fatto è che nella partita con i nerazzurri Barsel ha involontariamente provocato seri danni a Falcao ma i programmi non sono stati ritoccati e la soppicante brasiliano adesso è guardato con qualche sospetto dagli stessi compagni.

La immediatamente successiva sfida con la Juventus all'Olimpico complica inevitabilmente le decisioni sull'impiego o meno di Falcao domani sera. Ma il presidente Viola ha già fatto sapere, e non è una novità, che al momento gli preme soprattutto la Coppa. Il suo sogno è di vincerla prima di Boniperti. Dopo, chissà. Il presidente giallorosso potrebbe perfino tirare i remi in barca. Ieri è stato un po' fumoso sul domani suo e della Roma. Anche la campagna di rafforzamento che i tifosi invocano sembra già condizionata dai traguardi che la squadra sapra raggiungere in questa stagione, con ovvie ripercussioni sulla prossima.

Tutti questi discorsi animano la vigilia giallorossa mentre il Dundee United ha solo il problema di sfruttare al massimo la gara in casa, come ha fatto sinora, riuscendo a non incassare neppure un gol in Coppa nel piccolo Tannadice Park, lo stadio dei «Terrors».

I romanisti hanno studiato il Dundee attraverso alcuni filmati e si sono accorti che il loro «pressing» offensivo tra le mura di casa è davvero temibile. I rilanci del portiere McAlpaine arrivano sino alle soglie dell'area avversaria seguiti da punte e centrocampisti. Una variante tattica che può apparire elementare, ma che ha il suo peso e consente di saltare spesso il centrocampo avversario, particolare molto importante contro una squadra come la Roma.

«*Come sempre* — ammonisce Falcao — *saranno importanti i primi 20 minuti. E' il periodo nel quale si può soffrire, ma se la si supera senza danni dopo si possono trovare quegli spazi che inizialmente ci possono venire negati*».

Bruno Perucca

Falcao pedina-chiave della Roma: ma potrà scendere in campo?

Sport in tv: processo al «Processo del lunedì»

LA COLPA E' SOLO DEGLI ARBITRI? PER FORTUNA C'E' CHI DICE DI NO

Il giorno che al «Processo del lunedì» si accorgeranno che lo sport non è solo calcio, sarà sempre troppo tardi. Ieri sera Biscardi ha promesso al vicepresidente del Coni Nebiolo che nella sua trasmissione si parlerà anche di altre discipline, ma mentiva sapendo di mentire perché a lui questa trasmissione va benissimo così com'è polemiche, insulti, bisticci, le chiacchiere da osteria che solo il calcio è in grado di suscitare. Arrendiamoci all'evidenza: se l'argentino Maradona accusa gli arbitri di hockey a rotelle pochi si scandalizzano, ma se Pisceddu dice che il rigore contro la Lazio era inventato, apriti cielo, la caccia all'arbitro corrotto è riaperta.

Del resto finché la gente continuerà a riempire gli stadi, avrà sempre ragione Biscardi. Il popolo non va educato, va assecondato nelle sue manifestazioni di demenza più sfrenata. Lo stadio come arena, il Processo come cassa di risonanza delle stupidaggini di cui si nutre il tifoso nostrano. La puntata della scorsa settimana ha forse toccato il fondo ed è preoccupante che siano stati proprio i giornalisti a accendere la scintilla della polemica più bieca. Questa volta Biscardi si è autoprocessato perché ha osato volare alto, scavalcando i limiti del buon gusto e della civile polemica, avvelenano il mondo del calcio. Poteva sedersi anche lui insieme ai suoi cupiti e il gioco era fatto.

Invece ha tirato le fila della solita sala di regia coinvolgendo anche il pittore Renato Guttuso e sollecitando dall'illustre maestro un giudizio spassionato sulla trasmissione. Guttuso ha aggirato l'ostacolo: «*Siete molto simpatici, tutti amici, bravi ragazzi insomma*». Un modo elegante ma molto eloquente di evitare una risposta forse cattiva. Ma Guttuso ha segnato lo stesso la sua «condanna». Dopo pochi secondi è stato congedato. «*Il maestro è stanco, gli permettiamo di ritirarsi*». Forse temevano che in seguito potesse dire la verità, meglio tanti servizietti che dicono sempre di sì.

Così si è continuato a discutere con l'aiuto perfino dello psicologo professor Antonelli il quale ha spiegato che «*lo sport è una grande famiglia e come in ogni famiglia c'è conflittualità*». Solo l'allenatore della Cremonese Mondonico ha ammesso che le colpe di tante discussioni inutili sono spesso dei giocatori più portati ad ostacolare che a facilitare il compito dell'arbitro. Dagli arbitri alle moviole il passo è stato breve. Utile o no questo aggredire fonte di discussione? Tante teste tanti pareri.

Poi la liberatoria sigla finale. Liberatoria solo per chi può spegnere il televisore non per chi è negli studi Rai che è costretto a restare a scambiarsi convenevoli davanti alle telecamere per far capire che l'amicizia regna sovrana. Chi si ribella per punizione deve ritornare la settimana dopo.

f. v.

Il confort a un prezzo confortante.

CITROËN GSA 1300 SPECIAL

Da L. 9.408.000 IVA compresa, franco Concessionario.

FRANSCAR

Concessionario Citroën, C.so Vittorio Emanuele, 208/208 Torino - Tel. (011) 7412474 - 7412232

CITROËN